

Renata Bima Lilov

INGLESE

CORSO COMPLETO

- Frasi per ogni situazione
- Grammatica e sintassi
- Pronuncia
- Esercizi di autovalutazione
- Dizionario

**CON MP3
SCARICABILI
PER FARE
PRATICA**



 GIUNTI

Renata Bima Lilov

INGLESE

CORSO COMPLETO

- Frasi per ogni situazione
- Grammatica e sintassi
- Pronuncia
- Esercizi di autovalutazione
- Dizionario

**CON MP3
SCARICABILI
PER FARE
PRATICA**



 GIUNTI

INGLESE

CORSO COMPLETO



PRO.DIGI  GIUNTI
FESTINA LENTE

www.giunti.it

© 2013, 2019 Giunti Editore S.p.A.

Via Bolognese 165 - 50139 Firenze -
Italia

Piazza Virgilio 4 - 20123 Milano - Italia

ISBN: 9788809890923

Prima edizione digitale: luglio 2019

A mia nipote Nicole

Renata Bima Lilov

INGLESE

CORSO COMPLETO

Le tracce audio sono disponibili e scaricabili su:

www.giunti.it/inglese-corso-completo

9

NOTA PER LO STUDENTE

Questo testo è composto da sedici Unità, ciascuna suddivisa in due lezioni.

La **prima lezione** di ogni Unità si apre

con un *dialogo* da leggersi a voce alta dopo avere appreso i suoni esatti delle singole parole tramite la grafia fonetica. Si raccomanda di leggere tale grafia esattamente come se si trattasse di pa-

role italiane: in tal modo ci si avvicinerà alla pronuncia inglese attraverso una

lettura non dissimile da quella dei nostri suoni. Per esempio, al nome *Jack*,

che, letto secondo le regole fonetiche italiane, suonerebbe “lak” con la “J” di

“Juventus”, abbiamo affiancato la grafia “Giaek”, dove la “a” sfuma in una

“e”. Nella prima lezione si troveranno comunque illustrate le regole fonetiche essenziali.

La sezione successiva, denominata *Acquisizione e consolidamento del ritmo e*

dell'intonazione, contiene dei brevi testi da apprendere a memoria.

La sezione denominata *Argomenti grammaticali* chiarisce le strutture propo-

ste nei dialoghi e va letta una prima volta senza la preoccupazione di appren-

dere immediatamente le regole: una lettura rilassata e curiosa invoglierà a un successivo approfondimento delle regole stesse.

La **seconda lezione** di ciascuna Unità è in genere più breve della prima e tiene conto del fatto che “unire l’utile al dilettevole” facilita il processo di acquisizione di qualsiasi argomento. Anche per questa lezione restano invariate le modalità metodologiche di apprendimento.

A chiusura di ciascuna Unità vengono gli esercizi, suddivisibili in tre tipi:

a) uno, uguale per tutte le Unità, costituito dal completamento di testi inglesi,

da una retroversione (basata su regole grammaticali e vocaboli già appresi)

e, infine, dal riordino di vocaboli in modo da ottenere delle frasi di senso

compiuto;

b) una serie di esercizi che impegnano l'attenzione volontaria, l'intuito e, tal-

volta, la fantasia;

c) una composizione basata
esclusivamente sulle strutture e sui
vocaboli ap-

presi fino a quel momento. Quest'ultimo
esercizio – se eseguito senza la

pretesa di ottenere risultati eccelsi – non
presenta alcuna difficoltà, ma per-

mette di evidenziare i progressi
effettivamente compiuti nello studio
della

10

Nota per lo studente

lingua inglese. Il “saper fare” (quindi la

creatività, risultato finale dell'apprendimento) costituisce il miglior premio all'impegno profuso e al tempo dedicato allo studio. La fiducia in se stessi che ne consegue servirà a continuare con entusiasmo il cammino intrapreso.

Si raccomanda in particolar modo di non trascurare l'apprendimento mnemonico dei brevi testi in versi e degli scioglilingua proposti nelle singole lezioni. La maggior parte delle rime e degli

indovinelli scelti sono tratti dalla tradizione popolare inglese che li ha tramandati nei secoli (alcune composizioni

risalgono al XV secolo). Questi testi costituivano, un tempo, una forma di gaia letteratura, cantata e recitata dalla gente semplice. Particolarmente vivaci, concisi e ricchi di immagini suggestive, essi vennero in seguito rielabora-

ti (molti erano canti di taverna: uno di essi è stato inserito in originale), ac-

quisendo la denominazione di *Nursery Rhymes*, vale a dire *Rime per*

l'infanzia.

La tradizione di insegnare ai giovani questo genere di letteratura è molto radi-

cata in Inghilterra: difficilmente si troverà una persona che, indipendentemen-

te dall'età, non ricordi questi testi, memorizzati all'inizio dell'età scolare, te-

sti che hanno contribuito alla formazione del suo idioma.

Nel nostro caso, tali composizioni sono finalizzate a consolidare l'intonazione e il ritmo e arricchiscono il patrimonio di vocaboli: la scansione di bre-

vi versi – eseguita a voce alta – educa l'orecchio al nuovo idioma e aiuta a ricordare meglio le strutture grammaticali di base e i vocaboli, proprio come

avviene nell'apprendimento della propria lingua.

Non ha importanza se alcune composizioni sono basate sul famoso

nonsen-

se inglese: la creazione di automatismi verbali può avvenire meglio senza il

ricorso al ragionamento che chiarirà tali automatismi nel momento della ri-

flessione sugli aspetti strutturali della lingua. Gli strumenti grammaticali,

una volta memorizzati con questa tecnica, resteranno impressi, offrendo in

seguito la possibilità di inserire vocaboli nuovi a seconda delle situazioni e

delle esigenze espressive.

In fondo, parlare una lingua diventa molto più piacevole se le frasi vengono

prodotte spontaneamente senza ricorrere alla traduzione, che rende il discorso

lento e incerto per il timore di commettere errori di grammatica. Non bisogna

dimenticare che è già di per sé arduo reperire i vocaboli: doverli ordinare se-

guendo le regole grammaticali senza un minimo di spontaneità diventa com-

pito difficile, innaturale, e, ammettiamolo, scoraggiante. È meglio acquisire

una certa scorrevolezza seguendo un metodo che più si avvicina all'apprendimento naturale della lingua.

Ed è proprio questo il cammino che proponiamo a chi si avvicina per la prima

volta a questa lingua: **apprendere l'inglese come lo apprendono gli inglesi.**

In minor tempo, però, in quanto le facoltà mentali di uno studente adulto trag-

gono vantaggio, fra l'altro, dalle analogie e differenze tra l'inglese e la

lingua

madre menzionate nel testo.

Un'ultima osservazione: per affrontare correttamente l'apprendimento consa-

pevole di una qualsiasi lingua straniera è indispensabile avere chiare alcune

nozioni di base.

Nota per lo studente

11

La lingua è suono, e con il suono rappresentiamo le immagini della realtà che

ci circonda: “Oggi è una bella giornata”.
La realtà che ci circonda è stata tra-

dotta in segni grafici astratti ai quali
corrispondono dei suoni: “o-g-g-i”, per

esempio. Con la combinazione di
ventisei suoni e segni grafici (le lettere del-

l’alfabeto) possiamo rappresentare una
quantità infinita di pensieri, oggetti e

situazioni in quanto le lettere stesse
possono essere ripetute in un numero in-

definito di volte. Questi ventisei segni –
sonori e grafici – seguono delle rego-

le chiamate ortografia, grammatica e sintassi (regole convenzionali). Quindi, siccome “un cane” non è “una cena”, e “un’ànora” è diversa dall’incoraggiamento a ripetere un’azione (“ancòra”), e una frase del tipo: “cena viene ancora a egli” risulta essere incomprensibile (mentre potrebbe avere un senso in particolari condizioni se dicessimo: “egli viene ancora a cena”), è necessario

rispettare le regole inerenti alla riproduzione dei suoni, alla grafia e all’ordine

delle parole. Bene, allora, che cos'è la grammatica? Semplicissimo: è la parola giusta al posto giusto!

E, a proposito di parole, vediamo di quanti tipi di parole ci serviamo. Le cosiddette parti del discorso sono nove e cioè: 1. articolo, 2. nome, 3. pronome, 4. aggettivo, 5. verbo, 6. avverbio, 7. preposizione, 8. congiunzione, 9. esclamazione. Le possibili combinazioni tra questi elementi sono pressoché infinite. Infatti, eccovi la frase di inizio di quello che potrebbe diventare un lungo

romanzo...: “(9) Ahimè, (1) lo (2)
studente (5) aveva dimenticato (7) di (5)
leg-

gere (4) quel (4) bel (2) libro (8) e (8)
poi (7) di (5) restituirlo (6) prontamen-
te (7) alla (2) biblioteca...”.

Lo studio mnemonico di testi di
letteratura popolare in rima, basato

su un nuovo metodo elaborato
dall'autrice, è stato sperimentato nel
corso

degli anni con studenti di ogni età e di
diversa formazione.

I risultati finora conseguiti sono riassumibili in termini di acquisizione rapida, stabile e approfondita della lingua inglese in tempi manifestamente più brevi rispetto ai metodi tradizionali.

PRIMA PARTE

LEZIONI

14

REGOLE BASE PER LA PRONUNCIA

DELLA LINGUA INGLESE

THE ENGLISH ALPHABET (θi ìnglisc

alfabet) = L' ALFABETO INGLESE

A (ei)

J (gei)

S (es)

B (bi)

K (kei)

T (ti)

C (si)

L (el)

U (iu)

D (di)

M (em)

V (vi)

E (i)

N (en)

W(dabl-*iu*)

F (ef)

O (ou)

X (ex)

G (gi)

P (pi)

Y (uai)

H (eic)

Q (kiu)

Z (szed;

I (ai)

R (aar)

szi in americano)

N.B. Le lettere doppie si leggono
anteponendo “dabl” (doppio).

I suoni dell'alfabeto inglese servono soprattutto per fare il famoso **spelling**

(spèllingh), cioè la scansione lettera per lettera delle parole (in italiano usiamo i

nomi delle città). Purtroppo, nella pronuncia delle parole intere non sempre il

suono alfabetico viene rispettato: per ogni parola verrà fornita la pronuncia nel

modo più pratico e immediato, non utilizzando quindi il tradizionale alfabeto

fonetico internazionale che può risultare

difficile da memorizzare.

Menzioniamo solo alcune regole essenziali, anche per dare un'idea della di-

versità dei suoni inglesi rispetto a quelli italiani: in tutto il testo, infatti, la fo-

netica delle singole parole verrà ripetuta un numero di volte sufficiente a evi-

tare possibili dubbi e, soprattutto, errati automatismi di difficile eliminazione.

Anche nel dizionario la pronuncia verrà ripetuta. In apice (apice) vengono indi-

cati i suoni appena accennati, come in

singer (sìngher) = *cantante*.

Uno dei suoni più difficili è “θ”: si ottiene tenendo la lingua dietro i denti socchiusi

e facendo uscire il fiato, quasi come un sibilo. È simile alla pronuncia di “dh”.
Oc-

corre fare attenzione a non pronunciarlo né “f” né “t” per evitare equivoci dovuti

a scambio di significati; per esempio:

thought (θoot) =

pensai/pensato/pensiero, **fought** (foot)

= *combattei/combattuto*, **taught** (toot) =

insegnai/insegnato.

La “c” seguita da “e” o “i” si legge come una “s”; per esempio: **cinema** (sine-

La pronuncia della lingua inglese

15

ma) = *cinema*. La “c” di *comodo*, *cuneo*, *castagna*, viene invece resa con una

“k”; per esempio: **cook** (kuuk) = *cuoco*. Inoltre, in inglese il suono “ch” si legge come la “c” di *cena* – che noi indicheremo con una “c” semplice, per esem-

pio: **cheese** (ciis) = *formaggio*, **chair** (cear) = *sedia* – anche in finale di

parola, come in **much** (mac) = *molto*.
Rendiamo invece il suono di *cheto*,
chiesa, *chiodo*, *chiave* con il suono “k”
in parole come **technology** (teknòlogi) =
tecnologia.

Il dittongo “ea” si legge normalmente
“ii”, come in **weak** (uiik) = *debole*; e
anche la doppia “ee” viene resa con il
medesimo suono, come in **week-end**
(uiik-

end) = *fine-settimana*, **deep** (diip) =
profondo; però **bear** = *orso* si legge
“bear”.

La “g” di *giugno* viene resa nella
fonetica da noi adottata con una “g”

semplice,

per esempio: **genuine** (gènuin) = *genuino*, mentre il suono della “g” a fine parola viene reso con la “gh” di *ghiro*, per esempio: **long** (longh) = *lungo*. Le lettere “c” e

“g” che compaiono in finale della grafia fonetica vanno lette come in *cena* e *gennaio*; per esempio: **bridge** (brig) = *ponte* e il già citato **much** (mac) = *molto*.

La “h” all’inizio di parola è normalmente aspirata e verrà quindi segnalata nel-

la fonetica, come in **house** (haus) e

home (houm) = *casa*.

La “i” inglese non sempre si legge “ai”:
a volte resta tale e quale, come in **in-**

dex (index) = *indice*. E così pure la “y”
diventa spesso una semplice “i”, co-

me in **York** (iork), **Plymouth** (plìmuθ),
yesterday (ièsterdae) = *ieri*.

La doppia “oo” si legge “uu”, come in
choose (ciuus) = *scegliere*, **wood** (uud)

= *legno/bosco*, ma **blood** = *sangue* si
legge “blad”.

Il suono inglese “sh” corrisponde a
quello di *sciolto*, per esempio: **fish**

(fisc)

= *pesce*, **shell** (scel) = *conchiglia*;
mentre il suono “sc + i/e” si legge come
una

“s” semplice, per esempio: **scissors**
(sissors) = *forbici*, **scene** (siin) = *scena*.

Avvertiamo che il suono “sh” viene reso
con “sc” di *sciolto* anche a fine pa-

rola, come in **marsh** (marsc) = *palude*.

Bisogna però fare attenzione perché

anche la “t” a volte assume lo stesso
suono, come in **station** (stàescion) =
sta-

zione, **apparition** (appariscion) =
apparizione.

Il “ph”, essendo di derivazione greca,
diventa “f”, come in **philosophy** (filò-
sofi) = *filosofia*. Il suono “ps” si legge
“s” semplice, per esempio: **psychology**
(saikòlogi) = *psicologia*.

La “u” non sempre va letta “iu”, ma
diventa un suono simile alla “a”, come
in

umbrella (ambrèlla) = *ombrello*, oppure
alla “eu” francese (che signaleremo
con “oe”), come in **Murphy** (moerfi);

può restare anche simile all'italiano, come in **push** (pusc) = *spingere* (“sc” di *sciolto*), **put** (put) = *mettere*.

Anche la “o” a volte assume il suono della “eu” francese, come in **work**

(uoerk) = *lavorare/lavoro*, **world**

(uoerld) = *mondo*.

NOTE • Nelle parole plurisillabiche, e in quelle di cui si vuole facilitare una

corretta pronuncia, viene segnalata la vocale sulla quale cade l’ac-

cento; per esempio: **desperately**

(dèspèratli) = *disperatamente*. Sem-

pre per agevolarne la pronuncia, alcune parole sono state suddivise

con un trattino (-); per esempio: **signal** (sìgh-nal) = *segnale*.

- Abbiamo indicato con la grafia “s-g” un suono che non esiste in ita-

liano e che corrisponde alla “j” francese. Avvertiamo che è solo

un’approssimazione: serve comunque a facilitare la pronuncia di

quelle poche parole inglesi che hanno questo suono; per esempio: **de-**

cision (desìs-gion) = *decisione*.

La pronuncia della lingua inglese

LE LETTERE SILENTI

Forniamo qui di seguito l'elenco dei vocaboli più in uso nella cui pronuncia

viene omessa una lettera, generalmente consonante:

(B)

plumb (plam) = piombo, lamb (laem) =
agnello, tomb (tum) =

tomba, doubt (daut) = dubbio;

(C)

scythe (sait) = falce, scissors (sissors) = forbici;

(CH) yacht (iot) = panfilò;

(D)

bridge (brig) = ponte, wedge (ueg) = cuneo, hedge (heg) = siepe;

(G)

sign (sain) = segno, mentre signal (sigh-nal) = segnale si pronuncia

normalmente (rammentiamo che in inglese non esiste il suono

corrispondente al nostro “gn” di gnomo:
in gnome si pronuncia

prima la “gh” e poi la “n”; similmente
non esiste il nostro suono “gl”

di figlio), gnash (naesc) = digrignare (i
denti), gnat (naet) =

moscerino/inezia, gnaw (no) =
rodere/rosicchiare;

(GH) bright (brait) =
lucido/risplendente, high (hai) = alto,
bough (bau) =

ramo (d'albero), through (qru) =
attraverso, eight (eit) = otto;

(H)

heir (èar) = erede, hour (àuar) = ora,
honour (ònor) = onore,

honest (ònest) = onesto;

(K)

knock (nok) = colpo/bussare (alla
porta), know (nou) = conoscere,

knight (nait) = cavaliere;

(L)

talk (tok) = conversazione/parlare, walk
(uok) =

passeggiata/camminare, yolk (iok) =
tuorlo, folk (fok) = gente,

chalk (ciok) = gesso;

(M)

mnemonic (nemònik) = mnemonico;

(N)

hymn (him) = inno, autumn (òtom) =
autunno, column

(kòlom) = colonna;

(P)

pneumonia (niumònia) = polmonite,

psychology (saikòlogi) =

psicologia, psalm (salm) = salmo,
receipt (risìit) = ricevuta;

(T)

listen (lìssen) = ascoltare, glisten
(glìssen) = brillare, whistle

(uisl) = fischio/fischiare;

(U)

biscuit (bìskit) = biscotto, guard (gard)
= guardia/custodire;

(W)

write (rait) = scrivere, wrist (rist) =
polso, wreck (rek) =

naufragio/naufragare/rovina.

17

UNIT ONE

(iùnit uan) = I UNITÀ

Lesson 1A (lèsson uan ei) = Lezione 1A

Meeting people (mìtingh pipl) =
Conoscere persone/Incontri

Due ragazze si presentano. Mary chiede
all'altra come si chiama: **What's**

your name? (uots ioar neim?) = *Qual è il tuo nome?*

La ragazza risponde: **My name's Susan.**
And what's your name? (mai

neims Susan. Aend uots ioar neim?) = *Il mio nome è Susan. E qual è il tuo nome?*

My name's Mary (mai neims Maeri) = *Il mio nome è Mary.*

Entrambe si stringono la mano dicendo:
How do you do? § (hau diu du?) =

Piacere.

La “h” all’inizio di parola va aspirata ed è considerata conso nante, tranne

in poche eccezioni che sono heir (èar) = erede, hour (àuar) = ora, honest

(ònest) = onesto, honour (ònor) = onore, nelle quali è assimilata, come

suono, alla vocale che la segue.

Sue (diminutivo di Susan) chiede a Mary come sillaba il suo nome: **How do you**

spell your name? (hau diu spel ioar neim?) = *Come sillabi il tuo nome?*

E Mary risponde: **M-a-r-y** (em-ei-aar-uai).

Le due ragazze si rivedono e si salutano:
Hi, Sue! (hai, Su!) = *Ciao, Sue.*

Sue saluta Mary e le chiede come sta:
Hi, Mary. How are you? (hai, Maeri.

Hau aar iu?) = *Ciao, Mary, come stai?*

I'm fine, thank you (aim fain, θaenk iu)
= *Sto bene, grazie.*

§ Indichiamo con questo simbolo le espressioni idiomatiche delle quali si rende il concetto piuttosto che la traduzione letterale.

Acquisition and consolidation of rhythm and intonation

(aquisiscion aend konsolidàescion ov riθm aend intonàescion) = *Acquisizione e*

consolidamento del ritmo e dell'intonazione

Imparare a memoria le rime di questa sezione e delle prossime:

What's your name? (uots ioar neim?)

My name's Sue (mai neims Su)

Sue, Sue, how do you do? (Su, Su, hau diu du?)

Hi, Sue. How are you? (hai, Su. Hau aar iu?)

I'm very well, thank you (aim veri uel, θaenk iu) = *Sto molto bene, grazie.*

What's your name? (uots ioar neim?)

My name's Jane (mai neims Gein)

Jane, Jane, how do you spell your name? (Gein, Gein, hau diu spel ioar neim?)

Points of grammar

(points ov grammar) = *Argomenti grammaticali*

1 Meeting people = *Conoscere*

persone/incontri

Tutti sappiamo che in un meeting le persone si incontrano per parlare e, a vol-

te, per conoscersi; in italiano usiamo per lo stesso concetto le parole *riunio-*

ne/incontro. In inglese queste stesse parole (e anche altre, ovviamente) sono

composte dalla base verbale del verbo corrispondente (cioè l'infinito senza **to**

[tu], la particella che lo contraddistingue) alla quale viene aggiunta la cosid-

detta forma in **-ing**, trasformando così il verbo in un sostantivo. In italiano il

verbo sostantivato ha la stessa forma dell'infinito (per esempio: *lavorare stan-*

ca). Il termine **meeting** = *incontro* deriva quindi dalla base verbale **meet**, che significa appunto *incontrare/conoscere*, a cui è stato aggiunto il suffisso **-ing**.

People = *gente* è un sostantivo usato solo al plurale: **People are good** (pipl aar guud) = *La gente è buona*. Lo stesso vocabolo al plurale significa *popolazioni*.

2 What's your name? = *Qual è il tuo nome?*

What's (uots) = *Qual è*, è l'uso contratto di **what is**. **What** è anche aggettivo e pronome interrogativo: esprime una richiesta di informazioni sul tipo, la

qualità, il genere di ciò che è oggetto della domanda diretta o indiretta.

Is (isz) = *è* è la terza persona singolare del presente indicativo del verbo **to be** (tu bi) = *essere*; i verbi inglesi sono sempre preceduti all'infinito dalla preposizione **to** (tu), equivalente alla preposizione italiana "a" che viene usata

ogni-

qualvolta vi sia il concetto di distanza.

Your = *tuo, tua, tuoi, tue* è un aggettivo possessivo (invariabile).

Name (neim) significa *nome*, ma anche *sostantivo*. *Cognome* si dice **surname** (soernèim) o **family name** (fàemili neim).

Unit One

19

TO BE = ESSERE

Vediamo qui di seguito la coniugazione

all'indicativo presente del più

irregolare fra i verbi inglesi:

io sono

= I am (ai aem), contraibile in I'm (aim);

tu sei

= you are (iu aar), contraibile in you're
(iuar);

egli/ella/esso/essa è = he, she, it is
(hi/sci/it isz), contraibile in

he's, she's, it's (his/scis/its);

noi siamo

= we are (ui aar), contraibile in we're (uiar);

voi siete

= you are (iu aar), contraibile in you're (iuar);

essi, esse sono

= they are (qei aar), contraibile in they're (qeiar).

Come mai il verbo to be è così irregolare? L'origine di be risale

direttamente alla parola sanscrita (il sanscrito è l'antica lingua letteraria

indiana) bhu (crescere), mentre le forme dell'indicativo presente am e is

derivano dalla radice sanscrita asmi (respirare): sia la parola italiana asma

che quella inglese asthma (astma) sono connesse all'azione di respirare.

Questo significa che anticamente gli uomini non usavano alcuna parola

per “esistere”, che esprimevano con i concetti di “crescita” e “respiro”.

PRONOMI PERSONALI, AGGETTIVI E PRONOMI POSSESSIVI

Pronomi personali

Aggettivi possessivi

Pronomi possessivi

I (ai) = io

My (mai) = mio

Mine (main) = mio, mia, miei, mie

You (iu) = tu

Your (ioar) = tuo

Yours (ioars) = tuo, tua, tuoi, tue

He (hi) = egli

His (his) = suo

His (his) = suo, sua, suoi, sue

She (sci) = ella

Her (hoer) = suo

Hers (hoers) = suo, sua, suoi, sue

It (it) = esso, essa

Its (its) = suo, sua (cosa) Its (its) = suo,
sua, suoi, sue

We (ui) = noi

Our (aua) = nostro

Ours (auas) = nostro, nostra, nostri,
nostre

You (iu) = voi

Your (ioar) = vostro

Yours (ioars) = vostro, vostra, vostri,
vostre

They (θei) = essi, esse Their (θear) =
loro

Theirs (θears) = loro

Gli aggettivi e i pronomi possessivi non
prendono alcun articolo, né
determinativo

(il, lo, la, i, gli, le) né indeterminativo
(un, uno, una). I corrispondenti inglesi
degli articoli determinativo e

indeterminativo sono the (θe) davanti a consonante e (θi) davanti a

vocale e a (ae) davanti a consonante e an (aen) davanti a vocale o “h” silente). Inoltre, sia gli articoli sia gli aggettivi e i pronomi possessivi sono invariabili nel genere e nel numero: la distinzione è a carico del sostantivo e del verbo nelle loro forme al singolare e al

plurale. Facciamo un confronto fra l'italiano e l'inglese:

Il tuo cane è nella mia casa = Your dog is in my house (ioar dogh isz in mai haus);

I tuoi cani sono nella mia casa = Your

dogs are in my house (ioar doghs aar in mai haus).

N.B. Il pronome personale I = io viene scritto sempre maiuscolo.

20

Unit One

MASCHILE, FEMMINILE E NEUTRO

In inglese i sostantivi possono essere di genere maschile, femminile

o neutro (in italiano del neutro è rimasto il concetto, ma la forma è

scomparsa, vale a dire non esiste un

suffisso che lo indichi). Però, mentre in italiano possiamo, nella maggioranza dei casi, distinguere il genere dei nomi dal suffisso (per esempio: ragazzo-ragazza, studente-studentessa), in inglese ciò non avviene se non raramente (per esempio: actor-actress [àktor-àktres] = attore-attrice).

Niente di male: infatti, è soltanto al momento di indicare con un pronome personale il nome (proprio o comune riferito a una persona: Giovanni,

Antonia, studente, studentessa; oppure
comune di cosa o animale: tavolo,

gatto) che dobbiamo essere certi del suo
genere: he per il maschile, she

per il femminile, it per il neutro.

Quest'ultimo sta per animali, cose,
concetti

astratti come bellezza, povertà, giustizia
ecc. Fanno eccezione – affettiva

più che grammaticale – gli animali di
casa, che saranno rispettivamente

he o she. A volte si fa differenza di
genere tramite parole diverse: boy

(boi) = ragazzo, girl (goerl) = ragazza;
man (maen) = uomo, woman

(hùmaen) = donna.

In fondo tutto ciò è anche più pratico se
si pensa che, tra l'altro, in inglese

non esistono concordanze tra gli articoli,
gli aggettivi, gli aggettivi

possessivi, i pronomi possessivi e i
nomi ai quali questi si riferiscono.

Per esempio: la frase i tuoi cani sono in
casa mia viene resa

semplicemente con un soggetto e un
verbo al plurale.

In compenso gli inglesi sono più precisi nello specificare il genere

del possessore di una cosa: his cat (his kaet) = il suo gatto indica

che il possessore è di genere maschile, mentre her cat (hoer kaet)

= il suo gatto indica che il possessore è di genere femminile. Its è usato

per mettere in relazione cose ad altre cose o ad animali: per esempio

un tavolo e le sue gambe, il gatto e la sua coda.

3 How do you do? = *Piacere!*

How (hau) = *come/come... ?* è un avverbio (*come sei bello! , come stai?*) che, insieme con **what** (uot), fa parte di un gruppo di parole denominato **wh-how**

questions (dabl-iu-eic hau quèstions) = *domande wh-how*. Vedremo tra poco come queste determinino delle variazioni nell'ordine delle parole (sintassi)

nelle frasi interrogative.

Con how (hau) l'inglese costruisce una particolare espressione idiomatica

(modo di dire peculiare di una determinata lingua) che traduce il nostro
Quanti

anni hai?, vale a dire How old are you? (hau ould aar iu?), che letteralmente

significa: come sei vecchio? La risposta è I am (ai aem) (più il numero degli

anni, per esempio 27) twenty-seven years old (tuenti-sevn iars ould), che

letteralmente vuol dire: sono 27 anni vecchio.

Unit One

21

How do you do? § traduce il nostro *Piacere!*. Poiché l'atto di essere presenta-ti avviene un'unica volta,

questa espressione non verrà più usata
in seguito nel

salutare le persone conosciute.

Un altro modo più informale di salutare
la persona presentata potrebbe essere:

Hello! (hellò!). Una presentazione
particolarmente cordiale è invece:
pleased

to meet you (pliisd tu miit iu), che
equivale al nostro *piacere di*
incontrarLa/ti, oppure **nice to meet**
you (nais tu miit iu): (è) *bello*
incontrarLa, -ti, conoscerLa, -

ti. A questo proposito osserviamo che

nice è l'apprezzamento più usato dagli inglesi. Lo accostano a tutto: al tempo atmosferico, a una ragazza o ragazzo, a un

piatto di spaghetti, a un maglione...

Please (plis) traduce anche *per favore* ed è molto usato nelle richieste di informazioni, oggetti ecc., negli incoraggiamenti e, a volte, con cortesia forzata, an-

che nei comandi: pur di rispettare la forma... e la buona educazione!

- Nell'inglese moderno non esiste il Lei di cortesia (un tempo si usava

il corrispettivo del nostro voi = thou [θau], che peraltro si trova ancora

nelle preghiere e, ovviamente, nelle poesie e nei poemi antichi).

Attualmente viene usata la parola you per chiunque e, nel caso si voglia

sottolineare il tu confidenziale, ci si rivolge alla persona chiamandola

col nome di battesimo: Christian name (krìstian neim).

Darsi del tu è invece tradotto con on first name terms (tu bi on foerst

neim toerms), letteralmente: essere in

rapporti di nome di battesimo

(ovvero del primo nome).

- On è la preposizione che esprime sopra (con contatto).

4 How do you spell your name? =
Come sillabi il tuo nome?

A differenza degli italiani, gli inglesi cambiano l'ordine delle parole nelle fra-

si interrogative e in quelle interrogative negative.

La frase affermativa ha normalmente la sequenza:

1. soggetto;

2. verbo;

3. Complementi.

Nelle frasi interrogative l'inglese antepone in ogni caso il verbo (con l'even-

tuale negazione) al soggetto, con l'unica eccezione delle domande **wh-how**,

già menzionate, nelle quali il verbo cede il primo posto. Ma non è tutto: infat-

ti il verbo inglese è particolarmente nobile e, non volendo esprimere altro che

se stesso, in caso di domande e/o negazioni, richiede i servizi dei verbi ausi-

liari, che si accollano l'onere degli spostamenti, o della negazione **not**. I ver-

bi ausiliari sono il verbo **be** (bi) = *essere*, **have** (haev) = *avere* e **do** (du) = *fa-re* che, all'occasione, diventano reciprocamente ausiliari e anche ausiliari di se

stessi, come abbiamo visto in **How do you do?**

Facciamo ancora due esempi, uno con l'ausiliare **be** e l'altro con **do**:

You are/you're a boy (iu ar ae boi) =
Sei un ragazzo (frase affermativa);

22

Unit One

You are not/aren't a boy (iu aarnt ae boi) = *Non sei un ragazzo* (la negazione si esprime con **not**);

You spell your name (iu spel ioar neim) = *Tu sillabi il tuo nome*;

You do not/don't spell your name (iu dount spel ioar neim) = *Tu non sillabi il*

tuo nome;

Do you spell your name? (diu spel ioar neim?) = *Sillabi il tuo nome?* .

Nel nostro caso abbiamo l'eccezione costituita dalle domande **wh-how**, e in-

fatti **how** (hau) compare al primo posto nella frase: **How are you?** (hau aar iu?), letteralmente *Come sei?* , che noi traduciamo in *Come stai?*.

I'm fine, thank you = *Sto bene, grazie.*

Questa espressione può anche trovare il suo corrispettivo in **I'm very well,**

thank you (aim veri uel, θaenk iu) = *Sto benissimo, grazie*, dove **very** = *molto* è sia un aggettivo: **the very moment** (θe veri mòument) = *proprio in quel momento*; **the very idea of...** (θe veri aidìa ov...) = *la sola idea di...*; sia un avverbio: **very good** (veri guud) = *molto buono/buonissimo/ottimo* (qui rafforza l'aggettivo e ne forma il superlativo assoluto).

La forma contratta I'm (aim) è colloquiale: negli scritti che non siano

lettere amichevoli le forme contratte lasciano il posto alla forma intera,

es. I am (ai aem).

Thank you (θaenk iu) = *Grazie* può essere espresso in modo più informale con

thanks (θaenks). Avremo anche: **thank you very much** (θaenk iu veri mac) = *moltissime grazie/grazie infinite*.

La risposta a un *grazie* è, in genere, **You're welcome** (iuar uèlkam), letteralmente *Sei il benvenuto*, oppure **It's my pleasure!** (its mai plèis-gia) = *Il piacere è mio!*. Se si è in confidenza e si vuole minimizzare, allora si dirà in modo più informale **Not at all** (not aet ol), che corrisponde al nostro *di nulla*, oppure **Don't mention it!** (dount

mènscion it!), che equivale al nostro
Non parliamone neppure.

And now a tongue twister to practice
“A”

(aend nau ae tangh-tuister tu pràktis ei) =
*E ora uno scioglilingua per esercitare
la*

“A”

**The mad lad held a bad black hat in his
hairy hand** (θe maed laed held ae

baed blaek haet in his hèari haend) = *Il
pazzo ragazzo teneva nella mano
pelosa*

un malandato cappello nero.

NOTE • **Bad** significa anche *cattivo*:
You're a bad boy! (iuar ae baed boi!) =

Sei un ragazzo cattivo!

• **Mad** ha il suo sinonimo in **crazy** (kràeiszi), con significato meno negativo.

Unit One

23

MAD = PAZZO : SINONIMI E
FRASEOLOGIA

Nel corso del testo si osserverà l'uso di sinonimi (vocaboli con lo stesso

significato di base) e di fraseologia (qui: repertorio di frasi caratteristiche

di una lingua). Ne forniamo qualche esempio.

Sinonimi di mad sono i sostantivi lunatic (lùnatik) e nut (nat). Il vero pazzo,

cioè colui che è riconosciuto clinicamente tale, viene chiamato insane

(insèn). Vediamo la fraseologia:

far diventare matto qualcuno = to drive somebody mad, crazy

(tu draiv sàmbodi maed/kràeiszi);

mezzo matto = half crazy (haf kràeiszi);

un'idea folle = a crazy, mad idea (ae kràeiszi/maed aidìa);

matto da legare = to be raving mad (tu bi ràevingh maed), oppure as mad

as a hatter (aes maed aes ae hàetter),
letteralmente: matto come un

cappellaio (quest'ultimo detto deriva forse dal fatto che i cappellai, come

pure i conciatori di pelli, usavano sostanze tossiche che provocavano

comportamenti bizzarri);

Corse come un pazzo per prendere
l'autobus = He ran like mad to catch

the bus (hi raen laik maed tu kaec ðe
bas);

divertirsi pazzamente = to have a wild
time (tu haev ae uaild taim): wild,

fuor di metafora, significa selvaggio.

Lesson 1B (lèsson uan bi) = Lezione 1B

L. L. L., i.e.: Laughter lightens learning!
(làfter làitens lòerningh)

= La risata facilita l'apprendimento

A JOKE (GIOUK) = STORIELLA UMORISTICA

TEACHER: Richard, name two pronouns, please (tiiciar: Rìciard, neim tu

pronàuns, pliis) = *Insegnante: Richard, dimmi due pronomi, per favore.*

PUPIL: Who, me? (piùpil: hu, mi?) = *Allievo: Chi, io?*

TEACHER: That's correct, Richard (tiiciar: θaets korrèkt, Rìciard) = *Insegnante: Corretto, Richard.*

NOTE • L'equivalente dei nostri *cioè*,

vale a dire venne adottato dagli inglesi dal latino *id est* = **i.e.** (ai i) oppure da *exempli gratia* = **e.g.** (i gi).

- La forma dell'imperativo si costruisce con la base verbale senza **to**

(tu), ovviamente senza dimenticare il **please** (plis)!

- A livello colloquiale, il pronome **me** (mi) può essere a volte usato co-

me soggetto invece di **I** (ai): **Me too!**
(mi tuu!) = *Anch'io!*

- **To name** (tu neim) traduce le espressioni italiane *dire il nome, chia-*

mare, nominare.

- Il pronome dimostrativo **that** (θæt) = *quello, -a* anticamente costitui-

va l'unica forma di articolo determinativo, dalla quale nacque l'attuale **the** (θe/θi) che ne è la contrazione.

24

Unit One

And now a tongue twister to practice
“B”

**Bold Betsy Bliss blows big beautiful
blue bubbles** (bould Betsi Blis blous

high beautiful blue bubbles) = *L'ardita Betsy Bliss fa grosse belle bolle blu.*

NOTA

To blow, blew, blown (tu blou, bliu, bloun): la lingua inglese, più

precisa, usa non il generico *fare*, ma il più appropriato *soffiare*. L'i-

taliano è altrettanto preciso dell'inglese in: *Il vento soffia* = **The**

wind blows ([the wind blows](#)). [Per i verbi irregolari vedi pag. 30.](#)

Let's do some exercises now!

(lets du sam exersàisis nau!) = *E ora facciamo alcuni esercizi!*

NOTA

Si consiglia di eseguire per iscritto tutti gli esercizi proposti nel volu-

me (riscrittura completa). Riscrivere l'intera frase costituisce infatti

un esercizio molto più proficuo. Inoltre, al fine di esercitare non solo

la scrittura ma anche i suoni inglesi, è indispensabile ripetere *a voce*

alta le frasi degli esercizi fino ad acquisire la completa padronanza di

tutti i suoni prodotti (ricordare che ripetere mentalmente non dà gli

stessi risultati!). Questa operazione va compiuta a esercizi ultimati e

corretti. Le parole seguite da asterisco (*) vengono trattate in *Nota*.

ESERCIZIO 1

*Esercitare lo **spelling** sul proprio nome e poi sui seguenti vocaboli*

all – asthma – be – boy – cat – do – dogs
– fine – girl – have – his – house –

how – idea – man – meeting – mention –
mine – much – name – our – people

– please – pleasure – question – spell –
surname – thanks – theirs – very – wel-
come – what – woman – your.

ESERCIZIO 2

*Trasformare le seguenti basi verbali in
forme in -ing*

know (nou) = *conoscere* – doubt (daut)
= *dubitare* – fascinate (fàsineit) =
affascinare – fetch (fec) = *andare a
prendere* – glisten (glìssen) = *brillare* –

have (haev) = *avere* – go (gou) = *andare*
– be (bi) = *essere* – listen (lìssen) =
ascoltare – meet (miit) = *incontrare* –
signal (sìgh-nal) = *segnalare* – walk

(uok) =

camminare – whistle (uisl) = *fischiare*
– suffer (sàffer) = *soffrire* – write (rait)
=

scrivere – wreck (rek) = *naufragare* –
talk (tok) = *parlare* – puzzle (paszl) =
lasciare perplesso.

Unit One

25

NOTA

Tenere presente che:

a) quando il verbo termina con una

vocale diversa dalla “o”, questa

cade: **come** (kam) = *venire*, **coming** (kàmingh);

b) i verbi monosillabici raddoppiano la consonante finale: **chop** (ciop)

= *tagliare/mozzare*, **chopping** (ciòppingh), come pure quelli bisilla-

bici con l'accento sulla seconda sillaba: **prefer** (prifèr) = *preferire*,

preferring (prifèrringh) o quelli terminanti in -l anche se l'accento

non cade sulla seconda sillaba: **travel** (travl) = *viaggiare*, **travelling**

(tràvellingh). Ricordiamo che quest'ultimo caso viene ignorato dagli americani, che quindi non raddoppiano la consonante.

Questa regola non è valida se la consonante finale è preceduta da due vocali: **clean** (kliin) = *pulire*, **cleaning** (kliiningh). Oltre che ai verbi, questa regola si applica anche ai sostantivi e agli aggettivi quando a

questi viene aggiunto un suffisso, per esempio: **travel** (travl) = *viaggio*, **traveller** (tràveller) = *viaggiatore*.

Un'ultima osservazione: se al verbo corrisponde un sostantivo scrit-

to nello stesso modo, ovviamente l'azione sostantivata non ha ragio-

ne d'essere, per cui la forma in **-ing** sta semplicemente a indicare il

participio presente o il gerundio:

whistle (uisl) verbo = **whistle** so-

stantivo, quindi il significato di questo verbo nella forma **whistling**

(uìslingh) corrisponderà al nostro *fischiettante, fischiettando*.

ESERCIZIO 3

Fill in the blanks (fil in the blanks) =
Riempire gli spazi

1. What's (...) name? 2. (...) (...)’s (...)
(...) (your name) (your surname). 3. (...) do you (...) your name? (spell your name and your surname, please). 4. Hi, how (...) you?

5. I'm (...) well, thank you. 6. (...) Mary! Pleased (...) (...) you. 7. What's (...) name?

My (...) (...) Mary Smith. 8. And what's (...) (...)’s (...) name's John Stuart (Stuart).

9. How (...) you spell Stuart? (...) 10. Thank (...) Madam* (màedam). 11.

You're (...).

NOTA

Madam corrisponde al nostro generico *Signora*, quando ci si rivol-

ge direttamente a una persona di sesso femminile della quale non si

conosce il nome. **Sir** (soer) è il suo corrispondente maschile.

ESERCIZIO 4

Ordinare i seguenti vocaboli in modo da ottenere delle frasi

1. her/what's/name? 2. they/what/are? 3.

surname/his/what/is? 4. are/old/

you/how? 5. is/she/how? 6.

idea/their/good/is 7. he/is/fine 8.

how/you/are?

9. her/what's/surname? 10.

spell/your/how/name/do/you? 11.

your/spell/

please/name 12.

their/spell/they/how/names/do? 13.

do/what/you/prefer?

(*prifèr* = *preferire*) 14. meet/you/nice/to

15. mention/it/don't 16. her/is/

cat/nice 17. people/good/are 18.

are/you/welcome 19. she/is/a/woman?

20. he/is/

English? 21. she/is/fine? 22.
very/you/much/thank 23. all/at/not.

26

Unit One

ESERCIZIO 5

NOTA

Prima di procedere a questo tipo di esercizio, come di altri già strut-

turati in inglese, è essenziale assicurarsi di avere compreso bene il

senso della frase attraverso i vocaboli in essa contenuti e le regole se-

condo le quali è strutturata: solo così si può essere certi della corret-

tezza dell'esercizio.

Volgere le seguenti frasi affermative in negative, interrogative e interrogative

negative:

1. She is fine. 2. His name is George (Giorg). 3. Her cat is nice. 4. Your name is

Smith. 5. You are English. 6. Their idea is good. 7. People are good. 8. He is

pleased to meet Jane. 9. He is welcome.
10. She is a woman.

27

UNIT TWO

(IUNIT TU) = II UNITÀ

Lesson 2A (lèsson tu ei) = Lezione 2A

Doing the shopping (duingh òe
sciòppingh) = Fare la spesa

MARY: Sue, where have you been?

(Su, uear haev iu biin?) = *Sue, dove sei stata?*

SUE: I've been to the supermarket

(aiv biin tu ðe sùpermarket) = *Sono stata al*

supermercato.

MARY: What did you buy? (uot did iu bai?) = *Che cosa hai comprato?*

SUE: I bought some margarine, some biscuits, some bread, a bottle of

white wine, some milk, and some vegetables (ai boot sam margarìn/margiarìn,

sam bìskits, sam bred, ae botl ov uait uain, sam milk, aend sam vègetabls) = *Ho*

*comprato della margarina, dei biscotti,
del pane, una bottiglia di vino bianco,
del latte e della verdura.*

**MARY: Did you buy some tinned food
too?** (did iu bai sam tind fuud tuu?) =

*Hai anche comprato del cibo in
scatola?*

**SUE: Oh, yes. I bought peas,
mushrooms, cherries and a couple of
tins of**

cat food for Pussy (ou, ies. Ai boot
piis, masc-ruums, cerris aend ae kapl ov
tins

ov kaet fuud foor Pussi) = *Oh, sì. Ho comprato piselli, funghi, ciliegie e un paio*

di scatolette di cibo per la gatta.

MARY: Well, I think you spent a lot of money! (uel, ai θink iu spent ae lot ov

mani!) = *Bene, penso che tu abbia speso un mucchio di soldi!*

Acquisition and consolidation of rhythm and intonation

What's your name? (uots ioar neim?) = *Qual è il tuo nome?*

My name's Jean (mai neims Giin) = *Il*

mio nome è Jean.

Jean, Jean, where have you been?
(Giin, Giin, uear haev iu biin?) = *Jean,*

Jean, dove sei stata?

**I've been to the shop to buy
margarine** (aiv biin tu ðe sciop tu bai
mar-

garìn/margiarìn) = *Sono stata al
negozio a comprare la margarina.*

28

Unit Two

I've got ten little fingers (aiv got ten

litl fingers) = *Io possiedo/ho dieci piccole dita.*

I've got ten little toes (aiv got ten litl tous) = *Io possiedo/ho dieci piccole dita ai piedi.*

I've got two ears (aiv got tu iars) = *Io possiedo/ho due orecchie.*

I've got two eyes (aiv got tu àis) = *Io possiedo/ho due occhi.*

And just one little nose (aend giast uan litl nous) = *E solo un nasino.*

Points of grammar

1 Shopping = *La spesa.*

Shopping è una parola ormai entrata a far parte del vocabolario italiano per

indicare gli acquisti. In inglese, vuol dire invece semplicemente *la spesa*. *Fa-*

re la spesa si dice quindi **to do the shopping**.

2 Sue, where have you been? = *Sue, dove sei stata?*

Where (uear) = *dove* è un avverbio di luogo sia interrogativo (diretto e indi-

retto): *Dove vai?* , *Mi chiese dove andassi*, sia relativo: *Lavora dove vive*.

Have been: ecco il primo verbo (

essere) che fa uso dell'ausiliare (*avere*) nella formazione del tempo composto (passato prossimo).

LA FORMAZIONE DEI TEMPI COMPOSTI

I tempi composti si formano nel seguente modo:

a) con l'ausiliare *avere*, unico ammesso sia dai verbi transitivi (seguiti da

complemento oggetto-complemento diretto, vale a dire non introdotto

da preposizioni; per esempio: Ho comprato la margarina) sia da quelli

intransitivi (quindi: Sono andato al mercato in inglese diventerà

il corrispettivo di “ho” andato al mercato);

b) con l’ausiliare essere al passivo (per esempio: La mela è mangiata

dal bambino), per esprimere stati d’essere (Ho freddo/fame) e per rendere

le forme del nostro gerundio (Sto comprando della verdura).

TO HAVE = AVERE

Vediamo la coniugazione del verbo to have all’indicativo presente:

io ho

= I have (ai haev), contraibile in I've
(aiv);

tu hai

= you have (iu haev), contraibile in
you've (iuv);

egli, ella, esso, essa ha = he, she, it has
(hi/sci/it haes), contraibile in

he's, she's, it's* (his, scis, its);

noi abbiamo

= we have (ui haev), contraibile in
we've (uiv);

voi avete

= you have (iu haev), contraibile in
you've (iuv);

essi, esse hanno

= they have (θei haev), contraibile in
they've (θeiv).

* Attenzione! In questo caso la
contrazione rende avere simile a essere:

il contesto della frase non permette
comunque di confonderli.

Unit Two

3 I've been to the supermarket = *Sono stata al supermercato.*

Osservare qui l'uso della preposizione **to** (tu) che indica distanza, oltre che movimento verso qualcosa.

4 What did you buy? = *Che cosa hai comprato?*

Ecco il secondo verbo che fa uso dell'ausiliare **do** (du) – questa volta al pas-

sato – per rendere una domanda col tempo semplice del passato remoto (ricordare **spell** nella frase al presente:

How do you spell your name?).

Come mai in italiano abbiamo il passato prossimo (*hai comprato*), mentre in

inglese c'è il corrispondente del passato remoto (*comprasti*)?

In inglese esiste una differenza molto rigorosa tra l'uso dei due tempi. Prima di

tutto un'azione in qualsiasi modo datata richiede sempre il passato remoto, an-

che se accaduta in un passato recente.

Questo tempo viene usato altresì in caso

di azioni ritenute ormai archiviate dalla

nostra memoria e non più connesse al presente, anche se sono appena avvenute (deve quindi essere chiaro che il periodo dell'azione non ha alcun rilievo perché tutto avviene nella mente ed è questa a decidere in base al messaggio che si vuole comunicare). Per le azioni – non datate ovviamente – ancora connesse con il presente (vale a dire ancora

ben presenti nella nostra memoria con percezioni, emozioni e ricordi), o eventualmente ripetibili in futuro (per

esempio: *Sono già stata due volte al mercato*

può anche voler dire che la mia azione è ripetibile), si usa il tempo composto (il

passato prossimo in inglese viene chiamato **Present Perfect** [prèsent pòperfekt]

proprio per la sua relazione col presente).

L'USO DEI TEMPI AL PASSATO

Vediamo alcuni esempi che possono ulteriormente chiarire l'utilizzo

del passato prossimo e del passato

remoto in inglese.

Mi sono sposato l'estate scorsa (oppure nel 1975): è specificato

esattamente il periodo (o la data) nel quale è stata compiuta l'azione,

quindi useremo il passato remoto.

Ha compiuto vent'anni: anche se la data non è specificata, si usa

il passato remoto. Compiere vent'anni succede una volta sola!

Abbiamo preso l'autobus: quando l'azione è manifestamente passata,

gli inglesi preferiscono usare il passato remoto.

Da bambino non ho mai portato i guanti: poiché si tratta di un periodo ormai

definitivamente trascorso, il tempo richiesto è il passato remoto.

John ha fatto il giro del mondo due volte: anche qui l'azione è passata

(si può quindi usare il passato remoto), ma se si vuole intendere che essa

può essere ripetuta, allora si userà il passato prossimo. Anche qui la scelta

del tempo dipenderà dal messaggio che

si vuole trasmettere.

Ho comprato questo libro in Inghilterra:
in questa frase non è specificata

la data a cui risale l'azione, quindi
possiamo usare entrambi i tempi,

a seconda del messaggio che vogliamo
trasmettere. Normalmente, però,

il passato remoto è preferito.

30

Unit Two

Un ultimo esempio. La frase *Ho letto*
“*Moby Dick*” può essere resa in inglese

in due modi:

a) con il passato remoto: **I read “Moby Dick”** , indicando così il puro ricordo di un’azione compiuta;

b) con il passato prossimo: **I’ve read “Moby Dick”** , dichiarando invece di ri-

cordare tale romanzo e di essere ancora emotivamente o intellettualmente

coinvolti con il contenuto dello stesso. L’utilizzo di questi tempi è abbastanza

semplice: basta aver chiaro che cosa si vuole comunicare e usare un po’ di

buon senso (l'italiano, purtroppo, non ci è di alcun aiuto in quanto usa indif-

ferentemente i due tempi, con una preponderanza del passato prossimo).

5 I bought some margarine, some biscuits... = *Ho comprato della margarina, dei biscotti...*

Il plurale dei sostantivi si ottiene, tranne non molte eccezioni che incontrere-

mo man mano nel testo, aggiungendo **-s** oppure **-es** alla parola; per esempio:

cat, cats (kaet, kaets) = *gatto, -i*, **toe, toes** (tou, tous) = *dito, -a del piede*,

potato, potatoes (potèitou, potèitous) =
patata, -e.

Bought = *comprato* è un verbo
irregolare. Nell'inglese quotidiano si
usano cir-

ca cento verbi irregolari. Si apprendono
a memoria nelle tre forme essenziali:

l' *infinito*, il *passato remoto/imperfetto*
e il *participio passato*. In questo caso
avremo l'infinito **to buy** (tu bai) =
comprare, il passato remoto e
l'imperfetto **bought** (boot) = *comprai*,
compravo e il participio passato **bought**
(boot) = *comprato* (in questo caso le
due forme coincidono).

IL PLURALE DEI SOSTANTIVI

- Se il sostantivo termina in -o, -s, -x, -ch, -sh si aggiunge -es: class,

classes (klas, klàssis) = classe, -i.

- Ai sostantivi terminanti in consonante più “y” si aggiunge -ies: lady,

ladies (leidi, leidis) = signora, -e; se invece terminano in vocale più “y”,

quest’ultima resta immutata.

- I sostantivi terminanti in -o preceduta da consonante prendono, salvo

alcune eccezioni, la terminazione -es:

potato, potatoes (potèitou,

potèitous) = patata, -e; hero, heroes

(hirou, hirous) = eroe, -i; piano

(piaenou) = pianoforte invece fa al plurale pianos (piaenous).

• Infine, parecchi sostantivi terminanti in -f o -fe formano il plurale in

-ves: leaf, leaves (liif, liivs) = foglia, -e;

thief, thieves (θiif, θiivs) = ladro,

-i; wolf, wolves (hulf, hulvs) = lupo, -i;

shelf, shelves (scelf, scelvs) =

scaffale, -i; life, lives (laif, laivs) = vita,

-e; wife, wives (uaif, uaiivs) =

moglie, mogli; knife, knives (naif, naivs)
= coltello, -i.

- In Inghilterra, sulle porte delle toilette si leggono i cartelli Ladies (leidis) e

Gentlemen (gentl-men); incontriamo qui il primo plurale irregolare, man

(maen) = uomo, che non aggiunge una “s” ma cambia la vocale “a” in

“e”: men (men) = uomini.

Unit Two

31

Il participio – presente e passato – si

chiama così perché è partecipe di due

nature: quella del verbo (nei verbi composti: sono andato, ho mangiato) e quella

del nome (può infatti diventare sia nome sia aggettivo: Il cantante è bravissimo;

Ciò che guadagno è denaro sudato).

In molti casi le due forme del passato remoto/imperfetto e del participio pas-

sato sono identiche. I verbi inglesi non presentano alcuna difficoltà in quanto

tutte le persone sono uguali nei rispettivi tempi (tranne la terza persona singo-

lare dell'indicativo presente che prende una "s"). Abbiamo le solite eccezioni:

il verbo *avere* si tramuta in **has** (haes) alla terza persona singolare, e il verbo *essere*, che come già sappiamo ama i mutamenti, diventa **is** (isz). Ecco perché

in inglese il soggetto è sempre espresso:

I buy, you buy, he/she buy s, we buy, you buy, they buy = *io compro, tu compri, egli/ella compra, noi compriamo, voi comprate, essi/esse comprano*; **I do, you do, he/she do es** (das), **we do, you do, they do** = *io faccio, tu fai, egli/ella fa, noi facciamo, voi fate, essi/esse fanno*.

Ricordiamo che la terminazione in “o” richiede, nella coniugazione alla terza persona del presente, l’aggiunta di una “e”: **go** (gou), **go es** (gous).

A volte l’imperfetto italiano viene reso con la forma corrispondente al nostro gerundio; per esempio:

Andavo a scuola = Stavo andando a scuola quando incontrai John = I was

going to school (ai uos goingh tu skuul) when I met John (uen ai met Gioon).

Some margarine sembra simile a **some biscuits**, ma in effetti non lo è. Si ri-

manda qui a una regola importante: il partitivo **some** = *del, dello, della, de-*

gli, delle o, più brevemente, *un po', alcuni* (aggettivo) accompagna a volte dei sostantivi numerabili (bottiglie, pacchetti, rose, pere ecc.) e a volte dei sostantivi considerati non numerabili in inglese (denaro, vino, pane, tè, cibo, consi-

gli, salute, notizie, informazioni ecc.), che richiedono il verbo al singolare.

Bread ha un suo composto in **breadsticks** (bred-stiks) = *grissini*; il vino può anche essere rosso: **red wine** (red uain); se invece si preferisce la birra,

allora

si ordinerà **a glass, a bottle of beer** (ae glas/ae botl ov biiar) = *un bicchiere, una bottiglia di birra.*

GENERALIZZAZIONI

Gli inglesi generalizzano usando il sostantivo al plurale senza l'articolo:

I love cats = Amo i gatti, oppure citando ad esempio un elemento per

tutti: Only a child can do that (equivalente a: Children do that) = Solo

un bambino può fare ciò (I bambini fanno ciò).

Unit Two

6 Did you buy some tinned food too? =

Hai anche comprato del cibo in scatola?

Gli inglesi sono molto precisi nel rispettare le regole del linguaggio, ma altrett-

tanto flessibili nel piegarle, a volte, alle loro necessità. Partiamo da una regola

semplice: quella – diversa dall'italiano – dell'aggettivo che va sempre posto pri-

ma del nome al quale si riferisce: **a beautiful rose** (ae biùtiful rous) = *una rosa*

bella. Gli inglesi amano il **comfort** (kònfort); così, mentre noi diciamo *una scatola, scatoletta di cibo*, oppure *cibo in scatola, scatolame*, essi dicono unicamente *inscatolato cibo*. È bene essere sempre cauti nel formare tali composti.

Too è sinonimo di **as well** (aes uel) = *anche*, ed entrambi sono posti normalmente alla fine della frase se questa non è troppo lunga: **I bought some red**

wine and some beer as well (ai boot sam red uain aend sam biiar aes uel) =
Ho

comprato del vino rosso e anche della birra.

7 Oh, yes. I bought peas, mushrooms, cherries... = *Oh, sì. Ho comprato piselli, funghi, ciliegie...*

Yes ha il suo contrario in **no** (nou).

Cherries è il plurale di **cherry**: qui è applicata la regola del plurale che preve-de il cambiamento in “i” della “y” quando quest’ultima è preceduta da conso-

nante. Per meglio memorizzare questa regola (applicata altresì alla terza perso-

na singolare del presente indicativo quando il verbo termina appunto in “y”),

suggeriamo una semplice rima: Quando la “y” è preceduta da vocale resta tale

e quale. Eccezione: la forma in **-ing** dei verbi nei quali la “y” non cambia mai.

Of è una preposizione che corrisponde all'italiano *di* e introduce un com-

plemento di specificazione (quello che fornisce una spiegazione partico-

lareggiata di un rapporto: *il Duomo di Milano, il vestito di Maria, il giornale di ieri*). Attenzione però, perché il complemento di specificazione –

quando indica proprietà – può essere tradotto in inglese anche in altro modo, come vedremo in seguito.

For è anch'essa una preposizione che traduce l'italiano *per*, in questo caso

complemento di vantaggio: *Lo faccio per te*.

8 Well, I think you spent a lot of money! = *Bene, penso che tu abbia spe-*

so un mucchio di soldi!

Con **spent** ci troviamo di fronte a un altro verbo irregolare: **to spend, spent, spent** (tu spend, spent, spent).

Come in altri verbi, anche qui le forme del passato remoto e del participio passato sono uguali. Ricordiamo anche:

essere

= **to be, was, were, been** (tu bi, uos/uear, biin);

avere

= **to have, had, had** (tu haev, haed,

haed);

fare

= **to do, did, done** (tu du, did, dan);

Unit Two

33

sillabare = **to spell** (tu spel), che ha sia la forma irregolare **spelt, spelt** (spelt, spelt), sia quella regolare **spelled** (speld);

comprare = **to buy, bought, bought** (tu bai, boot, boot);

incontrare = **to meet, met, met** (tu miit,

met, met);

pensare

= **to think, thought, thought** (tu think, thought, thought);

insegnare = **to teach, taught, taught** (tu teach, taught, taught);

combattere = **to fight, fought, fought** (tu fight, fought, fought).

A questo punto, dopo tanti verbi irregolari, ci si chiederà come si forma il pas-

sato remoto e l'imperfetto dei verbi regolari. È semplicissimo: si aggiunge il

suffisso **-ed** (oppure una sola **-d** se il verbo termina in **-e**) alla base verbale; per esempio: **I spelled my name** = *Sillabai, sillabavo il mio nome*, **I loved** (lavd) **you** = *Ti amai, amavo*.

Un'altra buona notizia: l'inglese ha una sola forma di trapassato (in italiano ne abbiamo di più: *avevo comprato, ebbi comprato, avessi comprato*), che si rende con **had** più il participio passato del verbo, es. = **had bought** (haed boot).

Lot è usato sia con i sostantivi numerabili sia con quelli non numerabili:

a lot of bottles (ae lot ov botls) = *un mucchio di bottiglie*;

a lot of petrol (ae lot ov pètrol) = *un mucchio di benzina*.

Si usa anche al plurale: **lots** (lots), come per esempio in: **They had lots of bi-**

scuits (θei haed lots ov bìskits) = *Mangiarono un mucchio di biscotti*.

Gli inglesi assegnano al verbo to have anche altri significati:

1. mangiare: Have a biscuit! = Mangia un biscotto!

Diventando un verbo d'azione, have

richiede l'ausiliare do.

Per quanto concerne invece la forma del verbo avere inteso come

possessione, in Inghilterra è in uso la forma have got (got), nella quale il got

rafforza avere.

2. fare: a) Fate buon viaggio! = Have a nice trip! b) È bello fare un bagno

al mattino = It's nice to have a bath in the morning! c) Mi faccio tagliare

i capelli una volta alla settimana = I have my hair cut (kat) once (uans) a

week.

3. trascorrere: Abbiamo trascorso una bella vacanza in Spagna =

We had a nice holiday in Spain.

And now a tongue twister to practice
ÒCÓ

**Charles and Richard chewed cheese
and chewed gum which they stuck**

under their chair in the church (Ciarls
aend Rìciard ciuvd ciis aend ciuvd

gam uic θei stak ànder θear cear in θe
cioerc) = *Charles e Richard masticava-*

no formaggio e gomma che attaccavano sotto la sedia nella chiesa.

34

Unit Two

NOTE • Chewing gum (ciùingh gam) = *gomma da masticare*.

• **Which** = *quale, che*: pronome interrogativo e relativo non applicabi-

le a persone.

• **To stick, stuck, stuck** (tu stik, stak, stak) = *attaccare, incollare*, da cui il sostantivo **sticker** (stìker) = *autoadesivo* (uno **sticker** noto è quello

che si mette sui biglietti aerei); la *colla* si dice **glue** (gluu) e lo *scotch* (o *nastro adesivo*) **sellotape** (sèlouteip).

• **Their chair**: osserviamo ancora l'uso inglese di specificare la proprietà – anche se transitoria – di un oggetto.

Lesson 2B (lèsson tu bi) = Lezione 2B

A JOKE WITH PUN (GIOUK UI@ PAN) = STORIELLA UMORISTICA CON GIOCO DI PAROLE

Waiter! (uèiter!) = *Cameriere!*

Yes, sir (ies, soer) = *Sì, signore.*

Can you tell me what's this? (kaen iu tel mi uots θis?) = *Può dirmi che cosa è questo?*

It's bean soup, sir (its biin suup, soer) = *È minestra/zuppa di fagioli, signore.*

I don't care what it's been. I want to know what it's now! (ai dount kear uot its biin. Ai uont tu nou uot its nau!) = *Non mi importa che cosa è stata. Voglio*

sapere che cosa è ora!

NOTA

In questo caso, il gioco di parole è

costituito dall'identità dei suoni

it's bean e **it's been**, che dà luogo all'
equivoco = **misunderstanding**

(*misanderstàendingh*).

And now a tongue twister to practice
“D”

**Deep in the earth dreadful dummy
dragons duel in dark dungeons** (diip in

θi oerθ drèdful dammi dràgons dùel in
dark dàngeons) = *Nella terra profonda*

*spaventosi fantocci di draghi duellano
in buie prigioni sotterranee.*

NOTE • **The earth** (sempre con l'articolo!) è sinonimo di *pianeta terra*.
La

terra (sia l'elemento sia quella di proprietà) si chiama **land** (laend),

quella da coltivare si chiama **soil** (soil),
la *superficie terrestre* e il

suolo si chiamano **ground** (graund); il
paese, regione **land, country** (kàuntri).

• **Dungeon**: propriamente una prigione sotterranea, oggi non più in

uso: al suo posto c'è la prigione normale, detta **prison** (prìson), op-

pure **jail** (gèil) o **gaol** (gàul). A Londra esiste un museo chiamato

London Dungeon (Làndon dàngeon).

Unit Two

35

Let's do some exercises now!

ESERCIZIO 6

Fill in the blanks (fil in the blaenks) =
Riempire gli spazi

1. Where (...) you buy the biscuits? (...)
taste (teist = *aver sapore*) good! 2. Did

you (...) a lot (...) money? 3. What's a biscuit? How (...) you spell it? 4.

Please,

(...) some biscuits with your tea (tii = tè)! (...) you very much! I love biscuits.

5. What (...) you have? I had (...) coffee.

6. Is it (...) dog? Yes, (...) my dog.

7. What a (...) cat! 8. Where (...) you meet her?

ESERCIZIO 7

Backversion (baekvòerscion) =
Retroversione

1. Hai incontrato Mary? No, non l'ho

incontrata. 2. Che bel cane! È il tuo?

No, il cane è loro. 3. Hanno fatto (*comprato*) benzina. 4. Amo la birra e an-

che il vino. 5. Che cosa hai bevuto (have)? Ho preso del vino bianco. 6. E tu

che cosa hai mangiato? Ho mangiato un mucchio di ciliegie. 7. Ho cono-

sciuto un ragazzo: il suo nome è John. Dove l'hai incontrato? 8. General-

mente prendo (*compro*) dei funghi e della verdura per Jane. 9. Il gatto ha be-

vuto il suo latte? Ha bevuto il suo latte il gatto? 10. Dove sei stata? Sono

stata al supermercato a fare la (*mia*) spesa. 11. Hanno comprato una bella ro-

sa rossa. 12. Dov'è il cibo per Pussy?

ESERCIZIO 8

Volgere le seguenti frasi affermative in negative, interrogative e interrogative

negative

1. She has been to the shop. 2. You spent a lot of money. 3. She loves biscuits.

4. Wine is their favourite drink. 5. He

reads *Moby Dick*. 6. John and Jean love cats. 7. Breadsticks are good to eat (**to eat, ate, eaten** [tu iit, et, iten] = *mangiare*). 8. You have got a lot of wine. 9. Steve bought a lot of cherries.

ESERCIZIO 9

Trovare per ciascun vocabolo della colonna A un corrispondente logico

della colonna B (un solo accoppiamento resta invariato: quello dell'ottimi-

smo!).

Unit Two

A

B

A

B

1. **Care**

Shop

1. **Meet**

Red

2. **Wine**

Jail

2. Spell

Rose

(rous) = *rosa* (fiore)

3. Sticker

Friends

3. Spend

Butter

(frends) = *amici*

4. Sellotape

Foot

4. Earth

Biscuits

(fuut) = *piede*;

pl. **feet** (fiit)

5. Bread

Have got

5. Sir

Prisoner

(prisoner) = *prigioniero*

6. Buy

Butter

6. Teach

Cheese

7. Love

Cats

7. Beans

Country

8. Toe

Chewing gum

8. Rose

Friends

9. Tin

Red

9. Earth

Vegetables

10. Waiter

Cheese

10. Live

Ground

11. Have

Glue

11. Little

Madam

12. Think

Pink

12. Prison

Food

(pink) = *rosa* (colore)

13. Fight

Battle

13. Land

Big

(batl) = *battaglia*

(bigh) = *grosso*

ESERCIZIO 10

*Esercitare lo **spelling** dei dieci vocaboli (scelti tra quelli dell'esercizio precedente) ritenuti più difficili da memorizzare e utilizzarli per formare semplici e brevi frasi.*

UNIT THREE

(IUNIT 0R11) = III UNITÀ

Lesson 3A (lèsson 0rii ei) = Lezione 3A

Let's treat ourselves to a nice meal!§
(lets triit auarsèlvs tu ae

nais miil!) = Concediamoci un bel pasto!

**PAUL: Hi, Jean! It's nice to see you;
how are you?** (Pool: hai, Giin! Its nais

tu sii iu; hau aar iu?) = *Ciao, Jean! Che piacere vederti; come stai?*

JEAN: Very well, thanks. And you?
(veri uel, 0aenks. Aend iu?) = *Sto molto*

be-

ne, grazie. E tu?

PAUL: Oh, fine, thanks. But I'm feeling very hungry at the moment
(ou,

fain, θaenks. Bat aim filingh veri hangri aet θe mòmument) = Oh, bene, grazie. Ma ho molto appetito in questo momento.

JEAN: Well, let's treat us to a nice meal! (uel, lets triit as tu ae nais miil!)
= Be-ne, concediamoci un bel pasto!

PAUL: That's a good idea! I like having lunch with friends. What about§

going to Gennaro's? (θaets ae guud
aidia! Ai laik hàevingh lanc uiθ friends.
Uot

ae bàut goingh tu Gennàros?) = *Questa è
una buona idea! Mi piace pranzare con
gli amici. Che ne diresti di andare da
Gennaro?*

JEAN: Splendid! (splèndid!) =
Splendido!

(They go to the restaurant) (θei gou tu
θe rèstorant) = *Vanno al ristorante.*

Acquisition and consolidation of rhythm
and intonation

What's your name? = *Qual è il tuo nome?*

My name's Phil (Fil) = *Il mio nome è Phil.*

Phil, Phil, how do you feel (fiil)? = *Phil, Phil, come ti senti?*

I'm very hungry, I need a meal (aim veri hangri, ai niid ae miil) = *Ho molto appetito, ho bisogno di mangiare.*

Rain, rain, go away (rein, rein, gou aeuèi) = *Pioggia, pioggia, vattene via.*

This is mother's washing day (θis isz maθers uòscingh daei) = *Questo è il*

gior-

no di bucato della mamma.

Come again another day (kam aeghèin aenàther daei) = *Ritorna un altro giorno.*

38

Unit Three

NOTE • **To need** traduce il nostro *aver bisogno.*

• **Another** è composto dall'articolo indeterminativo **an** e dall'aggettivo **other.**

Points of grammar

1 Let's treat ourselves to a nice meal!

= *Concediamoci un bel pasto!*

Questa è un'espressione idiomatica – che non è possibile tradurre letteral-

mente e che in italiano è resa con altre parole – di incoraggiamento a fare qual-

cosa. **Let's** è la contrazione delle parole

let e **us** (as): la prima è un verbo

irregolare (**to let, let, let**) che

letteralmente significa *lasciare,*

permettere e si unisce a un verbo

d'azione nella forma dell'infinito senza

to per indicare, appunto, un

incoraggiamento, un'esortazione. Per

esempio: **Let me think** (let mi

think) = *Lasciami pensare*. **Us** corrisponde al pronome **we** (*noi*) non soggetto.

Ourselves è il pronome riflessivo corrispondente a *noi stessi*; forniamo qui di seguito la tabella completa dei pronomi personali e dei pronomi riflessivi.

To treat letteralmente vuol dire *trattare*, ma significa anche *pagare per qualcuno, offrire*; da questo verbo deriva il sostantivo **treatment** (trèitment) = *trattamento*.

PRONOMI PERSONALI

Soggetto

Complemento

Pronomi riflessivi

I (ai)

Me (mi) (dammi quel libro)

Myself (maisèlf)

You (iu)

You (iu) (ti do quel libro)

Yourself (ioarsèlf)

He (hi)

Him (him) (dagli quel libro)

Himself (himsèlf)

She (sci)

Her (hoer) (dalle quel libro)

Herself (hoersèlf)

It (it)

It (it) (dagli un osso)

Itself (itsèlf)

We (ui)

Us (as) (dateci un libro)

Ourselves (auarsèlvs)

You (iu)

You (iu) (vi diamo quel libro)

Yourselves (ioarsèlvs)

They (qei)

Them (qem) (diamo loro quel libro)

Themselves (qemsèlvs)

Proprio si traduce one's: trattenere il
(proprio) fiato = to hold one's

breath (tu hould uans breθ). Esempi:

L'ho fatto io stesso = I did it myself (ai did it maisèlf), oppure: I did it

by (bai) myself, dove by introduce il complemento di mezzo;

Egli stesso andò a parlarle = He himself went to talk to her (hi himsèlf

uent tu tok tu hoer);

Possono badare a se stessi = They can look after themselves (θei

kaen luuk after θemsèlvs).

Unit Three

Abbiamo già detto che la preposizione **to** indica distanza; quindi, in questo caso, esprime il concetto di “andare verso un bel pasto”. Le operazioni mentali sono molto importanti per comprendere le dinamiche linguistiche: anche in italiano diciamo *concediamoci un bel pasto*, dove *concediamoci* si può scindere in *concediamo a noi*; la preposizione *a* indica su chi cade l'azione (se fosse stato qualcun altro avremmo detto per esempio: *concediamogli, -le un bel pasto = concediamo a lui, lei un bel pasto*).

2 Oh, fine, thanks. But I'm feeling

very hungry at the moment = *Oh, bene, grazie. Ma ho molto appetito in questo momento.*

I'm feeling: letteralmente *mi sto sentendo*. Questa forma si chiama **presente**

continuato; essa indica quindi ciò che sta accadendo nel momento in cui la

persona parla; per esempio: **I'm eating an apple** (aim iitingh aen aepl) = *Sto*

mangiando una mela. Si forma con l'ausiliare *essere* (**to be**) indicante la persona e il tempo, più il verbo di azione nella già menzionata forma in -

ing.

Al fine di evitare un errore abbastanza frequente, ricordiamo che il verbo *es-*

sere (**to be**) va sempre specificato: **I eating** equivale a *io mangiando*, ed è scorretto. Attenzione, dunque!

Ricordiamo che, oltre al presente, esistono anche il passato e il futuro continuati.

To feel è un verbo irregolare (**to feel, felt, felt**): da esso si ricava il sostantivo **feeling** = *sensazione*.

Hungry significa *affamato*. Può unirsi a **to be** ed esprimere così uno stato

d'essere: **I'm hungry** (aim hangri).

Ovviamente gli stati d'essere sono vari,

per esempio: *sentto, ho freddo* = **I'm cold** (kould); *sentto, ho caldo* = **I'm warm** (uorm); *sono arrabbiato* = **I'm angry** (aengri). **N.B.** I verbi di sensazione vengono resi in inglese unicamente con il verbo *essere* (**to be**).

At è una preposizione che indica un luogo o un tempo preciso: **at the cinema** (aet the sinema), **at the moment**.

3 That's a good idea! I like having lunch with friends = *Questa è una buo-*

na idea! Mi piace pranzare con gli amici.

Abbiamo tradotto **that** (θaet) con *questa* per esigenze idiomatiche: in realtà,

questo pronome dimostrativo significa letteralmente *quello, -a*. Oltre che pro-

nomi, **this** (θis) e **that** sono anche aggettivi dimostrativi (per esempio: in *questo libro è mio*, *questo* è aggettivo; in *questo non è il mio libro*, *questo* sta al posto di *libro* ed è pronome).

AGGETTIVI E PRONOMI DIMOSTRATIVI

Singolare

Plurale

This (θis) =questo, -a

These (θiis) = questi,-e

That (θaet)=quello, -a

Those (θous) = quelli, -e

N.B. Aggettivi e pronomi dimostrativi non hanno genere.

40

Unit Three

To like è un verbo regolare con un uso molto semplice: **I like apples** (ai laik

aepls) = *Mi piacciono le mele*. Quando invece **like** è seguito da un verbo bisogna distinguere:

a) se l'azione è generalizzata, il verbo che lo segue prende la forma in **-ing**, come nel nostro caso: **I like swimming** (suimmingh) = *Mi piace nuotare* (e pratico il nuoto);

b) se l'azione ha luogo in occasioni particolari, allora il verbo va all'infinito preceduto dal **to**: **I like to swim** (suim) **when** (uen) **I am at** (aet) **the seaside** (sii-said) = *Mi piace nuotare quando sono al mare*.

4 **What about going to Gennaro's?** = *Che ne diresti di andare da Gennaro?*

Si tratta di un'espressione idiomatica della quale conosciamo già la prima pa-

rola; **about** (aebàut) è invece una preposizione che introduce il complemento di

argomento, per esempio: *Di che cosa stai parlando? Sto descrivendo la mia ca-*

sa. Come tutte le preposizioni vuole il verbo che la segue nella forma in **-ing**.

Gennaro's: questo è un tipico modo inglese per indicare che Gennaro è il

pro-

prietario del ristorante. Tale regola (complemento di specificazione) si applica

a qualsiasi negozio. Infatti, se invece di andare da Gennaro si va dal fornaio, al-

lora la “s” viene aggiunta a tale parola:

I've been to the baker's (bèikers) =

So-

no stato dal fornaio. In entrambi i casi si sottintendono *ristorante* e *negozio*.

Questa “s” preceduta da un apostrofo è detta *genitivo sassone* e indica pos-

semplice; per esempio: **Mary's dress**
(dres) = *il vestito di Maria*.

La preposizione **of** (ov) esprime un rapporto, es. *il Duomo di Milano*, e il suf-

fisso **-'s** indica una proprietà. Il genitivo sassone veniva applicato esclusiva-

mente alla proprietà privata: in seguito l'uso è stato allargato. Si applica anche

alle appartenenze temporali: **today's paper** (tudàeis pèiper) = *il giornale di oggi*-

gi. In caso di dubbio è meglio scegliere **of**.

Per i sostantivi al plurale è sufficiente aggiungere l'apostrofo alla -s, oppure,

se questi sono irregolari, il suffisso -'s:
travellers' (tràvellers) = *dei viaggiatori, turisti*, **children's** (cìldrens) = *dei bambini*.

IL DOPPIO GENITIVO

È possibile incontrare casi di cosiddetto “doppio genitivo”, per esempio:

un amico di mio fratello = (tra/di) quelli di mio fratello.

L'inglese qui usa sia of che il genitivo sassone: a friend of my brother's

(sottinteso friends); infatti, analogamente a quanto fa con l'espressione

sono stato a casa di mia madre = I've been at my mother's, non specifica

quanto considera implicito (vale a dire house): a friend of my brother's

e one of my brother's friends si equivalgono.

Nel caso in cui non vi sia un nome (Mary's, my brother's),

ma un aggettivo possessivo: un suo amico, avremo, per esempio,

un amico di lei/lui (letteralmente un

amico dei suoi) =

a friend of hers e a friend of his; inoltre:

un mio amico = a friend of mine;

un tuo/vostro amico = a friend of yours;

un loro amico = a friend of theirs.

Unit Three

41

And now a tongue twister to practice
“E”

**At the end my French friends lent me
ten pence** (æt θi end mai frenc frends

lent mi ten pens) = *Alla fine i miei amici francesi mi prestarono dieci pence.*

NOTE • **French:** gli aggettivi indicanti nazionalità vanno scritti in maiuscolo.

• **To lend, lent, lent** (tu lend, lent, lent) = *prestare*. Gli inglesi distinguono i concetti di *dare in prestito* (**to lend**), e di *prendere a presti-*

to (**to borrow** [tu borrou]):

Ho preso a prestito il libro dal mio amico = **I borrowed** (borroud)

the book from my friend;

Puoi prestarmi due sterline, per

favore? = **Can you lend me two**

pounds (paunds), **please?**

- La moneta inglese è costituita dalla *sterlina* = **pound** (100 **pence**),

suddivisibile in pezzi da 50, 20, 10, 5, 2 **pence**. Il **penny** (penni) è

l'unità più piccola.

Il plurale di **penny** è **pennies** (pènnis):
in caso di somme di denaro si

usa la parola **pence**, come nel testo, per
indicare le suddivisioni del-

la sterlina: **three pounds and five**

pence.

Gli *spiccioli* vengono detti **change** (ceing).

Coin (kòin) è la *moneta* in sé, mentre la *banconota* si chiama **bank-note** (baenk-nout).

L'abbreviazione **note** sta per *biglietto*:
a five-pound note (ae faiv-paund nout)
= *un biglietto da cinque sterline*;
segnaliamo che gli americani usano la
parola **bill** (bil), che in inglese denota il
conto o la *bolletta*.

Il termine **sterling** (stòerlingh) viene
usato per indicare la *moneta del*

*Regno Unito: sterling traveller's
cheques* (stòerlingh tràvellers cekks)

= *assegni turistici in sterline.*

La *valuta* viene chiamata **currency**
(kòerrensi): *valuta italiana* =

Italian currency.

Lesson 3B (lèsson θrii bi) = Lezione 3B

JOKES (GIOUKS) = STORIELLE
UMORISTICHE

**In an elegant restaurant a diner says
to the waiter** (in aen èlegant rèstorant

ae dàiner saeis tu θe uèiter) = *In un*

*ristorante elegante un cliente dice al
came-*

*riere: Excuse me, but my plate's wet
(exkiùs mi, bat mai pleits uet) = Mi
scusi, ma il mio piatto è bagnato.*

**And the waiter replies: Oh, no, sir.
That's not wet, it's soup** (aend ðe
uèiter

*riplàis: ou, nou, soer. ðaets not uet, its
suup) = E il cameriere replica: Oh, no,
signore. Quello non è bagnato, è
minestra.*

**Waiter: “How did you find your steak,
Sir?”** (ueiter: hau did iu faind ioar

steik soer?) = *Come ha trovato la sua bistecca, signore?*

Diner: “I looked under a potato chip, and there it was.” (dainer:ai lukd an-

der ae patetou cip aend θear it uosz) = *Ho guardato sotto una patatina fritta e là*

stava (ed eccolà là).

42

Unit Three

NOTE • To say, said, said (tu saei, saeid, saeid) = *dire*: questo verbo appartiene al-la famiglia dei verbi del

parlare; fa quindi capo a **to speak**, **spoke**, **spoken** (tu spiik, spouk, spouken), che indica l'azione del *parlare* per eccellenza.

Viene usato nel discorso diretto e indiretto, ma anche in espressioni come

he didn't say a word (hi didnt saei ae uoerd) = *non disse una parola*.

Poiché per dire qualcosa a qualcuno è necessario coprire una distanza af-

finché questi senta le nostre parole, **to say**, come **to speak**, è seguito dal-

la preposizione **to** (per non dimenticarlo, si consiglia di apprendere

que-

sti verbi con il **to** finale: **to speak to** e **to say to**).

È anche possibile trovare l'espressione **to speak with**: la differenza tra

to speak to e **to speak with**

corrisponde ai nostri *aver qualcosa da dire*

a qualcuno (dove si può dare, ricevere il messaggio senza necessaria-

mente dialogare) e *conversare con*, implicante un mittente e un riceven-

te e quindi una conversazione.

Per completare il gruppo, citiamo anche **to talk to** (tu tok tu) = *rivolgere la*

parola a; **to talk to** non differisce molto da **to speak to**: è solo meno formale.

Deve quindi essere usato in espressioni come *dire/parlare di scioc-*

chezze/di fesserie = **to talk nonsense/rubbish** (ràbbisc).

To tell, told, told (tu tel, tould, tould) = *dire*, si usa nel senso di *raccontare, riportare*, diretto alla persona: **to tell someone** (sàmuan) = *dire, raccontare a qualcuno* (notare che **to tell** non è seguito dal **to**). **To tell lies** (tu tel lais) = *dire bugie* è un esempio dell'uso di

questo verbo nel suo significato di *dire* = *raccontare*; il suo sostantivo è **tale** (teil) = *racconto, storia*.

To tell è usato anche con il significato di *dare istruzioni/indicazioni*: **He told me to turn right** (toern rait) = *Mi disse di girare a destra*.

To chat (tu ciaet) significa *chiacchierare amichevolmente di argomenti di*

poca importanza (la formula **to have a chat** [tu haev ae ciaet] = *farsi una*

chiacchierata è quella maggiormente usata). **To chat** dà origine a **chatter**

(ciàetter) = *chiacchiera*. Un *chiacchierone* viene denominato **chatterbox**

(ciàetter-box). Fra tante chiacchiere ci scappa il pettegolezzo: *fare un pet-*

tegolezzo = **to gossip** (gòssip) (**gossip** è anche sostantivo = *pettegolezzo*).

Malalingua si dice **gossipmonger** (gòssip-mongher), mentre **gossiper**

(gòssiper), con lo stesso significato, è meno negativo. La *diceria* è **rumour**

(rùmor) e non ha plurale. Se una voce è *sulla bocca di tutti* = **it's on**

the grapevine (its on the grapevine),
letteralmente *è sulla vite*.

• **To reply** (tu riplài) = *replicare*: è una forma alternativa al verbo *rispondere* = **to answer** (tu ànser).

• **Wet** (uet) viene anche usato nell'espressione idiomatica **soaked, wet**

through (soukd/uet θru), che significa *bagnato fradicio*.

• **Excuse me** (exkiùs mi) corrisponde al nostro *Scusi!*, usato più per attirare

l'attenzione di qualcuno che per chiedere scusa. Con **excuse** gli inglesi

in-

tendono anche *giustificazione, scusa*.

Sempre in tema di scuse: quando un

inglese commette una scorrettezza – involontaria, s'intende – immediata-

mente affiora sulle sue labbra la parola **sorry** (sorri), parte dell'intera

espressione **I'm sorry** (aim sorri) = *Sono spiacente*. Le scuse vere e proprie

dovute in circostanze formali vengono invece portate tramite il verbo appro-

priato, **to apologize** (tu apologiàis) = *scusarsi*, e il sostantivo a esso corri-

spondente è **apology** (apòlogi) = *scusa*.

Unit Three

43

Molto formale è l'espressione **I beg your pardon?** (ai begh ioar pàrdon?)

= *Chiedo scusa?* , usata per far ripetere una frase che non si è ben com-

presa. In affermativo è espressione di scuse.

And now two tongue twisters to practice
ÒFÓ

Fire fairies flew playing the flute (fàiar

fèaris fliu plèingh òe fluut) = *Fate di fuoco volavano suonando il flauto.*

Five funny Frenchmen were fishing for* frogs through* flames and fires

(faiu fanni frenc-men uear fiscingh foor frogs òru fleims aend fàiards) = *Cinque*

buffi francesi stavano pescando rane tra fiamme e fuoco.

NOTE • **Funny** (fanni) è un aggettivo molto usato per qualificare tutto ciò che è

strano, inusuale e anche buffo.

Attenzione a non scambiare con **strange**

(streing), che esprime il concetto di *non familiare*, da cui il sostantivo

stranger (strèinger), che vuol dire *estraneo* (a un determinato ambiente) e

non *straniero* (persona proveniente da un altro paese), che si chiama inve-

ce **foreigner** (fòrener). Ovviamente si può utilizzare **strange** per esprime-

re la stranezza di qualcosa o di una situazione, ma in questo caso si sotto-

linea che la cosa o la situazione non ci sono familiari.

- **For** (foor) indica lo scopo dell'azione

compiuta: in questo caso è si-

mile alla nostra espressione *andare per rane*.

- **Through** (θru) è una preposizione che traduce *attraverso, per*.
- *Andare a pesca, pescare* viene tradotto con **to go fishing** (fiscingh).

Let's do some exercises now!

ESERCIZIO 11

Fill in the blanks (fil in the blanks) =
Riempire gli spazi

1. Are you (...) cold? 2. No, I (...) not

cold, I (...) warm. 3. (...) you hungry?

4. Yes, very (...). 5. What about (...) to a restaurant for a nice (...) then? 6. Yes,

that's a good (...)! (...) go (...) Gennaro's for a (...) pizza! 7. What (...) inviting

(invàitingh; **to invite** [tu invàit] = *invitare*) your sister (sister = *sorella*) too? 8.

She's (...) in Milan, she's (...) the seaside (...) the moment (*mòument* = *mo-*

mento). 9. O.K. Where's (...) car (*kaar* = *automobile*)? 10. (...) car is (...) the mechanic's (*mèkaniks* = *meccanico*). 11. Then (...) walk (*uok* = *camminare*).

ESERCIZIO 12

Backversion (baekvòerscion) =

Retroversione

1. Ciao, Phil. Come ti senti oggi? 2. Benissimo, grazie. 3. Che ne diresti di an-
dare al cinema? 4. Questa è una buona idea. Andiamo anche al ristorante!
5. Che ne diresti di invitare anche Jean? 6. Questa non è una buona idea. Jean è arrabbiata con me. 7. Va bene. Andiamo, allora.

Unit Three

ESERCIZIO 13

Completare il dialogo inserendo i seguenti vocaboli.

are – black – chicken – cup (kap = *tazza*) – for – fried (fraid = *fritto*) – have –

isn't – let – like – meal – much – prefer – thank – that's – then – with.

SUSAN: (...) you feeling hungry?

JACK: Not very (...). But I need a good (...).

SUSAN: Do you want boiled (boild = *bollito*) chicken* with (...) potatoes and salad (...) dinner?

JACK: No, (...) you. I don't (...) boiled (...). I (...) roastbeef or a beef steak (biif-steik = bistecca di manzo).

SUSAN: Plain* roastbeef (roust-biif) (...) a meal!

JACK: Well, (...) me have just an apple.

SUSAN: Listen*: now you (...) a nice chicken soup, a steak (...) potatoes and

peas, (...) an ice-cream, and finally
(fàinalli = *infine*) a nice (...) of (...)
coffee.

(...) a real meal!

NOTE • **Chicken** (cìken) = *pollo*,
gallina cotti. La *gallina* e il *gallo*, vivi,
in inglese si chiamano rispettivamente
hen (hen) e **cock** (kok). Perché

questa distinzione?

Il cibo cotto fu introdotto dai Normanni
in Inghilterra verso il primo

millennio e da allora esiste questa
abitudine di differenziare gli ani-

mali vivi da quelli nel piatto.

Attenzione, quindi, a non ordinare al ri-

storante carne di maiale chiamandola

pig (pigh), o quella di vitello

chiamandola **calf** (kaf), né tanto meno

quella di bue chiamandola

bull (bul): vedreste l'orrore negli occhi del cameriere. Bisognerà

quindi ordinare il **pork** (pork), **veal**

(viil), **ox** (ox) (plurale irrego-

lare **oxen** [oxn] e **beef**). Uniche

eccezioni, sempre che si trovino

nel menu, sono il *coniglio* = **rabbit**

(ràebbit) e la *lepre* = **hare** (hear),
invariati in entrambe le circostanze.

• **Plain** (plein) = *senza contorno, da solo, senza aggiunte.*

• **To listen to** (tu lissen tu) = *ascoltare.*
Questo verbo indica l'ascolto
volontario.

Udire qualche cosa involontariamente
(pura sensazione) si rende in-

vece con il verbo **to hear, heard, heard**
(tu hiar, hoerd, hoerd); per

esempio:

I'm listening (lisseningh) **to some music** (miùsik) = *Sto ascoltando*

della musica;

Did you hear that noise? (nois) = *Hai sentito quel rumore?*

ESERCIZIO 14

Trovare nella colonna B le risposte coerenti alle domande della colonna A.

Unit Three

45

A

B

1. What's that?

He's my sister's son

(son = *figlio*).

2. And what's that?

It's my father's house.

3. Who's that girl in

It's St. Peter's.

your father's house?

4. What's this?

That's my mother's garden.

5. What's that church (cioerc = *chiesa*)

It's Sarah's.

near (niar = *vicino a*)

your father's house?

6. Who's that boy in your

She's my brother's

mother's garden?

girlfriend

(goerl-frend = *ragazza, fidanzata*)

7. Whose dog is that?

This is yesterday's newspaper.

ESERCIZIO 15

Ordinare i seguenti vocaboli in modo da ottenere delle frasi

1. nice/treat/ourselves/let's/meal/to/a 2. you/need/meal/do/a? 3. you/do/did/

your-self/it? 4. are/eating/what/you? 5. the/children/you/can/look/after?

6. John /has/to/been/the/baker's? 7. had/we/nice/a/chat 8. to/me/listen/please!

9. you/did/music/hear/the? 10.
lend/can/you/a pound/me? 11. boy/is/
chatter-

box /that/a 12. you/did/fishing/go? 13.
girl/funny/has got/face (feis = *faccia*)/

that/a 14. foreigners/
are/Frenchmen/Italy/in 15.
myself/a/stranger/here (hiar =
qui)/ sorry/but/am/I.

ESERCIZIO 16

I did it! = *Questo l'ho fatto io!*

*Con i vocaboli e le espressioni sotto
elencati formare delle frasi a senso*

compiu-

*to (quindi con verbo in forma finita)
nelle forme affermativa, negativa e
interro-*

*gativa, usando soggetti diversi e
almeno un complemento. Questo
esercizio è*

*particolarmente importante perché
avvia lo studente alla composizione
creativa*

*della lingua. Se eseguito con
attenzione, rispettando le regole
ortografiche e*

grammaticali, le semplici frasi che si

*possono comporre non presentano
proble-*

mi.Esempio: **She likes music; she
doesn't like music; does she like
music?**

cold – hungry – idea – what about – let's
– to like – to need – lunch – good –

cinema – to go – yesterday – church – to
hear – garden – house – pig.

46

UNIT FOUR

(IÙNIT FOOR) = IV UNITÀ

Lesson 4A (lèsson foor ei) = Lezione 4A

At the restaurant (aet ðe rèsstorant) = Al ristorante

PAUL: Here is the menu: we can have a drink first; then some salami or

tomato salad with sardines for starters
(hiar isz ðe meniu: ui kaen haev ae

drink foerst; ðen sam salàmi or tomàtou sàlad uiθ sardìns foor stàrters) = *Ecco il*

menu: per prima cosa possiamo prendere un aperitivo; poi del salame o dell'insala-

ta di pomodori con sardine come

antipasto.

JEAN: Yes, then we can take a main course: some ravioli or some spaghetti

with tomato sauce and meat balls (ies, then ui kaen teik ae mein koors: sam ra-

violi or sam spaghetti uiθ tomàtou soos aend miit bols) = *Sì, poi possiamo pren-*

dere un primo: dei ravioli o degli spaghetti con salsa di pomodoro e polpettine di

carne.

PAUL: Perhaps you prefer a steak, or some fish, with fried potatoes, peas,

peppers... (poer-haeps iu prifer ae steik, or sam fisc, uiθ fraid potèitous, piis, pèppers...) = *Forse preferisci una bistecca, o del pesce, con patate fritte, piselli, pe-peroni...*

JEAN: Stop, please! That's too much for my stomach! (stop, pliis! θaets tuu

mac foor mai stòmak!) = *Fermati, ti prego! Questo è troppo per il mio stomaco!*

PAUL: O.K. Let's have some roastbeef with green salad and boiled or ma-

shed potatoes; then some fruit:

grapes, for instance, or a slice of water-

melon, an ice-cream for dessert and finally a cup of black coffee (oukei.

Lets haev sam roust-biif uiθ griin sàlad aend boild or mascd potèitous; θen sam

fruut: greips, foor ìnstans, or ae slais ov uoter-melon, aen ais-kriim foor disòert

aend fàinalli ae kap ov blaek kòffii) = *Va bene. Prendiamo dell'arrosto con in-*

salata verde e patate bollite o purè; poi della frutta: uva, per esempio, o una fetta di anguria, un gelato per dolce e

infine una tazza di caffè nero.

JEAN: If you like, you can have a piece of cake instead of an ice-cream, and

a glass of brandy instead of a cup of coffee (if iu laik, iu kaen haev ae piis ov

Unit Four

47

keik instèd ov aen ais-kriim, aend ae glas ov brendi instèd ov ae kap ov kòffii)

= Se lo desideri puoi prendere un pezzo di torta invece del gelato, e un bic-

chiere di brandy invece di una tazza di caffè.

PAUL: Waiter! A bottle of mineral water, please! (uèiter! Ae botl ov mìneral

uoter, pliis!) = *Cameriere! Una bottiglia di acqua minerale, per favore!*

Acquisition and consolidation of rhythm and intonation

I like having breakfast (ai laik hàevingh brèikfast) = *Mi piace fare colazione*

every morning at eight (evri moorningh aet eit) = *ogni mattina alle otto.*

I patiently wait for§ my wife (ai pàescientli ueit foor mai uaif) =
Pazientemente attendo mia moglie

but she always sleeps late (bat sci òllueis sliips leit) = *ma lei dorme fino a tardi*; **at twelve thirty every day** (aet tuelv θoerti evri daei) = *alle dodici e trenta ogni giorno*

I like having my lunch (ai laik hàevingh mai lanc) = *mi piace pranzare.*

But my wife, poor thing§ (bat mai uaif, puar θingh) = *Ma mia moglie, poverina*
is content with her brunch (isz kontènt uiθ hoer branc) = *si accontenta del suo brunch.*

I like having supper (ai laik hàevingh sapper) = *Mi piace cenare*

every evening at nine (evri ìvningh aet nain) = *ogni sera alle nove.*

But my wife with her friends (bat mai uaif uiθ hoer frends) = *ma mia moglie con le amiche*

is always busy on another line*! (isz òllueis biszi on aenàθer lain!) = *è sempre occupata su un'altra linea!*

NOTE • Il cosiddetto **brunch** (branc) è ora di moda anche in Italia (ci sono

dei bar specializzati nella preparazione, soprattutto domenicale, di

questo pasto). Si tratta di un espediente per unire la colazione con il

pranzo per chi dorme fino a tardi. La parola inglese è formata dalle

prime due lettere di **breakfast** = *colazione* e dalle ultime quattro di

lunch = *pranzo*.

- Gli inglesi, seguendo un'antica tradizione, cenano presto, general-

mente verso le diciotto. Questo pasto viene chiamato **dinner** (din-

ner), mentre il termine **supper** (sapper) deriva probabilmente dall'a-

bitudine delle fasce sociali più ricche di consumare più tardi un altro

pasto, magari dopo teatro.

Non a caso, infatti, la *colazione del mattino*, a così lunga distanza

dalla *cena* (**dinner**), è indicata da una parola composta dal verbo **to**

break, **broke**, **broken** (tu breik, brouk, broukn) = *rompere* e **fast** (fast)

= *digiuno*. Da qui l'abitudine di avere un primo pasto molto abbon-

dante. Oggigiorno le cose sono cambiate e normalmente viene servi-

ta una colazione più leggera, detta **continental breakfast** (kontinèn-

tal brèikfast), a base di tè o caffè, latte, pane tostato con burro e

marmellata.

• **To be on the line** significa qui *essere al telefono*.

48

Unit Four

BREAKFAST = COLAZIONE:

TERMINOLOGIA

tea (tii) = tè

coffee (kòffii) = caffè

milk (milk) = latte

orange juice (òrang giuus) = succo
d'arancia

grapefruit juice (greipfruut giuus) =
succo di pompelmo

toasts (tousts) = fette di pane tostato

butter (batter) = burro

jam (giaem), marmalade (màrmleid; solo

di agrumi) = marmellata

egg, -s (egh/s) = uovo, -a

bacon (bèikon) = pancetta affumicata

cereals (siriols) = cereali (vari)

Points of grammar

1 Here is the menu: we can have a drink first... = *Ecco il menu: per prima*

cosa possiamo prendere un aperitivo...

Can corrisponde al verbo *potere* ed è un verbo modale. I verbi modali (*pote-re, volere, dovere*) sono anch'essi ausiliari

dei verbi di azione, ma in più aggiungono un senso complementare a questi ultimi in quanto ne esprimono le modalità (per esempio la possibilità, la volontà, oppure l'obbligo o l'eventualità di compiere una determinata azione).

In inglese, *potere* è molto usato con il significato di *essere capace, essere abile a, riuscire*: **Can you swim?** (kaen iu suim?) = *Sai nuotare?*

Can può essere usato anche per chiedere permesso in maniera informale: **Can**

I open the window? (kaen ai òupen the uindou?) = *Posso aprire la finestra?*

Di-

ciamo subito che tutti i verbi modali sono irregolari e a volte sono privi di al-

cune forme che vengono rese con altri verbi: **can**, per esempio, fa al passato

remoto e all'imperfetto **could** (kud) – tale forma vale anche per il condiziona-

le, per esempio: *potresti...* = **could you...** (kud iu...) – non ha però il futuro e il participio passato, espressi dal verbo **to be able to** (tu bi eibl tu) = *essere capace di*, dove è il verbo *essere* (**to be**) ad esprimere entrambe le forme.

Questi verbi, inoltre, rifiutano il **to** dell'infinito e il **to** dell'infinito del verbo che li segue. Sempre nel caso di **can** (negativo **can't** [kant] o **cannot** [kaennot]), potremo avere, per esempio: **Can you open the gate?** (kaen iu òpen θe

gheit?) = *Puoi aprire il cancello?* , con un chiaro riferimento alla capacità, al-

l'abilità (una richiesta più gentile è **Could you open the gate, please?** = *Po-*

tresti aprire il cancello, per favore?).

Inoltre, osserviamo come, dal punto di vista sintattico, il verbo modale si com-

porti come un verbo ausiliare;
paragoniamo infatti **Have you been to the shop**

(sciop)? con **Can you open the gate?** .
Comportandosi come un verbo ausi-

liare, sopperisce da solo alle esigenze di frasi particolari, come per esempio

nelle interrogative: **can you?** (kaen iu?),
nelle negative: **you can't** (iu kant), e
nelle interrogative negative: **can't you?**
(kant iu?).

Il modo formale di chiedere permesso è espresso dall'altro verbo modale **may**,

might /(mei, mait): **May I go?** (mei ai

gou?) = *Posso andare?* **May** esprime anche possibilità: **John may come tomorrow** (Gioon mei kam tumòrrou) = *È*

Unit Four

49

possibile che John venga domani;
oppure, in caso di possibilità remota:

John

might (mait) **come tomorrow** = *John potrebbe venire domani, nonché desi-*

deri ed esclamazioni: **May God bless you!** = *Che Dio ti possa benedire!*

Per quanto concerne i tempi, come già accennato, **can** viene usato al presente /**can**/, al passato remoto (**could**, in alternativa all'altra forma del verbo **to be able** [tu bi eibl] = **was, were able** [uos/uear eibl]) e al condizionale (**could**); per il futuro si usa **to be able to**.

Altre espressioni che indicano abilità, capacità, permesso, eventualità:

I managed to open the door (ai màenagd tu òupen the door) = Sono

riuscito ad aprire la porta;

He didn't allow me to go to the cinema (hi didnt aelàu mi tu gou tu the

sìnema) = Non mi permise di andare al cinema;

John is likely to come tomorrow (Gioon isz làikli tu kam tumòrrou) =

È possibile che John venga domani;

It's possible but unlikely (its pòssibl bat anlàikli) = È possibile ma improbabile.

2 Yes, then we can take a main course: some ravioli or some spaghetti... =

sì, poi possiamo prendere un primo: dei ravioli o degli spaghetti...

To take, took, taken (tu teik, tuuk, teiken) è un verbo irregolare con una plu-ralità di significati che vedremo in seguito.

Ravioli e spaghetti sono sostantivi usati solo al singolare: **This spaghetti is good!** = *Questi spaghetti sono buoni!*

Gli usi degli inglesi a tavola sono diversi dai nostri: per loro un piatto di spaghetti

con ragù di carne, o con polpettine, non costituisce un primo, ma un piatto

unico, quindi principale (main course [mein koors]). Lo stesso vale

per il secondo, che non fanno precedere da un primo.

3 Perhaps you prefer a steak... =
Forse preferisci una bistecca...

In inglese l'espressione *preferisco il tè al caffè* si traduce **I prefer tea to coffee** (ai prifer tii tu kòffii). È sempre meglio specificare che si vuole il *caffè nero* =

black coffee (blaek kòffii), altrimenti è possibile che venga servito con latte o

panna già aggiunti se non si richiede un *espresso* (vocabolo invariato in inglese).

PRECISAZIONI GASTRONOMICHE

- A proposito di steak, abbiamo la beefsteak (biif-steik), quella da noi

chiamata bistecca (detta comunemente steak), che può essere al sangue

= underdone, rare (ànderdan/rear), ai ferri = grilled steak (grild steik),

alla fiorentina = T-bone steak (ti-boun steik), o, infine, ben cotta = well

done (uel dan).

- Il condimento dell'insalata viene detto Italian dressing (itàelian drèssingh)

quando è a base di sale = salt (sot), olio d'oliva = olive oil (òuliv oil) e aceto =

vinegar (vìnegar), oppure French dressing (frenc drèssingh) nel caso

di salsine a base di maionese = mayonnaise (màeionneis).

50

Unit Four

4 Stop, please! That's too much for my stomach! = *Fermati, ti prego!*

Questo è troppo per il mio stomaco!

Too much (tuu mac) vuol dire *troppo*

riferito a quantità non numerabili; se invece ci si riferisce a quantità numerabili diventa **too many** (tuu maeni):

This butter (batter) **is too much** =
Questo burro è troppo;

Jean ate (et) **too many potatoes** = *Jean mangiò troppe patate.*

5 If you like, you can have a piece of cake... = *Se lo desideri puoi prendere un pezzo di torta...*

If = *se* introduce la proposizione ipotetica, che vedremo in seguito.

Piece è molto utile con alcuni sostantivi che non possono essere usati al plu-

rale, per esempio: **information**
(informàescion) = *informazione*, *-i*,
news

(nius) = *notizia*, *-e*, **furniture**
(fòerniciar) = *mobilia*, **advice** (aedvàis)
= *consiglio*, *-i*. In televisione al
momento del telegiornale si sentirà
infatti l'annuncia-

tore dire: **Here is the news** (hiar isz ðe
nius) = *Ecco le notizie*.

Se si parla di una sola informazione, una
sola notizia, un solo mobile o un so-

lo consiglio, allora si ricorrerà
all'espressione: **a piece of information**
(ae piis

ov informàescion) = *un'informazione*, **a piece of news** (ae piis ov nius) = *una notizia*, **a piece of furniture** (ae piis ov fòerniciar) = *un mobile*, **a piece of advice** (ae piis ov aedvàiis) = *un consiglio*. Attenzione a non usare questa forma

con **business** (bìsnis) perché diventa un *affaretto poco pulito*.

6 I like having breakfast each morning at eight = *Mi piace fare colazione*

ogni mattina alle otto.

La preposizione **at**, come già osservato, indica un luogo (quindi uno spazio) o

un momento (quindi un tempo) ben precisi: **Let's meet at the station** (aet θe

stàescion) **at four** = *Incontriamoci alla stazione alle quattro.*

In italiano diciamo *è l'una, sono le cinque*: in inglese il verbo è sempre al singolare: **it's one o'clock, it's five o'clock.**

7 I patiently wait for my wife, but she always sleeps late = *Pazientemen-*

te attendo mia moglie, ma lei dorme fino a tardi.

Patiently è un avverbio. Gli avverbi si formano generalmente aggiungendo al-

l'aggettivo il suffisso **-ly**: **strong** (strongh), **strongly** (stronghli) = *forte, fortemente*. Di norma gli avverbi:

a) precedono il verbo d'azione;

b) seguono il verbo *essere*;

c) stanno in mezzo ai tempi composti (se sono tre, dopo il primo).

Vediamo alcuni esempi:

He went shopping and also cooked the dinner (hi uent sciòppingh aend olso

kuukd ðe dinner) = *Egli andò a fare la spesa e cucinò anche la cena;*

He always goes to the supermarket(hi òllueis gous tu ðe sùpermarket) =
Egli/Lui

va sempre al supermercato;

Unit Four

51

He is always (òllueis) **happy** (haeppy)
= *Egli/Lui è sempre felice.*

She has never had her breakfast in bed = *Non ha mai fatto colazione a letto.*

I was feeling very tired and I was also very hungry (ai uos fiilingh veri tàiard aend

ai uos olso veri hangri) = *Mi sentivo molto stanco e avevo anche molta fame;*

She has never bought vegetables (sci haes never boot vègetabls) = *Non ha mai*

comprato verdura.

Esistono alcune eccezioni, come per esempio **true** (tru) = *vero* che diventa

truly (truli) = *veramente*, perdendo la -e finale; alcuni accorgimenti sono necessari

con parole che già terminano in -y (ricordare la regola della “y”!), come **easy**

(isi) = *facile* che diventa **easily** (isili) = *facilmente*. Gli aggettivi che già terminano in -ly vengono usati come avverbi: **daily** (dàeili) = *giornalmente, quotidianamente*, ma anche *giornaliero*, **early** (oerli) = *presto, mattutino, di buon'ora*: **The early bird gets the worm** = *L'uccello mattiniero si becca il verme*.

Altri aggettivi non mutano la loro forma: **fast** (fast) = *fermo, rapido*, ma anche *fermamente, rapidamente*; **ill** (il) = *ammalato, malamente* (**ill educated** [il ediukèited] = *educato male*); **high** (hai) = *alto, in alto*; quest'ultimo ha anche la forma in **-ly** = **highly** (hàili), per esempio nel caso di *altamente competitivo*

= **highly competitive** (hàili kompètitiv), oppure *teso, nervosissimo* = **highly strung** (hàili strangh). Altri, molto particolari, mutando la forma cambiano anche il significato: **hard** (hard) = *duro, duramente* diventa *appena, quasi niente* in **hardly** (hardli): **I can hardly see you** = *Ti vedo appena*.

To wait for è uno dei tanti *verbi fraseologici* = **phrasal verbs** (frèisaol voerbs).

Gli inglesi uniscono alcuni verbi a preposizioni ottenendo un cambiamento più o meno radicale del significato. Nel nostro caso il significato di **to wait**

unito a **for** resta sempre *aspettare, attendere*. Anche il già citato **to look after**

= *badare* è un verbo fraseologico.

Late è sia aggettivo sia avverbio:

You're late for your flight (iuar leit

foor ioar flait) = *Sei in ritardo per il tuo volo*; **We always have a late breakfast on Sunday morning** (ui òllueis haev ae leit

I GIORNI DELLA SETTIMANA

Sunday (sàndaei) = domenica

Monday (màndaei) = lunedì

Tuesday (tiùsdae) = martedì

Wednesday (uènsdae) = mercoledì

Thursday (θòersdae) = giovedì

Friday (fràidae) = venerdì

Saturday (sàturdae) = sabato

N.B. I giorni della settimana si scrivono sempre con la lettera maiuscola.

Inoltre, mentre noi diciamo la domenica o alla domenica, gli inglesi dicono

sulla domenica: On Monday she is busy!
(on màndaei sci isz biszi!) =

Lunedì è occupata! Un'azione ripetuta regolarmente vuole il giorno al

plurale: on Sundays, on Mondays, che possiamo tradurre con ogni

domenica, ogni lunedì.

Unit Four

brèikfast on sàndaei moorningh) =
*Facciamo sempre colazione tardi la
 domeni-*

ca mattina (notare anche qui la
 posizione dell'avverbio).

**8 At twelve thirty every day I like
 having my lunch** = *Alle dodici e trenta*

ogni giorno mi piace pranzare (
mangiare pranzo) .

Abbiamo visto come si dice l'ora intera
 in inglese (l'unica cui è possibile ag-

giungere **o'clock** [oklòk]): ora vediamo come la si suddivide.

Sono le otto e cinque = **It's five past eight** (its faiv past eit): qui la parola **past** (incontrata parlando del passato) esprime appunto quanti minuti sono passati da quando sono scoccate le otto.

Se i minuti passati sono quindici si dirà **it's (a) quarter past eight**, dove **quarter** (quarter) equivale al nostro *quarto d'ora*. Alle otto e mezza si dirà invece **it's half past eight**, dove **half** (haf), che significa *mezzo*, -a, indica che è trascorsa una mezz'ora dall'ora piena.

Trascorsa la prima mezz'ora,
l'attenzione si sposta sul tempo che
manca all'o-

ra successiva e si userà quindi la
preposizione che indica distanza, cioè
to; men-

tre in italiano diciamo indifferentemente:
sono le nove meno venti e sono venti

alle nove, l'inglese preferisce
quest'ultima espressione: **it's twenty to
nine** (its tuenti tu nain). Analogamente,
al quarto dirà **it's (a) quarter to nine**, e
così via.

Mezzogiorno si dice **noon** (nuun), da cui
deriva il saluto **Good afternoon** (guud

afternùn) = *Buon pomeriggio*;
mezzanotte si dice **midnight** (mìdnait),
che è la fusione di due parole: **middle**
(midl) = (*nel*) *mezzo* e **night** (nait) =
notte.

E così, dopo le otto di sera ci si augura
la *Buona notte* = **Good night**, mentre

dopo il primo pomeriggio –
generalmente dopo le cinque – ci si
augura la *Buo-*

na sera = **Good evening** (guud ìvningh).
Al mattino ci si dice **Good morning**

(guud moorningh) = *Buon giorno*.

Sottolineiamo che l'espressione italiana

arrivare in tempo (*essere puntuali*) si traduce in inglese con **to come on time**, **to be on time** (tu kam on taim/tu bi

on taim), mentre *arrivare per tempo*, quindi anche senza spaccare il minuto, si

traduce con **to come in time** (tu kam in taim). *Puntuale* è **punctual** (pànkciual) e *puntualmente* è **punctually** (pànkciualli).

Altra particolarità: l'orologio da muro o da tavolo si chiama **clock** (klok),

mentre quello da polso si chiama **watch** (uoc), come l'omonimo verbo che si-

gnifica *osservare*, usato molto per la

TV: Did you watch TV last night? §
(did

iu uoc ti-vi last nait?) = *Hai guardato la TV ieri sera?*

Notiamo, in quest'ultimo caso, come l'inglese preferisca usare il concetto

di scorso invece di quello di ieri: analogamente, le espressioni colloquiali

quest'estate e quest'inverno, riferite al passato, vengono tradotte con last

summer (last sàmmmer) e last winter (last uinter); se invece sono riferite

al futuro si usa l'aggettivo next (next).

Le altre due stagioni sono: spring (springh) = primavera e autumn (òtom) = autunno.

9 **But my wife... is content with her brunch** = *Ma mia moglie... si accontenta del suo brunch.*

Unit Four

53

L'aggettivo **content** esprime soprattutto l'idea di soddisfacimento; al suo posto si usa generalmente il termine **happy** (haeppi) = *felice*, a volte anche con il

significato di *in salute, sano*, come nel caso dei bambini: **a happy baby** (ae haepi bàeibi) è un *bimbo felice* perché sano.

Il neonato inglese è neutro: comunque, gli si aggiunge il sostantivo

corrispondente al sesso; se è maschio verrà specificato che è un baby-boy

(bàeibi-boi), se è femmina che è una baby-girl (bàeibi-goerl).

10 But my wife... is always busy on another line! = *Ma mia moglie... è sempre occupata su un'altra linea!*

Wife (uaif) = *moglie* è un sostantivo con plurale irregolare (vedi [anche pag. 30](#)):

wives (uaivs); anche **half** (haf) = *mezzo* diventa **halves** (halvs).

Busy = *occupato* si riferisce sempre a persona: **I'm busy at the moment**

(aim biszi aet ðe mòument) = *Al momento sono occupato*. La linea telefoni-

ca è **engaged** (enghèigd), la toilette è **occupied** (okkiupàid).

TIME = TEMPO : PROVERBI

Time flies (taim flais) = *Il tempo vola*.

Time is money (taim isz mani) = Il tempo è denaro.

There is a time for everything (θear isz ae taim foor èvriθingh) = Ogni cosa a suo tempo.

Time works wonders (taim uoerks uonders) = Il tempo compie miracoli.

And now a tongue twister to practice “G”

**Three grey geese in a green field
were grazing, grey were the geese
and**

green was the grazing (θrii grei ghiis

in ae griin fiild uear grèiszingh grei uear

θe ghiis aend griin uos θe grèiszingh) =
Tre oche grigie stavano pascolando in

*un campo verde, grigie erano le oche e
verde era il campo.*

NOTE • Geese (ghiis) è il plurale
irregolare di **goose** (guus). Altri plurali
irregolari sono: **mouse**, **mice**
(maus/mais) = *topo, -i*; **louse**, **lice**
(laus/lais)

= *pidocchio, pidocchi*; **ox**, **oxen**
(ox/oxn) = *bue, buoi*.

Sheep (sciip) = *pecora* e **deer** (diar) =
cervo, daino rimangono invariati al

plurale; *bestiame* si dice **cattle** (katl), solo al plurale.

• **To graze** viene anche usato col significato di *sfiurare, graffiare*.

54

Unit Four

I COLORI

pink (pink) = rosa

grey (grei) = grigio

red (red) = rosso

white (uait) = bianco

orange (òrang) = arancione

yellow (iellou) = giallo

blue (bluu) = blu

purple (poerpl) = porpora

brown (braun) = marrone

tan (taen) = cuoio

black (blaek) = nero

ginger (ginger) = rossiccio

N.B. L'idea del colore si ottiene con i suffissi -y e -ish: The girl's got

brownish hair and greeny-brown eyes
(θe goerls got bràunisc hear aend

griini-braun ais) = La ragazza ha i
capelli sul castano e gli occhi verde-
marrone.

Lesson 4B (lèsson foor bi) = Lezione 4B

JOKES (GIOUKS) = STORIELLE
UMORISTICHE

**A DEFINITION: Sardines are little
fish that swim into a can, lock
themselves**

up and leave the key outside
(definiscion: sardìns aar litl fisc θaet

suim intu

ae kaen, lok θemsèlvs ap aend liiv θe kii
autsàid) = *Definizione: le sardine sono*

*pesciolini che nuotano in una
scatoletta di latta, si chiudono dentro e
lascia-*

no la chiave fuori.

PSYCHIATRIST TO PATIENT:

Maybe you haven't got a complex.

Maybe you

are inferior (sakàiatrist tu pàescient:
mèibi iu haevnt got ae kòmplex. Mèibi iu
aar infirior) = *Psichiatra al paziente:*
Forse lei non ha un complesso (di infe-

riorità). Forse lei è inferiore.

NOTE • **Into** esprime il concetto di *dentro, in* (movimento).

- **To** esprime distanza anche in assenza di verbo.
- L'espressione **have got** al negativo segue le regole di **have**.
- **Maybe** e **perhaps** (poer-haeeps) = *forse* sono sinonimi.
- **Complex** è anche aggettivo e significa *complicato*.

And now a tongue twister to practice
“H”

Horace, isn't it horrid (Hòras, isnt it hòrrid) = *Orazio, non è orribile*

when you're hot and in a hurry (uen iuar hot aend in ae harri) = *quando sei*

accaldato e di fretta

and you have to hold* your hat with your hand? (aend iu haev tu hould ioar

haet uiθ ioar haend?) = *e devi tenere il cappello con la mano?*

Unit Four

55

NOTE

To hold, held, held (tu hould, held, held)
significa principalmente

tenere in mano, ma ha anche altri significati:

a) *trattenere*, come in *tenere prigioniero qualcuno* = **to hold some-**

body prisoner (tu hould sàmbodi prìsoner), *trattenere il fiato* = **to**

hold one's breath (tu hould uans breθ).

Breathtaking significa

invece *mozzafiato*, *esaltante*;

b) *difendere*, come in *difendere una posizione* = **to hold a position** (tu hould

ae posiscion);

c) *possedere*, come in *possedere azioni in una società* = **to hold**

shares in a company (tu hould scears in ae kòmpani);

d) *ritenere, credere*, come in *avere ferme convinzioni* = **to hold very strong opinions** (tu hould veri strongh opìnions), *tenere qualcuno*

in considerazione/disprezzarlo = **to hold somebody in esteem,**

contempt (tu hould sàmbodi in estìim/kòntempt);

e) *tenere, organizzare, dirigere*, come in *tenere un dibattito* = **to hold a debate** (tu hould ae dibèit).

Molto comune, al telefono, è l'espressione **Hold on, please**

(hould on, pliis) = *Attendere, prego*.

I NUMERI CARDINALI

0 = o (ou; per le scale graduate e i numeri telefonici), nought (noot; usato nei

calcoli), zero (szirou); per indicare i gradi della temperatura: below zero (bilòu

szirou) = sotto zero, above zero (aebàv

szirou) = sopra zero

1 = one (uan)

16 = sixteen (sixtìn)

2 = two (tu)

17 = seventeen (seventìn)

3 = three (θrii)

18 = eighteen (eitìn)

4 = four (foor)

19 = nineteen (naintìn)

5 = five (faiv)

20 = twenty (tuenti)

6 = six (six)

21 = twenty-one (tuenti-uan)

7 = seven (seven)

22 = twenty-two (tuenti-tu)

8 = eight (eit)

23 = twenty-three (tuenti-θrii)

9 = nine (nain)

24 = twenty-four (tuenti-foor)

10 = ten (ten)

25 = twenty-five (tuenti-fai v)

11 = eleven (ilèvn)

26 = twenty-six (tuenti-six)

12 = twelve (tuelv)

27 = twenty-seven (tuenti-seven)

13 = thirteen (thoertìn)

28 = twenty-eight (tuenti-eit)

14 = fourteen (foortìn)

29 = twenty-nine (tuenti-nain)

15 = fifteen (fiftin)

30 = thirty (thoerti)

56

Unit Four

La numerazione prosegue in maniera identica per ogni decina fino a 100 =

(one) hundred (uan hàndred):

40 = forty (foorti)

50 = fifty (fifti)

60 = sixty (sixti)

70 = seventy (sèventi)

80 = eighty (èiti)

90 = ninety (nàinti)

Seguono:

1000 = (one) thousand (uan θàusand)

1.000.000 = (one) million (uan mìllion)

un miliardo = a billion (ae bìllion).

Hundred, thousand e million sono invariabili se preceduti da un numero

e seguiti immediatamente da un sostantivo: Milano ha due milioni di

abitanti = Milan has two million inhabitants (Milàen haes tu mìllion inhàebitants).

Se usati come sostantivi prendono la “s” del plurale: molte centinaia di

persone = many hundreds of persons (maeni hàndreds ov pòersons).

La congiunzione and si mette davanti a un numero inferiore a cento,

collocata fra le centinaia e le decine/unità:

529 = five hundred and twenty-nine;

1.492.785 = one million four hundred and ninety-two thousand seven

hundred and eighty-five.

N.B. In inglese le migliaia sono indicate con la virgola (1,492,785). Il

punto indica invece la nostra virgola:

3.5% = three point five per cent.

Let's do some exercises now!

Proponiamo qui di seguito dei semplici esercizi, molto importanti per imparare

re a indicare correttamente il tempo.

Gli inglesi normalmente indicano sia

l'ora diurna sia quella notturna servendosi dei numeri fino a 12. Fanno eccezione gli orari ufficiali, quelli ferroviari

per esempio, o di qualsiasi altro trasporto pubblico, che vengono indicati co-

me da noi; per esempio: **the train for London leaves at 15.45 from platform**

6 (the train for London liivs aet fiftiinfourtifaiv from plàetform six) = *il treno per Londra parte alle 15.45 dal binario (marciapiede, dicono gli inglesi) n. 6.*

Il *marciapiede* a lato della strada è detto **pavement** (pèivment).

Questo modo di indicare le ore rende necessario differenziare, tranne che per gli orari s'intende, le ore del giorno da quelle della notte, e quindi le prime dodici ore vengono contraddistinte con l'indicazione **a.m.** e le rimanenti dodici con **p.m.** (abbreviazioni del latino *ante meridiem* e *post meridiem*).

Unit Four

ESERCIZIO 17

What's the time? (uots the taim?) = *Che ore sono?*

12

12

12

12

9

3

9

3

9

3

9

3

6

6

6

6

It's (.....)

It's (.....)

It's (.....)

It's (.....)

12

12

12

12

9

3

9

3

9

3

9

3

6

6

6

6

It's (.....)

It's (.....)

It's (.....)

It's (.....)

12

12

12

12

9

3

9

3

9

3

9

3

6

6

6

6

It's (.....)

It's (.....)

It's (.....)

It's (.....)

12

12

12

12

9

3

9

3

9

3

9

3

6

6

6

6

It's (.....)

It's (.....)

It's (.....)

It's (.....)

12

12

9

3

9

3

6

6

It's (.....)

It's (.....)

58

Unit Four

ESERCIZIO 18

*Indicare le ore negli spazi sottostanti
in modo da formare la parola **hotel** con*

*l'iniziale delle prime quattro parole
indicanti l'ora e con una lettera
dell'ul-*

tima ora.

It's (...)

It's (...)

It's (...)

It's (...)

It's (...)

ESERCIZIO 19

Scrivere le sei azioni compiute ogni giorno da Mary.

to have breakfast, to get up (tu ghet ap) = *alzarsi dal letto*, **to have lunch**,

to go to bed (tu gou tu bed) = *andare a letto*, **to have tea**, **to have dinner** 1. At half past six Mary (...). 2. At seven o'clock Mary (...). 3. At one o'clock

Mary (...). 4. At five o'clock Mary (...). 5. At half past eight Mary (...). 6. At eleven o'clock Mary (...).

ESERCIZIO 20

Ordinare i seguenti vocaboli in modo da ottenere delle frasi:

1. you/were/able/to/open/the/door? 2. tide/no/wait/for/time/and/man
3. God/may/ you/bless 4.

you/manage/can/the/door/open/to? 5.
airport/

meet/let's/at/the 6.

did/last/you/do/summer/what? 7.
time/for/is/there/everything

8. you/purple/like/do/hats? 9. has
got/a/grey/the/man/beard (biard =
barba)

10. doctor's/ the/patient/went/to/the 11.
you/hold/can/this/please/parcel?

(parsl = *pacchetto*) 12.

wonders/works/time 13.

hold/him/don't/much/ esteem/

I/in 14.

engaged/can/you/line/the/on/hold/please/

15. is/time/healer/great/a

16. tonight/you/ busy/are? 17.

tell/will/time.

ESERCIZIO 21

I did it! = *Questo l'ho fatto io!*

*Con i vocaboli e le strutture
grammaticali finora appresi formare
delle frasi*

di senso compiuto.

*Il materiale è più che sufficiente a
questo scopo: si raccomanda di non
fare ri-*

corso, per ora, al dizionario e di non cercare di tradurre dall'italiano all'in-

glese: infatti la finalità di questo esercizio è quella di esercitare la creatività

linguistica dello studente unicamente con i mezzi che ha a disposizione (cfr.

esercizio 16 – Unit 3B)

59

UNIT FIVE

(IUNIT FAIV) = V UNITÀ

Lesson 5A (lèsson faiv ei) = Lezione 5A

At the airport (aet θi earport) =
All'aeroporto

*The Browns are about§ to leave and
Mum is worried about her children§*
(θe Brauns aar aebàut tu liiv aend Mam
isz uorried aebàut hoer cildren) = *I
Brown*

*stanno per partire e la madre è
preoccupata per i suoi figli.*

MRS BROWN: Where is John? (uear
isz Gioon?) = *Dov'è John?*

**MR BROWN: He's at the Information
Desk** (his aet θi informàescion desk)
= *è al banco delle informazioni.*

MRS BROWN: And where is Tom?
(aend uear isz Tom?) = *E dov'è Tom?*

MR BROWN: He's at the Duty Free Shop. He wants to buy some perfume

for his girlfriend (his aet aet the diuti frii sciop. Hi uonts tu bai sam pàerfium

foor his goerl-frend) = *È al negozio in franchigia doganale. Vuole comprare*

un profumo per la sua ragazza.

MRS BROWN: Prue, where have you been? (Pruu, uear haev iu biin?) = *Prue,*

dove sei stata?

PRUE: I've been to the coffee bar/café bar for a cup of coffee (aiv biin tu θe

kòffii baar/kafe baar foor ae kap ov kòffii) = *Sono stata al bar per una tazza di caffè.*

MRS BROWN: Where is Kathy? (uear isz Kaeθi?) = *Dov'è Kathy?*

PRUE: She's at the Passport Control or at the Check-in (scis aet θe pàs-port

kontròl oraet θe cekìn) = *È al controllo passaporti o al check-in.*

MRS BROWN: Susan, where have you been? (Suszan uear haev iu biin?) = *Su-*

san, dove sei stata?

SUSAN: I've been to the Currency Exchange to get some British currency

(aiv biin tu ðe kòerrensi excèing tu ghet sam britisc kòerrensi) = *Sono stata al-*

l'ufficio cambi a prendere della valuta inglese.

MRS BROWN: What's the time? I think the plane is about to leave! (uots ðe

taim? Ai ðink ðe plein isz aebàut tu liiv!) = *Che ore sono? Penso che l'aereo*

stia per partire!

60

Unit Five

SUSAN: It's ten to five. But please, don't worry, Mum. By the way, did you

notice that there are six clocks in this airport, and they all tell different ti-

mes? (its ten tu faiv. Bat pliis, dount uorri, Mam. Bai the uei, did iu nòutis θaet

θear aar six kloks in θis earport, aend θei ol tel dīffrent taims?) = *Sono le*

cinque

meno dieci. Ma per favore, non ti preoccupare, mamma. A proposito, ti sei ac-

corta (hai notato) che ci sono sei orologi in questo aeroporto e tutti segnano

un'ora diversa?

MRS BROWN: What's wrong? Who needs six clocks if they all tell the same

time? §(uots rongh? Hu niids six kloks if θei ol tel θe seim taim?) = *Che cosa c'è di sbagliato? Chi ha bisogno di sei*

orologi se tutti segnano la stessa ora?

VOICE OF THE LOUDSPEAKER: The British Airways announce the departure of flight BA 727 to New York.

Boarding now at gate 12 (vois ov the laud-

spiiker: the britisc earueis aennàuns the depàrciuar ov flait bi ei seven tu seven tu

Niu Iork. Boar-dingh nau aet gheit tuelv)
= *Voce dell'annunciatore: la British*

Airways annuncia la partenza del volo BA 727 per New York. Imbarco imme-

diato al cancello 12.

SUSAN: Come on, Mum, that's our flight (kam on, Mam, θaets aua flait) =

Vieni, mamma, quello è il nostro volo.

Acquisition and consolidation of rhythm
and intonation

Pussy cat, Pussy cat,

Pussy cat, Pussy cat,

(pussi kaet, pussi kaet)

(pussi kaet, pussi kaet)

Gattina, Gattina

Gattina, Gattina

where have you been?

what did you do there?

(uear haev iu biin?)

(uot did iu du θear?)

Dove sei stata?

Che cosa hai fatto là?

I've been to London

I frightened a little mouse

(aiv biin tu Làndon)

(ai fràitened ae litl maus)

Sono stata a Londra

Ho spaventato un topolino

to see the Queen

under her chair!

(tu sii ðe quinn)

(ànder hoer cear!)

a far visita alla regina

sotto la sua sedia!

Who comes here? (hu kams hiar?) =

Chi è là?

A grenadier (ae granadièr) = *Un granatiere.*

What do you want? (uot du iu uont?) = *Che cosa vuoi?*

A pot of beer (ae pot ov biiar) = *Un boccale di birra.*

Where's your money? (uears ioar mani?) = *Dov'è il denaro?*

I forgot it (ai forgòt it) = *L'ho dimenticato.*

Oh, get lost, you drunken lot! (ou, ghet lost, iu drànken lot!) = *Oh, al diavo-*

lo, mucchio di ubriaconi!

N.B. Rima in originale; attualmente il granatiere è sostituito da una gatta, e il boccale di birra da una pinta di latte.

Unit Five

61

Points of grammar

1 **At the airport** = *All'aeroporto.*

At esprime, come già detto, sia uno stato in luogo – proprio in quel punto – sia un momento preciso.

2 The Browns are about to leave and Mum is worried about her children

= I Brown stanno per partire e la madre è preoccupata per i suoi figli.

Brown può indicare anche un intero gruppo familiare e in tal caso viene usato al plurale, preceduto dall'articolo **the**.

To be about to più **verbo d'azione** = *essere sul punto di compiere un'azione, stare per fare qualcosa.*

To leave, left, left (tu liiv, left, left) significa *lasciare*, nel senso di *staccarsi* da una persona, da una cosa o da un

luogo, e viene quindi usato anche col significato di *partire*:

The plane left at three o'clock =
L'aereo partì alle tre;

He left his watch in the toilet = *Lasciò*
il suo orologio nella toilette;

Leave me alone (aelòun)! = *Lasciami*
solo, -a! ;

They all left the room (ruum) = *Tutti*
uscirono dalla (lasciarono la) stanza.

Non va confuso con **to let** (tu let) che ha in sé il concetto di *permettere*: **Let me go =** *Lasciami andare*; **Let him in =** *Lascialo, fallo entrare.*

Children, normalmente tradotto con *bambini*, significa anche *figli*, qualunque età essi abbiano. Il singolare è **child** (ciàild).

3 I've been to the coffee bar for a cup of coffee, and then to the Currency

Exchange to get some British currency = *Sono stata al bar per una tazza di*

caffè e poi all'ufficio cambi a prendere della valuta inglese.

Il **coffee/café bar** è assimilabile al nostro *caffè*, senza vendita di alcolici, però.

Il verbo **to get, got, got** (tu ghet, got, got) ha innumerevoli significati: gli inglesi lo usano in moltissime occasioni.

4 But please, don't worry, Mum. By the way, did you notice that there are six clocks in this airport, and they all tell different times? =

Ma per favore, non ti preoccupare, mamma. A proposito, ti sei accorta (hai notato) che ci sono sei orologi in questo aeroporto e tutti segnano un'ora diversa?

To worry (about something, somebody) (tu uorri aebàut sàmθingh/sàmbodi)

equivale a *preoccuparsi, essere preoccupato per qualcosa, qualcuno.*

By the way § è un'espressione idiomatica che significa *A proposito...*
Indica

una coincidenza o un pensiero improvviso.

62

Unit Five

There are, letteralmente *là sono = ci*

sono. Anche in italiano uno dei significati di *ci è là*. *C'è* si traduce con **There is**.

To tell, told, told (tu tel, tould, tould) esprime, come già detto, una delle sfumature del parlare: il raccontare. In questo caso **to tell the time** traduce il no-

stro segnare il tempo.

5 What's wrong with that? Who needs six clocks if they all tell the same

time? = *Che cosa c'è di sbagliato? Chi ha bisogno di sei orologi se tutti segnano la stessa ora?*

L'espressione **what's wrong?** (uots rongh?) è normalmente seguita da **with**.

Wrong è il contrario di **right** (rait) = *giusto*, che significa anche *diritto* – nel senso di *legge* – e *destro* (aggettivo). Esprime quindi il concetto di *errato*, *sbagliato*, *contrario a qualcosa che dovrebbe andare in un'altra direzione*, cioè

nella giusta, corretta direzione. Ciò è dovuto al fatto che, nel corso del tempo,

l'uomo ha associato alla mano destra (quella preponderante) tutto ciò che è be-

ne, e a quella sinistra l'esatto contrario.

Ancora oggi abbiamo i *luoghi sinistri*,
le *persone sinistre*, le *occhiate sinistre*.

L'opposto di destro in inglese è left:

He was sitting on my left (hi uos sittings
on mai left) = Sedeva alla mia

sinistra;

He's left-handed (his left-handed) = È
mancino;

The house is on the left side of the road
(the haus isz on the left said ov

the roud) = La casa è sul lato sinistro
della strada.

Il significato metaforico di sinistro (in quanto diverso dal normale,

inquietante, che incute timore) è reso invece con un aggettivo di origine

latina: sinister (sinìster). Sottolineiamo che in inglese le parole di origine

latina sono ritenute parole colte.

Who (hu) corrisponde:

a) al pronome interrogativo *chi?*
(soggetto):

Who's that girl? = *Chi è quella ragazza?* (ricordiamo che anche l'espres-

sione **Who's that?** = letteralmente: *Chi è quello, -a?* è alquanto comune e

non suona scortese);

Who are you? = *Chi sei?* ;

b) al pronome relativo *che* (soggetto), riferito però – in inglese, s'intende – solo a persone:

That is the girl who was at the restaurant (θæt ɪz ðe ɡo:rl hu wəz æt ðe

rɛstɔ:rənt) = *Quella è la ragazza che era al ristorante*: **who** mette in rela-

zione le due frasi. È il pronome

(soggetto) riferito a persone.

Anche in italiano differenziamo i pronomi; chiediamo infatti col pronome in-

terrogativo: *chi è quello?* riferendoci a una persona, mentre diciamo *che cosa*

è quello? riferendoci a un animale o a una cosa. Non avviene altrettanto per il

pronome relativo che in italiano resta indifferentemente *che*: *quella è la ra-*

gazza che era al ristorante e quello è il cane che mi ha morso, mentre l'inglese li differenzia. A ben vedere anche l'inglese ha un pronome relativo univer-

Unit Five

63

sale: **that**; ciò nonostante preferisce usare forme diverse dello stesso per differenziare le persone da animali e cose. Quale pronome interrogativo, **who** fa parte della serie delle **wh-how questions**, seguendone le regole.

Questo pronome – sia nella forma interrogativa sia in quella relativa – ha inol-

tre conservato la caratteristica tipicamente latina (e greca) della

declinazione:

ecco perché finora si è parlato di
pronome soggetto. Infatti, **who** cambia
for-

ma e diventa **whose** (huus) nel
complemento di specificazione e **whom**
negli

altri complementi. Per esempio:

Di chi è quel cane? = **Whose dog is
that?** ;

*Quella è la ragazza alla quale ho dato
il libro* = **That is the girl to whom I
gave**

the book (anticipiamo che quest'ultima forma può subire ulteriori cambiamenti).

Same traduce il nostro *stesso*, *-a*, *-i*, *-e*:

It's the same girl = *È la stessa ragazza*;

For me it's the same = *Per me è/fa lo stesso*.

And now two tongue twisters to practice
“T”

Through three cheese trees (θru θrii ciis triis) = *Attraverso tre alberi di formaggio* **three teasing fleas freely flew** (θrii tiisingh fliis friili fliu) = *tre pulci burlone saltavano liberamente*.

While these three fleas flew (uail θiis θrii fliis fliu) = *Mentre queste tre pulci saltavano*

a freezing breeze blew (ae frīisingh briisz bliu) = *una gelida brezza soffiava.*

That's why these three fleas freely flew (θaets uai θiis θrii fliis friili fliu) = *Ecco perché queste tre pulci saltavano liberamente.*

Lesson 5B (lèsson faiv bi) = **Lezione 5B**

A JOKE (GIOUK) = STORIELLA UMORISTICA

“Aunt Mary has a new baby”, a mother told her small daughter (aont

Maeri haes ae niu bàeibi, ae maθer tould hoer smol dooter) = *“La zia Mary ha*

un nuovo bimbo”, disse una madre alla figlioletta.

“Why? What was wrong with the old one?” (uai? Uot uos rongh uiθ θi ould

uan?) = *“Perché? Che cosa non andava bene con il vecchio?”.*

NOTE • Osserviamo ancora che **to tell** non è seguito da alcuna preposizione; per li-

mitare la possibilità di confusione con gli altri verbi seguiti dalla preposi-

zione **to**, è sufficiente ricordare l'espressione **tell me** = *dimmi*: tutti gli altri verbi connessi con il concetto di *dire, parlare* sono infatti seguiti dal **to**.

- **Small** (smol) serve per formare i diminutivi e **one** (uan) è anche pronome.

- **Why** (uai) è il *perché* interrogativo: quello esplicativo è **because**

(bikòs); per esempio: **Why are you drinking?** (uai aar iu drìnkìngh?) =

Perché bevi/stai bevendo? **Because I'm**

thirsty (bikòs aim θoersti) =

Perché ho sete.

64

Unit Five

And now a tongue twister to practice “J”

The aged judge urged the jolly jury of jugglers (θi eigd giag oerged θe giolli giu-

ri ov giagghlers) = *L'anziano giudice esortò l'allegra giuria di giocolieri*

to be just but generous in the jungle
(tu bi giast bat gènerous in the gianghl)

= *a essere giusta ma generosa nella giungla.*

Let's do some exercises now!

ESERCIZIO 22

Fill in the blanks (fil in the blanks) =
Riempire gli spazi

La traduzione italiana indica la parola da utilizzare.

A couple (...) the restaurant (ae kapl [...]) the restaurant) = *Una coppia al ristorante* JACK: **You (...)** hungry, weren't you? §* (iu [...]) hangri, uearnt-iu?) = *Eri affa-mata, non è vero?*

JILL: You bet I (...). I'm tired (...) (iu bet ai [...]. Aim tàiard [...]) = *Ci puoi scommettere che lo ero. Sono anche stanca.*

JACK: Why? What's the matter? §* (uai? Uots ðe màetter?) = *Perché? Che cosa ti succede?*

JILL: You see, I got up (...) early this morning (iu sii, ai got ap [...] oerli ðis moorningh) = *Vedi, mi sono alzata molto presto stamattina.*

JACK: (...)? You always sleep till (...) ([...]? Iu òllueis sliip til [...]) = *Perché?*

Dormi sempre fino a tardi.

JILL: Because the postman knocked (to knock [tu nok] = bussare) on* my door. He (...) a letter from (...) mother
(bikòs òe poustmaen nokd on mai

door. Hi [...] ae letter from [...] maθer) =
Perché il postino ha bussato alla mia porta. Aveva una lettera da mia madre.

JACK: Well, go to bed (...) tonight
(uel, gou tu bed [...] tunàit) = *Bene, va' a letto presto questa sera.*

NOTE • Gli interrogativi *vero?* , *non è vero?* , *davvero?* , che rafforzano una frase precedente, vengono resi ripetendo

il verbo della frase stessa;

per esempio:

Sei stato al mercato, vero? = **You've been to the market, haven't you?** ;

Non sei stanco, vero? = **You're not tired (tàiard), are you?** .

Come si può osservare, a un'affermazione corrisponde una negazio-

ne rafforzante e viceversa. Se invece è la persona con la quale si par-

la a rafforzare l'affermazione o la negazione, si ha:

Non sono stata al mercato oggi! –

Davvero? = I haven't been to the

market today (tudàei)! – Haven't you?

;

Sono andato tre volte alla posta oggi! –

Davvero? = I went three

times to the post office (poust òffis)

today! – Did you? .

Tali espressioni sono dette **question tags** (quèstion taeghs).

• **Matter** forma un'altra espressione idiomatica: **It doesn't matter** (it

dasnt màetter) = *Non importa.*

• Noi diciamo *bussare alla porta*,
mentre gli inglesi usano indifferen-
temente sia *bussare alla porta* sia
bussare sulla porta.

Unit Five

65

ESERCIZIO 23

When... (uen) = *Quando...*

*In questo esercizio vengono forniti tutti
gli elementi per accoppiare otto si-*

*tuazioni: prima in italiano – per creare
le immagini mentali relative alle sen-*

sazioni – e poi in inglese. Poiché ci sono alcuni vocaboli nuovi, si dovrà pro-

cedere per esclusione e... intuito.

A 1. Ho freddo. 2. Sono accaldato. 3. Ho fretta. 4. Sono annoiato. 5. Ho fame. 6. Sono assonnato. 7. Ho sete. 8. Sono stanco.

B 1. Prendo un taxi. 2. Vado a letto. 3. Mi metto il maglione. 4. Mi procuro qualcosa da bere. 5. Mi procuro qualcosa da mangiare. 6. Apro la finestra.

7. Vado in discoteca. 8. Mi siedo e mi rilasso.

And now in English! (aend nau in inglisc!) = *E ora in inglese!*

Per facilitare la comprensione dei vocaboli nuovi, forniamo qui di seguito tra

parentesi l'opposto significato degli stessi.

hot (raggelato) – **bored** (vivacemente interessato) – **sleepy** (sveglia, con occhi ben aperti) – **in a hurry** (con calma) – **thirsty** (dissetato) – **disco** (luogo silenzioso) – **relax** (agitarsi),

innervosirsi) – **sit down** (alzarsi in piedi)

A

B

1. **I'm hungry** (aim hangri)

I get a taxi (ai ghet ae taxi)

2. **I'm hot** (aim hot)

I go to bed (ai gou tu bed)

3. **I'm tired** (aim tàiard)

I put my jumper on (ai put mai

giamper on)

4. **I'm sleepy** (aim sliipi)

I go to the disco (ai gou tu ðe discou)

5. **I'm cold** (aim kould)

I get something to eat (ai ghet
sàmθingh tu iit)

6. **I'm bored** (aim board)

I open the window (ai òupen ðe uindou)

7. **I'm thirsty** (aim θoersti)

I sit down and relax (ai sit daun aend

rilàex)

8. I'm in a hurry

I get something to drink (ai ghet

(aim in ae harri)

sàmθingh tu drink)

66

Unit Five

ESERCIZIO 24

Fill in the blanks (fil in θe blaenks) =

Riempire gli spazi

1. I didn't (...) to the news on Tuesday night. 2. That (...) of information was right

but I was too busy at that moment to listen (...) it. 3. Why don't you buy that nice (...) (...) furniture for your house? 4. Let's go to (...) early tonight. 5. I didn't meet them at the airport but at the station. (...) they late? 6. I like (...) lunch every day (...) noon. 7. I (...) notice (*noutis = osservare*) that that man was impatient.

ESERCIZIO 25

Backversion (*baekvòerscion*) =

Retroversione

1. Ti sei accorta che l'uomo al controllo passaporti era molto teso? 2. Che ore

sono? Siamo in ritardo per il nostro volo? Vedo (*posso/riesco a vedere*) la gen-

te di fretta. 3. Ogni giorno mi piace fare colazione alle otto in punto (= **sharp**

[sciarp]). 4. Ho comprato un mobile nuovo (= **new** [niu]) per la mia casa di campagna (= **country house** [kàuntri haus]). 5. Li ho incontrati alla stazione al-le quattro: il treno (= **train** [trein]) era in ritardo. 6. Beviamoci una bella tazza

di caffè. No, grazie, preferisco il tè al caffè. 7. Hai sentito le notizie? No, quali notizie? Erano interessanti? 8. Ecco la notizia; quell'informazione era giusta, ma è arrivata lunedì mattina: troppo tardi per la gente che era con me. 9. Lascia

che ti dia (*dare* = **to give, gave, given** [tu ghiv, gheiv, ghivn]) un consiglio: lascialo entrare! 10. Prima di partire* John potrebbe venire a pranzare con noi.

NOTA

I verbi preceduti da preposizione

richiedono la forma in **-ing**.

ESERCIZIO 26

Ordinare i seguenti vocaboli in modo da ottenere delle frasi.

1. baby/whose/is/that? 2.

night/little/frightened/dog/me/last/a 3.
about/leave/

to/is/who? 4.

leave/Sarah/did/the/watch/in/her/bathroom
(baθ-ruum = *bagno*)

5. you/worried/are/something/about? 6.

clock/by/tells/time/the/itself/the

7. passport/what's/with/wrong/my? 8.

sister/is/my/left-handed 9. the/on/

wrong/I/of/side/the/road/parked 10.
the/I/got/a/for/parking/side/on/wrong/

of/road/the/fine (fain = *multa*) 11.
village/is/the/beneath/the/mansion
(màen-

scion = *palazzo/castello*) 12.
the/on/the/door/postman/knocked/first/the

of/of/house/the/block (blok =
isolato/edificio) 13.
if/can/you/down/you/

sit/want 14.
you/me/get/something/to/can/drink/please
15. freezing/through/

trees/the/blew/a/breeze 16.

are/you/but/generous/unjust (angiàst = *ingiusto*).

ESERCIZIO 27

I did it! = *Questo l'ho fatto io!* (cfr. esercizio 21 – Unit 4B)

67

UNIT SIX

(IUNIT SIX) = VI UNITÀ

Lesson 6A (lèsson six ei) = Lezione 6A

Applying for a job (aeplàingh foor ae giob) = Candidatura per

un posto di lavoro

A job interview (ae giob ìnterviu) =
Colloquio di lavoro

SARAH: May I come in, please? (mei
ai kam-in, pliis?) = *Posso entrare?*

MS GATE: Yes, of course! § (ies, ov
koors) = *Sì, certamente.*

**SARAH: Good morning. Are you Mrs
Gate?** (guud moorningh. Aar iu missis

Gheit?) = *Buon giorno. Lei è la signora
Gate?*

**MS GATE: Yes, I am*. I'm the
manageress** (ies, ai aem. Aim ðe

màenageres)

= *Sì. Sono la direttrice.*

SARAH: I'm Sarah Jones. The applicant who phoned yesterday (aim Sara

Gions. θi àpplikant hu founed ièsterdae)

= *Sono Sarah Jones. La candidata che*

ha telefonato ieri.

MS GATE: How do you do? (hau diu du?) = *Piacere!*

SARAH: How do you do? (hau diu du?) = *Piacere!*

MS GATE: Well, Sarah, can you use a computer? (uel, Sara, kaen iu ius ae

kompiùter?) = *Bene, Sara, sai usare il computer?*

SARAH: Yes, I can (ies, ai kaen) = *Sì.*

MS GATE: And can you speak German? (aend kaen iu spiik giòerman?) = *Sai*

parlare tedesco?

SARAH: Yes, I can.

MS GATE: That's good. Can you drive? (θaets guud. Kaen iu draiv?) = *Bene.*

Sai guidare?

SARAH: No, I can't (nou, ai kant) =
No.

MS GATE: When can you start work?
(uen kaen iu start uerk?) = *Quando
puoi*

iniziare a lavorare (il lavoro)?

SARAH: I can start tomorrow (ai kaen
start tumòrrou) = *Posso iniziare
domani.*

**MS GATE: Good. Thank you. I'll see
you tomorrow. Goodbye, Sarah**

(guud. θaenk iu. Ail sii iu tumòrrou.)

Gudbài, Sara) = *Bene. Ti ringrazio. Ci ve-*

dremo domani. Arrivederci, Sarah.

SARAH: Goodbye, Ms Gate (gudbài, missis Gheit) = *Arrivederci, signora Gate.*

68

Unit Six

Acquisition and consolidation of rhythm and intonation

One, two, three, four (uan, tu, θrii, foor) = *Uno, due, tre, quattro,*

come in, please, and shut the door
(kam-in, pliis, aend sciat the door) =
Entra,

per favore, e chiudi la porta.

Five, six, seven, eight (faiv, six, seven,
eit) = *Cinque, sei, sette, otto,*

it's time for school§, you're very late
(its taim foor skuul, iuar veri leit) = *È*
ora di lezione/è tempo di scuola, sei
molto in ritardo.

Nine, ten, nine, ten, don't be late for
school again (nain, ten, nain, ten, dount

bi leit foor skuul aeghèin) = *Nove, dieci,*
nove, dieci, non far tardi di nuovo (an-

cora) per la lezione (a scuola).

Now what do you think (nau uot du iu
θink) = *Ora che cosa ne pensate*

of little Jack Jingle? (ov litl Giaek
Gingl?) = *del piccolo Jack Jingle?*

Before he got married§ (bifòorhi got
màerried) = *Prima di sposarsi*

he used to be single (hi iusd tu bi singl)
= *era solito essere scapolo.*

Solomon Grundy born on Monday
(Sòlomon Grandi born on màndaei) =
So-

lomon Grundy nato il lunedì,

christened on Tuesday (krìsned on tiùsdae) = *battezzato il martedì*,

married on Wednesday (màerried on uènsdae) = *sposato il mercoledì*,

sick on Thursday (sik on θòersdae) = *malato il giovedì*,

worse on Friday (uoers on fràidaei) = *peggiorato il venerdì*,

died on Saturday (daid on sàturdae) = *morì il sabato*,

buried on Sunday (boeried on sàndae) = *sepolto la domenica*.

NOTE • To shut, shut, shut (tu sciat,

sciat, sciat) = *Chiudere*; è normalmente noto per l'espressione, molto scortese, **Shut up!** (sciat ap!) = *Chiu-*

di il becco!

- **It's time for school** è un'espressione particolare che non può essere

tradotta letteralmente in italiano. La preposizione, infatti, è diversa

da quella italiana: noi diciamo *è ora di lezione*.

- **To be late** viene considerato, all'imperativo, un verbo d'azione: di qui l'uso dell'ausiliare **do** per esprimere

l'esortazione/proibizione

don't be late.

• **To get married** (spesso seguito da **to**)
è un'espressione molto usata,

mentre **to marry** è più formale.

MARRIAGE (màerriag) =
MATRIMONIO

Con il participio passato **married**
(màerried) si formano espressioni come

Just married = Oggi sposi, **He is married**
to the company = È sposato

con l'azienda. Il matrimonio è detto

wedding (uèddingh); il ricevimento,

reception (risèpscion); la luna di miele,
honeymoon (hani-muun); lo

sposo, bridegroom (braid-gruum); la
sposa, bride (braid); il testimone,

best man (best maen), che letteralmente
significa l'uomo migliore. Lo stato

matrimoniale è detto marriage
(màerriag), e marital status (màrital
staetos)

indica lo stato civile.

Unit Six

NOTE • Gli inglesi molto raramente danno risposte secche (*Sì, No* = **Yes, No**), che giudicano poco cortesi.

• **To use to** (tu ius tu) esprime il concetto di abitudine passata, ed è seguito dall'infinito del verbo di azione; per esempio: **I used to go to**

church when I was young (iangh) = *Ero solito andare in chiesa*

quando ero giovane.

Altra forma per esprimere abitudini è **to be used to**, seguita dalla for-

ma in **-ing** del verbo di azione:

He is used to going to church every Sunday = *Ha l'abitudine di an-*

dare in chiesa ogni domenica;

I was used to getting up early when I was a boy = *Ero solito al-*

zarmi presto quando ero ragazzo.

To be accustomed to (tu bi akkòstumd tu), seguito dal verbo nella

forma in **-ing**, significa *essere abituato a*. Per esprimere i concetti di

usare e fare uso di si utilizzano **to use**

(tu ius) e **to make use of** (tu meik ius ov).

Le espressioni andare in chiesa, a scuola, in ospedale, al lavoro, in collegio,

in prigione, in tribunale vengono rese senza articolo, come in italiano: to go

to church, to go to school, to go to hospital (tu gou tu hòspital), to work,

to college, to prison, to court (koort) (vedi anche [pag. 131](#)).

Points of grammar

1 Applying for a job = *Candidatura per*

un posto di lavoro.

Applying è un verbo (da **to apply** [tu aepplài] = *candidarsi*) sostantivato nella forma in **-ing** ([vedi pag. 18](#)).

2 Ms Gate: That's good. Can you drive? = *Signora Gate: Bene. Sai guidare?*

Ms (missis) è l'abbreviazione di *Signora*, sempre unita al cognome. Se que-

st'ultimo non è noto, l'appellativo usato è **Madam** (màedam): **Can I help**

you, Madam? = *Posso esserle di aiuto, signora?* , corrispondente al nostro

In che cosa posso servirla? , è un'espressione che ci si sente rivolgere nor-

malmente nei negozi; **Is that your hat, Madam?** = *È quello il suo cappello, signora?*

Sottolineiamo che gli inglesi, in modo molto formale ed educato, quando si riferiscono a una donna, raramente la definiscono **woman** in quanto a quest'espressione preferiscono la parola **lady** (leidi) e, nel caso questa sia giovane, **young lady** (iangh leidi): **There was a**

lady, young lady in the bus = C'era

*una signora, giovane donna
sull'autobus.*

Il corrispondente inglese di *signorina* è **Miss** (mis), unito al nome proprio: **Is Miss Helen Smith there, please? = C'è la signorina Helen Smith, per favore?**
Attualmente, per semplicità, i due appellativi si abbreviano con **Ms** (usato nella lingua scritta).

70

Unit Six

IL FUTURO: NOTE STORICHE,

FORME E REGOLE

In origine l'inglese formava il futuro con il presente indicativo (oggi usato

solo per esprimere frasi come

L'aeroplano decolla alle 8.30, presente

abituale). Non è semplice risalire alle operazioni mentali dalle quali

inizialmente nacque l'idea del futuro che, come il passato, riguarda azioni

che non esistono sul piano dei fatti reali del presente. Possiamo però

ipotizzare che essa abbia assunto una dimensione di dovere o di volontà

nella mente di chi per primo proiettò davanti a sé progetti da realizzare:

shall (sciael) = dovere (comando interno: Devo, dobbiamo fare ciò), per le

prime persone singolare e plurale e will (uil) = volere (Tu vuoi/egli vuole/essi

vogliono fare ciò) per le altre. Al negativo diventarono rispettivamente shall

not e will not (contraibili in shan't e won't). A questi corrisposero in

seguito should e would (sciud, uud) per il condizionale.

Una traccia di questi comandi si trova ancora, per esempio, nella domanda

Shall I? = Devo? (nella quale è implicito fare ciò?, nonché È questo il tuo

comando/volere?), e in Will you?, Vuoi? (riferito ad altri). Il significato di

shall può però essere trasferito su altre persone, diventando in tal modo un

comando: You shall go to school! = Andrai a scuola! Devi andare a

scuola! (perché questo è il mio comando/desiderio). In seguito, shall e will

divennero solo espressione di azione futura e infine furono contratti in 'll:

I'll/You'll go to school = Andrò/andrai a scuola. I due modali usati per

esteso per tutte le persone possono chiarire meglio un messaggio: I will go

to school = Andrò a scuola (è mia volontà); You shall go to school =

Andrai a scuola (è un mio ordine). Sottolineiamo che la forma contratta non

viene usata nel discorso formale scritto e nelle domande in quanto essendo

ausiliari modali vanno al primo posto

nella frase.

Per eventi indipendenti dalla nostra volontà si applica la regola base:

Tomorrow I'll be twenty (tumòrrou ail bi tuenti) = Domani avrò vent'anni,

dove 'll sta per I shall: compiere vent'anni non dipende dalla volontà o dal

desiderio di alcuno. L'uso di shall alla prima persona sta però gradualmente

scomparendo in quanto l'azione da compiere viene associata sempre di più

a concetti come volontà/bisogno e

desiderio; in breve, il futuro dipende

dalla nostra volontà/determinazione. In seguito il concetto di futuro ha

assunto altre sfumature a indicare, per esempio, l'intenzione di compiere

un'azione: "in-tendere" significa tendere verso qualcosa e to go ne esprime

perfettamente il concetto: I'm going to learn a foreign language (aim

going to learn a foreign language) = Ho intenzione di apprendere una lingua

straniera. Se invece si vuole esprimere un'azione futura concordata,

pianificata e ormai certa si ricorre alla forma del presente continuato, come

se tale azione stesse già avvenendo: I'm leaving tomorrow (aim liivingh

tumòrrou) = Partirò domani; I'm meeting a friend this afternoon (aim

miiting ae frend this afternùn) = Incontrerò un amico nel pomeriggio.

Per completezza anticipiamo il futuro anteriore e quello continuato:

Domani a quest'ora avrò finito di leggere il libro = By this time tomorrow

I shall have finished reading the book;

Domani a quest'ora sarò in

volo per New York = Tomorrow at this
time I shall be flying to New

York (tumòrrou aet θis taim ai sciaell bi
flaingh tu Niu Iork).

Unit Six

71

Lo stesso avviene per la parola **man**,
alla quale si preferisce il termine
gentle-

man (gentl-maen).

Signore è invece **Sir** (soer), equivalente

maschile di **Madam**; **Mr** (mister) è l'equivalente sempre maschile di **Mrs**, **Miss** e **Ms**: tutti vengono usati unitamente al nome. **Sir** viene utilizzato per rivolgersi a persone quando non se ne

conosce il cognome. Se usato con il nome di battesimo o con il cognome,

l'appellativo **Sir** sta a indicare un titolo onorifico.

To drive, drove, driven (draiv, drouv, driven) ha in sé il concetto di auto-mezzo e può quindi essere usato senza l'aggiunta di quest'ultimo: **I drove to**

France (ai drouv tu Frans) significa che sono andato in Francia guidando

l'auto.

I'll see you tomorrow = *Ci vedremo domani.*

I'll see you [è un futuro \(vedi pag. 70\).](#)

Tomorrow = *domani*; *dopodomani* è **the day after tomorrow** (θe daei after tumòrrou); *l'altroieri* si traduce con **the day before yesterday** (θe daei bifòor ièsterdaei) = *il giorno prima di ieri.*

And now a tongue twister to practice
“K”

Coward cats, black cats, clever cats, crafty cats (kàuard kaets, blaek kaets, kle-

ver kaets, krafti kaets) = *Gatti codardi, gatti neri, gatti intelligenti, gatti astuti.*

Slow cats, silly cats, slick cats, slack cats, careless cats, sleek cats, com-

mited cats, meek cats (slou kaets, silli kaets, slik kaets, slaek kaets, kearles

kaets, sliik kaets, kommitted kaets, miik kaets) = *Gatti lenti (poco intelligenti),*

gatti sciocchi, gatti lisci, gatti indolenti, gatti neglienti, gatti morbidi, gatti

impegnati, gatti miti.

NOTE • Un sinonimo di **slack** è **lazy** (lèiszi) = *pigro*.

• **Slow** si usa per la velocità, ma anche per *lento* di mente. Sovente sul-

le strade si trova la scritta **Slow down** = *Rallentare*. **Slow** ha il suo

opposto in **clever** = *intelligente*: a **clever boy** = *un ragazzo intelligente, sveglio*.

• **Careless** è formato dal sostantivo **care**, che significa *cura, atten-*

zione, e dal suffisso **-less**, che diventa

aggettivo comparativo signifi-

ficante *meno*. Tale suffisso può essere applicato anche ad altre pa-

role, per esempio **motionless**

(mòscionles) = *immobile*, **shameless**

(scèimles) = *svergognato*. **Less** ha il suo opposto in **full** (ful) = *pie-no*, *colmo*, che perde però una “l” quando è unito a un’altra parola:

shameful (scèimful) = *vergognoso*, *disonorevole*, *infame*.

• Ricordiamo anche l’espressione **politically committed** (politikalli

kommitted) = *impegnato, allineato politicamente.*

72

Unit Six

Lesson 6B (lèsson six bi) = Lezione 6B

A JOKE (GIOUK) = STORIELLA
UMORISTICA

**The Managing Director to the Chief
Accountant: Here we have a new em-**

ployee (θe màenagingh dairèktor tu θe
ciif aekkàuntant: hiar ui haev ae niu em-

plòii) = *L'amministratore delegato al*

*capo contabile: “Abbiamo un nuovo im-
piegato”.*

He's the owner's son: check if he's able to do something else (his θi òuners son: cek if his eibl tu du sàmθingh els) = *È il figlio del padrone. Vedi se è capace di fare qualcos'altro.*

LA STRUTTURA AZIENDALE: TERMINOLOGIA

staff (staf) = organico, impiegati

personnel (personnèl) = personale

(formale)

workforce (uoerk-fors) = maestranze

director (dairèktor) = dirigente,
consigliere di amministrazione

manager, boss (màenager/bos) =
direttore (boss è informale)

secretary (sèkreteri) = segretaria, -o

typist (tàipist) = dattilografa

clerk (klark) = impiegato di bassa
categoria

worker (uoerker) = operaio

receptionist (risèpscionist) = invariato
(anche di albergo e studio medico)

colleague (kòlligh) = collega

management (màenag-ment) = gestione,
direzione, amministrazione

executive (exèkiutiv) = dirigente di
grado elevato, funzionario

interview (ìnterviu) = colloquio di
lavoro (anche verbo)

to appoint (tu appòint) = nominare, dare
un incarico

appointment (appòintment) = incarico,
nomina

to engage (tu enghèig) = assumere

to hire (tu hàiar) = assumere anche per occasioni particolari (esempio: un detective)

to promote (tu promòut) = promuovere a grado superiore

to go, be on strike (tu gou/bi on straik) = scioperare, essere in sciopero

to cross the picket line (tu kros òe pìket lain) = fare il crumiro

(letteralmente: attraversare la linea di picchetto)

to resign from one's job (tu risàin)
oppure to quit from one's job =
dimettersi

to dismiss (tu dismìs) = licenziare
(formale)

to sack, fire (tu saek/fàiar) = licenziare
(informale)

notice (noutis) = preavviso (di
dimissioni)

to hand, give in (tu haend/ghiv in) =
presentare

redundancy (ridàndansi) = esubero

to retire (tu ritàiar) = andare in pensione

retirement (ritàiarment) = pensionamento

Unit Six

73

NOTE

Altro – reso anche con l'aggettivo **other** (áθer), che segue la regola

degli aggettivi precedendo i sostantivi – viene tradotto con **else**, po-

sto a seguito di espressioni particolari.

Qualche esempio:

What else can I do? (uot els kaen ai du?) = *Che altro posso fare?* ;

Where else did you go? (uear els did iu gou?) = *In quale altro posto*

sei andato?

Usato con **or** (or) = *o* rende il significato di *altrimenti*:

Tell me the truth, or else!... (tel mi the truθ, or els!...) = *Dimmi la verità, altrimenti!... ;*

Let's go, or else we'll miss the train
(lets gou, or els uil mis the trein)

= *Andiamo, altrimenti perderemo il treno.*

And now some tongue twisters to practice “L”

All’s well. The old girls sell silver bells, (als uell. the ould goerls sell silver bells)

= *Tutto va bene! Le attempate signorine vendono campanelle d’argento,*

and old Bill tells tall tales, wild and tall tales§* **Bill tells!** (aend ould Bill tels toll teils, uaild aend toll teils Bill tells!)

= *e il vecchio Bill racconta incredibili storie, pazze e incredibili storie racconta Bill.*

The light that lingers long and low (θe lait θaet lingers longh aend lou) = *La*

luce che indugia lunga e bassa

makes the lovely colours glow. (meiks θe làvli kòlors glou) = *fa risplendere*

gli incantevoli colori.

In moonlit leaves the lively elves (in muun-lit liivs θe làivli elvs) = *Tra le fo-*

glie illuminate dalla luna gli elfi vivaci

– so old tales tell – enjoy themselves
(sou ould teils tel engiòi θemsèlvs) = *si*

divertono – così raccontano le vecchie

storie.

NOTE • **Tall** (tol) è riferito in genere all'altezza: qui ha funzione idiomatica.

• **In** rende qui il significato di *tra*, ma può anche tradurre *su, sopra*, come nell'espressione: *L'uccello era appollaiato sull'albero* = **The**

bird was sitting in the tree (θe boerd uos sittings in θe trii).

• **To enjoy** (tu engiòi) ha il duplice significato di *divertirsi* (unito al pronome riflessivo) e di *godere, essere felici di, gioire*: **I hope you'll enjoy**

your meal (ai houp iul engiòì ioar miil)
= *Spero che il pasto ti piaccia.*

Let's do some exercises now!

ESERCIZIO 28

Comprehension (komprehèncion) =
Comprensione

Sapendo che:

a) **to nickname** (tu nik-neim) significa
soprannominare;

b) **to call** (tu kol) è sinonimo di **to name**
(tu neim);

c) **to stand for** (tu staend foor) significa

stare per

74

Unit Six

rispondere ai seguenti quesiti:

1. The christian name of Garibaldi was
(θe krìstian neim ov Garibaldi uos)
(...).
2. Benito Mussolini was nicknamed
(Benito Mussolini uos nik-neimd)
(...).
3. Antonio de Curtis was renamed
(Antonio de Curtis uos rinèimd) (...).
4. The Italian President is called (θi itàelian prèsidnt isz kold) (...).
- 5.

Cassius

Clay changed his name to (Kàessius Klei ceingd his neim tu) (...). 6. N.B. and

P.S. stand for (en bi aend pi es staend foor) (...).

ESERCIZIO 29

Sapendo che:

a) **to be born** (tu bi born), letteralmente: *essere portato* (al mondo) = *nascere*, da cui il sostantivo **birth** = *nascita*;

b) **date** (deit) = *data*;

c) **degree** (digrìi) = *grado*, ma anche

titolo (di studio);

d) certificate (sertifiket) = *attestato*;

e) place (pleis) = *luogo*;

f) country (kàuntri) = *paese* (oltre che *campagna*);

g) free (frie) = *libero*;

h) to live (tu liv) = *vivere* (anche nel senso di *risiedere*);

i) first (foerst) = *primo*;

l) home (houm) = *casa* (intesa come dimora, abitazione, ambiente familiare; rifiuta la preposizione **to**);

m) **education** (ediukàescion) =
istruzione, studi compiuti (attenzione,
perché il termine *educazione* nel senso
di *buone maniere* si dice **politeness**

[polàitnes]);

n/ **qualification** (qualifikàescion) =
qualifica;

o) **signature** (sìgh-naciuar) = *firma*,

*trovare nella colonna B le
corrispondenze alle domande della
colonna A.*

*Quando un funzionario pone le
seguenti domande, che cosa vuole
conoscere*

di una persona?

A

B

1. *Where were you born?*

First name

(uear uear iu born?)

(foerst neim)

2. *What do you do?*

Surname

(uot diu du?)

(soernèim)

3. *What's your family name?*

Date of birth

(uots ioar fãemili neim?)

(deit ov boerθ)

Unit Six

75

A

B

4. *What degrees, diplomas and*

Place of birth

certificates do you have?

(pleis ov boerθ)

(uot digriis, diplòumas aend

sertifikets du iu haev?)

5. When were you born?

Nationality

(uen uear iu born?)

(nascionàeliti)

6. What's your telephone number

Permanent address

in London?

(pèrmanent adrès)

(uots ioar tèlefoun nàmber in Làndon?)

7. *What country are you from? **

Telephone number

(uot kàuntri aar iu from?)

(tèlefoun nàmber)

8. *Where did you go to school?*

Address in London

(uear did iu gou tu skuul?)

(addrès in Làndon)

9. *Are you single or married?*

Telephone number

(aar iu singhl or màerried?)

(tèlefoun nàmber)

10. *What do you do in your free time?*

Marital status

(uot du iu du in ioar frii taim?)

(màrital staetos)

11. *Where do you live in your country?*

Education

(uear du iu liv in ioar kàuntri?)

(ediukàescion)

12. *Where do you live in London?*

Qualifications

(uear du iu liv in Làndon?)

(qualifikàescions)

13. *What's your first name?*

Occupation

(uots ioar foerst neim?)

(okkiupàescion)

14. *What's your telephone number*

Hobbies and interests

at home?

(hobbis aend ìnterests)

(uots ioar tèlefoun nànumber aet houm?)

NOTA

Sottolineiamo l'uso inglese di collocare alla fine della frase le pre-

posizioni:

Where are you from? = *Da dove vieni?*
(paese di provenienza);

What are you talking about? = *Di che cosa stai parlando?*

76

Unit Six

ESERCIZIO 30

*Senza guardare l'esercizio precedente,
compilare il seguente formulario*

(= **fill in the form** [fil in the form]),
riferito a dati personali.

1. Name and surname (...). 2. Date of birth (...). 3. Place of birth (...). 4. Nationality (...). 5. Permanent address (...). 6. Telephone number (...). 7. Address in London (...). 8. Telephone number (...). 9. Marital status (...). 10. Education (...). 11. Qualifications (...). 12. Occupation (...). 13. Hobbies (...). 14. Date (...). 15. Signature (...).

NOTA

In inglese la data si indica come segue:

1. mese (dopo la località, se la si vuole esprimere);

2. giorno in numeri ordinali (primo, secondo, terzo ecc.: cfr. Unit 9

[a pag. 109](#)), preceduto dall'articolo determinativo **the** (normalmente espresso solo nel parlato);

3. anno: 1987 (nineteen hundred and eighty-seven)

Esempio: *Milano, 2 aprile 2009* =
Milan, April (the) 2nd (second

[sèkond]), **2009** (two thousand and nine).

Gli americani applicano questa regola anche alle date con soli nume-

ri: $27.5.84 = \mathbf{5.27.84}$. Attenzione, quindi!

Da notare che la frase oggi è il 15 dicembre diventa in inglese: oggi è il

quindicesimo giorno di dicembre =
today is (the) 15th (of) December

(tudàei isz [θe] fiftiinθ [ov] disèmber).

In tutti gli altri casi i numeri ordinali vengono impiegati come in italiano:

Elisabetta II = Elizabeth II, che si legge
Elizabeth the second (Elisabeθ

θe sèkond); Questa è la terza lezione di inglese = This is the third English

lesson (θis isz θe θoerd ìnglisc lèsson).

MONTHS (manθs) = MESI

January (giàenuari) = gennaio

February (fèbruari) = febbraio

March (marc) = marzo

April (èipril) = aprile

May (mei) = maggio

June (giuun) = giugno

July (giulài) = luglio

August (ògust) = agosto

September (septèmber) = settembre

October (oktòber) = ottobre

November (novèmber) = novembre

December (disèmber) = dicembre

N.B. I mesi vengono scritti sempre con la lettera maiuscola.

Mensile (rivista) = monthly (magazine)
(manθli màgasin).

Unit Six

PREPOSIZIONI E COMPLEMENTI DI TEMPO

Le preposizioni che introducono il complemento di tempo sono:

a) in per gli anni e i mesi: in 1987 (in naintìn-èiti-seven), in January (in giàenuari);

b) on per i giorni: on Monday (on màndaei), on the 27th (on òe tuenti-sevenθ), in quest'ultimo caso, lasciando l'articolo determinativo.

In si usa anche per la settimana: Quello che non riesco a fare nella

settimana lo faccio alla domenica =
What I can't do in the week I do on

Sundays (uot ai kant du in θe uiik ai du on sàndaeis).

Per non confondere le preposizioni in e on basta associare a on l'arco di

tempo più breve, vale a dire il giorno; le altre espressioni sono precedute

da in.

WEEK (uiik) = SETTIMANA

Vediamo alcune espressioni relative a week:

La settimana scorsa non sono andato in ufficio = Last week I didn't go

to the office (last uik ai didnt gou tu θi òffis);

otto giorni oggi, una settimana oggi = a week ago today (ae uik agou

tudàei) (ago traduce il nostro fa: a week ago = una settimana fa).

A settimana si traduce by the week (bai θe uik): È pagato a settimana =

He is paid by the week (hi isz peid bai

θe uiik).

L'aggettivo settimanale e l'avverbio settimanalmente sono entrambi

tradotti con weekly (uiikli), che è usato anche come sostantivo per

indicare una rivista settimanale = weekly, abbreviazione di weekly

magazine (uiikli màgasin).

Per il fine-settimana avremo: Sono stato da loro per il fine-settimana = I

stayed with them over the week-end (ai steid uiθ θem ouver θe uiik-end),

dove over fornisce l'idea dell'intero arco di tempo.

ESERCIZIO 31

Fill in the blanks (fill in the blanks) = *riempire gli spazi*

1. I'm in a (...), but I can't find (**to find, found, found** [faɪnd, faʊnd, faʊnd] =

trovare) a taxi and the plane is about to (...). 2. If you go (...) the cinema you

can't (...) to bed early. 3. (...) you get me something to drink? 4. I didn't man-

age to (...) some British currency at the Currency (...). 5. I (...) hear the post-

man knock on the door because I (...) sleeping. 6. She's been (...) for the post

(poust = *posto*) of assistant manager. 7. (...) go to the restaurant with our

friends! 8. Is your father (father = *padre*) angry (...) you? 9. I (...) go to the di-

sco tonight (...) I'm very tired. 10. By the (...), what did you buy in London?

78

Unit Six

11. (...) you belong (bilòngh = *appartenere*) to a union (iùniòn = *sindacato*)? 12.

What's the (...) with your father? He's very angry. 13. Where is John? He (...)

be at the cinema. 14. Where have you (...)? I've been to (...) my mother and then

to the disco. 15. (...) the retirement age in your country? 16. Do you like the

performance (performans = *rappresentazione*)? No, I'm rather (rather = *piutto-*

sto/alquanto) (...). 17. If you're feeling hot you can (...) the window. 18. That

boy isn't clever at all, he's rather (...). Nevertheless (nevertheless = *cionono-*

stante) he is not (...) but diligent, careful (diligent/kèarful = *diligente, accurato*).

19. Peter (...) receive an increase (inkrìis = *aumento*) in salary next (next =

prossimo) month. 20. The performance (...) start at nine sharp. 21. (...) I make

you a nice cup of tea? 22. (...) you do the washing-up (uoscingh ap = *lavatura*

dei piatti) before leaving, please? 23. I (...) watch TV in the lounge (laung = *salotto, sala d'albergo*). 24. Lucky you (laki = *fortunato, beato*)! This time tomorrow you (...) be sun-bathing (sanbèiθingh; **to sun-bathe** [tu sanbèiθ] = *fare*

il bagno di sole) at the seaside. 25. It's my birthday next Saturday and I (...) be

giving a party as usual (*aes iùs-giual = come al solito*). 26. The kettle (...) be boiling in a couple of minutes. Do (*uso enfatico dell'ausiliare do*) stay and have a

cup of tea with us! 27. Is it true that we (...) not meet him again? 28. The magi-

strates (*màgistreits = magistrati*) (...) give their decision (*desìs-gion = decisio-ne*) next week.

ESERCIZIO 32

Backversion (*baekvòerscion*) =

Retroversione

1. Tua madre è contenta quando dormi fino a tardi?
2. Se vai in discoteca non puoi andare a letto presto.
3. I tuoi amici sono venuti con te al ristorante?
4. Andiamo al cinema questa sera!
5. Ho molta sete e molta fame: puoi procurarmi qualcosa da bere e da mangiare, per favore?
6. Perché vai sempre a letto così (= **so** [sou]) presto?
7. Perché mi posso rilassare.
8. Lo hanno licenziato venerdì scorso.
9. Che cosa ti succede? Ho fame ma non

posso mangiare. 10. Ha ingaggiato un detective privato per pedinare (= **to**

follow [tu fòllou]) sua moglie. 11. Senti caldo? Apri la finestra! Posso? 12.

Quando andrai in pensione? 13. Chi ha bussato alla porta? Può essere il po-

stino, ma non riesco ad aprire la porta.

14. Che cosa hai fatto in discoteca?

Ho ballato (*ballare* = **to dance** [tu daens]) con i miei amici. 15. Dov'è sta-

to tuo padre? È stato a far visita a sua sorella a Londra. 16. Hanno inten-

zione di nominare un nuovo

vicedirettore (= **assistant manager**
[assìstant

màenager]). 17. Mettiti un maglione se
senti freddo. 18. C'è un ragioniere

tra (on) il nostro personale. 19. La
lezione (= **lesson** [lèsson]) non mi è pia-

ciuta. 20. Le documentazioni (= **records**
[rèkords]) sono nell'archivio

(= **file cabinet** [fail kàbinet]; **to file** è
anche verbo) accanto (= **next to**

[next tu]) alla mia scrivania (= **writing**
desk [ràitingh desk]). 21. Troverai

la chiave sotto lo zerbino (= **doormat**

[door-maet]). 22. Non lascerò mai

solo un amico che ha bisogno di me. 23. Ti inviterò al mio matrimonio.

24. Pagherò la bolletta alla fine del mese. 25. Il colpevole (= **guilty**

man [ghilti maen]) rimarrà in prigione per un anno! 26. Un pesce fuor

Unit Six

79

d'acqua morirà presto (= **soon** [suun]).

27. Vattene! Non entrerai (*entrare*

= **to enter** [tu enter], mai seguito da

preposizione) mai più (= **never again**

[never aeghèin]) (*in*) casa mia. 28.

Costerà un mucchio di soldi andare in
va-

canza. 29. Ti manderò un assegno di
(**for**) cento sterline. 30. Sarò lieto (=

glad [glaed]) di rimboccarmi le maniche
(= **to roll up one's sleeves** [tu rol

ap uans sliivs]) per aiutarlo.

ESERCIZIO 33

*Ordinare i seguenti vocaboli in modo
da ottenere delle frasi.*

1. are/getting/you/married/when? 2.
areless/shameless/was/the/typist/

sacked/and 3.

went/workforce/strike/ago/the/two/month

4. handed/I/have/

my/in/notice 5.

given/her/company/the/one/notice/month

6. happy/

they/us/ a/marriage/wished (uiscd; **to wish** [tu uisc] = *augurare*) 7. did/what/

buy/you/else? 8.

you/when/start/will/work? 9.

this/been/there/hundreds/have/

applications/ for/of/job 10.

worked/five/overtime (ou-ver-taim =
lavoro straordi-

nario) /hours/ last/I/week 11.

retired/from/he/the/months/
ago/school/three.

ESERCIZIO 34

I did it! = *Questo l'ho fatto io!* (cfr.
esercizio 21 – Unit 4B)

80

UNIT SEVEN

(IÙNIT SEVEN) = VII UNITÀ

Lesson 7A (lèsson seven ei) = Lezione

7A

Buying presents (bàing prènts) =
Acquistare regali

JACK: What are you going to buy for your Mum? (uot aar iu goingh tu bai

foor ioar Mam?) = *Che cosa hai intenzione di comprare per tua mamma?*

JILL: I'm going to buy her some perfume, a gold necklace with matching

ear-rings and a woollen scarf (aim goingh tu bai hoer sam pàerfium, ae gould

neklèis uiθ màecingh iar-ringhs aend ae
uullen skarf) = *Ho intenzione di
comprar-*

*le del profumo, una collana d'oro con
orecchini in tono e una sciarpa di lana.*

**JACK: What are you going to buy for
your Dad?** (uot aar iu goingh tu bai foor

ioar Daed?) = *Che cosa hai intenzione
di comprare per tuo papà?*

**JILL: I'm going to buy him a new pair
of slippers** (aim goingh tu bai him ae

niu pear ov slippers) = *Ho intenzione di
comprargli un paio di pantofole nuove.*

JACK: What are you going to buy for your sister? (uot aar iu goingh tu bai

foor ioar sister?) = *Che cosa hai intenzione di comprare per tua sorella?*

JILL: I'm going to buy her a silk blouse (aim goingh tu bai hoer ae silk blaus)

= *Ho intenzione di comprarle una camicetta di seta.*

JACK: What are you going to buy for your little brother and for your lit-

tle sister? (uot aar iu goingh tu bai foor ioar litl braøer aend foor ioar litl sister?) =

Che cosa hai intenzione di comprare al tuo fratellino e alla tua sorellina?

JILL: I'm going to buy a toy gun for Peter and a nice doll for Doris (aim

goingh tu bai ae toi gan foor Piter aend ae nais dol foor Doris = *Ho intenzione di*

comprare una pistola giocattolo per Peter e una bella bambola per Doris.

JACK: What are you going to buy for your aunt and for your uncle? (uot

aar iu goingh tu bai foor ioar aont aend foor ioar ankl?) = *Che cosa hai intenzio-*

ne di comprare per tua zia e tuo zio?

JILL: I'm going to buy a leather handbag and some handkerchiefs for my

aunt and a book for my uncle (aim goin^{gh} tu bai ae le^θer haend-baegh aend sam

haend-kercifs foor mai aont aend ae buuk foor mai ankl) = *Ho intenzione di com-*

prare una borsetta di pelle e dei fazzoletti per mia zia e un libro per mio zio.

Unit Seven

JACK: What are you going to buy for your grandparents? (uot aar iu goingh tu bai

foor ioar graend-pàerents?) = *Che cosa hai intenzione di comprare per i tuoi nonni?*

JILL: I'm going to buy a warm sweater for Grandma and a new pipe for

Grandpa (aim goingh tu bai ae uorm sueter foor Graend-ma aend ae niu paip foor

Graend-pa) = *Ho intenzione di comprare un golf caldo per la nonna e*

una nuo-

va pipa per il nonno.

JACK: What are you going to buy for your pets? (uot aar iu goingh tu bai foor

ioar pets?) = *Che cosa hai intenzione di comprare per gli animali di casa?*

JILL: I'm going to buy a bone for my dog, a tin of fish for Pussy and some spe-

cial seed for the parrot (aim goingh tu bai ae boun foor mai dogh, ae tin ov fisc foor Pussi aend sam spèscial siid foor the pàerrot) = *Ho intenzione di comprare un osso per*

il cane, una scatoletta di pesce per la gatta e dei semi speciali per il pappagallo.

Acquisition and consolidation of rhythm and intonation

What are you going to be? (uot aar iu goingh tu bi?) = *Che cosa diventerai?*

I shall be a soldier, that's the life for me! (ai sciall bi ae solgier, θaets θe laif

foor mi) = *Diventerò/sarò un soldato, quella è la vita per me!*

**PROVERBS (PRÒVERBS) =
PROVERBI**

Early to bed and early to rise make a man healthy, wealthy and wise.

(oerli tu bed aend oerli tu rais meik ae maen helθi, uelθi aend uais)

Presto a letto e presto alzato rendono un uomo sano, ricco e saggio.

Early to rise and early to bed make a man healthy, wealthy and dead.

(oerli tu rais aend oerli tu bed meik ae maen helθi, uelθi aend dead)

Presto alzato e presto a letto rendono un uomo sano, ricco e morto.

All that glitters is not gold (oll θaet

glitters isz not gould) = *Non è tutto oro
ciò che luccica.*

Where there is a will there is a way
(uea θea isz ae uill θea isz ae uei) =
Dove

c'è un desiderio c'è una via/un modo.

Too many cooks spoil the broth (tuu
maeni cuuks spoil θe broθ) = *Troppi
cuochi rovinano il brodo.*

A QUOTATION (QUOTÀESCION) =
CITAZIONE

**In the land of the blind, the one-eyed
man is a king** (in θe laend ov θe blaind,

θi uan-aid maen isz ae kingh) = *Nel paese dei ciechi l'orbo è re.*

NOTE • **Wealthy** è sinonimo del più usato **rich** (ric).

- *Andare soldato* si dice **to join the army** (tu giòin θi armi).
- *L'oro matto* (cioè falso) si dice **fool's gold** (fuuls gould); **goldfish**

(gould-fisc) è invece il *pesce rosso*.

- Il suffisso **-ed** (indica un participio passato) esprime *che possiede, che ha*: **one-eyed sailor** (uan-aid sàeilor) = *marinaio orbo da un occhio*.

Unit Seven

Points of grammar

1 What are you going to buy? = *Che cosa hai intenzione di comprare?*

Come già anticipato, l'intenzione di compiere un'azione è resa da **to be going to**.

Quando i concetti di *andare* e *intendere* coincidono, uno dei due **go** cade: **I'm going to the theatre (thiàtr) tonight** = *Vado/andrò/ho intenzione di andare a teatro stasera.*

**2 I'm going to buy her some perfume,
a gold necklace with matching**

**ear-rings and a woollen scarf = *Ho
intenzione di comprarle del profumo,
una***

*collana d'oro con orecchini in tono e
una sciarpa/foulard di lana.*

In inglese è abbastanza comune il
doppio accusativo (complemento
diretto, quin-

di senza preposizione): **I'm going to
buy her a book = *Le comprerò un libro***
(ve-

[di pag. 161\).](#)

Il *complemento di materia* è espresso da sostantivi usati come aggettivi che precedono il nome ai quali si riferiscono.

Vediamo alcune di queste forme che arricchiscono l'espressività degli inglesi.

In posizione attributiva possiamo avere sostantivi come **car** (kaar) = *auto* che, aggiunto a **door** (door) = *porta*, diventa **car door** (kaar door) = *portiera dell'auto*; se aggiungiamo il *formaggio* a una *torta salata*, questa diventa un **cheese pie** (ciis pai); aggiungendo a un *impasto dolce delle mele* abbiamo un **apple pie** (aepl pai) = *torta di mele*; la *gamba* di

un *tavolo* è **table leg** (teibl legh), mentre il *dito anulare* (o dito dell'anello) viene chiamato **ring finger** (ringh finger).

LE DITA E ALTRE PARTI DEL CORPO

pollice = thumb (θam); indice = forefinger (foor-finger); medio = middle

finger (midl finger); anulare = ring finger (ringh finger); mignolo = little finger

(litl finger); anca = hip (hip); articolazione = joint (giòint); ascella = armpit

(arm-pit); caviglia = ankle (aenkl);
ciglia = eye-lash (ai-laesc); coscia =
thigh

(θai); costola = rib (rib); fegato = liver
(liver); fianco = side (said); fronte =

forehead (foor-haed); gengiva = gum
(gam); ginocchio = knee (nii); gomito =

elbow (elbou); labbro = lip (lip);
mascella = jaw (gioo); mento = chin
(cin);

muscolo = muscle (masl); narice =
nostril (nòstril); palpebra = eyelid (ai-
lid);

polmone = lung (langh); polpaccio = calf

(kaf); rene = kidney (kidni); sedere

= bottom (bòttom); seno = breast (brest);
spalla = shoulder (sciùlder); spina

dorsale = spine (spain); stomaco =
stomach (stòmak); tallone = heel (hiil);

torace = chest (cest).

In altri casi si usa la preposizione **of**,
per esempio in **a loaf of bread** (ae louf
ov bred) = *pane in cassetta* (notiamo
che **loaf** ha il suo plurale irregolare in
loaves

[louvs]); oppure si usa il genitivo
sassone: **a miner's lamp** (ae màiners
laemp)

= *una lampada da minatore.*

In parole brevi o espressioni molto usate, si ha una fusione: **raincoat** (rèinkout) =

impermeabile (letteralmente: *cappotto da pioggia*), **housework** (haus-uwerk) =

lavori domestici, di casa (quest'ultimo non ha plurale, come pure **homework**

Unit Seven

83

[houm-uwerk] = *compiti a casa*). In altri casi ancora c'è un trattino tra le due pa-

role: **shoe-maker** (sciuu-mèiker) = *calzolaio*.

I sostantivi usati attributivamente mantengono sempre la forma singolare:

a

ten-mile walk = *una passeggiata di dieci miglia*; al plurale, prende la desi-

nenza **-s** il sostantivo vero e proprio, cioè il secondo: **shoe-makers, apple**

pies, miner's lamps.

Puntualizziamo che *orologio d'oro* si dice **gold watch** (gould uoc), ma se si

passa a un attributo figurato, per

esempio *pelle di seta*, l'espressione cambia in

silken skin (silkn skin, da **silk** = *seta*);
allo stesso modo, *tubo di piombo* = **lead pipe** (led paip), ma *cielo plumbeo* = **leaden sky** (ledn skai).

Non c'è di che scoraggiarsi: gli inglesi stessi fanno sovente ricorso al dizionario per essere certi di quanto scrivono.

3 I'm going to buy him a new pair of slippers = *Ho intenzione di comprargli un paio di pantofole nuove.*

Pair = *paio* si usa, come in italiano,

quando due cose sono inscindibili: *un paio di scarpe* = **a pair of shoes** (ae pear ov sciuus), *un paio di forbici* = **a pair of scissors** (ae pear ov sissors). Se, invece, l'accoppiamento è arbitrario, si usa

couple (kapl) = *coppia*: **a couple of beers** (ae kapl ov biars) = *un paio di birre*, **a nice couple** (ae nais kapl) = *una bella coppia* (di persone).

4 What are you going to buy for your pets? = *Che cosa hai intenzione di comprare per gli animali di casa?*

Sottolineiamo un'espressione idiomatica

formata dalle parole **pet** e **dislike**

che, unite, formano **pet dislikes** (pet dislàiiks). Al verbo **like**, riferito a ciò che piace, corrisponde l'opposto **dislike** = *non gradire*; quest'ultimo è anche sostantivo col significato di *avversione*. Con un ardito accostamento di opposti

(ricordiamo che **pet** significa, fra l'altro, *favorito*) si ottiene il concetto di *cosa insopportabile, che non si può soffrire*.

5 Early to bed and early to rise make a man... = *Presto a letto e presto alzato rendono un uomo...*

Abbiamo visto finora il concetto di *fare* espresso da **to do**. **To make, made, made** (tu meik, meid, meid) esprime invece il concetto di *fare materialmente*,

trasformare la materia. L'italiano in questo senso è più generico.

Gli inglesi fanno *tavoli* = **tables** (teibls), *torte* = **cakes** (keiks), *sbagli* =

mistakes (mistèiks) con il verbo **to make** (tra l'altro è noto il marchio **made in Italy**). E *fare all'amore (con)* si traduce **to make love** (lav) (**to**).

Invece usano **to do** per i *favori* =

favours (fèivors), i *compiti a casa* =

homework (houm-uwerk), i *lavori di casa* = **housework** (haus-uwerk), la *spesa*

= **shopping** (sciòppingh), *gli affari* = **business** (bìsnis) o cose in generale.

Ricordiamo che il verbo fare non sempre viene tradotto con do o make in

inglese, soprattutto quando il fare vero e proprio non c'entra con le azioni

svolte. Alcuni esempi si possono trovare nel dizionario sotto la voce “fare”.

Unit Seven

Un discorso a parte merita il concetto di *far fare*. Questa espressione assume

significati diversi a seconda che:

a) si voglia *convincere qualcuno a fare qualcosa* = **get somebody** (sàmbodi) **to do something** (sàmθingh);

b) lo si voglia *costringere* o si sia la causa del compimento di un'azione = **to make somebody** (sàmbodi) **do**;

c) gli si *ordini di fare qualcosa* = **to order** (òrder) **somebody to do**; d) gli si *permetta* o gli si *lasci fare qualcosa* = **to allow** (aelàu) **somebody to do**, **let**

somebody do.

Esempi:

Gli faccio lavare la macchina una volta alla settimana = **I make him wash**

my car once a week (ai meik him uosc mai kaar uans ae uiik);

Non mi permise di andare al cinema = **He didn't allow me to go to the cine-**

ma (hi didnt aelàu mi tu gou tu the sinema).

FAR FARE : esempi e frasi idiomatiche

•Ecco alcuni esempi riassuntivi che

esprimono il concetto di far fare:

Non farlo uscire (non permettergli di uscire) = Don't let him go out (dount

let him gou aut);

Fallo studiare (costringilo) = Make him work (meik him uerk);

Che cosa le ha fatto cambiare opinione?
(che cosa ha causato il suo

cambiamento di opinione?) = What
caused her to change her opinion?

(uot koosd hoer tu ceing hoer opìnion?);

L'ho fatto venire al mare con me (l'ho

convinto a venire al mare con me) =

I got him to come to the seaside with me
(ai got him tu kam tu θe sii-

said uiθ mi);

Fu fatta ritornare tre volte = She was
made come back three times (sci

uos meid kam baek θrii taims);

Non fu fatto entrare = He wasn't
allowed to come in (hi uosnt aelàud tu

kam in);

Si fece costruire una casa nuova = He
had a new house built (hi haed ae

niu haus bilt);

Si fece tagliare i capelli perché erano troppo lunghi = He had his hair cut

because it was too long (hi haed his hear kat bikòos it uos tuu longh).

•Alcune frasi idiomatiche:

far venire, mandare a chiamare qualcuno
= to send for somebody;

far sapere a qualcuno = to let somebody know;

far crescere, allevare = to grow (tu grou;
per la prole umana si usa

l'espressione to raise a family [tu reis ae fàemili]);

fare aspettare qualcuno = to keep somebody waiting (uèitingh);

fare entrare, uscire qualcuno = to let somebody in, out;

fare bollire, arrostire = to boil, roast (tu boil/roust);

far vedere a qualcuno = to let somebody see;

fare avere a qualcuno = to let somebody have.

6 In the land of the blind... = *Nel paese*

dei ciechi...

Una particolarità della lingua inglese è quella di denotare con un aggettivo un'in-

tera categoria di persone anteponendo l'articolo determinativo; per esempio:

Unit Seven

85

i ciechi = **the blind** (θe blàind); *i ricchi* = **the rich** (θe ric); *i poveri* = **the poor** (θe puar); *i sordi* = **the deaf** (θe deaf); *gli ammalati* = **the sick** (θe sik); *malati di mente* = **the mentally ill** (θe mènalli il); *gli handicappati* = **the**

handicapped (θe haendi-kaepd); *i morti*
= **the dead** (θe dead); *i disoccupati* =
the unemployed (θi anemplòid); *i*
vecchi = **the old** (θi ould).

Esiste un vocabolo a parte per le
persone anziane: **elderly people**
(èlderli pipl), che diventerà **the elderly**.

Anche gli aggettivi di nazionalità
vengono usati nello stesso modo:

gli irlandesi = **the Irish** (θi àirisc);

gli spagnoli = **the Spanish** (θe
spàenisc).

And now a tongue twister to practice
“M”

In the middle of the night many mighty men (in ðe middl ov ðe nait maeni

màiti men) = *Nel cuore della notte molti uomini forti*

mount the mighty mountain (màunt ðe maiti mauntin) = *salgono sulla mas-*

siccia montagna.

Merrily marches the Minstrel through meadows and marshes, (merrili

marces ðe minstrel ðru medous aend marscis) = *Allegramente marcia il mene-*

strello attraverso prati e paludi,

over mountains and moorland. (ouver mauntins aend moorlaend) = *oltre le montagne e la brughiera.*

The men are amazed by the magical music (θe men aar aemèiszd bai θe mà-gikol miùsik) = *Gli uomini sono stupefatti per la magica musica*

of the marvellous melody made by the Minstrel (ov θe maarvellous melodi meid bai θe minstrel) = *della meravigliosa melodia prodotta dal menestrello.*

NOTE • To mount ha il suo sinonimo in

to climb (tu klaim) = *arrampicarsi*,
salire: **the road climbs** (θe roud klaims)
= *la strada sale*; **to climb up** (tu klaim
ap) e **to climb down** (tu klaim daun)
significano rispettivamente
arrampicarsi (anche su un albero, un
muro ecc.) e *scendere, venire*

giù. Ricordiamo a questo proposito il
noto sport del **free climbing**

(frii klàimingh).

- **By** traduce qui il complemento
d'agente e causa efficiente (con il

verbo nella forma passiva):

The melody was made by the piper

(pàiper = *suonatore di cornamusa*);

The window-pane was broken by the wind (θe uindou-pein uos

brouken bai θe uind) = *Il vetro della finestra fu rotto dal vento*. Parlando

di complemento di agente, e quindi di frase passiva, diciamo fin d'ora che

questa si costruisce in inglese con il verbo *essere* seguito dal *participio*

passato del verbo di azione:

esattamente come avviene in italiano.

Va rammentato che solo i verbi transitivi (quelli con il complemento og-

getto) ammettono la forma passiva; per esempio: *La torta fu mangiata da*

Johnny = **The cake was eaten by Johnny** (θe keik uos iten bai Giønni).

• **Meadow** è il *prato tenuto a foraggio*; il *campo coltivato* è **field**

(fiild), mentre quello di casa, che noi chiamiamo *prato all'inglese*, è

lawn (loon). **Field** esprime anche concetti astratti, come quello di

campo d'azione, settore.

Unit Seven

Lesson 7B (lèsson seven bi) = Lezione
7B

A JOKE (GIOUK) = STORIELLA
UMORISTICA

JOHN: I've lost my dog (aiv lost mai
dogh) = *Ho perso il mio cane.*

**JACK: Are you going to put an ad in
the paper?** (aar iu goingh tu put aen aed
in the pèiper?) = *Hai intenzione di
mettere un'inserzione sul giornale?*

JOHN: Don't be silly, he can't read!
(dount bi silli, hi kant riid!) = *Non*

essere

sciocco, non sa leggere!

NOTE • **Ad** è l'abbreviazione di **advertisement** (advòertisment): oltre che *in-*

serzione (piccola pubblicità), significa anche *annuncio pubblicita-*

rio, da quello sul giornale al cartellone stradale.

• **Paper** è l'abbreviazione di **newspaper** (nius-pèiper): in italiano si di-

ce *sul giornale*, in inglese *nel giornale*
= **in the paper**.

And now two tongue twisters to practice
“N”

Needless needles (niidles niidls) =
Aghi inutili.

**I don't need your needles. Your
needles are needless to me** (ai dount
niid

ioar niidls ioar niidls aar niidles tu mi)
= *Non ho bisogno dei tuoi aghi. I tuoi
aghi sono inutili per me.*

Now the night is near its noon: (nau the
nait isz niar its nuun) = *Ora la notte*

è vicina alle dodici: **nimble gnomes**

beneath the moon. (nimbl gh-noums bi-

niθ θe muun) = *agili gnomi sotto la luna.*

NOTA

Needle è l' *ago* per cucire, quello chirurgico, ma anche la *lancetta* di strumenti vari, per esempio la *bussola* = **compass** (kòmpas) e il *tachimetro* = **speedometer** (spiidomìter).

TO NEED = AVER BISOGNO DI,
NECESSITARE

To need (tu niid) rende il concetto di necessità, che in italiano viene reso

anche con dovere. È un verbo normale, generalmente usato però come

ausiliare/difettivo nelle frasi negative, interrogative e interrogative-negative

del presente indicativo (con valore anche di futuro) seguito da un infinito:

Need you work so much? = È necessario (devi) che tu lavori così tanto?

I'm sure (sciuar) you needn't work so much! = Sono certo che non è

necessario che tu lavori così tanto!

Needn't you go to see him? = Non devi andare da lui?

Tell the students (stùdents) they needn't
bring the books tomorrow as

we are going to the cinema = Di' agli
studenti che non devono portare i

libri domani perché andremo al cinema;

Unit Seven

87

I don't think the secretary need be
informed (infòrmd) = Non penso che

si debba informare la segretaria;

I doubt whether (ueθer = se dubitativo)
John need know about that =

Dubito che John debba sapere ciò.

Come si può vedere negli ultimi due esempi, basta il concetto negativo

o di dubbio a introdurre l'uso di need ausiliare.

Per quanto concerne l'uso di need come verbo normale, esso rientra

concettualmente nella categoria dei verbi di azione, seguendone quindi

le regole:

I don't need a new coat: what I need is a new (niu) pair of shoes =

Non ho bisogno di un cappotto nuovo:
ciò di cui ho bisogno è un nuovo

paio di scarpe;

The lady needs to leave at once (aet
uans) = La signora deve partire

immediatamente.

Al passato è il senso della frase a
stabilire la forma del verbo need:

You needn't have worked so much =
Non c'era bisogno che tu

lavorassi così tanto (azione non
necessaria ma compiuta ugualmente);

You didn't need to come = Non era necessario che tu venissi (azione non compiuta in quanto non necessaria).

Se in italiano abbiamo un infinito passivo, need è seguito dalla forma in -ing:

My car needs washing (uòscingh) = La mia macchina ha bisogno di essere lavata.

Un altro verbo simile a need è dare (dear) = osare: è ausiliare/difettivo

nelle frasi interrogative e negative quando è seguito da infinito:

He dare not talk to me/he doesn't dare
(to) talk to me = Non osa parlarmi;

How dare you say such a thing!/how do
you dare (to) say such a

thing! = Come osi dire una cosa del
genere?

Però anche la forma normale viene usata
in questi casi e l'infinito che

segue può perdere il to:

Dare you go? = Osi andare?

I dare not go = Non oso andare;

Did he dare go? = Osò, ha osato andare?

No, he didn't = No, non ha osato, non osò.

88

Unit Seven

Let's do some exercises now!

ESERCIZIO 35

Riprendere la rima di consolidamento a pag. 81 ed esercitarla con le seguenti

professioni (esempio 1), esprimendo anche eventuali avversioni (esempio 2):

What are you going to be?

1. I shall be a diplomat (dìplomat = *diplomatico*), **that's the life for me!**

2. I won't be a (...), that's no* life for me!

a doctor (dòktor) = dottore/medico

a teacher (tiiciar) = insegnante/docente

a plumber (plamer) = idraulico

an electrician (elektriscian) = elettricista

a housewife (haus-uaif) = casalinga

a cook (kuuk) = cuoco

a writer (ràiter) = scrittore

an actress (àktres) = attrice

a priest (priist) = prete/sacerdote

a bus driver (bas-dràiver) = autista di
autobus

a caretaker (kear-tèiker) =
portiere/bidello

a carpenter (kàrpenter) = falegname

a clerk/employee (klark/emplòii) =
impiegato/a

a farmer (farmer) = fattore

a hairdresser (heardresser) =
parrucchiere/a

a nurse (noers) = infermiera

a bus conductor (bas-kondàktor) =
bigliettaio

a principal (prìnsipal) = preside

a tailor (tèilor) = sarto

a taxi-driver (taxi-dràiver) = tassista

a tourist (tùrist) = turista

a manager (màenager) =
direttore/dirigente

a traffic warden (tràfik uordn) =
guardia/vigile

a policeman (polismaen) =
poliziotto/vigile

a businessman (bìsnis-maen) = uomo
d'affari

an employer (emplòier) = datore di
lavoro

NOTA

Come vedremo, **no** è un aggettivo che
significa *nessuno/alcuno* e

viene usato al posto di **not** per rendere
negativa una frase.

Attenzione: in inglese non esiste la
doppia negazione, molto usata in

italiano:

non ho incontrato nessun amico = I met
no friends (vedi [pag. 114](#)).

Unit Seven

89

ESERCIZIO 36

*Individuare nei testi precedenti
(dialoghi ed esercizio 35) le diverse
parole*

*composte; poi, con l'aiuto del
dizionario, suddividerne le parti
assegnando a*

ciascuna il rispettivo significato.

Esempio:

necklace (neklèis): **neck** = *collo* più
lace = *laccio/stringa*; **handkerchief**
(haend-kercif): **hand** = *mano* più
kerchief = *fazzoletto* NOTA

La divisione delle parole inglesi è diversa da quella italiana e richiede il ricorso al dizionario.

ESERCIZIO 37

Fill in the blanks (fil in the blaenks) =
Riempire gli spazi

1. If you (...) make use of (meik ius ov =

far uso di/usare) it, why don't

you try (*trai = provare*) with a knife (*naif = coltello*)? 2. Pork pies are my

pet (...). 3. A (...) man owns (*owns; to own [tu own] = possedere*) a lot of

money. 4. This silk blouse is (...) in Italy. 5. It's not (...) to eat too much.

6. I (...) my car washed every week. 7. I need a (...) of scissors to cut (**to**

cut, cut, cut [*tu kat, kat, kat*] = *tagliare*) the lace. 8. I think I need a new (...) of slippers. 9. What (...) you change your mind§ (**to change one's**

mind [tu ceing uans maind] = *cambiare idea*)? 10. What (...) nice (...) are

Fred and Linda! 11. The old lady (...) her will (uil = *testamento*) and then

she died (daid; **to die** [tu dai] = *morire*).

12. Shall we go for a (...) on your scooter? 13. We (...) a swim and then a nice meal. 14. Let's go (...) a walk.

15. The policeman didn't (...) me to go into the office. 16. I (...) have din-

ner because I want to go on a diet (**to go on a diet** [tu gou on ae dàiet] =

mettersi a dieta). 17. The students (...) lots of mistakes. 18. My wife felt

sick and so I (...) (...) a doctor. 19. There was a (...) (*saggio*) old man who

told us the whole (houl = *intero*) story.

20. They kept me waiting three

hours (...) the police station. 21. Can you mend (...) shoes by (*entro*) four

(...), please? 22. I (...) Jim to accept the post in the company. 23. Funny

people! They (...) vegetables in their front (front = *anteriore/antistante*)

garden.

Gli inglesi coltivano piante ornamentali e fiori nel giardino antistante

la casa.

Gli alberi da frutta vengono coltivati nel frutteto = orchard (òrciard),

e le verdure nell'orto (in genere dietro la casa) = kitchen (cucina) garden

(kìccen garden).

90

Unit Seven

ESERCIZIO 38

Backversion (baekvòerscion) =
Retroversione

Scegliere la forma appropriata del verbo fare.

1. Che cosa intendi fare domani? Andrò a scuola, scriverò una lettera e poi incon-

trerò alcuni amici. 2. Faccio sempre i compiti prima di cena. 3. Non so che cosa

fare questo pomeriggio (= **afternoon** [aftèrnùn]). 4. Ha fatto un sacco di affari (=

business [bìsnis], senza plurale!) con la nostra società (= **company** [kòmpani]).

5.

Ha fatto un bel discorso (= **speech** [spiic]). 6. Puoi farmi un favore? 7. L'ho con-

vinta a venire con noi in montagna (= **to the mountains** [màuntins]). 8. Questo è

tutto ciò che (= all that [ol θaet]) posso fare per lui. 9. Hai intenzione di fare una

torta per il tuo compleanno (= **birthday** [boerθdei])? 10. Che cosa ti ha fatto cam-

biare opinione (= **opinion** [opìnion])?

11. Non posso farne senza (= **without** [ui-

θàut]). 12. Ha fatto un mucchio di errori.

13. Non puoi far uso di ciò: non funziona (*funzionare* = **to work**§ [tu uoerk]).

14. Prima di cena farò un giro in bicicletta.

15. Il ragazzo è intelligente abbastanza da capire tutto ciò? 16. Dopo pranzo amo

fare un sonnellino. 17. Verrò nel tuo ufficio entro le tre. 18. Se ti senti accaldato

puoi fare una doccia. 19. Mi permetta di darle un consiglio: accetti il posto in quel-

la società. 20. Perché non mandi a

chiamare sua sorella?

ESERCIZIO 39

Secondo voi, con quale frequenza il vostro meccanico dovrebbe eseguire i se-

guenti lavori sulla vostra auto?

1

2

3

4

5

6

Once Once

Once

Once

Once

Once

a week a month every every three every
six a year

month months

months

- 1. Change air filter**
- 2. Change oil**
- 3. Change oil filter**
- 4. Change spark plugs**
- 5. Change transmission oil**
- 6. Check battery**
- 7. Check car underneath**
- 8. Check oil**
- 9. Check radiator**
- 10. Check tyres**

11. Clean spark plugs

12. Look for oil leaks

13. Test brakes

14. Test lights

Unit Seven

91

air filter (ear filter) = filtro dell'aria

brakes (breiks) = freni

car underneath (kaar anderniθ) = parte sottostante dell'auto

every three, six... (evri θrii, six...) =
ogni tre, sei...

lights (laits) = luci/fari

oil filter (oil filter) = filtro dell'olio

oil leaks (oil liiks) = perdite d'olio

radiator (ràdiaetor) = radiatore

spark plugs (spark plaghs) = candele

to change (tu ceing) = cambiare

to check (tu cek) = controllare

to look for (tu luuk foor) = cercare

to test (tu test) = esaminare

transmission oil (transmìscion oil) =
olio della trasmissione

tyres (tàiars) = pneumatici

ESERCIZIO 40

*Ordinare i seguenti vocaboli in modo
da ottenere delle frasi:*

1.

to/going/you/send/mother/to/what/are/you

2. will/there/where/is/a/way/

a/is/there 3. we/shall/for/walk/a/go? 4.

family/went/whole/the/on/diet/a 5. not/

glitters/all/not/that/gold/is 6.

o'clock/you/can/spark
plugs/check/five/the/by?

7.

you/will/test/of/car/my/brakes/the/please

8. are/you/why/an/on/the/putting/

paper/ad? 9.

mighty/climbed/men/the/the/mountain/up

10. were/car/brakes/

by/mechanic/a/checked/the.

ESERCIZIO 41

I did it! = *Questo l'ho fatto io!* (cfr.
esercizio 21 – Unit 4B)

UNIT EIGHT

(IÙNIT EIT) = VIII UNITÀ

Lesson 8A (lèsson eit ei) = Lezione 8A

A telephone call (ae tèlefoun kol) = Una chiamata telefonica

Mr and Mrs Parker are speaking on the phone§ about their son George
 (mister aend mìssis Parker aar spìikingh on òe foun aebàut òear son Giorg) = *I signo-*

ri Parker stanno parlando al telefono del loro figlio George.

MOTHER: Five six double two nine four (faiv six dabl tu nain foor) =
Cinque sei

due due nove quattro.

FATHER: Hallo, is Mary there, please? (hallò, isz Maeri θear, pliis?) =
Pronto.

C'è Mary, per favore?

MOTHER: Yes, speaking§ (in surprise) (ies, spìikingh [in soerpràis]) = *Sono io*
(sorpresa).

FATHER: Sorry, Darling, but the line isn't good. I can hardly hear your

voice. Has George arrived from the airport? (sorri, dar-lingh, bat the lain isnt

guud. Ai kaen hardli hiar ioar vois. Haes Giorg aerràivd from thi earport?) = *Scu-*

sa, cara, ma la linea non è buona. Riesco a malapena a sentire la tua voce.

George è arrivato dall'aeroporto?

MOTHER: Oh, it's you, Steve. No, he hasn't arrived yet (ou, its iu, Stiiv. Nou,

hi haesnt aerràivd iet) = *Oh, sei tu, Steve. No, non è ancora arrivato.*

FATHER: But... has he called you?
(bat... haes hi kold iu?) = *Ma... ti ha chiamato?*

MOTHER: No, he hasn't (nou, hi haesnt) = *No, non l'ha fatto.*

FATHER: Good Heavens! Shall we call the police? (guud hevens! Sciael ui kol ðe polis?) = *Oh, santo cielo! Dobbiamo telefonare alla polizia?*

MOTHER: No, don't worry. Let's wait till 11 o'clock. Perhaps the plane was late (nou, dount uorri. Lets ueit til ilèvn oklòk. Poer-haeps ðe plein uos leit) = *No, non ti preoccupare. Aspettiamo*

fino alle undici. Forse l'aereo era in ritardo.

FATHER: You're right: don't panic. Let's not panic. He'll come soon (iuar rait:

dount pàenik. Lets not pàenik. Hil kam suun) = *Hai ragione. Non farti prendere*

dal panico. Niente panico. Arriverà presto.

Unit Eight

93

MOTHER: Yes, I'm sure he will. But what about you? Aren't you coming

home? (ies, aim sciùar hi uil. Bat uot aebàut iu? Aarnt iu kàmingh houm?) = Sì,

sono sicura che lo farà. Ma tu? Non vieni a casa?

FATHER: I'm afraid not. I'm going to be late tonight. I'm working over-

time (aim aefrèid not. Aim goingh tu bi leit tunàit. Aim uerkingh ouver-taim) =

Mi dispiace no. Farò tardi questa sera. Ho lavoro straordinario.

MOTHER: Oh, how disappointing! There is that marvellous, exciting Hitch-

cock thriller on TV! (ou, hau
disappòintingh! θear isz θaet
màrvellous, exàitingh

Hic-kok θriller on ti-vi!) = *Che
delusione! C'è quel bellissimo ed
eccitante gial-*

lo di Hitchcock in TV!

**FATHER: Yes, I know. I'm afraid I've
got no choice. The boss wants me to**

**stay here until all this mess is sorted
out** (ies, ai nou. Aim aefrèid aiv got nou

ciois. θe bos uonts mi tu stei hiar antil ol
θis mes isz sorted aut) = *Sì, lo so. Te-*

mo di non avere scelta. Il capufficio vuole che resti qui finché tutta questa con-

fusionione non è messa a posto.

MOTHER: Well, dear. Give me a call when you leave the office: you'll find

something special in the oven... (uel, diar. Ghiv mi ae kol uen iu liiv θi òffis:

iul faind sàmθingh spèscial in θi ouvn) = *Bene, caro. Dammi un colpo di te-*

lefono quando vieni via dall'ufficio: troverai qualcosa di speciale nel forno...

FATHER: Thank you, Darling. I'll surely need a good meal and a good

rest (θaenk iu, darlingh. Ail sciùarli niid ae guud miil aend ae guud rest) = *Grazie, tesoro. Avrò sicuramente bisogno di un buon pasto e di una bella dormita.*

Acquisition and consolidation of rhythm and intonation

Curly Locks, Curly Locks, will you be mine? (Koerli Loks, Koerli Loks, uil

iu bi main?) = *Ricciolina, Ricciolina, vuoi essere mia?*

You shall neither wash the dishes, nor

feed the swine (iu sciael nàither uosc

the discis, nor fiid the suàin) = *Non
dovrai né lavare i piatti, né dar da
mangia-*

re ai maiali.

Lavender's blue, lavender's green, (
lavenders bluu, lavenders griin) = *La
lavanda è blu, la lavanda è verde,*
when I am a King, you shall be Queen.
(uen ai

aem kingh, iu shaell bi quiin) = *Quando
sarò re tu sarai regina.*

Batman, Batman (baetmaen, baetmaen)
= *Batman, Batman*

up in the sky (ap in ðe skai) = *lassù nel cielo*;

where are you going to (uear aar iu goingh tu) = *dove stai andando*

flying so high? (flaingh sou hai?) = *volando così in alto?*

Over the mountains and over the sea (ouver ðe màuntins aend ouver ðe sii) =

Oltre i monti e oltre il mare.

Batman, Batman (baetmaen, baetmaen) = *Batman, Batman*

won't you take me? (uount iu teik mi?) = *non mi porterai con te?*

NOTE • **Neither... nor** ha il corrispettivo positivo in **either... or** (àither... or) =

sia... sia; o... o.

• **Batman** significa letteralmente *uomo-pipistrello*.

94

Unit Eight

Points of grammar

1 **Yes, speaking (in surprise)** = *Sono io (sorpresa)* .

Speaking significa letteralmente

parlante: corrisponde al nostro *sono io*.

Gli aggettivi *sorpreso*, *arrabbiato* ecc. vengono resi con la preposizione **in** più il sostantivo: **in surprise** (soerpràis), **in anger** (àengher). Esistono anche **surprised** (soerpràisd) e **angry** (aengri).

Analogamente, gli inglesi cantano *sotto la pioggia* = **in the rain** (in ðe rein), *stanno sdraiati al sole* = **lie in the sun** (lai in ðe san) e si *vestono di verde* = **dress in green** (dres in griin).

TO LIE = GIACERE/MENTIRE

To lie, lay, lain (tu lai, lei, lein) è un verbo di stato; il suo corrispettivo di

movimento – tradotto in italiano con sdraiarsi (ma anche deporre, posare)

– è to lay, laid, laid (tu lei, leid, leid).

Esempi:

Le galline depongono le uova = Hens lay eggs (hens lei eghs);

John posò il libro sul tavolo = John laid the book on the table (Gioon

leid ðe buuk on ðe teibl);

Il libro era posato sul tavolo = The book lay on the table (ðe buuk lei on

ðe teibl).

Un altro verbo (regolare) simile è to lie (lai) = mentire: A witness is not

supposed to lie (ae uìtnes isz not sappòusd tu lai) = Un testimone non

deve mentire.

2 Has George arrived from the airport? = *George è arrivato dall'aeroporto?*

Da notare l'uso del passato prossimo per indicare un'azione che, se non ancora avvenuta, può ancora avvenire.

To arrive è un verbo di origine marinara: *Arrivare* significa quindi

essere a riva. La preposizione richiesta è **at** e non **to**. Se la località di arrivo è di note-voli dimensioni, allora si usa **in**; il **to** mai:

He arrived late at the party (hi aerràivd leit aet ðe parti) = *Arrivò tardi alla festa*; **John arrived in London** (ma at London airport) **three months ago** (Gioon

aerràivd in Làndon ðrii manθs agou) = *John arrivò a Londra tre mesi fa*.

3 No, he hasn't arrived yet = *No, non è ancora arrivato*.

Yet = *ancora* si usa soprattutto alla fine

delle frasi negative, se queste non sono troppo lunghe, ma può anche essere utilizzato in frasi affermative: **Yet**

another hour passed (iet aenàθer àuar pasd) = *Passò ancora un'altra ora.*

In altri casi **yet** assume il significato di *eppure/ciò nonostante/ma*: **It is strange yet true** (it isz streing iet tru) = *Strano ma vero.*

4 Over the mountains and over the sea... won't you take me? = *Oltre i*

monti e oltre il mare... non mi porterai con te?

Unit Eight

Over significa sia *oltre* che *sopra* senza contatto, ed esprime sempre l'idea di movimento (al contrario di **on** che significa *sopra* con contatto, con e senza movimento):

The horse jumped over the fence (θe hors giampd ouver θe fens) = *Il cavallo saltò oltre la staccionata/recinzione;*

Put it on the table (put it on θe teibl) = *Mettilo sul tavolo;*

It's on the table (its on θe teibl) = *È sul tavolo.*

To take vuol dire *prendere*, come in **take a break** (breik) = *fai una pausa*, oppure anche *portare*, come in **He took me to the station** (hi tuuk mi tu θe stàe-scion) = *Mi portò alla stazione*.

Per esprimere il concetto di *portare*, gli inglesi utilizzano tre verbi distinti:

1. **to take, took, taken** (tu teik, tuuk, teikn) = *portare* generico o lontano da chi parla;
2. **to bring, brought, brought** (tu bringh, broot, broot) = *portare* vicino a chi parla;
3. **to fetch** (tu fec) = *andare a prendere*. Attualmente a questo verbo si

sosti-tuisce to get.

Esempi:

He brought his brother to my office (hi broot his braθer tu mai òffis) = *Portò*

suo fratello nel mio ufficio;

Will you bring me some records? (uil iu bringh mi sam rèkords?) = *Mi porti*

dei dischi? ;

Can you get me a glass of water, please? (kaen iu ghet mi ae glas ov uoter,

pliis?) = *Puoi andarmi a prendere un*

bicchiere d'acqua, per favore?

Da notare che *andare a prendere qualcuno in qualche luogo* si traduce con il

verbo **to meet** (*incontrare*): **I'll meet you at the station** (ail miit iu aet the stàescion) = *Verrò a prenderti alla stazione.*

Dare un passaggio in auto si dice **to give a lift**. Letteralmente, **lift** è l'equivalente di *ascensore*: sono vocaboli che derivano dal verbo omonimo che signi-

fica alzare, sollevare.

And now a tongue twister to practice
“O”

Joseph supposes* his tulips are roses
(Giòusef sappòusis his tiùlips aar
rousis)

= *Joseph suppone che i suoi tulipani
siano rose,*

but Joseph supposes erroneously (bat
Giòusef sappòusis irròniousli) = *ma Jo-
seph suppone erroneamente*

for* nobody's tulips are poses of roses
as Joseph supposes his tulips to be

(foor nòubodis tiùlips aar pòusis ov rou-

sis aes Giòusef sappòusis his tiùlips tu
bi)

*= poiché i tulipani di nessuno sono
mazzi di rose come Joseph suppone che
siano i suoi tulipani.*

NOTE • *Supporre* in italiano regge il
congiuntivo, che è il modo usato per

esprimere il voluto, il desiderato e
anche il supposto. L'inglese mo-

derno ignora quasi totalmente il
congiuntivo presente, mentre usa

normalmente il congiuntivo imperfetto
(vedi pag. 135).

- **For** significa anche *poiché* (molto usato) e *malgrado*.

96

Unit Eight

Lesson 8B (lèsson eit bi) = Lezione 8B

JOKES (GIOUKS) = STORIELLE
UMORISTICHE

Where are you from, Otto? (uear aariu from, Otto?) = *Da dove vieni, Otto?*

I'm from Germany, sir (aim from Giòermani, soer) = *Vengo dalla Germania,*

signore.

What part? (uot part?) = *Quale parte?*

All of me, sir (ol ov mi, soer) = *Tutto di me, signore.*

Richard, what's the plural of mouse?
(Rìciard, uots ðe plùral ov maus?) =

Richard, qual è il plurale di topo?

Mice, sir (mais, soer) = *Topi, signore.*

Very well. And what's the plural of baby? (veri uel. Aend uots ðe plùral ov

bàeibi?) = *Molto bene. E qual è il plurale di bambino?*

Twins, sir (tuins, soer) = *Gemelli, signore.*

A man and his dog were sitting at a table in the bar (ae maen aend his dogh

uear sittinoh aet ae teibl in the baar) =
Un uomo e il suo cane erano seduti al ta-

volo nel bar.

They were playing cards (thei uear pleinoh kards) = *Stavano giocando a carte.*

“What a very clever dog you have!” a customer remarked (uot ae veri kle-

ver dogh iu haev! ae kàstomer rimàrkd)
= “*Che cane super intelligente ha lei!*”

un cliente osservò.

**“Oh, he’s not that clever. He hasn’t
learnt yet not to wag his tail when he**

has good cards” (ou, his not θaet
klever. Hi haesnt loernt iet not tu uegh
his teil

uen hi haes guud kards) = “*Oh, non è poi
così intelligente. Non ha ancora impa-*

*rato a non dimenare la
coda/scodinzolare quando ha buone
carte”.*

NOTE • Abbiamo già menzionato l'uso inglese di porre a volte la preposizio-

ne alla fine della frase (vedi [pag. 75](#)).

Un'altra operazione ardita è **Who did you talk to?** (hu did iu tok tu?) = *Con chi hai parlato?*, nella quale la forma più corretta (in quanto pronome complemento)

whom viene abbreviata in **who**.

• **To learn, learnt, learnt** (tu loern, loernt, loernt) = *imparare, apprendere* è anche un verbo regolare (**learned**).

And now a tongue twister to practice
“P”

**I put a copper penny in a coffee
copper pot** (ai put ae kòpper penni in ae
kòf-

fii kòpper pot) = *Ho messo un penny di
rame in una caffettiera di rame*

as we shall have to pay the price (aes
ui sciael haev tu pei ðe prais) = *poiché*

dovremo pagare il prezzo

with properly polished copper pennies
(uiθ pròperli pòliscd kòpper pennis)

= *con dei penny di rame accuratamente
lucidati.*

NOTA

Come **because** e **for**, **as** significa anche *poiché*.

Unit Eight

97

WHAT, WHICH = QUALE

• What = quale è un pronome interrogativo riferito a un certo numero di possibilità. In caso di possibilità limitate si usa which (uic), pronome interrogativo che esprime la scelta di una tra poche persone o cose.

Esempi:

Which is my room? = Qual è la mia stanza? (tra poche);

Which wine do you prefer, Chianti or Bardolino? = Quale vino

preferisci, Chianti o Bardolino?

What book do you prefer? = Quale libro preferisci? (tra molti);

Which book do you prefer? (scelta limitata).

•Se invece la scelta è tra cose diverse, la domanda sarà:

What do you prefer, wine or water? = Che cosa preferisci, vino o acqua?

What part of your body did the dog bite (bait)? = Quale parte del corpo

ti ha morso il cane?

Which leg did it bite? = Quale gamba ti ha morso?

• Ricordiamo che which come pronome relativo non viene mai usato per

le persone (who o eventualmente that hanno questa funzione): This is the

man who/that called me = Questo è l'uomo che mi ha telefonato.

• Which può essere usato anche per tradurre l'espressione la qual cosa

in riferimento all'intero concetto espresso in una frase: Il cane mi morse

la gamba, il che mi rese furioso = The dog bit my leg, which made me

furious (fiùrious).

•What traduce anche l'aggettivo esclamativo che....:

a) what a... davanti a nomi concreti, numerabili, al singolare: Che cane

birbante! = What a naughty (noti) dog!

b) what... davanti a nomi astratti, non numerabili e ai nomi concreti

al plurale:

What bad weather (ueθer)! = Che brutto tempo!

What impatience (impàesciens)! = Che impazienza!

What good milk! = Che buon latte!

What juicy oranges (giuusi òrangis)! =
Che arance succose!

Fanno eccezione alcune espressioni idiomatiche come:

What a pity (piti)! = Che peccato!

What a shame (sceim)! = Che vergogna!

Unit Eight

La caffettiera = coffee pot (kòffii pot) è senza dubbio meno usata della

teiera = tea (tii) pot. Per quanto concerne il rito del tè, abbiamo anche la

tazza = cup (kap), il piattino = saucer (soser), il cucchiaino = tea spoon (tii spuun).

Le posate sono il cucchiaio = table spoon (teibl spuun), il coltello = knife

(naif) e la forchetta = fork (fork); se

precedute dalla parola dessert (disòert)

diventano posate da dolce e da frutta,
dalla parola fish (fisc) da pesce (se

vi trovate accanto un coltellino in più,
ricordate che gli inglesi spalmano il

burro con il butter knife [batter naif]).

Let's do some exercises now!

ESERCIZIO 42

Fill in the blanks (fil in the blaenks) =
Riempire gli spazi

Where are you from? = *Da quale
paese vieni?*

NATIONALITIES (naescionàelitis) =
NAZIONALITÈ

American (amèrikan) = americano

Austrian (òstriaen) = austriaco

Brazilian (brasìlian) = brasiliano

British (brìtisc) = britannico

Bulgarian (balgàerian) = bulgaro

Chinese (cianìis) = cinese

Dutch (dac) = olandese

Egyptian (egìpscian) = egiziano

French (frenc) = francese

German (giòerman) = tedesco

Irish (àirisc) = irlandese

Israeli (ìsraeli) = israeliano

Italian (itàelian) = italiano

Japanese (giapanìis) = giapponese

Mexican (mèxikan) = messicano

Norwegian (nor-uìgian) = norvegese

Rumanian (rumàeniaen) = rumeno

Russian (ràs-scian) = russo

Spanish (spàenisc)/Spaniard (spaniard)
= spagnolo (agg./sost.)

Swedish (suìdisc) = svedese

Swiss (suìs) = svizzero

N.B. Gli aggettivi e sostantivi di
nazionalità sono generalmente scritti in
maiuscolo.

Unit Eight

99

1. John is from the *States* (steits)

Is he?

Yes, he's (...)

2. Heidi is from *Switzerland*
(suizerland) Is she?

Yes, she's (...)

3. Marco is from *Italy* (itali)

Is he?

Yes, he's (...)

4. Sukito is from *Japan* (giapàen)

Is he?

Yes, he's (...)

5. Ludwig is from *Austria* (òstria)

Is he?

Yes, he's (...)

6. Tom is from *Britain* (britn)

Is he?

Yes, he's (...)

7. Pat is from *Ireland* (air-land)

Is he?

Yes, he's (...)

8. Maria is from *Mexico* (mèxicou)

Is she?

Yes, she's (...)

9. Yussef is from *Egypt* (ègipt)

Is he?

Yes, he's (...)

10. Pablo is from *Spain* (spèin)

Is he?

Yes, he's (...)

11. Greta is from *Sweden* (suïden)

Is she?

Yes, she's (...)

12. Nikolaj is from *Russia* (ràs-scia)

Is he?

Yes, he's (...)

13. Joséphine is from *France* (frans)

Is she?

Yes, she's (...)

14. Heinz is from *Germany* (giòermani)

Is he?

Yes, he's (...)

15. Antòn is from *Bulgaria* (balghèria)

Is he?

Yes, he's (...)

16. Chin is from *China* (ciàina)

Is he?

Yes, he's (...)

17. Josef is from *Brazil* (brasìl)

Is he?

Yes, he's (...)

18. Christian is from *Rumenia* (rumènia)

Is he?

Yes, he's (...)

19. Hans is from *Norway* (nòr-uei)

Is he?

Yes, he's (...)

20. David is from *Israel* (ìsrael)

Is he?

Yes, he's (...)

21. Jop is from *Holland* (hòlland)

Is he?

Yes, he's (...)

ESERCIZIO 43

Fill in the blanks (fil in the blanks) =
Riempire gli spazi

1. Where (...) you going to buy the toys for your children?
2. I (...) be a diplomat: that's the (...) for me!
3. If you're (...) help yourself to § (**to help oneself** to [tu help uansèlf tu] = *servirsi di*) a drink.
4. If you're hot, (...) that window.
5. (...) did you start work? I (...) yesterday.
6. Can you (...) Spanish?
7. I'm not

(...) a hurry, and I (...) get a taxi. 8. How
(...) you feel? I felt very cold. 9. Are

you (...) to call your grandparents for
Christmas (krìsmas = *Natale*)? 10. Don't

panic: they'll arrive (...) time. I don't
think so; I'm sure they (...). 11. The old

lady wasn't happy (...) all her riches. 12.
They (...) (to drive) me home. 13. I

wonder if (ai uonder if = *mi domando*
se) you could (...) me some magazines

(...) London. 14. I'll give you a (...) to
the station. 15. (...) my advice: it's im-

portant for your career (karriar =

carriera). 16. (...) room do you prefer?
The

big (...) or the small one? 17. We (...) a
lot of fun (fan = *divertimento*) (...) New
Year's Eve.

100

Unit Eight

HOLIDAYS (hòlidaeis) = LE
FESTIVITÈ

Christmas (Day) (krìsmas daei) anche
abbreviato in X-mas,

ma con la stessa pronuncia = Natale

New Year's Eve/Day (niu iars iiv/daei)
= ultimo dell'anno/Capodanno

Easter (ìster) = Pasqua

Good Friday (guud fràidaei) = Venerdì
Santo

Boxing Day (bòxingh daei) = Santo
Stefano

Halloween (hallouìn) = vigilia
d'Ognissanti

N.B. Tutte le festività sono precedute
dalla preposizione on.

ESERCIZIO 44

Backversion (baekvòerscion) =

Retroversione

1. Che cosa hai intenzione di mangiare per pranzo?
2. Dove hai comprato quella borsa di pelle?
3. Essere un datore di lavoro: questa è la vita per me!
4. Il cuoco ha rovinato (to spoil) la cena.
5. Tua zia è arrivata dall'aeroporto?
6. Se hai fame, prendi qualcosa da mangiare.
7. Puoi andarmi a prendere un coltello da burro in (from) cucina, per favore?
8. Sai parlare spagnolo?
9. Quando

può cominciare? Ho intenzione di cominciare domani. 10. Se hai premura,

puoi prendere un taxi. 11. Ho aspettato fino alle otto, ma i miei nonni non so-

no arrivati. 12. Di dov'è tuo marito? (= **husband** [hàsband]). È spagnolo

(= **a Spaniard** [ae spaniard]). 13. Non è tutto oro ciò che luccica: ascolta le mie pa-

role! 14. Vammi a prendere la pratica (= **file** [fail]) che è nell'ufficio del capo, per favore. 15. La sposa era vestita di bianco. 16. Puoi darmi un passaggio fino a ca-sa, per favore? 17. Che peccato! La mia macchina si è rotta (*rompersi* = **to**

break

down [tu breik daun]). 18. Se vuoi ti porto all'aeroporto. 19. Perché John non è an-

cora arrivato? 20. Che uomo sciocco! Non è felice malgrado tutto il suo denaro.

ESERCIZIO 45

Ordinare i seguenti vocaboli in modo da ottenere delle frasi:

1. high/plane/flying/the/is 2. my/lay/books/table/the/all/on 3. in/like/sun/

I/laying/the 4. hen/laid/six/the/eggs 5.
won't/why/take/you/you/me/with?

6. are/you/about/John/worried/why? 7.
heard/funny/I/in/house/the/noises

8. tell/ why/does/Bill/tales/tall? 9.
works/always/he/overtime 10.
had/poor/no/

man/choice/the 11.
afraid/can't/I/I/to/am/theatre/tonight/com

ESERCIZIO 46

I did it! = *Questo l'ho fatto io!* (cfr.
esercizio 21 – Unit 4B)

UNIT NINE

(IÙNIT NAIN) = IX UNITÀ

Lesson 9A (lèsson nain ei) = Lezione 9A

Booking a hotel room (buking ae hotel ruum) = Prenotare una

camera d'albergo

VOICE: Sunshine Hotel. Good afternoon (sansciàin hotèl. Guud afternùn) =

Sunshine Hotel. Buon pomeriggio.

BRIAN: Good afternoon. I'd like to book a double room for Saturday eve-

ning, please (guud afternùn. Aid laik tu buuk ae dabl ruum foor sàturdaei ìv-

ningh, pliis) = *Buon pomeriggio. Vorrei prenotare una camera doppia per sa-*

bato sera, per cortesia.

VOICE: Saturday evening? Just a moment, please. I'll just check if we

have a double room free (sàturdaei ìvningh? Giast ae mòument, pliis. Ail giast

cek if ui haev ae dabl ruum frii) = *Sabato sera? Un momento, per favore. Con-*

trollo solo se abbiamo una camera doppia libera.

BRIAN: Certainly (sòertenli) = *Certo.*

VOICE: Yes, we've got one free for Saturday (ies, uiv got uan frii foor sàtur-

daei) = *Sì, ne abbiamo una libera per sabato.*

BRIAN: Oh, good (ou, guud) = *Oh, bene.*

VOICE: Can I have your name, please? (kaen ai haev ioar neim, pliis?) = *Pos-*

so avere il suo nome, per favore?

BRIAN: Certainly. It's Smithson. Shall I spell it? * (sòertenli. Its Smiθson.

Sciael ai spel it?) = Certamente. È Smithson. Devo fare lo spelling?

VOICE: Yes, please (ies, pliis) = *Sì, per favore.*

BRIAN: S-M-I-T-H-S-O-N (es-em-ai-ti-eic-es-ou-en).

VOICE: Well, Mr Smithson; and how many nights do you want the room?

(uel, mister Smiθson; aend hau maeni naitis du iu uont θe ruum?) = *Bene,*

signor

Smithson; e quante notti vuole la camera?

BRIAN: Two nights, please (tu naits, pliis) = *Per due notti, per cortesia.*

VOICE: All right. Thank you and goodbye (ol rait. θaenk iu aend gudbài)
=

102

Unit Nine

Va bene. Grazie e arrivederci.

BRIAN: Thank you too. Goodbye

(θaenk iu tuu. Gudbài) = *Grazie a Lei.*
Ar-

rivederci.

(**Two days later...** [tu daeis lèiter...] =
Due giorni dopo...)

BRIAN: Excuse me! (exkiùs mi!) =
Scusi!

MAN: Yes? (ies?) = *Sì?*

**BRIAN: Am I going the right way for
Sunshine Hotel?** (aem ai goingh θe rait

uei foor sansciàin hotèl) = *Sono sulla
strada giusta per l'Hotel Sunshine?*

MAN: Yes. It's about half a mile down the road, just behind the museum.

You can't miss it § (ies. Its aebàut haf ae mail daun ðe roud, giast bihàind ðe

miusium. Iu kant mis it) = *Sì. È a circa mezzo miglio giù per questa strada,*

proprio dietro il museo. Non può sbagliare.

BRIAN: Behind the museum? Which museum? (bihàind ðe miusium? Uic

miusium?) = *Dietro il museo? Quale museo?*

MAN: The British Museum (ðe brìtisc

miusium) = *Il British Museum*.

BRIAN: Oh, right. Thank you very much (ou, rait. θaenk iu veri mac) = *Oh, giu-*

sto. Grazie infinite.

MAN: You're welcome (iuar uèlkam) = *Prego.*

NOTA

È sempre bene, soprattutto se si è stranieri, farsi ripetere lo **spelling**

del nome. Soprattutto, però, è importante essere in grado di fare lo

spelling del proprio nome!

Acquisition and consolidation of rhythm
and intonation

AN OLD IRISH PRAYER (AEN OULD
ÀIRISC PRÈIER) = UN' ANTICA
PREGHIERA IRLANDESE

**Take time to work: it's the price of
success** (teik taim tu uoerk: its ðe prais

ov saxès) = *Trova il tempo per
lavorare: è il prezzo del successo.*

**Take time to think: it's the source of
power** (teik taim tu ðink: its ðe sours

ov pàuer) = *Trova il tempo per*

pensare: è la sorgente/fonte del potere.

Take time to play: it's the secret of perpetual youth (teik taim tu plei: its ðe

sikret ov perpètual iuθ) = *Trova il tempo per divertirti: è il segreto dell'eterna*

giovinezza.

Take time to read: it's the foundation of wisdom (teik taim tu riid: its ðe

faundàescion ov uìsdom) = *Trova il tempo per leggere: è la base della saggezza.*

Take time to be friendly: it's the road

to happiness (teik taim tu bi frendli: its

the roud tu hàeppines) = *Trova il tempo per essere cordiale: è la via alla felicità.*

Take time to dream: it's hitching your wagon to a star (teik taim tu driim:

its hìcingh ioar uegon tu ae star) = *Trova il tempo per sognare: è (come) aggan-
ciare il tuo carro a una stella.*

Take time to love and to be loved: it's the privilege of the gods (teik taim

tu lav aend tu bi lavd: its the prìvileg ov the gods) = *Trova il tempo per amare*

ed essere amato: è il privilegio degli dei.

Take time to look around: the day is too short to be selfish (teik taim tu

luuk aeràund: ðe daei isz tuu sciort tu bi sèlfisc) = *Trova il tempo per guardar-*

ti intorno: il giorno è troppo breve per essere egoisti.

Take time to laugh: it's the music of the soul (teik taim tu laf: its ðe miùsik

ov ðe soul) = *Trova il tempo per ridere: è la musica dell'anima.*

Unit Nine

NOTA

Autostop si dice **hitchhiking** (hichhàikingh), dall'omonimo verbo **to hitchhike**.

A QUOTATION (QUOTÀESCION) =
CITAZIONE

The malicious enjoy a dark happiness
(θe maliscious engiòì ae dark hàeppi-

nes) = *I cattivi (malvagi) godono di una cupa felicità.*

(Victor Hugo, *I miserabili*)

Points of grammar

1 **Two days later...** = *Due giorni dopo...*

Later = *Più tardi/in seguito* è il comparativo di maggioranza di **late** ([vedi pag. 105](#)).

2 **You can't miss it** = *Non può sbagliare.*

Si tratta di un'espressione idiomatica che letteralmente significa *non può mancarla*.

FALSE FRIENDS (fols frends) = **FALSI AMICI**

L'inglese tende a volte delle trappole con quelle parole che gli inglesi

stessi definiscono false friends (fols friends) = falsi amici. Si tratta di

vocaboli di origine latina che nella nostra lingua hanno subito delle varianti

rispetto al significato originario e non possono quindi essere presi come

riferimento per la comprensione di vocaboli inglesi che strutturalmente

li ricordano.

Alcuni esempi: actually (àekciualli), molto simile al nostro attualmente,

in inglese ha il significato di
effettivamente; eventually (ivènciualli)
non

significa eventualmente, ma
finalmente/infine; vicious (vìscious) non
è

vizioso, ma malvagio/maligno; to
traduce (tu tradiùs) non vuol dire
tradurre,

bensì calunniare/diffamare, e to pretend
(tu pritènd) significa far finta.

Così anche:

quotation (quotàescion) = citazione;

brave (breiv) = coraggioso;

parents (pàerents) = genitori (parenti si dice relatives [rèlativs]);

to annoy (tu aennoi) = dare fastidio;

attic (àettik) = soffitta;

lecture (lèkciar) = lezione universitaria;

conference (kónferens) = convegno,
congresso, conferenza, incontro

opportunity (opportìuniti) = occasione;

salary (sàelari) = stipendio (salario si dice wage [ueig]).

Si consiglia di non fidarsi mai troppo delle parole di origine latina

e di ricorrere sovente al dizionario.

104

Unit Nine

And now a tongue twister to practice
“Q”

**Quixote Quicksight quizzed some
queerish queuing Quidboxes. Did
Quixo-**

**te Quicksight quiz ome queerish
queuing Quidboxes? (Quix-sout
Quìksait**

quiszd sam quìrisch kiùingh quid-boxis.
did Quix-sout Quìksait quisz sam quìri-

sch kiùingh quid-boxis?) = *Quixote*
Quicksight interrogò bizzarre scatole
di ster-

line in coda. Interrogò Quixote
Quicksight bizzarre scatole di sterline
in coda?

NOTE • **Quid** = uso colloquiale per
sterlina.

• **Queue** = (kiu) è la famosa *coda, fila*
tanto cara agli inglesi.

Lesson 9B (lèsson nain bi) = Lezione 9B

Nonsense (nònsens) = Nonsenso

A RIDE ON A TIGER (AE RAID ON
AE TÀIGHER) = CAVALCATA
SULLA TIGRE

There was a young lady of Riga (θear
uos ae iangh leidi ov Raiga) = *C'era
una*

signorina di Riga

who went for a ride on a tiger (hu uent
foor ae raid on ae tàigher) = *che andò*

a fare una cavalcata su una tigre.

They came back from their ride (θei
keim baek from θear raid) = *Esse torna-*

rono dalla loro cavalcata

with the lady inside (uiθ θe leidi insàid) = *con la donna all'interno/dentro*

and a smile on the face of the tiger
(aend ae smail on θe feis ov θe tàigher)
=

e un sorriso sulla faccia della tigre.

**A JOKE (GIOUK) = STORIELLA
UMORISTICA**

**In a restaurant a client asks the
waiter: “You’re not the same waiter
who**

took my order, are you?” (in ae
rèstorant ae klàient asks ðe uèiter: iuar
not ðe

seim uèiter hu tuuk mai òrder, aar iu?) =
*In un ristorante un cliente domanda al
cameriere: “Lei non è lo stesso
cameriere che ha preso il mio ordine,
vero?”*.

“Yes, sir. I am” – replied the waiter
(ies, soer. Ai aem – riplàid ðe uèiter) =

*“Sì, signore. Lo sono” – rispose il
cameriere.*

**“That’s funny – remarked the client –
I was expecting a much older man!”**

(θaets fanni – rimàrkd θe klàient – ai uos expèktingh ae mac oulder maen!) = “*È stra-*

no/buffo – osservò il cliente – mi aspettavo un uomo molto più anziano!”.

A RIDDLE (RIDL) = INDOVINELLO

Higher than a house (hàier θaen ae haus) = *Più alta di una casa.*

Higher than a tree (hàier θaen ae trii) = *Più alta di un albero.*

Oh, whatever can it be? (ou, uotèver kaen it bi?) = *Oh, che cosa può mai essere?*

Questo indovinello risale ai tempi dei Tudor (1400-1600).

Soluzione: una stella nel cielo.

Unit Nine

105

NOTE • Il **nonsense** (nònsens) = *nonsense* è una composizione tipicamente

anglosassone a carattere umoristico su temi assurdi. La maggior par-

te di queste composizioni si deve a Edward Lear (1812-1888), che ne

è stato autore davvero incomparabile.

- **Higher** è composto dall'aggettivo **high** e dal suffisso **-er**; quest'ulti-

mo forma il comparativo di maggioranza e il superlativo relativo:

near (niar) = *vicino*, **nearer** (niarer) = *più vicino*;

strange (streing) = *strano*, **stranger** (strèinger) = *più strano*;

fast (fast) = *veloce*, **faster** (fàster) = *più veloce*.

In caso di parole plurisillabiche, si usa **more** (moor) = *più*: **more**

beautiful (moor biùtiful) = *più bello*,
more intelligent (moor intèlli-
gent) = *più intelligente*.

Il primo e il secondo termine di paragone sono uniti dalla congiunzione **than** (θaen), che corrisponde al nostro *di/che*:

A star is higher than a house (ae star
isz hàier θaen ae haus) = *Una
stella è più alta di una casa*;

My parcel is smaller than yours (mai
parsl isz smòller θaen ioars) =

Il mio pacchetto è più piccolo del tuo.

IL COMPARATIVO DI MAGGIORANZA

E MINORANZA

- Gli aggettivi monosillabici composti da consonante/vocale/consonante

formano il comparativo di maggioranza raddoppiando la consonante

finale e aggiungendo -r: fat (faet) = grasso, fatter (fàetter) = più grasso.

- Il suffisso -er si aggiunge anche agli aggettivi bisillabici che

terminano con una lettera non accentata:
happy (háeppi) = felice,

happier (hàeppier) = più felice, oppure
in -le, -er o -ure: simple

(simpl) = semplice, simpler (sìmpler) =
più semplice; mature (maciùar)

= maturo, maturer (maciùarer) = più
maturo (attenzione: maturo detto

di frutta è ripe [raip]), the maturer = il
più maturo (tra due),

oltre ad altri aggettivi comuni come:
common (kòmmon) = comune;

handsome = bello/affascinante (detto di

solì uomini);

polite (polàit) = educato; pleasant (plèsant) = piacevole, quiet

(quàiet) = silenzioso/tranquillo.

•More è richiesto, oltre che da tutti gli aggettivi plurisillabici, anche da

quelli terminanti in -ful, -less, -al, -ic, -ate, -ish, -ed, -ing, -ous, -ive,

-ent, -ory/ary, -(i)an, -ist, -able/ible. In caso di incertezza, è preferibile

scegliere il comparativo formato con more.

Unit Nine

•Esistono, ovviamente, alcune eccezioni:

good (buono), well (bene) = better (migliore);

bad (cattivo), ill (malato) = worse (peggiore);

much (molto) = more;

little (poco) = less (meno);

little (piccolo) si assimila a small, che ha lo stesso significato = smaller;

far (lontano) = farther (farther; più, lontano, oltre, spazio fisico), further (farther; oltre, spazio metaforico).

• Il secondo termine di paragone prende sempre il caso del primo, anche

se nella lingua parlata si usano più frequentemente i pronomi

all'accusativo: Sono più interessato di lui = I'm more interested

(interested) than he is (colloquiale: I'm more interested than him).

• Esistono anche casi ambigui, come, per esempio, nella frase amo te più

di lui, nella quale non è chiaro se io amo te più di quanto ami lui o se amo

te più di quanto lui ti ami: nel primo caso sarà I love you more than him

(dove il complemento oggetto è veramente tale); nel secondo si applica la

regola già enunciata: I love you more than he does.

• Per formare il comparativo di minoranza si usa less = meno davanti

all'aggettivo, oppure not so... as/not as... as. Molto usato è l'aggettivo

di senso opposto unito al comparativo di maggioranza: Jack è meno

ricco di John = Jack è più povero di John = Jack is poorer (pùarer) than John.

- Quando si vuole indicare un crescendo o una diminuzione delle qualità

espresse dall'aggettivo (sempre più/sempre meno) si usa more and more,

less and less, oppure, in caso di aggettivi monosillabici, il suffisso -er

applicato all'aggettivo ripetuto: Sto diventando sempre più grasso = I'm

getting fatter and fatter.

- Quanto più/tanto più = the more, quanto meno/tanto meno = the less:

Quanto più mangio, tanto più ingrasso =
The more I eat, the fatter I get;

Quanto meno mangi, tanto meno ingrassi
= The less you eat, the

thinner (θinner) you become = Quanto
meno mangi, tanto più magro

diventi.

- Se il confronto avviene fra due entità, l'inglese usa una formula mista tra

il comparativo e il superlativo: Delle due sorelle Alice è la più intelligente =

Of the two sisters Alice (Aelis) is the cleverer.

Analogamente avviene per gli avverbi:
early/earlier, dangerously/more

dangerously.

Unit Nine

107

And now a tongue twister to practice
“R”

Round and round the rugged rock

(raund aend raund ðe ragghed rok) =

Tutt'attorno alla roccia frastagliata

the ragged rascal ran. How many R's are there in that? (ðe raegghed raaskl

ren. hau maeni aars aar ðear in ðaet?) =
il furfante straccione correva. Quante R

ci sono?

NOTA

To run, ran, run (tu ran, ren, ran) =
Correre ha anche il significato di
dirigere/amministrare: **to run a business/a restaurant/a**

school, nonché quello di *far funzionare*
(*una macchina*): **to run**

a machine (tu ran ae masc“n). Se poi lo
uniamo alla particella

out, otteniamo il significato di
esaurire/finire: **We ran out of**

petrol (ui ren aut ov p•trol) =
Esaurimmo la benzina. Se lo as-

sociamo a *rischio*, • analogo
all'italiano: **to run a risk** (tu ran ae
risk) = *correre un rischio*.

Let's do some exercises now!

ESERCIZIO 47

Chiedere a un ipotetico interlocutore se sa compiere le seguenti azioni (l'esercizio deve essere eseguito a voce alta):

suonare la chitarra/il pianoforte = to play the guitar (gh“tar)/the piano (piaenou) giocare a football = to play football

andare a cavallo = to ride a horse (tu raid ae hors)

giocare a scacchi = to play chess (ces)

giocare a tennis = to play tennis

nuotare = **to swim** (tu suim)

programmare un computer = **to programme** (pr~gram) **a computer**

cucinare = **to cook** (tu kuuk).

ESERCIZIO 48

Giving directions (gh“vingh dair•kscions) = *Indicare direzioni*

Durante una passeggiata avete chiesto a dei passanti informazioni sulle vie.

In base alle risposte ricevute, segnare per ciascuna indicazione nelle rispettive caselle i numeri corrispondenti alle

istruzioni stesse:

108

Unit Nine

CHIAVE DEI SIMBOLI

1

2

3

4

5

6



$1a/2a$

sempre

$1a/2a$

girare

girare

attraversare

a sinistra

diritto

a destra

a destra

a sinistra

Esempio: It's the first on the left





1. Go straight on* until* you come to the traffic lights*, then turn right.





2. Cross* the road, turn left and then go straight on. You can't miss it.



3. The second on the left, then the first on the right.



4. Turn left then go straight on: it's the second on the right.





NOTE • Straight (streit) significa *diritto*; **straight on** equivale al nostro *sempre diritto*.

- **Until** = *fino a/fintanto che/finché*.
- **Traffic lights** (tràfik làits) = *semaforo*.
- **To cross** (tu kros) = *attraversare*. Le

strisce pedonali si chiamano

zebra crossing (szibra kròssingh).

Quando gli inglesi incontrano per

caso una persona, usano l'espressione **to come across** (tu kam

aekròs). **Cross your fingers!** = *Incrocia le dita!*

Se invece sono *alterati, contrariati*, usano l'espressione **to be cross**

with somebody (tu bi kros uiθ sambodi).

Unit Nine

I NUMERI ORDINALI

Ecco come gli inglesi formano i numeri ordinali:

primo = first (foerst);

secondo = second (sèkond);

terzo = third (θoerd);

per tutti gli si aggiunge al numero cardinale il suffisso th (θ), con poche

varianti ortografiche:

4° = fourth (foorθ);

5° = fifth (fiθ);

6° = sixth (sixθ);

7° = seventh (sèvenθ);

8° = eighth (eitθ);

9° = ninth (nàinθ);

10° = tenth (tenθ).

N.B. Le decine terminanti in -ty cambiano la y in ieth; per esempio:

ninety (nàinti) diventa ninetieth (nàintiθ).

ESERCIZIO 49

Fill in the blanks (fil in ðe blaenks) =
Riempire gli spazi

Durante sei passeggiate vi capita di aver bisogno di: una farmacia, una bou-

tique, una biblioteca pubblica, una chiesa, un pub, un'agenzia di viaggi. Vi ri-

volgete a dei passanti con la domanda:
Excuse me, is there a (...) near here?

(exkiùs mi, isz ðear ae [...] niar hiar?) =
Mi scusi, c'è un/una (...) qui vicino?

Le risposte sono le seguenti, ma alcune parole non vi giungono chiare. Dove-

te ricostruire la frase per intero se volete trovare il luogo che cercate.

1. Yes, (...) in Church Street (cioerc striit): take the first (...) the left, near the to-

bacconist's (tobàkkonists = *tabaccaio*).

2. Yes, turn right, (...) second left, oppo-

site (òpposit = *di fronte*) (...)

greengrocer's (griin-grouzers =

verduraio). 3. Yes, cross the road and

(...) straight (streit = *diritto*) on until

(antìl = *finché*) you come (...) the bank

(baenk = *banca*); it's in front (...) the

butcher's (bùccers = *macellaio*).

4. Yes, go straight (...) until you come

(...) the florist's (flòrists = *fiorista*). (...) turn left: (...) near the post office (poust òffis = *ufficio postale*). 5. Yes, it's the second (...) the left, near the news-agent's (nius-èigents = *giornalaio*). 6. Yes, it's just (...) the corner (kòrner = *angolo*), between* the bookshop* (buuk-sciop = *libreria*) and the chemist (kèmist = *farmacia*) and near the jeweller (giùeller = *gioielleria*).

You can't (...) it.

NOTE • **Between** indica la posizione mediana tra due elementi. Se gli elementi sono più di due si usa il termine **among** (aemòngh).

• Con **library** (l'àibrari), sovente preceduto dall'aggettivo **public** (pà-blik), si intende invece la *biblioteca (pubblica)*.

110

Unit Nine

Pub (pab) è l'abbreviazione di public house o public bar, dove si

vendono alcolici con servizio di tavola fredda e talvolta anche calda. In

ogni pub inglese appare anche la scritta saloon (salùn) bar e in effetti ci

sono due bar: quest'ultimo è più confortevole, con prezzi più elevati e quindi meno affollato e più tranquillo.

È bene sapere che se si vuole una bevanda alcolica non si deve andare in un

café. Oltre ai ristoranti, esistono anche i wine (uain) bar, che corrispondono

alle nostre enoteche. Nelle località storiche è facile trovare la scritta inn (in) e

alehouse (eil-haus), simili alle nostre locande/osterie. Infine esistono i locali

dove si vendono i famosi fish and chips [fisc aend cips]: sono friggitorie che

servono pesce fritto (normalmente merluzzo = cod [kod]) e patatine fritte; in

altri locali si può avere il fast food (cibo servito velocemente), il takeaway (teik

aeuèi = cibo da asportare), oppure il junk food (giank fuud), vale a dire cibo

che si mangia più per il gusto che per il valore nutritivo. Junk significa

spazzatura, normalmente detta rubbish (ràbbisc) o litter (litter), garbage

(gàerbeig): anche in altri contesti junk e a piece of junk significano roba.

ESERCIZIO 50

Fill in the blanks (fil in the blanks) = *riempire gli spazi*

1. He didn't come (...) time and so we didn't (...) at the bus station. 2. (...) a nice

baby! Is (...) your nephew* (néfiu = *nipote maschio*)? 3. My niece (niis = *nipote*

femmina) has (...) blue (...) and fair (fair = *biondo*) hair: she's really (rialli = *realmente/veramente*) pretty (pritti =

graziosa). 4. Can you (...) me a glass of milk (...) the kitchen, please? 5. You can (...) my bike (...) you like: I'm not using it today.

6. He saw (...) cattle (...) in the meadow.

7. I don't like (...) horses because they

jump (...) walls (uols = *muri*). 8.

Crossing the road with a pram (praem = *carroz-*

zina) (...) time. 9. Can you tell me (...) the (...) of perpetual youth (...) ? 10. The young man (...) mean and selfish: he (...) even (ivn = *nemmeno/persino*) pay* his

bill, (...) was abominable (abòminabl)!

11. If you (...) the second street on the

left

you can't (...) it. 12. As I was going home I came (...) an old friend of mine. 13.

You can get some (...) cheques from the bank (...) is near the news-agent and (...) stamps (staemps = *francobolli*) for your letters and postcards (poust-kards) from the post* (...). 14. Shall we (...) the highway (hai-uei = *autostrada*)? Yes, it takes less (les = *meno*) (...) to go back home. 15. I drank a (...) (*paio*) of beers at the pub, (...) I went home.

NOTE • I nipoti di nonni si chiamano

grandchildren (graend-cildren).

• **To pay** è seguito da **for (something)** = *pagare (per) qualcosa*.

• In Inghilterra i francobolli si acquistano esclusivamente alla posta.

Street (striit) è la strada solitamente costeggiata da edifici; road (roud) è

termine generico per strada, arteria; avenue (àeveniu) è una strada larga,

costeggiata da alberi, un viale; lane (lein) è una strada stretta, un vicolo;

track (traek) è il sentiero; bypass (baipàs) corrisponde alla nostra

tangenziale; ringroad (ringh-roud) è invece una circonvallazione; square

(squear) è la piazza e motorway (mòtor-uei) o highway è l'autostrada.

Unit Nine

111

ESERCIZIO 51

Backversion (baekvòerscion) =
Retroversione

1. Che brutto tempo oggi! Non sei d'accordo (*essere d'accordo* = **to agree** [tu

aegrii]) con me? 2. Verrò a prenderti all'aeroporto alle undici in punto. 3.

Mia

cugina (= **cousin** [kàsin]) ha gli occhi azzurri e i capelli castani. 4. Puoi andar-

mi a prendere un panino (= **sandwich** [saenduic]) con formaggio, per favore?

5. La risata è la musica dell'anima. 6. Puoi prendere la macchina se vuoi: non

ne ho bisogno oggi. 7. Ho visto delle pecore pascolare nel prato (= **meadow**

[mèdou]). 8. Il cavallo che ha saltato (*saltare* = **to jump** [tu giamp]) la siepe (=

hedge [heg]) non è ancora tornato (*tornare* = **to come back** [tu kam baek]).
9.

Mi piace amare ed essere amato. 10. Un momento, per favore, non ho ancora

finito il mio panino! 11. Il denaro è la fonte di tutti i mali (= **evil** [évil]; sostan-

tivo usato solo al singolare). 12. Che ragazzo egoista! 13. Vada sempre dritto

finché non arriva al semaforo, poi prenda la prima strada a destra. 14. Il lavoro

è il prezzo del successo. 15. Alcuni posti (= **seats** [siits]) non sono occupati.

Hai

controllato bene? 16. Non mi piace giocare a scacchi: prende troppo tempo per

pensare. 17. Ero piuttosto (= **rather** [ráθer]) contrariato perché alle dieci non

era ancora arrivato. 18. I pensieri sono la fonte del potere. 19. Tra i miei allie-

vi ce n'è uno che è particolarmente (= **particularly** [partìkiularli]) intelligente.

20. Devo andare dal fioraio a comprare dei fiori per il compleanno di Jane?

21. Può trovare una libreria in Church Street che è la terza (*via*) sulla destra.

22. Essere cordiale è la strada alla felicità. 23. La lettera è sul tavolo tra la tazza e

la teiera (= **teapot** [tii-pot]). 24. La vecchia birreria (= **alehouse** [eil-haus]) è in Chester Road (cèster roud): la seconda a sinistra. 25. Il pedone (= **pedestrian**

[pedèstrian]) fu investito (*investire* = **to run over** [tu ran ouver]) sulle strisce dalla macchina che è poi andata a sbattere (= **to crash** [tu kraesc]) contro (= **against** [ae-ghèinst]) il muro di una

casa. 26. Il denaro è il premio (= **reward** [riuòrd]) del

(**for**) lavoro. 27. Il primo premio (= **prize** [praisz]) della gara (= **competition**

[kompetiscion]) era di cento sterline.

ESERCIZIO 52

Ordinare i seguenti vocaboli in modo da ottenere delle frasi:

1.

the/now/tongue/to/twister/practice/alpha

2. public/is/across/just/

library/road/the/the 3.

going/the/am/right/to/I/Buckingham
Palace/way?

4.

miss/you/house/because/it's/can't/red/the

5. youth/the/can/what/is/you/me/

secret/everlasting/of/tell? 6.

don't/I/like/playing/takes/it/football/too/

much/because 7.

many/people/how/are/that/in/there/room?

8. her/pretty/sat/

the/ground/the/girl/dress/spoiled/new/an

ESERCIZIO 53

I did it! = *Questo l'ho fatto io!* (cfr.

esercizio 21 – Unit 4B)

112

UNIT TEN

(IÙNIT TEN) = X UNITÀ

Lesson 10A (lèsson ten ei) = Lezione
10A

A selfish husband (ae sèlfisc hàsband) =
Un marito egoista

JACK: Where are you going Darling?
(uear aar iu goingh darlingh?) = *Dove
stai*

andando, cara?

JENNIFER: I'm going to the big stores in Regent Street (aim goin' tu ðe big

stores in Rìgent Striit) = *Sto andando ai grandi magazzini in Regent Street.*

JACK: Are you taking the car? (aar iu tèikingh ðe kaar?) = *Prendi la macchina?*

JENNIFER: No; it's only a five minutes walk (nou; its onli faiv mìnits uok) =

No, sono solo cinque minuti a piedi.

JACK: What are you going to buy? You've plenty of everything! (uot aar

iu goingh tu bai? Iuv plenti ov
èvriθingh!) = *Che cosa hai intenzione
di com-*

prare? Hai un sacco di cose!

**JENNIFER: That's not true. I need
some new dresses** (θaets not tru. Ai niid

sam niu drèsses) = *Questo non è vero.
Ho bisogno di vestiti nuovi.*

JACK: What?! You're joking! (uot?!
Iuar giòukingh!) = *Che cosa?! Stai
scherzando!*

**JENNIFER: No, I am not. And I'm
going to buy a fur coat, two silk
blouses, a**

pair of shoes, some fashion stockings and tights, a skirt and an evening dress.

I hope you're coming with me (nou, ai aem not. Aend aim goingh tu bai ae foer

kout, tu silk blàuses, ae pear ov sciuus, sam fàescion stòkinghs aend taitts, ae skoert

aend aen ìvningh dres. Ai houp iuar kamingh uiθ mi) = *No. E ho intenzione di com-*

prarmi una pelliccia, due camicette di seta, un paio di scarpe, delle calze e dei

collant alla moda, una gonna e un abito da sera. Spero che verrai con me.

JACK: No, Darling. I am not. I'm going to stay at home and enjoy a quiet

afternoon on my own watching the Olympic Games on TV (nou, darlinh.

Ai aem not. Aim goingh tu stei aet houm aend engiòi ae quàiet afternùn on mai

oun uòcingh θi olìmpik gheims on ti-vi)
= No tesoro. Non vengo. Ho intenzio-

ne di stare a casa a godermi un tranquillo pomeriggio per conto mio guar-

dando i giochi olimpici in televisione.

JENNIFER: And who's going to pay the bills? (aend hus goingh tu pei the bils?)

= E chi pagherà i conti?

JACK: Not I, of course! I am not going to come with you and I am not going

to pay any bills (not ai, ov koors! Ai aem not goingh tu kam uiθ iu aend ai aem

not goingh tu pei aeni bils) = *Non io certamente! Non ho intenzione di venire*

con te e non ho intenzione di pagare

alcun conto.

Unit Ten

113

JENNIFER: But Darling, it's our anniversary tomorrow. Remember? We're

giving a party: for sure you *do* want me to wear something special, don't

you? (bat darlinh, its aua annivòersari tumòrrou. Rimèmber? Uiar ghivingh ae

parti: foor sciùar iu *du* uont mi tu uear sàmthingh spèszial, dount iu?) = *Ma caro, domani è il nostro anniversario.*

*Ricordi? Daremo una festa:
sicuramente tu*

*vuoi che indossi qualcosa di speciale,
non è vero?*

**JACK: Of course, my dear, of course.
By the way, I think I need a dinner**

**jacket, some socks, some underwear
and a nice tie. For our anniversary,**

you know. (ov koors, mai diar, ov
koors. Bai ðe uei, ai ðink ai niid ae
dinner

giàket, sam soks, sam anderuèar aend ae
nais tai. Foor aua annivòersari, iu nou) =

Certo, mia cara, certo. A proposito, penso di aver bisogno di uno smoking, di

calze, di biancheria e di una bella cravatta. Per il nostro anniversario, sai.

**JENNIFER: What? You need all that?
Darling, are you feeling all right?**

(uot? Iu niid ol θaet? Darlingh, aar iu fiilingh ol rait?) = Cosa? Hai bisogno di tutta quella roba? Tesoro, ti senti bene?

Acquisition and consolidation of rhythm and intonation

There was an old woman who lived in a shoe (θear uos aen ould hùmaen hu

livd in ae sciuu) = *C'era una vecchia che viveva in una scarpa.*

She had so many children she didn't know what to do (sci haed sou maeni cildren

sci didnt nou uot tu du) = *Aveva così tanti figli che non sapeva che cosa fare.*

She gave them some broth without any bread (sci gheiv θem sam broθ ui-

θàut aeni bred) = *Dava loro del brodo senza pane.*

**She whipped them all soundly and sent
them to bed** (sci huipd θem ol sàund-

li aend sent θem tu bed) = *Li frustava di
santa ragione e li mandava a letto.*

Peter, Peter, Pumpkin Eater,

Peter, Peter, Pumpkin Eater,

(Piter, Piter, Pampkin Iiter)

(Piter, Piter, Pampkin Iiter)

Peter, Peter, mangiatore di zucche,

Peter, Peter, mangiatore di zucche,

Had a wife and couldn't keep her.

had another and didn't love her;

(haed ae uaif aend kundt kiip hoer)

(haed anoθer aend didnt laik hoer)

Aveva una moglie e non riusciva

ne ebbe un'altra e non l'amava;

a mantenerla.

He put her in a pumpkin shell,

Peter learned to read and spell,

(hi put hoer in ae pampkin scell)

(Piter loernd tu riid aend spell)

La mise in un guscio di zucca,

Peter apprese a leggere e scrivere,

And there he kept her very well.

And then he loved her very well.

(aend θear hi kept hoer veri uell)

(aend θen hi lavd hoer veri uell)

E li la mantenne benissimo.

E poi l'amò tantissimo.

Points of grammar

1 I am not going to pay any bills = Non

ho intenzione di pagare alcun conto.

Any traduce il partitivo *del/dello/della/degli/delle* e fa parte della famiglia degli aggettivi e pronomi indefiniti, come **some** ([vedi pag. 27](#)), **no**, **none**.

Tornando a **some**, diremo che è l'equivalente di *un poco* = **a little** (ae litl), *alcuni* = **a few** (ae fiu), *una certa quantità di* = **a certain quantity of** (ae sòerten 114

Unit Ten

quòntiti ov) ed è usato davanti a nomi plurali (**some friends** = *alcuni amici*) e

a quelli non numerabili (**some butter** = *del/un po' di burro*) nelle frasi affermative e nelle interrogative retoriche (quando ci si attende, o si vuole, una ri-

sposta positiva). **Would you like some tea?** (uud iu laik sam tii?) = *Vorresti*

un po' di tè? : mi aspetto una risposta positiva o so che questa non potrà che essere tale.

Any traduce gli stessi significati di **some** ed è generalmente seguito dal plura-

le, tranne nei casi di sostantivi non

numerabili: nomi di sostanza, materia,
co-

me *zucchero* = **sugar** (sciùgar), *pane* =
bread (bred), *denaro/soldi* = **money**
(mani), e così via. **Any** si usa:

a) nelle frasi interrogative:

Are there any books on the table? =
Ci sono dei libri sul tavolo? ;

Have you got any wool? = *Hai della
lana?* ;

b) nelle frasi negative (qualsiasi
negazione):

He hasn't got any friends = *Non ha*

amici;

He hasn't got any money = *Non ha denaro;*

I've never seen any girls like that (aiv never siin aeni goerls laik θaet) =

Non ho mai visto nessuna ragazza come quella = *Mai visto ragazze così.*

c) nelle frasi dubitative:

If you need any help, please call me (if iu niid aeni help, pliiis kol mi) =

Se hai bisogno di aiuto, chiamami/telefonami.

No è l'equivalente di *niente, nessuno* (**not any**); si usa davanti a nomi singolari, plurali, non numerabili e solo in frasi negative (ricordiamo che è una *ne-*

gazione assoluta e come tale non accetta altre negazioni; come molte lingue

l'inglese rifiuta la doppia negazione): **I have no friends and I have no mo-**

ney = *Non ho nessun amico e non ho nessun soldo* (in italiano possiamo an-

che dire: *non ho amici e non ho soldi*). È soltanto aggettivo e il pronome cor-

rispondente è **none** (nan = *nulla*).

Nessuno si dice **no one** (nou uan). **Some** e **any** sono sia aggettivi che pronomi.

Qualche esempio:

I haven't got any apples = *Non ho delle mele* (frase negativa con partitivo);

I've got no apples = *Non ho alcuna mela* (frase negativa con aggettivo);

I've got none = *Non ne ho* (frase negativa con pronome).

I need some new dresses = *Ho bisogno di vestiti nuovi*

Cloth (*tessuto, stoffa*) al plurale indica abiti in generale; l'abito maschile è **suit** (suut), l'abito femminile è **dress**, oppure anche **suit** se si tratta di *tailleur* o *completo da donna*.

3 You do want me to wear something special... = *Tu vuoi che indossi qualcosa di speciale...*

Una delle proprietà dell'ausiliare **do** è quella di aiutare il verbo a enfatizzare

la frase: **Do come with me!** = *Dai, vieni con me!*

4 She whipped them all soundly... = *Li frustava di santa ragione...*

Attualmente **soundly** viene in genere associato a **to sleep** per esprimere l'idea

del *dormire profondamente*.

Unit Ten

115

COMPOSTI DI SOME, ANY, NO

•I composti di some, any, no seguono le stesse regole:

someone (sàmuan), somebody (sàmbodi)
= qualcuno

something (sàmθingh) = qualcosa

somewhere (samuèar) = da qualche parte

anyone (àeniuan), anybody (àenibodi) = qualcuno/chiunque

anything (àeniθingh) = qualche cosa/qualunque cosa

anywhere (àeniuear) = qualsiasi luogo/posto

no one (nouuàn), nobody (nòubodi) = nessuno

nothing (nàθingh) = niente

nowhere (nouuèar) = nessun luogo/posto

•Esistono anche degli avverbi composti da some e any:

somehow (samhàù), someway(s)
(samuèi) = in qualche modo/in un modo

o nell'altro

sometime (samtàim) = un giorno/un momento (sometime next week =

un giorno della prossima settimana)

sometimes (samtàims) = qualche volta/talvolta/talora/a volte

somewhere (samuèar) = da qualche parte/in qualche posto

anytime (àenitaim) = in qualsiasi momento

anyhow (àenihau), anyway (àeniuei) = in qualsiasi modo/comunque/non

importa come

anywhere (àeniuear) = in qualsiasi posto

And now some tongue twisters to practice “S”

The sun shines on shop stainless signs.
(θe san sciains on sciop stèinles

sains) = *Il sole splende sulle insegne inossidabili dei negozi.*

Splish splash, splish splash, through the puddles Tom is splashing, (splisc

splaesc splisc splaesc θru θe padls Tom isz splàescingh) = *Splish splash, splish*

splash, Tom sta sguazzando nelle pozzanghere.

Splish splash, splish splash, soon his clothes will need washing. (splisc

splaesc splisc splaesc suun his klouθs uil niid uòscingh) = *Splish splash, splish*

splash, presto i suoi abiti avranno bisogno di essere lavati.

Slowly sinks the setting sun, (slòuli
sinks ðe sèttingh san) = *Lentamente cala*

il sole tramontando (al tramonto)

soon the silver stars come bringing
(suun ðe silver stars kam brìnghingh) =

*presto le stelle d'argento verranno
portando*

softest sleep when songs are sung.
(sòftest sliip uen songhs aar sangh) =
dol-

*cissimo sonno quando le canzoni sono
cantate (finite).*

NOTE • I verbi need, want, require

(riquàiar), quando sono inseriti in una frase di senso passivo, richiedono la forma in **-ing** del verbo che li segue.

Esempi:

116

Unit Ten

Your hair needs cutting (ioar hear niids kàttingh) = *I tuoi capelli han-*

no bisogno di essere tagliati

(ricordiamo che **hair** non ha plurale: è co-

munque possibile usarlo con l'articolo indeterminativo quando si vuo-

le indicare un solo capello/pelo); **hair** indica anche *peli* in generale;

My suit requires pressing (mai suut riquàiar prèssingh) = *Il mio*

completo/vestito (da uomo) /*tailleur ha bisogno di essere stirato*;

The lawn wants watering (θe loon uonts uòteringh) = *Il prato ha bi-*

sogno di essere innaffiato.

• **Softest** è il superlativo relativo di **soft** = *morbido*: è quindi equiva-

lente a *il più morbido.*

IL SUPERLATIVO RELATIVO E ASSOLUTO

- Il superlativo relativo si ottiene aggiungendo il suffisso -est e l'articolo

the: old (the oldest [θi ouldest]), oppure il prefisso the most (θe moust) se

si tratta di parole plurisillabiche, come per the most beautiful.

Anche per il superlativo valgono le stesse regole ortografiche del

comparativo. Il secondo termine è preceduto dalla preposizione of, più

raramente da among (aemòngh = tra

riferito a molti elementi), o da in se

segue un nome di luogo. Alcuni esempi:

John is the laziest (lèisziest) of my pupils = John è il più pigro fra i miei

allievi;

Rome is the most interesting city (siti) in the world = Roma è la città

più interessante del mondo.

•Esistono alcune eccezioni (superlativi irregolari):

good (buono) e well (bene) = the best;

bad (cattivo) e ill (malato) = the worst (uwerst);

much (molto) = the most;

little (poco) = the least (liist);

little (piccolo) si assimila a small, che ha lo stesso significato = the

smallest (smòllest);

far (lontano) = the farthest (farθest, spazio fisico), the furthest (foerθest,

spazio metaforico).

•Per gli avverbi la regola è la stessa; per esempio: at your earliest

convenience (aet ioar oerliest
konviniens) = il più presto possibile
(nella

lingua formale; il corrispettivo nella
lingua parlata è invece as soon as
possible).

¥Il superlativo assoluto, che conosciamo
già con very e quite, si forma

anche con:

a) well: well known = conosciutissimo,
well equipped (equìpd) =

equipaggiatissimo;

b) fully (fulli): fully convinced
(konvìnsd) = pienamente

convinto/convintissimo;

c) deeply (dipli): deeply loved =
profondamente amato/amatissimo.

Unit Ten

117

Lesson 10B (lèsson ten bi) = Lezione
10B

JOKES (GIOUKS) = STORIELLE
UMORISTICHE

Some hotels have a notice at the

reception desk for the benefit* (sam hotèls)

haev ae noutis aet ðe risèpscion desk
foor ðe bènefit) = *Alcuni hotel hanno un*

*avviso al banco del ricevimento a
vantaggio*

of the departing guests* that reads§:
(ov ðe dipàrtingh ghests ðaet riids) =
dei clienti in partenza che dice:

Have you left anything? (haev iu left
àeniθingh?) = *Avete lasciato/scordato
qualche cosa?*

With today's prices a more

appropriate wording would be: (uiθ
tudàeis

pràisis ae moor appròpriet uoerdingh
uud bi) = *Con i prezzi attuali una
dicitu-*

*ra più appropriata sarebbe: **Have you
anything left?*** (haev iu àeniθingh left?)

= *Vi è rimasto qualche cosa?*

**TOURIST: Any big man born round
here?** (tùrist: aeni bigh maen born raund

hiar?) = *Turista: Qualche grand'uomo
nato da queste parti?*

NATIVE: No. Best we can do is

**babies. Different in your country, I
sup-**

pose (nèitiv: nou. Best ui kaen du isz
bàeibis. Dìffrent in ioar kàuntri, ai
sappòus)

*= Nativo: No. Il meglio che sappiamo
fare sono bambini. Diverso nel suo
pae-*

se, suppongo.

NOTE • Ricordiamo alcune espressioni
che utilizzano il termine **benefit** =

vantaggio:

to be of great benefit = *essere di*

grande vantaggio/profitto (quello

economico si dice anche **profit** [pròfit]);

child benefit = *assegni familiari*;

old age (ould eig) **benefits** = *indennità di anzianità*;

unemployment (anemplòiment) **benefit** = *indennità di disoccupazione*;

social security (sòuscial sekiùriti) **benefits** = *previdenza sociale*.

• **Guest** letteralmente significa *ospite*: è una raffinatezza tutta inglese quel-

la di definire i *clienti* di albergo *ospiti*

(anche noi adesso abbiamo affian-

cato questa nuova definizione all'altra in uso). *Ospiti* sono anche quelli

delle case private (una volta da noi si chiamavano *pensionanti*): l'uso di

ospitare delle persone è diventato molto raro in Italia, mentre è ancora

molto diffuso tra gli inglesi, che li definiscono **paying guests** (peingh ghe-

sts) = *ospiti paganti* (per differenziarli dagli altri ospiti). Il *cliente* di negozio è **customer** (kàstomer), quello di professionista è **client** (klàient).

- **To read** = *leggere* è usato in questo caso come espressione idiomatica.

- Parlando del futuro abbiamo anticipato le forme del condizionale, di cui

should (sciud) e **would** (uud) sono gli ausiliari (vedi pag. 66). Secondo

le regole grammaticali, **should** si dovrebbe usare alla prima persona

singolare e plurale nella formazione del condizionale: in pratica c'è una

netta preponderanza dell'uso di **would** in tutte le persone (**should** ha ac-

quistato una sua autonomia come verbo

principale con il significato di

dovrei, dovresti ecc., indicando con ciò dovere morale).

118

Unit Ten

And now a tongue twister to practice
“T”

**Tiptoeing into the tulips, two tiny
dwarfs tickle the tall tree tops**
(tiptòingh

intu òe tiùlips, tu tàini duorfs tikl òe tol
trii tops) = *In punta di piedi tra i tuli-*

pani, due minuscoli nani solleticano le alte cime degli alberi.

NOTA

Tall, oltre che alla statura, è riferito anche ad alberi e a edifici.

Let's do some exercises now!

ESERCIZIO 54

Fill in the blanks (fil in the blanks) =
Riempire gli spazi

1. I'm going to buy (...) petrol because we ran (...) of it. 2. Did you see (...)

upstairs? 3. Did (*qualcuno*) (...) help

you? 4. How long does it (...) to go to
Picca-

dilly Circus? 5. Do you need (...) eggs?
No, thank you: (...) plenty. 6. He is the

(*più povero*) (...) (...) my friends. 7. Can
you see (...) stars in the sky? No, (...) it's
cloudy (klàudi = *nuvoloso*). 8. Did the
(...) leave (...) in their rooms? 9. I

have (*meno*) (...) books than my sister.
10. We got there without (...) trouble

(trabl = *guai*, in inglese solo singolare).
11. I want some fresh (fresc = *fre-*

sco/a) vegetables; have you got (...)? 12.
I always get up (...) early as (...) (

posso). 13. I doubt (daut; **to doubt** [tu daut] = *dubitare*) wheter (ueθer, traduce il *se* dubitativo) there are (...) sweets (suiits = *dolci*) left (left = *rimasti*) in the cupboard (kap-board = *armadio/dispensa*). 14. Won't you have (...) more

cake? 15. The U.S.A. is the (*più ricco*) (...) country (...) the world. 16. Did you go (...) (*da qualche parte*) (...) summer (sàmmer = *estate*)? 17. Can you give

me (...) more milk, please? 18. This girl is taller (...) her friend. 19. If you're not expecting (...) else, we can go (...) for a drink. 20. What's on TV tonight?

I don't know. I have (...) time to watch TV. 21. This film is (...) boring (...) the one I saw on TV last night.

ESERCIZIO 55

Backversion (baekvòerscion) =
Retroversione

1. Abbiamo finito i fiammiferi (*fiammifero* = **match** [maec]): puoi andarne a

prendere qualcuno? 2. Sono stato anche al piano di sopra (= **upstairs** [apstèars]),

ma non ho visto nessuno. 3. C'era

qualcuno nella stanza? 4. È lontano da qui

Buckingham Palace? No, è solo cinque minuti a piedi. 5. Se hai bisogno di qual-

cosa, chiamami (*chiamare* = **to call** [tu kol]). 6. Febbraio non è così lungo come gennaio, ma entrambi (= **both** [bouth]) sono mesi freddissimi. 7. Non prendi dello zucchero nel (*tuo*) caffè? 8. Non riesco a vedere alcuna insegna di negozio. 9.

Con i prezzi d'oggi è quasi (= **almost** [òlmost]) impossibile (= **impossible**

[impòssibl]) comprare un'auto nuova. 10. L'inverno è più freddo dell'estate.

11.

Hai delle lamette da barba (= **razor-blades** [rèisor-bleids])? 12. La città è a mi-

glia (= **mile** [mail]) di distanza (= **away** [aeuèi]) da qualsiasi posto. 13. Non ti ho dato del denaro la settimana scorsa? 14. C'è meno concorrenza (= **competition**

Unit Ten

119

[kompetiscion]) ora sul mercato che (l')anno scorso. 15. Stai aspettando (= **ex-**

pecting [expèktingh]) che qualcuno ti telefoni, non è vero? 16. Ho perso la mia

penna. Ne hai una da prestarmi? 17. La zuppa di cipolle (= **onion soup** [ònton

suup]) è la minestra più gustosa (= **tasty** [teisti]) che abbia mai (= **ever** [ever]) assaggiato (*assaggiare* = **to try** [tu trai]). 18. Così questa è tua figlia: è davvero graziosa! 19. Ho meno amici di lui, ma ho più denaro. 20. Peter è il ragazzo meno

intelligente della classe. 21. Alice è la più attenta delle due ragazze.

ESERCIZIO 56

Trovare la soluzione corrispondente a ciascun indovinello.

Riddles (ridls) = *Indovinelli*

1. They go up and down, but they never move. What are they? (θei gou ap

aend daun, bat θei never muuv. Uot aar θei?) = *Vanno su e giù, ma non si*

muovono mai. Che cosa sono?

2. It is always coming, but it never arrives. What is it? (it isz òllueis kàmingh, bat it never aerràivs. Uot isz it?) = *È sempre in arrivo, ma non arriva mai. Che cos'è?*

3. What does a wall say to the other? (uot das ae uol saei tu θi aθer?) = *Che*

cosa dice una parete all'altra?

4. Why do we buy clothes? (uai du ui bai klouθs?) = *Perché compriamo i vestiti?*

5. What does a helicopter do when it rains? (uot das ae helikòpter du uen it

reins?) = *Che cosa fa un elicottero quando piove?*

6. Do centipedes always have a thousand feet? (du sentipìdis òllueis haev ae

Thousand feet?) = *I millepiedi hanno sempre mille piedi?*

Answers (ànsers) = *Risposte (non in sequenza)*

Let's meet at the corner – Because we can't get them for nothing – Tomorrow

– They don't know because they can't read – Stairs (stears, *scale*) – It gets wet.

ESERCIZIO 57

Ordinare i seguenti vocaboli in modo da ottenere delle frasi:

1.

is/fridge/in/some/tea/in/the/more/kitchen.

2.

don't/there/I/who/here/can/French/speak

3. ask*/go/him/

for/paper (pèiper =

carta)/some/and/because/I/any/haven't
got/left/

please/more 4.

don't/why/ask/for/the/money/bank/you/sc

5. make/please/

don't/any/noise:/want/I/go/sleep§*/to/to

6. have/no/to/you/I/time/help

7. had/they/to/nothing/eat 8.

you/read/have/good/any/books/lately

(lèitli = *ul-*

timamente, recentemente)? 9.

it/give/anybody/I/to/won't/else.

NOTE • **To ask for** traduce il nostro *chiedere* (per avere). Lo stesso verbo

senza **for** traduce *chiedere* (per sapere).

• **To go to sleep** significa *addormentarsi*.

120

Unit Ten

ESERCIZIO 58

Have a good journey, trip! (haev ae guud gioerni/trip!) = *Buon viaggio!*

Have you got everything?

Trovare nella colonna B le corrispondenze alla colonna A.

A

B

1. **boarding** (boardinh) **card**

valuta inglese

2. **ticket** (tiket)

occhiali da sole

3. passport (pàsport)

valigia

4. British currency (kàrrensi)

rubrica indirizzi/agenda

5. wallet (uòllet)

passaporto

6. sunglasses (san-glàssis)

scarpe da tennis

7. glasses case (glàssis keis)

racchetta da tennis

8. map (maep) of London

macchina fotografica

9. address book/agenda

chiavi

10. camera (kàmera)

portafoglio

11. tennis shoes

guida di Londra

12. keys (kiis)

carta di imbarco

13. **suitcase** (suut-kèis)

custodia occhiali

14. **tennis racket** (tennis ràket)

biglietto

ESERCIZIO 59

I did it! = *Questo l'ho fatto io!* (cfr. esercizio 21 – Unit 4B)

121

UNIT ELEVEN

(IÙNIT ILÈVN) = XI UNITÀ

Lesson 11A (lèsson ilèvn ei) = Lezione
11A

At the Travel Agency (aet ðe travl
àegensi) = All'agenzia di viaggi

**TRAVEL AGENT: Good morning, Mr
McDonald. Can I help you?** (travl èi-

gent: guud moorningh, mister
MaekDonald. Kaen ai help iu?) =
Agente di viag-

*gi: Buon giorno, signor McDonald.
Posso esserle utile?*

**BOB: Yes, please. I want to book a
flight to Rome next Tuesday** (ies,
pliis.

Ai uont tu buuk ae flait tu Roum next tiùsdae) = *Voglio prenotare un volo per*

Roma per martedì prossimo.

TRAVEL AGENT: What time of the day do you want to travel? (uot taim ov

the daei du iu uont tu travl?) = *A che ora della giornata vuole viaggiare?*

BOB: Well, I must be in Rome at half past four in the afternoon (uel, ai mast

bi in Roum aet haf past foor in thi afternùn) = *Be', devo essere a Roma alle*

quattro e mezzo di pomeriggio.

TRAVEL AGENT: I see. Well, there is a flight leaving London at one thirty

and arriving in Rome at a quarter past three (ai sii. Uel, θear isz ae flait lîi-

vingh Làndon aet uan θoerti aend aerràivingh in Roum aet ae quarter past θrii) =

Capisco. Bene, c'è un volo in partenza da Londra all'una e trenta con arrivo

a Roma alle tre e un quarto.

BOB: Yes, that's fine (ies, θaets fain) = *Sì, va bene.*

TRAVEL AGENT: And when do you want to travel back to London? (aend

uen du iu uont tu travl baek tu Làndon?)
= *E quando vuole il volo di ritorno a*

Londra?

BOB: I have to be back at twelve in the morning the next day (ai haev tu bi

baek aet tuelv in ðe moorningh ðe next daei) = *Devo essere di ritorno a mezzogiorno del giorno seguente.*

TRAVEL AGENT: Well, there is a flight from Rome at nine forty-five arriv-

ing in London at eleven o'clock (uel,
θear isz ae flait from Roum aet nain
foor-

ti-faiv aerràivingh in Làndon aet ilèvn
oklòk) = *Bene, c'è un volo da Roma
alle*

*nove e quarantacinque in arrivo a
Londra alle undici.*

122

Unit Eleven

**BOB: All right. What time have I got
to check-in at London airport?** (ol

rait. Uot taim haev ai got tu cek-in aet

Làndon earport?) = *Benissimo. A che ora*

devo fare il check-in all'aeroporto di Londra?

TRAVEL AGENT: Check-in time is one and a half hour before departure time. That's twelve o'clock at London airport. Is that all, Mr McDonald?

(cek-in taim is uan aend ae haf àuar bifòor depàrciar taim. θaets tuelv oklòk aet

Làndon earport. Isz θaet ol, mister MaekDonald?) = *Il check-in è un'ora e mez-*

za prima dell'ora della partenza. Vale a dire a mezzogiorno all'aeroporto di

Londra. È tutto, signor MacDonald?

BOB: No. Actually I've got another problem. I booked a holiday in Spain

with you a fortnight ago and there is a thing in the contract which isn't

quite clear (nou. Aekciually aiiv got aenàther pròblem. Ai buukd ae hòlidaei in

Spein uiθ iu ae fòrtnait agou aend θear isz ae θingh in θe kòntrakt uic isnt quait

klìar) = *No. In effetti ho un altro*

problema. Ho prenotato una vacanza in Spa-

gna da voi una quindicina di giorni fa e c'è una cosa nel contratto che non è proprio chiara.

TRAVEL AGENT: Well, what's the problem exactly? Do you have anything

to complain about? (uel, uots ðe pròblem exàektli? Du iu haev àeniθingh tu

komplèin aebàut?) = Bene, qual è il problema esattamente? C'è qualcosa di

cui si vuole lamentare?

BOB: No, I don't think so. The contract says that the company is not lia-

ble for any loss incurred during the flight. Does that mean that you

don't pay us if our luggage disappears? (nou, ai dount think sou. the kòn-

trakt saeis thetaet the kòmpani isz not làiabl
foor aeni los inkòerd diùringh the flait.

Das thetaet miin thetaet iu dount pei as if aua
làggag disappiars?) = *No. Il contrat-*

to dice che la società non è responsabile di alcun smarrimento avvenuto du-

rante il volo. Ciò significa che non ci rimborserete se il nostro bagaglio

scompare?

TRAVEL AGENT: That's correct, Mr McDonald. It's normal practice.

But we can insure your luggage for you. It costs very little. About five

pounds per week (θaets korrèkt, mister MaekDonald. Its nòrmal pràektis.

Bat ui kaen insciùar ioar làggag foor iu.

It kosts veri litl. Aebàut faiv paunds

poer uiik) = *Esatto, signor McDonald.*

È prassi normale. Ma noi possiamo

assicurare il suo bagaglio a suo nome.

Costa pochissimo. Circa cinque

sterline a settimana.

BOB: Oh, that's not expensive, and in that case... Can I see you sometime

next week? (ou, θaets not expensiv,

aend in θaet keis... Kaen ai sii iu

samtàim

next uiik?) = *Oh, non è caro, e in tal*

caso... Posso passare da lei un giorno

della settimana prossima?

TRAVEL AGENT: Yes, of course. Any time during office hours (ies, ov koors.

Aeni taim diùringh òffis àuars) = Sì, certamente. In qualsiasi momento in orario

di ufficio.

BOB: Fine. Thank you very much. I'll see you after my trip to Rome.

Goodbye (Fain. θaenk iu veri mac. Ail sii iu after mai trip tu Roum.

Gudbài) = Bene. Moltissime grazie. Ci vedremo dopo il mio viaggio a Roma.

TRAVEL AGENT: Goodbye and thank you too. See you soon (Gudbài aend

θaenk iu. sii iu suun) = *Arrivederci e grazie. A presto.*

Unit Eleven

123

Acquisition and consolidation of rhythm and intonation

A RIDDLE (RIDL) = INDOVINELLO

As I was going to St. Ives (aes ai uos goingh tu seint aivs) = *Mentre stavo andando a St. Ives*

I met a man with seven wives (ai met
ae maen uiθ seven uaivs) = *Incontrai un
uomo con sette mogli.*

Every wife had seven sacks (evri uaif
haed seven saeks) = *Ogni moglie aveva
sette sacchi.*

Every sack had seven cats (evri saek
haed seven kaets) = *Ogni sacco ave-
va/conteneva sette gatti.*

Every cat had seven kittens (evri kaet
haed seven kittens) = *Ogni gatto aveva
sette gattini.*

Kittens, cats, sacks and wives: (kittens, kaets, saeks aend uaivs) = *Gattini, gatti, sacchi e mogli:*

how many were there going to St. Ives? (hau maeni uear θear goingh tu seint

aivs?) = *in quanti erano ad andare a St. Ives?*

Risposta: nessuno (answer: none).

Ladybird, Ladybird, fly away home!
(Leidi-boerd, Leidi-boerd, flai aeuèi

houm!) = *Coccinella, coccinella, volatene a casa!*

Your house is on fire (ioar haus isz on fàiar) = *La tua casa è in fiamme,*

your children all gone (ioar cildren ol gon) = *i tuoi figli (sono) tutti morti.*

All but one§ and her name is Ann (ol bat uan aend hoer neim isz Aen) = *Tutti eccetto una e il suo nome è Ann*

and she crept under the frying pan
(aend sci krept ànder ðe fràingh paen) =
che è sgusciata sotto la padella.

NOTE • La congiunzione avversativa
but traduce *eccetto, all'infuori di,*
nient'altro che.

• Oltre alla *padella per friggere* = **frying pan**, menzioniamo **saucepan**

(soospaen) = *pentola* e **pressure cooker**

(prèsciuar kuuker) = *pentola*

a pressione.

A QUOTATION (QUOTÀESCION) =
CITAZIONE

**Let not your will roar, when your
power can but whisper.** (let not ioar uill

roar, uen ioar pauer ken bat uisper) =

Non lasciare che la tua volontà

ruggisca,

quando il tuo potere non può che

sussurrare.

(T. Fuller)

Points of grammar

1 I must be in Rome at half past four...

= *Devo essere a Roma alle quattro*

e mezzo...

Must traduce *dovere, obbligo, comando, volontà*. Può esprimere: 124

Unit Eleven

a) il comando diretto di chi parla: **You must go to school** = *Devi andare a*

scuola (obbligo imposto direttamente da chi parla);

b) un rinforzo al comando diretto altrui sul quale si è d'accordo: **You must do**

your homework as your teacher says!

= *Devi fare i compiti come dice il*

tuo insegnante! ;

c) un comando a se stessi (obbligo interiore, obbligo morale, sentimento): **I**

must go to school = *Devo andare a scuola;*

d) un consiglio accorato: **You must see that film!** = *Devi (proprio) vederlo quel*

film! ;

e) una necessità (*bisogna che, occorre che, è necessario che*): **You must know the truth!** (truth) = *Devi conoscere la verità!* ; **Must you go so soon?**

= *Devi andartene così presto?* ;

f) un'abitudine: **It's ten o'clock: I must go to bed now!** = *Sono le dieci: de-vo andare a letto ora!*

Must si usa al presente e, solo nel *discorso indiretto*, al passato: **The doctor said that I must go to bed early** = *Il dottore ha detto che devo andare a letto presto.*

TO BE TO = DOVERE

To be to traduce il presente e
l'imperfetto italiani indicanti azione
accordata o prestabilita:

We are/were to meet at one o'clock =
Dobbiamo/dovevamo incontrarci

all'una;

We are/were to get married in June =
Dobbiamo/dovevamo sposarci a

giugno.

Se l'azione concordata non avviene, to
be to può essere seguito dal

passato del verbo di azione: I was to have gone home with her... =

Dovevo andare a casa con lei... (non ci andai).

Traduce inoltre:

a) previsione, predestinazione:

He is to become a great pianist (piàenist) = Deve diventare un

grande pianista;

She was to become an actress (àktres) = Doveva diventare

un'attrice;

He was never to see his wife again =
Non doveva più rivedere sua

moglie (non avrebbe più rivisto sua
moglie);

b) comando, ingiunzione, volontà altrui
per interposta persona:

You are to be in Mr Brown's office at
three o'clock = Devi andare

nell'ufficio del signor Brown alle tre;

At what time am I to leave? = A che ora
devo partire?;

What am I to do? = Che cosa devo fare?;

c) opportunità o necessità (a differenza di must, qui l'opinione di chi si

esprime indica un obbligo, ma non un comando):

The work is to be done by tomorrow = Il lavoro deve essere fatto

entro domani;

Life is to be accepted (aksèpted) as it is = La vita deve essere presa

come viene;

What's to be done first? = Che cosa si deve fare per primo? (il

soggetto non è mai la persona che parla).

Unit Eleven

125

La forma negativa di **must** – **must not**, contratto in **mustn't** (masnt) – esprime proibizione: **You must not break the law!** (loo) = *Non devi infrangere la*

legge!

I have to be back at twelve... = *Devo essere di ritorno a mezzogiorno...*

Have to esprime *dovere* e *obbligo* dovuti alle circostanze e si usa per supplire alle forme mancanti di **must**.

Nessun comando diretto:

You have to go to school! = *Devi andare a scuola!* (per esempio perché lo im-

pone la legge);

When you go to school you have to get up early = *Quando vai a scuola devi alzarti presto.*

To have to segue le regole grammaticali dei normali verbi di azione.

Un'altra traduzione del concetto di *dovere* è data da **have got to**. Usato nor-

malmente al presente, esprime *necessità* e *obbligo*, riferiti a circostanze particolari: il **got** costituisce elemento enfaticamente della più consueta forma **have to**.

Nel parlato richiede quindi anche una sottolineatura nel timbro della voce:

They have got to work today! =
Devono lavorare oggi!

3 The company is not liable for any loss... = *La società non è responsabile di alcun smarrimento...*

Liable è un termine tecnico. Un suo sinonimo è **answerable** (ànserabl) = *re-*

sponsabile: letteralmente *che risponde* (di qualche fatto).

4 But we can insure your luggage for you = *Ma noi possiamo assicurare*

il suo bagaglio a suo nome.

**POLICY = POLIZZA ASSICURATIVA:
TERMINOLOGIA**

policy (pòlisi) = polizza assicurativa

theft (θeft), fire policy (fàiar pòlisi) =
polizza contro furto e incendio

comprehensive motor policy
(komp reh ènsiv mòtor pòlisi) = polizza

automobilistica globale

blanket/block policy (blàenket
[letteralmente coperta]/blok pòlisi) =
polizza

casco

third party liability policy (θoerd parti
laiabiliti pòlisi) = responsabilità civile

verso terzi

life insurance (laif insciùrans) = polizza
sulla vita

lapsed policy (laepsd pòlisi) = polizza
scaduta

goods in transit policy (guuds
[letteralmente beni] in trànsit pòlisi) =
polizza

per le merci viaggianti

to void the policy (tu void ðe pòlisi) =
annullare la polizza

policy-holder (pòlici-houlder) = titolare
di polizza

N.B. Policy significa anche politica
d'azione, indirizzo politico.

126

Unit Eleven

To insure è un termine assicurativo indicante l'atto di stipulare una polizza;

se invece per *assicurare* si intende *dare qualcosa per certo*, allora il verbo da usare è **to assure** (tu asciùar).

5 Oh, that's not expensive... = *Oh, non è caro...*

Sinonimi di **expensive** sono **dear** (diar) = *caro* e **costly** (kostli) = *costoso*; il contrario è **cheap** (ciip) = *a buon mercato/conveniente/economico*, ma anche

scadente/dozzinale (usato metaforicamente significa *meschino/gretto*).

6 I'll see you after my trip to Rome =
Ci vedremo dopo il mio viaggio a
Roma.

I'll see you e See you corrispondono al
nostro *Arrivederci*.

Noi usiamo indifferentemente la parola
viaggio per indicare qualsiasi tipo di
spostamento: gli inglesi distinguono i
concetti di *viaggio in generale = travel*
(trav|; non numerabile, quindi mai usato
con l'articolo), *viaggio di andata e ri-*
torno in una determinata località =
journey (gioerni), *viaggio di andata e*

ritorno con visita = **trip**. Con **voyage** (vòiag) si intendono *viaggi via mare* (tra-versate) e *spaziali* (da cui **Voyager** [vòiager], riferito alle navette spaziali).

Segnaliamo che il *biglietto di andata e ritorno* si chiama **return ticket** (ritòern tìket).

And now a tongue twister to practice
“TH”

**Two thieves' hearts are throbbing.
Both thieves breath through their**

mouths (tu θiivs harts aar θròbbingh.
Bouθ θiivs briiθ θru θear mauθs) = *Due*

cuori di ladri stanno battendo forte.

Entrambi i ladri respirano con la bocca.

Lesson 11B (lesson ilèvn bi) = Lezione 11B

A JOKE (GIOUK) = STORIELLA
UMORISTICA

The employee at the Lost Properties Office is speaking on the phone to his

wife (θi emplòii aet θe lost pròperts òffis isz spìikingh on θe foun uiθ his uaiƒ) =

L'impiegato dell'Ufficio Oggetti Smarriti sta parlando al telefono con la moglie.

**WIFE: You forgot your sandwiches,
Darling** (uaif: iu forgòt ioar sàenduicis,

darlingh) = *Moglie: Hai dimenticato i tuoi panini, caro.*

**HUSBAND: Oh, leave them on a bus
somewhere** (hàsband: ou, liiv ðem on a

bas samuèar) = *Marito: Oh, lasciali da qualche parte su un autobus.*

A RIDDLE (RIDL) = INDOVINELLO

A rule of the road is difficult quite (a ruul ov ðe roud isz diffikalt quait) = *Una regola della strada è difficilissima/alquanto difficile.*

As you're riding or driving along (aes iuar ràidingh or dràivingh aelòngh) =

Mentre state cavalcando o guidando lungo (la strada)

if you keep to your (...) you're sure to be right (if iu kiip tu ioar [...] iuar sciuar tu bi rait) = *se tenete la (...) siete sicuri di avere ragione,*

Unit Eleven

127

if you keep to your (...) then you'll be wrong! (if iu kiip tu ioar [...] then iul bi rongh) = *se tenete la (...) allora*

sbaglierete!

NOTE • **To speak on the phone** =
parlare al telefono.

• **Quite**, avverbio, per ragioni di rima è stato spostato dopo l'agget-

tivo; come **very**, indica il superlativo assoluto.

• **As**, la congiunzione che qui significa *mentre*; ha anche altri significati:

a) causale (*poiché*): *Poiché ero stanco rimasi a casa* = **As I was**

tired I stayed at home (aes ai uos
tàiard ai steid aet houm);

b) concessivo (*sebbene*): *Sebbene sia povero è felice* = **Poor as he**

is, he's happy (puar aes hi isz, his haepi);

c) modale (*come, secondo, conforme*): *come al solito* = **as usual** (aes iùs-giual), *comportarsi da gentiluomo* = **to behave as a**

gentleman (tu bihèiv aes ae gentl-maen)

And now a tongue twister to practice
“U”

**When the twelfth Turkish cook took a
look at her cookery book I tucked**

**myself up into a rug and there I stayed
as snug as a bug in a rug** (uen θe

tuelθ tòerkisc kuuk tuuk ae luuk aet hoer
kuukeri-buuk ai takd maisèlf ap intu ae

ragh aend θear ai steid aes snagh aes ae
bagh in ae ragh) = *Quando la
dodicesima*

*cuoca turca esaminò il suo libro di
cucina io mi infilai in un tappeto e là
stet-*

*ti comodo come una cimice in un
tappeto.*

NOTE • As snug as a bug in a rug (ragh
= *tappeto*) è un *comparativo di*

uguaglianza, quello che in italiano è espresso tramite gli avverbi

tanto... quanto, così... come. In inglese viene reso:

a) nelle frasi affermative con **as... as**, **as much... as** (con sostan-

tivi non numerabili), **as many... as** (con sostantivi numerabili);

b) nelle frasi negative con **so... as**, **so much... as**, **so many... as**

(ricordiamo che il secondo termine di paragone va sempre allo

stesso caso del primo: *Ho tanto denaro*

quanto lui = **I've got as**

much money as he has).

Esempi:

*L'anello di diamanti era così bello
come avevi pensato?* = **Was**

**your diamond ring as beautiful as you
had thought?** (uos ioar

dàiamond ringh aes biùtiful aes iu haed
θoot?);

Ho tanti amici quanto te = **I've got as
many friends as you have;**

Non ho tanto denaro quanto te = **I**

**haven't got so much money as
you have;**

Non ho tanti amici quanti ne hai tu = I
**haven't got so many
friends as you have.**

• *Tappeto* si dice anche **carpet** (kàrpet);
quest'ultimo vocabolo viene a

volte usato anche per indicare la
moquette.

Comfortable (kònfortabl) è il sinonimo
più in uso per *comodo* che

viene applicato anche alle cose: **a**

comfortable armchair (arm-*cear*)

= *una poltrona comoda*.

128

Unit Eleven

Quando il comparativo di uguaglianza è riferito a un periodo di tempo si

usa *as long... as* (*aes longh aes*), oppure *so long... as* (*sou longh aes*):

Resterai qui quanto Maria? = Will you stay here as long as Mary?;

Resterò con te quanto più potrò, ma non quanto Maria = I'll stay with you

as long as possible, but not so long as
Mary;

Resterò con te finché il treno non partirà
= I'll stay with you until the train

leaves;

Resterò con te finché (per tutto il tempo
che) il treno è in stazione = I'll stay

with you as long as the train is in the
station.

N.B. L'inglese rifiuta il doppio futuro e
usa il presente nella frase secondaria:

Mangerai la cena non appena arriverai =
You'll have your dinner as soon as

you arrive.

Tanto da... seguito da un infinito si rende
in inglese con so/so much/so

many... as:

Fu tanto sciocco da raccontare tutto ciò
che sapeva ai suoi amici =

He was so silly as to tell everything he
knew (niu) to his friends.

Così/tanto che... si traduce con so/so
much/so many... that:

Fu così sciocco che raccontò tutto ciò
che sapeva ai suoi amici = He was

so silly that he told everything he knew to his friends;

La povera donna aveva così tanti figli che non sapeva cosa fare = The poor

woman had so many children that she did not know what to do.

Let's do some exercises now!

ESERCIZIO 60

Fill in the blanks (fil in the blanks) =
Riempire gli spazi

Philip è una persona parsimoniosa, ciò nonostante vuole concedersi una se-

rata al cinema con la sua ragazza.

Alla biglietteria chiede i biglietti meno cari, ma la sua ragazza gli dice che

non vuole andare nei posti a buon mercato. Philip prende allora una decisione.

Philip doesn't (...) to (...) money. But this (...) he is (...) his (...) (...) the cinema. They are at the box office (box-òffis) and Philip (...): Two seats (siits) at

fifty pence, (...). But his girlfriend remarks (rimàrks): I don't (...) to go in the fifty

pence (...). They're too (...). Then Philip says: O.K. (...) (...) at fifty

pence, please.

Unit Eleven

129

ESERCIZIO 61

Fill in the blanks (fil in the blanks) =
Riempire gli spazi

La traduzione italiana indica la parola da utilizzare:

A Scotsman once (...) into a pub and asked for a (...) of whisky.

The barman served him and (...) when the Scotsman (...) (...) to take

the (...) sip a fly landed (...) his glass. He (...) very (...) and

fishing the fly (. .) of the glass he (...) (...) it: “Spit (...) (...) my whisky out!”

Una volta uno scozzese entrò in un bar e chiese un bicchiere di whisky.

Il barman lo servì e proprio quando lo scozzese stava per bere

il primo sorso una mosca cadde dentro al bicchiere. Egli si arrabbiò molto e

tirando la mosca fuori dal bicchiere le

disse: “Sputa subito il mio whisky!”

(ae skòts-maen uans [...] intu ae pab
aend askd foor ae [...] ov uiski)

(θe barmaen soervd him aend [...] uen θe
skòtsmaen [...] [...] tu teik θe)

([...] sip ae flai làended [...] his glas. Hi
[...] veri [...] aend

fiscingh θe) (flai [...] ov θe glas hi [...] [...] it: spit [...] [...] mai uiski aut!)

ESERCIZIO 62

Backversion (baekvòerscion) =

Retroversione

1. Lo devi fare immediatamente (= **at once** [aet uans]). 2. Dobbiamo iniziare (= **to begin, began, begun** [bighìn, bigàen, bigàn]) prima delle cinque. 3.

Devono pagare due volte (= **twice** [tuàis]), ma noi no. 4. Non dovrà camminare

(*per*) tutto il percorso (= **way** [uei]), vero? 5. Non può tornare (= **to get back** [tu ghet baek]) questa sera.

Deve passare* qui la notte. 6. Dovremo partire prima del solito (= **usual** [iùs-giual]). 7. Devi assolutamente vedere quel-

la commedia (= **play** [plei])! 8. Devo

mostrare il mio passaporto ogni volta

(= **every time** [evri taim])? 9. Ad ogni modo (= **in any case** [in aeni keis])

dobbiamo comprare i biglietti del treno (= **train tickets** [trein tìkets]) perché

l'auto si è rotta. 10. Non dovrà venire a piedi (= **on foot** [on fuut]), vero? 11.

Devi scattare delle altre (**more**) fotografie (*fotografare* = **to take photo-**

graphs [tu teik fòutografs]). 12. I coltelli hanno bisogno di essere affilati (*af-*

filare = **to sharpen** [tu sciarpen]):

dobbiamo farli (to get) affilare. 13. Dice che non devi berlo tutto. 14. Il mio tailleur ha bisogno di essere aggiustato.

15. Devo accendere un fuoco (= **to light a fire** [tu lait ae fàiar]). 16. Jack di-

ce che non devi ascoltarli. 17. Devi capire (= **to understand, understood,**

understood [tu anderstàend, anderstùd, anderstùd]) la mia posizione (= **posi-**

tion [posìscion]): non posso non (**but**) prendere una decisione (= **to make a**

decision [tu meik ae desìs-gion])

NOTA

Passare il tempo, i giorni ecc. si traduce con **to spend, spent, spent** (tu spend, spent, spent): **We spent a couple of days in Paris** (Pàeris)

= *Abbiamo passato un paio di giorni a Parigi.*

130

Unit Eleven

ESERCIZIO 63

Adverbs of frequency (àdverbs ov frìquensi) = *Avverbi di frequenza*

Trovare il corrispondente concetto in italiano in base allo schema fornito.

Inglese

Schema

Concetto italiano

Esempio: **once**

una volta

twice (tuàis)

three times

four times etc.

always

usually (iùs-giualli)

generally (gèneralli)

regularly (règhiularli)

sometimes (samtàims)

often (òfen)

occasionally (okkàes-gionalli)

seldom/rarely (sèldom/rèarli)

never (never)

ever* (ever)

?

NOTA

Ever è un avverbio usato in frasi interrogative, negative, dubitative

che corrisponde al nostro *mai*:

Have you ever been to London? = *Sei mai stato a Londra?* ;

I don't think I'll ever be homesick§
(houm-sik; **to be homesick** =

avere la nostalgia di casa propria o del proprio Paese) **here**;

if you ever happen... (hàeppen; **to happen** = *capitare, succedere*) =

se mai ti capita...

È anche usato per sottolineare una continuità: **ever since** (sins) **I was**

married = *da quando sono sposato.*

Unit Eleven

131

ESERCIZIO 64

Rispondere alle seguenti domande esercitando gli avverbi di frequenza (os-

*servare l'uso dell'articolo
determinativo!)*

1. Do you ever go to the mountains? 2.
Have you ever been late for school?

3. Do you go to church? 4. Do you have
eggs and bacon for breakfast? 5. Do you

have lunch at home? 6. Did you ever win
(**to win, won, won** [tu uin, uon, uon] =

vincere) the lottery (lòtteri = *lotteria*)?

7. Do you go to school on week-ends? 8.

Do you do your homework on Sundays?

9. Do your schoolmates (skuul-meits =

compagni di scuola) speak English? 10.

Do you have black coffee for breakfast?

11. How often do you go to the cinema?

12. Do you read thrillers? 13. Have you

ever been to/in a campsite (kaemp-sait = *campeggio*)? 14. Did you ever bathe in

the moonlight (muun-lait = *chiaro di luna*)? 15. Do you cook your meals at ho-

me? 16. Have you ever been to Mont Blanc in the Alps?

L'USO DELL'ARTICOLO DETERMINATIVO

- L'articolo determinativo the si usa

sempre con i seguenti nomi: sun =

sole, moon = luna, earth = terra, sky =
cielo, air = aria, wind = vento,

sea(side) = mare, ocean (òuscian) =
oceano, world = mondo, universe

(iunivòers) = universo, soul = anima,
mind = mente, body = corpo,

country = campagna, city = città, cinema
= cinema, theatre = teatro,

radio (raediou) = radio, king = re, queen
= regina.

- The non si usa nei seguenti casi:

1. con i nomi delle parti del corpo, di oggetti personali o di capi di

vestiario che in genere sono preceduti dall'aggettivo possessivo;

2. con i sostantivi quali man, woman, space (speis = spazio), usati in

senso generale, Heaven (hevn = paradiso), Hell (hel = inferno), God

(Dio), Parliament (pàrliament = parlamento), society (sosàieti =

società), people, e con le personificazioni, per esempio Fortune

(fòrciun = fortuna);

3. con i nomi propri preceduti da titoli (Mr Brown, Queen Elizabeth);

4. con i nomi di laghi, montagne, isole (al singolare);

5. con i nomi propri di strade, piazze, stazioni, aeroporti, edifici, chiese, parchi e ponti;

6. con i gerundi (collecting stamps [kollèktingh staemps] = fare

raccolta/collezione di francobolli), i nomi astratti (beauty [biuti] =

bellezza), i titoli di periodici;

7. con i sostantivi: bed, church, hospital, prison, school, sea,

university, work;

8. con i mezzi di trasporto in senso generale (by train).

132

Unit Eleven

ESERCIZIO 65

Ordinare i seguenti vocaboli in modo da ottenere delle frasi:

1. I/smoking (smòukingh; **to smoke** [tu smouk] = *fumare*)/must/I/stop

2. must/there/wrong/something/be 3.
I/clean/must/rooms/all/the? 4. must/you/

why/leave/always/dirty (doerti =
sporco)/in/clothes/bathroom/the/your?

5. must/

Mary/some/have/problems 6.

mustn't/move* (muuv =
spostare)/you/my/

papers/any/from/of/my/desk 7.

had/to/I/earlier/leave/I/feeling/wasn't/w

because 8.

I/go/church/to/Sunday/every/have/to? 9.

mustn't/trifles (tràifls = *co-*

se di nessun

valore)/your/all/money/spend/on/you.

NOTA

To move significa anche *traslocare*:
They moved to another town.

ESERCIZIO 66

I did it! = *Questo l'ho fatto io!* (cfr. esercizio 21 – Unit 4B)

133

UNIT TWELVE

(IUNIT TUELV) = XII UNITÀ

Lesson 12A (lèsson tuelv ei) = Lezione

12A

At the railway station (aet ðe rèil-uei stàescion) = Alla

stazione ferroviaria

VOICE (on the loudspeaker): Brighton station.. Brighton station.. The

train now arriving at platform eight is the 7.25 train from London (vois

[on ðe laud-spiiker]: Bràiton staescion... Bràiton staescion... ðe trein nau aerrài-

vingh aet plàetform eit isz ðe seven-tuenti-faiv trein from Làndon) = *Voce* (dal-

*l'altoparlante): Stazione di Brighton...
Stazione di Brighton... Il treno in arri-
vo al binario otto è il treno delle sette e
venticinque da Londra.*

JOAN: What time is our train leaving?
(uot taim isz aua trein lìivingh?) =

A che ora parte il nostro treno?

MARY: At 9.00 o'clock (aet nain
oklòk) = *Alle nove.*

VOICE (on the loudspeaker):
**Attention, please! Here is an
announcement**

for all passengers to London. The

**train arriving from Hastings at 8.50 at
platform six and leaving for London at
9.00 o'clock is fifteen minutes la-**

**te (attèncion, pliis! Hiar isz aen
aennàunsment foor ol pàssengers tu
Làndon. ðe**

**trein aerràivingh from Hàestinghs aet
eit-fifti aet plàetform six aend lìvingh
foor**

**Làndon aet nain oklòk isz fiftiin mìnits
leit) = *Attenzione, prego! Questo è un***

***avviso per tutti i passeggeri diretti a
Londra. Il treno in arrivo da Hastings
al-***

le otto e cinquanta al binario sei e in partenza per Londra alle nove ha un ritardo di quindici minuti.

JOAN: Hey! That must be our train!
(hei! θaet mast bi aua trein!) = *Ehi!*

Quello deve essere il nostro treno!

MARY: Never mind§. It isn't so bad. Can you look after my handbag for a minute, please? I'll get some sandwiches and a drink. We've got plenty of

time§ (never maind. It isnt sou baed.
Ken iu luuk after mai haend-baegh foor

ae

mìnit, pliis? Ail fec sam sàenduicis aend
ae drink. Uiv got plenti of taim) = *Non*

*importa. Non è poi così grave. Puoi
tenermi d'occhio la borsa per un mo-*

*mento, per favore? Vado a prendere dei
panini e da bere. Abbiamo un sac-*

co di tempo.

134

Unit Twelve

JOAN: Yes, of course. By the way, can you get me a magazine as well?

Any

will be all right. I'm getting a little bit bored (ies, ov koors. Bai ðe uei, kaen

iu ghet mi ae màgasin aes uel? Aeni uil bi ol rait. Aim ghèttingh ae litl bit boord)

= *Sì, certamente. A proposito, puoi procurarmi anche una rivista? Una qual-*

siasi andrà bene. Mi sto annoiando un po'.

MARY (coming back): The train's now arriving. Let's get on quickly and

find a seat near the window ([kamingh
baek]  e treins nau aerr ivingh. Lets

ghet on quikli aend faind ae siit niar  e
uindou) = *(di ritorno): Il treno sta arri-
vando. Saliamo in fretta per trovare un
posto vicino al finestrino.*

Acquisition and consolidation of rhythm
and intonation

The wishing rocket ( e uiscingh r oket)
= *Il razzo dei desideri*

I wish I could fly to the moon (ai uisc
ai kud flai tu  e muun) = *Vorrei poter
volare sulla luna.*

I think I can leave very soon (ai θink ai kaen liiv veri suun) = *Penso di poter*

partire presto.

I thought I could land there by noon (ai θoot ai kud laend θear bai nuun) =

Pensavo di poter atterrare là entro mezzogiorno.

Points of grammar

1 ... is the 7.25 train from London = ...
è il treno delle sette e venticinque

da Londra.

In inglese l'ora può essere usata in

funzione attributiva.

2 **Never mind** = *Non importa.*

I verbi che seguono **to mind** prendono la forma in **-ing**: **Do you mind opening**

the window? (du iu maind òupeningh ðe uindou?) = *Ti dispiace aprire la fine-*

stra? Lo stesso verbo può significare *fare attenzione*: **mind the step** (maind ðe step) = *(fare) attenzione al gradino.*

3 **That must be our train** = *Quello deve essere il nostro treno.*

Abbiamo già visto alcune funzioni di **must** ([vedi pag. 123](#)): [troviamo ora](#)

quella che esprime deduzione. Alcuni esempi:

She must be twenty (sci mast bi tuenti)
= *Deve avere vent'anni*;

It must be eight o'clock (it mast bi eit oklòk) = *Devono essere le otto*.

L'eventuale negazione si esprime con l'ausiliare **can** al negativo:

She can't be twenty! (sci kant bi tuenti!) = *Non può avere vent'anni!* ;

It can't be eight o'clock already! (it kant bi eit oklòk olrèdi!) = *Non posso-
no essere già le otto!*

Unit Twelve

135

4 Come on! Let's get on quickly... =
Dai! Saliamo in fretta...

L'opposto di **get on**, vale a dire *scendere dal treno/auto*, si traduce con **to get off**.

5 I wish I could = Vorrei potere.

Conosciamo già i verbi **to need** e **to want**, che esprimono rispettivamente *bisogno* e *volontà*. Ma anche **to want** in origine esprimeva il concetto di bisogno e, in alcuni casi, ha conservato questo

significato, soprattutto nel sostan-

tivo che gli corrisponde, per esempio in
to be in want of:

My car is in want of washing = *La mia
macchina ha bisogno di essere lavata;*

He wants for nothing = *Non ha
bisogno di nulla;*

to live in want = *vivere nel bisogno.*

To wish (tu uisc) esprime invece
desiderio e si usa normalmente in frasi
come

**Anyone who wishes (uiscis) to come is
welcome** = *Chiunque desideri venire*

è benvenuto (in questi casi è anche possibile usare la forma con **want** o **like**, come in **I'd like to see the manager, please** = *Vorrei vedere il direttore, per*

cortesìa), e anche per sottolineare qualcosa di ardentemente desiderato: **I wish**

you had left earlier! = *Vorrei che tu fossi partito prima!* , **I wish I hadn't said that!** = *Vorrei non aver detto ciò!* .

Notare l'uso del passato remoto del verbo che segue **to wish**: **I wish you were here** = *Vorrei che tu fossi qui*, quasi a sottolineare quanto sia remota l'attuazione del desiderio.

To wish è usato anche per gli auguri: **I wish you a Merry X-mas** (abbreviazione informale per **Christmas**) and a **Happy New Year** = *Buon Natale e Felice Anno Nuovo*;

gli auguri possono anche essere espressi in forma di saluti

con riferimento alle feste del periodo dell'anno: **Season's Greetings** (sìsons

griitings). A Pasqua si augura una **Happy Easter** e a un compleanno **happy**

birthday e **many happy returns** (ritòerns = *ricorrenze*). Agli auguri si fa precedere **I/We wish you**.

Come abbiamo già anticipato (Unit 8), il congiuntivo presente non è

quasi mai usato nel linguaggio moderno. La sua costruzione è comunque

semplice in quanto consta della sola base verbale (infinito senza to):

God bless (bles) you = Dio ti benedica;

God save (seiv) the Queen = Dio salvi la Regina.

Non esistendo il congiuntivo presente, come si traduce allora voglio che tu

vada? Semplicissimo: I want you to go; si usa cioè il verbo volere seguito

dalla persona che deve compiere
l'azione, più l'infinito del verbo di
azione:

I want George to be punctual (pànkciual)
= Voglio che George sia

puntuale.

Altri esempi:

Voglio che tu finisca i compiti entro le
sette = I want you to finish your

homework by seven (ai uont iu tu finisc
ioar houm-uoerk bai seven);

Penso che tu possa finire i compiti entro
le sette = I think you can finish

your homework by seven.

136

Unit Twelve

6 I thought I could = *Pensavo di potere.*

Se nell'espressione italiana *pensavo di potere* = **I thought I could** si esprime

la certezza di un pensiero, in *Pensavo che tu potessi andare là* = **I thought you**

could go there si tiene conto del desiderio e della volontà altrui. In inglese, in-

vece, le due forme coincidono.

Oltre che con *by*, *entro* si traduce con *within* (uiθìn) e *in*:

within a month (uiθìn ae manθ) = entro un mese;

in a year (in ae ìar) = entro un anno.

Within esprime anche il significato di all'interno, dentro (luogo):

strawberries (stròberris = fragole) are red outside and white inside/within =

le fragole sono rosse fuori e bianche all'interno;

within limits (lìmits) = entro certi limiti.

And now two tongue twisters to practice
“V”

**Every evening Eve, Evelyne and
Valery visit voracious Viscount Victor**

(evri ìvningh Iiv, Evelin aend Vàleri
visit voràescious vaikàunt Vïktor) =
Ogni

*sera Eva, Evelina e Valery fanno visita
all'ingordo visconte Victor.*

**Why is the worst verse worse than the
seventh verse?**

(uai isz ðe uoerst voers uoers ðaen ðe

sevenθ voers?)

Perché il peggior verso è peggiore del settimo verso?

NOTA

Far visita si traduce anche con **to pay a visit**§ (tu pei ae vùsit) e *vorace, ingordo* con **greedy** (griidi).

Lesson 12B (lèsson tuelv bi) = Lezione 12B

A JOKE (GIOUK) = STORIELLA UMORISTICA

JANE: I understand that you're not going to New York this year (ai

anderståend

θaet iuarnot goingh tu Niu Iork θis ìar) =
*Ho capito che non andate a New York
quest'anno.*

**MARY: No, it's London we're not
going to this year** (nou, its Làndon uiar
not

goingh tu θis ìar) = *No, è a Londra che
non andiamo quest'anno.*

**It was New York we didn't go to last
year** (it uos Niu Iork ui didnt gou to last
ìar) = *Fu New York dove non andammo
l'anno scorso.*

And now a tongue twister to practice
“W”

**In winter watchful William never
keeps his warm woollen vest in the
war-**

drobe but always wears it (in winter
uoc-ful Uilliam never kiips his uorm uul-

len vest in the uord-roub bat òllueis
uears it) = *D'inverno l'accorto William
non*

*tiene mai la sua calda maglietta di lana
nell'armadio ma sempre l'indossa.*

Unit Twelve

NOTA

To wear, wore, worn (uear, uor, uoern) è un verbo transitivo che si-

gnifica sia *indossare/portare* – anche in *portare i baffi, gli occhiali* =

to wear a moustache (mustàsc), **glasses** (glàssis) – sia *logorare*, co-

me in **to wear one's clothes through**§ = *logorare i propri vestiti*.

Come verbo intransitivo significa invece *deteriorarsi/consumarsi*:

Cheap material (matirial) **soon wears**

= *Il materiale scadente si lo-*

gora in fretta, ed è sovente unito alla
particella **out**: **Wind and rain**

**had worn out the faces of the
sculptures** (skàlpciars) = *Il vento e la*

*pioggia avevano consumato i
lineamenti delle sculture.*

Worn out (uoern aut) significa
consunto.

Let's do some exercises now!

ESERCIZIO 67

Fill in the blanks (fil in the blanks) =
Riempire gli spazi

1. I wish I (...) rich. 2. I wish I (...) go sailing (gou saèilingh = *andare in barca a*

vela) with you. 3. I wish I (...) a new car. 4. I wish you (...) never come. 5. I think I (...) go home with you. 6. I thought you (...) to school alone. 7. He thought she

wanted (...) (...) sailing with her fiancé (fiansé = *fidanzato/a*). 8. Father is not (...) home, he is not (...) the office. He (...) be at the club. 9. Phil always comes home straight (...) the office. Tonight he is a little late. He (...) have (...) his train.

10. You can't lose a large bunch* (banc = *mazzo*) of keys, Kate. Look carefully

(kèarfulli = *attentamente*) in all your pockets (pòkets = *tasche*). It (...) be in one of them. 11. George spends plenty§ (plenti = *un sacco, a piene mani*). He (...) get

his money somewhere! 12. John (...) have forgotten to telephone: he's always

punctual about this. He (...) have lost our telephone number. 13. I feel hungry. It

(...) be almost (òlmost = *quasi*) lunch time. 14. Lady Mary has been here for ages

(foor èiges = *da un'eternità*): she (...) have passed her seventieth birthday years

ago. 15. The sea air (...) have made you hungry because you have a good appe-

tite* (appetàit = *appetito*). 16. Jack (...) have arrived late (...) the office because he missed his train this morning. 17. You look very brown: you (...) have had a

wonderful weather on your holiday at the sea-side. 18. My car won't start this

morning. Its battery (...) be flat. 19.

Here's Phil already: he (...) have caught the

earlier train.

NOTE • **Bunch** significa *mazzo* e viene usato anche per i fiori: **a bunch of flowers.**

• Gli inglesi non usano augurarsi “buon appetito”: è più facile che, du-

rante o alla fine del pasto, chiedano se siamo soddisfatti di quanto

stiamo mangiando o di quanto abbiamo mangiato: **Are you enjoying**

your meal, breakfast, lunch etc.? ; **Did you enjoy your meal,**

breakfast, lunch etc.?

138

Unit Twelve

ESERCIZIO 68

Backversion (baekvòerscion) =

Retroversione

1. Pensavo che tu avessi consultato (*consultare* = **to see** [tu sii]) un medico.

2.

Quel bambino è davvero (= **really** [rìalli]) viziato*: non ha bisogno di nulla, ciò

nonostante (= **notwithstanding** [not-uiθ-stàendingh]) è sempre di cattivo umore*

(= **in a bad mood** [in ae baed muud]). 3. Pensavo di poter andare in montagna con

George, ma si è ammalato (*ammalarsi* = **to fall ill** [tu fol il]). 4. Perché John è arrivato a casa così presto? Deve aver preso il treno precedente. 5. Chi bussa alla

porta? Deve essere il lattaio (= **milkman** [milk-maen]). 6. Non c'è più pane

(bread left). Devono averlo portato via per il picnic. 7. Scendi a Piccadilly Circus:

troverai il negozio che stai cercando (*cercare* = **to look for** [tu luuk foor]). 8. Vorrei poter andare in barca a vela con i miei amici. 9. Penso di poter andare a casa

prima se prendo il treno delle 12.40. 10. Voglio che tu arrivi a casa entro mezza-

notte. 11. Voglio che tu sia più puntuale.

12. Ti auguro un felice anniversario (*di*

matrimonio). 13. Ti auguro un felice anniversario. 14 Deve essere la sorella di

John. No, non può essere sua sorella. 15.

Devono essere le otto. No, non è possi-

bile che siano già le otto. 16. A che ora devo essere là? Devi essere nell'ufficio del signor Brown alle tre in punto.

NOTE • **To spoil** è un verbo sia regolare sia irregolare (**spoil, spoil**): quest'ultima forma si applica generalmente a *un bambino viziato*: **a spoiled child**.

• Se il cattivo umore dipende dal carattere, allora si dirà **bad tempered** (baed tèmperd).

ESERCIZIO 69

E ora un esercizio basato sulle

immagini mentali.

Can you drive? = *Sapete guidare?*

Quando piove azionate... **windscreen wiper control** (uind-skriin uàiper kontròl).

L'aria calda o fredda esce da... **air vents** (ear vents).

Col caldo o col freddo azionate... **air conditioning** (ear kondiscioningh).

Per controllare la velocità osservate... **speedometer** (spiidomìter).

I chilometri li contate con... **milometer** (mailomìter).

In caso di nebbia azionate il dispositivo... **fog* light control** (fogh lait kontròl).

Il livello del carburante appare sull'indicatore... **fuel gauge** (fiùel gheig).

Quand'è buio azionate la levetta... **light control** (lait kontròl).

Se volete svoltare a destra azionate... **indicator switch** (indikàetor suic).

Mentre guidate tenete ben fermo... **steering wheel** (stìiarìngh uil).

Se fumate deponete la cenere nel... **ashtray** (aesc-trei)

Unit Twelve

139

Per attirare l'attenzione suonate... **horn**
(horn).

Per ingranare la prima marcia azionate...
gear stick (ghiar stik).

Se volete ascoltare musica accendete...
hi-fi and radio (hai-fai aend raediou).

I vostri oggetti li deponete nel... **glove**
compartment (glouv kompàrtment).

Per sgelare il finestrino posteriore
azionare... **rear window heater control**

(riar uindou hiter kontròl).

What are cars made of? (uot aar kaars meid ov?) = *Come sono fatte le auto?*

Se avete tre ospiti in auto, due li fate accomodare sui... **back seats** (baek siits).

Se l'auto si ferma cercate il guasto sollevando il... **bonnet** (bònnet).

Il bagaglio lo sistemate nel... **boot** (buut).

In caso di lieve incidente serve per proteggere la carrozzeria... **bumper***

(bàmper).

A volte richiede una verniciatura totale... **car body** (kaar bodi).

L'anima dell'auto è... **engine** (èngin).

Uno per il guidatore e uno per il passeggero... **front seats** (front siits).

Fanno luce sulla strada... **headlights** (haed-laits).

Si aziona per svoltare a destra e a sinistra... **indicator** (indikàetor).

Serve per identificare esternamente l'auto... **number plate** (nàumber pleit).

È come la gobba per il cammello... **petrol tank** (pètrol taenk).

Di notte rendono visibile la parte posteriore dell'auto... **rear lights** (riar laits).

A volte è apribile... **roof** (ruuf).

Serve per guardare di lato... **side window** (said uindou).

Se ha una foratura (**puncture*** [pànkciuer]) è un guaio... **tyre** (tàiar).

L'auto ne ha quattro... **wheels** (uils).

Ripara dal vento... **windscreen** (uind-skriin).

Prima di partire allacciate le... **safety belts** (sèifti belts).

NOTE • Il termine **smog** deriva dalla fusione di **smoke** = *fumo* e **fog** = *nebbia*.

• Il verbo **to bump** letteralmente significa *urtare/sbattere* e viene an-

che usato con **into** per esprimere il nostro *imbattersi*.

• Con **roof** si indica anche il tetto degli edifici (i caratteristici tetti di

paglia dei cottage inglesi si chiamano **thatched roofs** [θætʃd

ruufs]).

• Oltre a **puncture** = *foratura*, esistono

anche **bite/sting** (bait/stingh) =

puntura di insetto e **injection**
(ingèkscion) = *iniezione/puntura*.

140

Unit Twelve

ESERCIZIO 70

Per ciascun proverbio in A trovarne uno con significato opposto in B (la tra-

duzione italiana è letterale).

A

B

1. Where there is a will*

Look before you leap (*saltare*)

there is a way

(luuk bifòor iu liip)

(uear θear isz ae uil θear isz ae uei)

Guarda prima di saltare

Dove c'è volontà, c'è una via

2. He who hesitates is lost

Too many cooks spoil

(hi hu hèsiteits isz lost)

the broth

Chi esita è perduto

(tuu maeni kuuks spoil ðe broθ)

Troppi cuochi rovinano il brodo

3. Many hands make light work

It's not the cowl that makes

(maeni haends meik lait uoerk)

the friar

Molte mani rendono leggero

(its not the kaul thet meiks

il lavoro

the fràiar)

Non è la tonaca che fa il frate

4. Fine feathers make fine birds

Out of sight, out of mind

(fain feθers meik fain boerds)

(aut ov sait, aut ov maind)

Le belle piume rendono belli

Lontano dalla vista, lontano

gli uccelli

dalla mente

5. Absence makes the heart grow

You can't make a silk purse

fonder

out of a sow's ear

(àbsens meiks ðe hart grou

(iu kant meik ae silk poers aut

fònder

ov ae sous iar)

L'assenza rende il cuore

Non puoi ricavare un borsellino

più appassionato

di seta dall'orecchio di una scrofa

NOTA

Un altro significato di **will** è *testamento*, anche preceduto da **last** .

ESERCIZIO 71

I did it! = *Questo l'ho fatto io!* (cfr. esercizio 21 – Unit 4B)

UNIT THIRTEEN

IUNIT ΘOERTIIN = XIII UNITÀ

Lesson 13A (lèsson θoertiin ei) =

Lezione 13A

Doctors (dòktors) = Medici

**Let's have some more fun as a
remedy for all aches and pains... So
relax,**

enjoy yourself and take it easy! §(lets
haev sam moor fan aes ae rèmedi foor ol

eiks aend peins... Sou rilàex engiòi
ioarsèlf aend teik it isi) = *Concediamoci
anco-*

ra un po' di divertimento a rimedio di tutti i mali e dolori... Rilassatevi, dunque,

divertitevi e prendetela con comodo!

A doctor to his wife who's feeling sick: Be reasonable, my dear. You know

very well I don't do house-calls anymore! (ae dòktor tu his uaif hus fiilingh sik:

bi rìsonabl, mai diar. Iu nou veri uel ai dount du haus-kols àenimoor) = *Un medico*

a sua moglie che si sente male: Sii

ragionevole, mia cara. Lo sai molto bene che

non faccio più visite a domicilio!

PATIENT: I keep thinking I'm a cat
(pàescient: ai kiip θìnkìngh aim ae kaet)

=

Paziente: Continuo a pensare di essere un gatto.

PSYCHIATRIST: How long have you been feeling like this? (sakàiatrist: hau

longh haev iu biin fiilingh laik θis?) =

Psichiatra: Da quanto tempo si sente così?

PATIENT: Since I was a kitten*
(pàescient: sins ai uos ae kitten) =
Paziente: Fin

da quando ero un gattino.

NOTA

Il *cucciolo di cane* si chiama **puppy** (pappi), mentre **litter** (litter) è la *cucciolata/figliata*. Nel Medioevo indicava i *figli dei servi della gleba*, attualmente indica i *rifiuti* (sinonimo di **rubbish**), la *lettiera*, il *disordine*.

Acquisition and consolidation of rhythm
and intonation

I do not like you Dr Fell (ai du not laik iu dòktor Fel) = *Non mi piaci Dr. Fell.*

The reason why I cannot tell (the rison uai ai kàennot tel) = *Non so dirne la ragione/il perché;*

but this I know perfectly well (bat this ai nou pòperfektli uel) = *ma questo so perfettamenteemente:*

142

Unit Thirteen

I do not like you Dr Bell! (ai du not laik iu dòktor Bel!) = *non mi piaci Dr. Bell!*

There was an old man, and he went mad (θear uos aenould maen, aend hi uent

maed) = *C'era un vecchio che divenne matto;*

he jumped into a paper bag (hi giampd intu ae pèiper baegh) = *saltò in una*

borsa di carta;

the paper bag was too narrow (θe pèiper baegh uos tuu nàerrou) = *la borsa di*

carta era troppo stretta;

he jumped into a wheelbarrow (hi

giampd intu ae uiil-bàerrou) = *saltò dentro*

una carriola;

the wheelbarrow caught fire (θe uiil-bàerrou koot fàiar) = *la carriola prese fuoco;* **he jumped into a tyre** (hi giampd intu ae tàiar) = *saltò dentro un pneumatico;*

the tyre was full of stones (θe tàiar uos ful ov stouns) = *il pneumatico era pieno di sassi;*

he fell down and broke his bones (hi fel daun aend brouk his bouns) = *egli cad-*

de e si ruppe le ossa.

NOTA

La *borsa di plastica* si chiama **plastic bag** (plàstik baegh). **Spare tyre**

e **tyre-chain** (ciain) sono
rispettivamente la *ruota/gomma di
scorta* e

le *catene da neve*; **tyre pressure** è la
pressione delle gomme.

Points of grammar

1 **I keep thinking I'm a cat** = *Continuo
a pensare di essere un gatto*.

Alcuni verbi inglesi vogliono la forma in **-ing** dei verbi che li seguono (come è appunto il caso di **keep**: nella Unit 3 abbiamo incontrato **to like**); altri sono invece seguiti da verbi all'infinito, altri ancora reggono entrambe le forme, cambiando però significato. Nel dizionario abbiamo elencato quelli più ri-

correnti.

Per quanto concerne i verbi seguiti sia dal gerundio sia dall'infinito, ne esistono tre

che possono causare ambiguità: **to**

forget (forghèt) = *dimenticare*, **to stop**
= *smettere, fermare* e **to remember**
(rimember) = *ricordare*. Vediamo
alcuni esempi: **After the crash he**
forgot hitting the tree (after the crash
he forgòt hitting the

tree) = *Dopo lo scontro dimenticò di*
aver sbattuto contro l'albero (ha perso
la

memoria di un'azione passata);

I forgot to renew my passport (ai
forgòt tu riniù mai pàsport) =
Dimenticai di

rinnovare il passaporto (ho dimenticato
di compiere un'azione);

I can't remember hitting a tree (ai kant rimèmber hittingh ðe trii) = *Non rie-*

sco a ricordare di aver sbattuto contro un albero;

Remember to post the letter (rimèmber tu poust ðe letter) = *Ricordati di im-*

postare la lettera;

He stopped to smoke (hi stopd tu smouk) = *Si fermò per fumare;*

He stopped smoking (hi stopd smòukingh) = *Smise di fumare* (smise di com-

piere quell'azione).

2 How long have you been feeling like this? = *Da quanto tempo si sente così?*

Unit Thirteen

143

LIKE = SIMILE/COME

•Come aggettivo, like significa uguale, simile, medesimo, pari:

a like amount (ae laik aemàunt) = una somma uguale;

in like manner (in laik màenner) = in modo uguale/parimenti;

as like as two peas in a pod = uguali
come due piselli nel baccello

(come due gocce d'acqua);

ladylike behaviour (bihàeviou) = modi
da (vera) signora.

•Come sostantivo significa simile:

I never saw anyone like him (ai never
soo àeniuan laik him) = Non ho mai

visto uno simile a lui;

I have never heard the like of it = Non
ho mai sentito nulla di simile.

•Come preposizione significa come,

nello stesso modo di, al pari di,

come, simile a:

He works like a slave (hi uoerks laik ae sleiv) = Lavora come uno schiavo.

Se invece diciamo Mia madre lavora come insegnante usiamo la

preposizione as = come/in qualità/in veste di: My mother works as a teacher.

•Altre espressioni che utilizzano like:

Something like a thousand pounds = Qualcosa come mille sterline;

What is he like? = Che aspetto ha?;

Who does the baby look like? = A chi assomiglia il bambino?;

He is like his father = Assomiglia a suo padre/è come suo padre;

What is he like as an actor? = Com'è come attore?;

He acts like a gentleman = Si comporta/agisce come un gentiluomo;

It is just like him = È proprio da lui;

He treated me like a brother = Mi trattò come un fratello;

There is no place like home = Non esiste luogo paragonabile/simile alla

(propria) casa.

Nell'espressione **How long have you been feeling...** , al passato prossimo del-

l'ausiliare si aggiunge il verbo d'azione nella forma in **-ing** per indicare un'a-

zione che, iniziata nel passato, si è protratta nel tempo e perdura nel presente.

La frase *Ho studiato l'inglese per tre anni* in italiano può indicare che:

a) ho studiato per tre anni questa lingua, ma non la ricordo più (uso improprio

in italiano, come abbiamo già osservato, del passato prossimo);

b) l'ho studiata per tre anni e la ricordo ancora.

Come abbiamo già visto a proposito del passato remoto e del passato prossi-

mo (vedi pagg. 25 e 26), l'inglese dirà rispettivamente:

a) **I studied English for three years** (ai stadiad ìnglisc foor θrii ìars), nel caso io consideri quest'azione remota nei miei ricordi;

b) I have studied English for three years (ai haev stadièd ìnglisc foor θrii iars), nel caso il risultato di questa azione sia ancora ben presente nella mia mente.

144

Unit Thirteen

Se vogliamo aggiungere che stiamo ancora studiando **non** diremo, come

in italiano, *Sto studiando/studio l'inglese da tre anni* (cioè **I am studying**)

English for three years, errore comunissimo tra gli studenti italiani), ma

trasformeremo **I have studied English for three years** in **I have been**

studying English for three years (ai haev biin stàdiingh ìnglisc foor θrii ìars).

Questa forma si chiama *duration form* (diuràescion form) = *forma di durata*.

Osserviamo che in italiano si usa la preposizione *da* per indicare indifferente-

mente un arco di tempo (*da sei anni*) o

una data precisa di inizio di un'azione
(*dal 2003*).

L'inglese utilizza rispettivamente **for**
(foor) = *per* (arco di tempo) e **since**
(sins) = *da, dal* (momento di inizio) per
tutte le forme: **I've studied/been**

studying English a) for six years (arco
di tempo), oppure **b) since 2003**
(momento di inizio).

Un altro esempio è costituito dalla frase:
Lo conosco da dieci anni = sono die-
ci anni che lo conosco = I have known
him for ten years (ai haev noun him

four ten iars): non essendoci qui una continuità di azione relativa al *conosce-*

re, vale a dire *incontrare*, non si usa la forma continuata ma il passato prossimo; se si vuole invece sottolineare il momento in cui ci si è conosciuti, si

dirà **I met him ten years ago** (ai met him ten iars agou) = *Lo conobbi dieci anni fa.*

Lo stesso avviene con il verbo *morire*:
È morto da cinque anni = **He has**

been dead for five years (hi haes biin dead four faiv iars), oppure: **He died**

five years ago (hi daid faiv iars agou);
analogamente, *È uscito da cinque ore*

(apparente azione di durata) = **He went out five hours ago** (hi uent aut faiv àuars agou).

Con i verbi di azione in forma negativa, l'inglese usa il passato prossimo: *Non*

neveca da sei anni = **It hasn't snowed for six years** (it haesnt snoud foor six iars).

Per quanto riguarda la durata apparente, esiste anche una forma impersona-

le: *È uscito da un'ora* = **It's an hour since he went out**; se invece esiste

una vera durata, la forma impersonale è ammessa solo se la frase italiana è

negativa:

Sa quanto tempo non lo vedi? = **How long is it since you last saw him?** ;

Sono due anni che non lo vedo = **It's two years since I saw him last.**

La stessa cosa avviene per il trapassato:

Da quanto tempo non lo vedevi? = **How long was since you had seen him**

last? ;

Erano due anni che non lo vedevo = **It was two years since I had last seen**

him;

Sono anni/secoli che non lo vedo = **I haven't seen him for years/ages (èigìs).**

Da questi ultimi esempi si deduce che la *duration form* non viene usata con i

verbi di percezione (che peraltro non ammettono neppure la forma continuata

al presente).

Per completezza vediamo ora alcuni esempi di *duration form* nel trapassato, nel futuro e nel condizionale:

Lo conoscevo da vent'anni = **I had known him (for) twenty years** (ai haed noun him foor tuenti iars);

Unit Thirteen

145

Fra sei mesi saranno sei anni che sono sposato = **In six months I shall (-'ll)**

have been married for six years (in six manθs ai sciael haev biin mæerried foor

six iars);

Se tu non mi avessi interrotto,
lavorerei da tre ore = If you hadn't
interrupt-

ed (interrupted) me, I would have been
working for three hours now.

And now a tongue twister to practice
“X”

An old Oxford ox in the orchard
opening six oysters (aen ould òxford ox
in

θi òrciard òupeningh six òisters) = Un
vecchio bue di Oxford nel frutteto ad
apri-

re sei ostriche

for a fox in a box without oxygen (foor
ae fox in ae box uiθàut òxigen) = *per*

*una volpe in una scatola senza
ossigeno.*

Lesson 13B /lèsson θoertìn bi/ =
Lezione 13B

**A JOKE ABOUT PHRASAL VERBS
(AE GIOUK AEBÀUT FRÈISAOL
VOERBS) =**

**STORIELLA UMORISTICA SUI
VERBI FRASEOLOGICI**

A visitor to England, who did not know

English very well, was travelling

with a friend by train (ae v`isitor tu
Ingl`and, hu did not nou `inglisc veri uel,
uos

tr`avellingh uiθ ae frend bai trein) = *Un
turista che non conosceva molto bene
la*

*lingua inglese era in visita in
Inghilterra e stava viaggiando con un
amico in*

treno.

**He was leaning out of the window and
his friend saw he might get hurt (hi**

uos liiningh aut ov ðe uindou aend his
frend soo hi mait ghet hoert) = *Si
sporge-*

*va dal finestrino e il suo amico si
avvide che poteva farsi male.*

Look out! He shouted (luuk aut! hi
sciàuted) = *Stai attento! Gridò.*

**The visitor leaned farther out of the
train, and was nearly hit by a pole at**

the side of the railway line (ðe vîstor
liined farther aut ov ðe trein, aend uos

nîarli hit bai ae poul aet ðe said ov ðe
rèil-uei lain) = *Il turista si sporse ulte-*

riormente fuori del treno e venne quasi colpito da un palo sul lato della linea ferroviaria.

Then he turned to his friend and said angrily: Why do you say “Look

out” when you mean “Look in”? (then hi toernd tu his frend aend saeid àen-

grili: uai du iu saei “luuk aut” uen iu miin “luuk in”?) = *Si girò allora verso*

l'amico e disse arrabbiato: Perché dici “Guarda fuori” intendendo “Guarda dentro”?

NOTE • **By train**: il complemento di mezzo è introdotto dalla preposizione **by**.

• **To look out** letteralmente significa *guardare fuori*, ma viene usato

col significato di *fare attenzione*.

Questo verbo è perciò da includere

tra i *falsi amici* = **false friends** ([vedi pag. 103](#)).

146

Unit Thirteen

LA PREPOSIZIONE BY

• La preposizione by (bai) traduce:

1. complemento di mezzo o strumento:
Vado a scuola in autobus =

I go to school by bus;

2. complemento di misura: una stanza di sei metri per tre = a room six

metres by three; Le uova si vendono a dozzine = Eggs are sold by

the dozen; Arrivarono a migliaia = They arrived by the thousands;

3. complemento di moto per luogo (altrimenti tradotto con through

[θru]= attraverso): Venimmo passando
per Calais = We came by

Calais;

4. complemento di tempo (in questo caso
by significa entro o prima di

un tempo specificato); recita un'antica
filastrocca: ciabattino,

Ciabattino, aggiustami la scarpa e
preparala per (entro) le due e

mezza = Cobbler, cobbler (kòbbler),
mend my shoe, have it ready

by half past two;

5. complemento di agente e di causa efficiente: Questo pezzo è di

Beethoven = This piece of music is by Beethoven; Lo studente fu

lodato dall'insegnante = The student was praised (preisd) by the

teacher.

• Esprime inoltre:

a) vicinanza: siediti vicino a me = Sit by me; He passed by = Passò di

lì;

b) azioni compiute senza aiuto: Fece

tutto il lavoro da solo = He did all

the work by himself; Perché non si fa le pulizie da sola? = Why

doesn't she do the cleaning (kùiningh) by herself?; Non possono

fare tutto il lavoro da soli = They can't do all the work by

themselves;

c) uno stato di solitudine: Vivo tutta sola in una piccola casa = I live in

a small house all by myself.

- Infine, by si usa anche nei giuramenti:

Lo giurò su Dio = He swore (to

swear, swore, sworn [tu suèar, suòar, suorn]) it by God.

Let's do some exercises now!

ESERCIZIO 72

Fill in the blanks (fil in the blaenks) =
Riempire gli spazi

1. The weather had been fine (...) a few days. 2. Next week we'll have been

living in this house (...) three years. 3. John has been learning German (...)

several (sèveral = *parecchi*) years, I

think (...) 1990. 4. I haven't met Peter

(...) we quarrelled (quòreld; **to quarrel**
[tu quòrel] = *litigare*). 5. Jane hasn't
Unit Thirteen

147

been feeling well (...) some days and she
hasn't eaten (...) yesterday.

6. At this time tomorrow we will have
been travelling (...) three days. 7. It

hasn't rained (...) three months and I'm
afraid the drought (draut = *siccità*) will

damage (dàemaeg = *danneggiare*) the
harvest (hàrvest = *raccolto*). 8. How

long

have you been waiting (...) her? 9. Jack has been collecting (kollèktingh = *fare*

la raccolta, collezionare) stamps (staemps = *francobolli*) (...) twelve years. 10. How long has been Peter practising (pràektisingh = *esercitare*) the guitar? (...) over a

year. 11. They have been building (bìldingh; **to build, built, built** [tu bild, bilt, bilt] = *costruire*) that block of flats (flaets = *appartamenti*) (...) over five years (...) 2008. 12. How long has your son been ill? (...) two days, but he's now recovering (rikòveringh; **to recover** [tu rikòver] = *guarire*).

ESERCIZIO 73

Backversion (baekvòerscion) =

Retroversione

1. Da quanto lavori in questo stabilimento (= **factory** [fàektori])? 2.

Da quan-

to tempo sono sposati i tuoi genitori? 3.

Da quanto guidi la tua macchina? 4.

Conosco il signor Smith da due anni. 5.

Sto leggendo questa rivista da

mezz'ora. 6. Sto guardando la

televisione dalle sette: c'è

un'interessantissi-

ma commedia (= **play** [plei]). 7. Da quando John è senza impiego? Dalla

scorsa primavera. 8. Da quanto tempo si droga? (= **to become a drug addict**

[dragh áeddikt]) 9. Lo conosco da tre anni, ma non ho mai incontrato (*incon-*

trare = **to meet, met, met** [tu miit, met, met]) sua moglie. 10. Sto (to live) in

questo albergo da un mese (fatto occasionale: forma di durata). 11. Peter

vi-ve a Londra da vent'anni (abitudine: passato prossimo). 12. Ho dimenticato

(*dimenticare* = **to forget, forgot, forgotten** [tu forghèt, forgòt, forgòtten]) di spedire (= **to send, sent, sent** [tu

send, sent, sent]) la lettera. 13. Perché hai smesso (*smettere* = **to stop** [tu stop]) di mangiare pane? 14. Ti dispiace (*di-spiacere* = **to mind** [tu maind]) aprire la finestra? 15. Non posso permetter-

mi (*potersi permettere* = **to afford** [tu aeffòrd]) di comprare un'auto nuova.

16. Avevo completamente (= **clean** [kliin]) dimenticato di averle prestato

del denaro. 17. Sei proprio come tuo fratello! 18. Mi fece pagare (*far pagare: richiesta in denaro* = **to charge** [tu ciarg]) qualcosa come cento sterline.

19. Mi ha sempre trattato come un padre.

20. Lo vidi (*mentre*) attraversava

la strada (azione incompleta: **-ing form**).

21. Lo vidi attraversare la strada

(azione completa: solo base verbale).

22. Smettila di fare lo stupido (= **to**

make a fool of oneself / [tu meik ae fuul
ov uansèlf]). 23. Detesto (*detestare*

= **to hate** [tu heit]) alzarmi presto la

mattina. 24. Smise di lavorare per (**to**

oppure **in order to***) osservarmi più

attentamente. 25. Ti dispiace se apro la

porta? (**my** più forma in **-ing***). 26. Mio

padre è medico (*lavora come...*) da cinquant'anni. 27. In effetti non avevo mai sentito né visto una cosa del genere prima d'ora: far lavorare la gente come schiavi! 28. Tra (**in**) tre mesi

sarò sposata da dieci anni. 29. Smise di russare perché lo svegliai. 30. Finalmente arrivammo a casa.

148

Unit Thirteen

NOTE • To e in order to traducono il complemento di fine o scopo. Gli inglesi fanno inoltre molto uso della

consecutiva con **so that**: *Tua madre ti manda a scuola perché tu possa imparare l'inglese* = **Your mother**

sends you to school so that you can learn English (ioar maθer sends

iu tu skuul sou θaet iu ken loern ìnglisc); l'apprendimento dell'inglese

risulta così essere una conseguenza del mandare a scuola il ragazzo,

non uno scopo (quest'ultimo è infatti una decisione dell'individuo in

merito alle azioni che egli stesso si propone di compiere): *Vado a scuo-*

la per imparare l'inglese = **I go to school in order to learn English.**

• Non va dimenticato che i verbi preceduti da preposizione hanno la forma in **-ing**.

ESERCIZIO 74

Imagine your friend is not feeling well and advise him about possible

remedies: some of the illnesses can have more than a remedy (imàegin ioar

frend isz not filingh uel aend aedvàiis him aebàut pòssibl rèmedis: sam ov òi

il-

nessis ken haev moor θ aen uan r \grave{e} medi)

= *Immaginate che un vostro amico si*

sentia poco bene e consigliategli i

possibili rimedi: alcuni malanni

possono

avere pi \grave{u} di un rimedio.

Prima in italiano... Se il vostro amico

ha: 1. male a una gamba; 2. mal di testa;

3. mal di denti; 4. mal di schiena; 5. mal

di pancia; 6. mal di gola; 7. mal di

stomaco; 8. esaurimento nervoso; 9.

tosse, gli consigliate: non mangiare

troppo; vai dal dottore; smettila di lavorare così tanto; tossisci in

pace; prendi un'aspirina; prendi una tazza di tè o una pillola digestiva;

siediti e fai un riposino; prendi una tazza di latte caldo con miele; vai

dal dentista.

If your friend's got...

You advise him... (iu aedvîs him)

1. **a pain (pein) in the leg**

don't eat too much

2. **a headache** (haed-eik)

go to the doctor's

3. **toothache** (tuuθ-eik)

stop working so much

4. **backache** (baek-eik)

cough (kaof) in peace

5. **tummy ache** (tammi-eik)

take an aspirin (àsprin)

6. **a sore throat** (soar θrout)

have a cup of tea or a digestive

(daigèstiv) pill (pil)

7. **stomach ache** (stòmak-eik)

sit down and have a rest

8. **a nervous breakdown**

have a cup of hot milk with

(nìrvous breik-daun)

some honey (hani)

9. **a cough** (kaof)

go to the dentist's (dèntists)

Unit Thirteen

ESERCIZIO 75

Ordinare i seguenti vocaboli in modo da ottenere delle frasi

1.

played/a/haven't/football/I/long/for/time

2. two/it's/since/days/I/him/saw/last

(last, **last time** = *ultima volta*) 3.

been/hadn't/I/to/theatre/the/ages/for

4. hasn't/Peter/taken part (tèikn part = *partecipare*)/in/ tournament (tùrnament =

torneo)/a/tennis/for/years/three 5.

hasn't/he/lessons/attended (attended; **to attend**

[tu attènd] =

frequentare)/two/for/weeks 6.

did/you/when/last (last = *ultima-*

mente)/from/hear him? 7. for/hadn't/

we/spoken/each other (iic aθer =

vicende-

volmente)/to/weeks 8.

had/been/we/sitting/garden/in/a/when/stc

(storm =

temporale)/terrible/broke out (brouk

aut; **to break out** [tu breik aut] =

scoppiare)/an/hour/about/the/for.

ESERCIZIO 76

I did it! = *Questo l'ho fatto io!* (cfr. esercizio 21 – Unit 4B)

150

UNIT FOURTEEN

(IÙNIT FOORTIIN) = XIV UNITÀ

Lesson 14A (lèsson foortiin ei) =
Lezione 14A

Enrolling for a course (enròllingh foor
ae koors) = Iscrizione a un corso

**VOICE: Three double six two seven
nine, Oxford College, good morning**

(θrii dabl six tu seven nain, òxford kòlleg, guud morningh) = *Tre sei sei due set-*

te nove, Oxford College, buon giorno.

STUDENT: Good morning. I'd like some information about German summer courses, please. Do you have any courses for complete beginners?

(guud moorningh. Aid laik sam informàescion aebàut giòerman sàmmer kòorsis,

pliis. Du iu haev aeni kòorsis foor kompliit bighìnners?) = *Buon giorno. Vorrei*

delle informazioni sui corsi estivi di tedesco, per cortesia. Avete dei corsi per principianti assoluti?

VOICE: Yes, sir. There is a beginners' course on Monday and Wednesday

afternoons from 2.30 to 5.30 (ies, soer. θear isz ae bighinners koors on màndaei

aend uensdaeì afternùuns from tu-θoerti tu faiv-θoerti) = *Sì, signore. C'è un corso per principianti il lunedì e il mercoledì dalle 14.30 alle 17.30.*

STUDENT: I don't think it suits me. I'm working till 5 o'clock in the afternoon. Is that the only course you've

got? (ai dount θink it suuts mi. Aim

uòerkingh til faiv oklòk in θi afternùn.
Is θaet θi onli koors iuv got?) = *Penso*

*che non vada bene per me. Lavoro fino
alle cinque del pomeriggio. È quello
l'unico corso che avete?*

VOICE: I'm afraid so, sir (aim aefrèid
sou, soer) = *Temo di sì, signore.*

**STUDENT: Thank you very much,
anyway** (θaenk iu veri mac, àeni-uei) =
Molte grazie, comunque.

VOICE: You're welcome. Maybe we'll

have some other courses in the fu-

ture... I think you should call again in the month of July (iuar uèlkam. Mei-

bi uil haev sam aθer kòorsis in θe fiùciar... Ai θink iu sciud kol aeghèin in θe

monθ ov giulài) = *Prego. Forse avremo altri corsi in futuro... Penso che dovrebbe richiamarci in luglio.*

STUDENT: That's good. I surely will. Thank you and goodbye (θaets guud.

Ai sciùarli uil. θaenk iu aend gudbài) = *Va bene. Sicuramente lo farò. Grazie e*

arrivederci.

Unit Fourteen

151

Acquisition and consolidation of rhythm
and intonation

Mary had a little lamb (Maeri haed ae
litl laem) = *Mary aveva un agnellino;*

its fleece was as white as snow (its
fliis uos aes uait aes snou) = *il suo
manto*

era bianco come neve

and everywhere that Mary went (aend

èvriuear θaet Maeri uent) = *e ovunque*

Mary andasse

the lamb was sure to go (θe laem uos sciùar tu gou) = *sicuramente l'agnello*

la seguiva.

It followed her to school one day (it fòlloud hoer tu skuul uan daei) = *La se-*

guì un giorno a scuola,

that was against the rule: (θaet uos aeghèinst θe ruul) = *ciò era contro le*
re-

gole:

it made the children laugh and play (it meid ðe cildren laf aend plei) = *fece*

ridere e divertire i bambini

to see a lamb at school (tu sii ae laem aet skuul) = *vedere un agnello a scuola.*

And so the teacher turned it out (aend sou ðe tiiciar toernd it aut) = *E così l'insegnante lo scacciò*

but still it lingered near (bat stil it lînghred niar) = *ma esso ancora gironzola-*

va lì vicino

and waited patiently about (aend

uèited pàescientli aebàut) = *e aspettava*
pa-

ziente l'attorno

till Mary did appear (til Maeri did
appiar) = *finché Mary ricomparve.*

Why does the lamb love Mary so? (uai
das ðe laem lav Maeri sou?) = *Perché*

l'agnello ama così tanto Mary?

The eager children cry (ði iigher
cildren krai) = *Gridano i bambini*
entusiasti.

**Because Mary loves the lamb, you
know** (bikòs Maeri lavs ðe laem, iu nou)

= *Perché Mary ama l'agnello, sapete,*

the teacher did reply (θe tiiciar did riplài) = *l'insegnante rispose.*

NOTA

Il primo significato di **to cry** è *piangere.*

Points of grammar

1 **I think you should call again...** =
Penso che dovrebbe richiamarci...

Il concetto di *dovere* viene espresso da:

1. **shall** (sciael; identico alla forma del futuro), che si usa nelle domande in pri-

ma persona singolare o plurale per richiedere ad altri istruzioni o direttive

(quando cioè si vuole conoscere la volontà altrui):

Shall I open the window? = *Devo aprire, apro la finestra?* ;

Shall I go to school? = *Devo andare a scuola?* ;

Shall we go to the cinema or shall we stay at home? = *Andiamo al cine-*

ma o restiamo a casa? (l'italiano può a volte omettere il verbo *dovere*).

In quest'ultimo caso, per sottolineare un

atteggiamento decisamente pro-

positivo, si usa **let's**: **Let's go to the cinema!** = *Andiamo al cinema!* ;

152

Unit Fourteen

2. **should** (sciud; identico alla forma del condizionale) e **ought (out) to**, che esprimono:

a) necessità; *b)* opportunità; *c)* deduzione; *d)* dovere morale, convenienza, necessità formulati con autorità (attenuata dalla forma condizionale).

Alcuni esempi:

You should study more = *Dovresti studiare di più;*

You should not eat so much = *Non dovresti mangiare così tanto;*

That should be Mr Brown = *Quello dovrebbe essere il signor Brown;*

They should be here by now = *A quest'ora dovrebbero essere qui;*

You should help them = *Dovresti aiutarli;*

Then you should help them! = *Allora dovresti aiutarli! ;*

He should be made to work =

Dovrebbero farlo lavorare (nella frase pas-

siva con **to make** si usa l'infinito con il **to**);

3. **to be obliged** (oblàigd) e **to be compelled** (kompèld), *obbligo* generico: **He was obliged to sell his house = Fu costretto (obbligato) a vendere la sua casa;**

He was compelled to leave his job = Fu costretto (obbligato) a lasciare il lavoro; 4. **to be bound** (baund) **to**, che esprime un evento che deve assolutamente verificarsi:

The poor old woman is bound to die =
La povera vecchia è destinata

a/deve morire;

That horse was bound to win = *Quel*
cavallo era destinato a (doveva)
vincere;

She was bound to succeed (saxiid) =
Era destinata a (doveva) avere
successo;

5. to be due (diu), che esprime un
evento programmato:

The train is due (to arrive) at 2.40 = *Il*
treno arriva alle 2.40;

The Queen is due to speak tomorrow
= *La regina parlerà domani.*

To be due esprime anche il concetto di
causa e scadenza:

The accident was due to careless
(kèarles) **driving** = *L'incidente fu cau-*
sato da guida negligente;

When is the bill due? = *Quando scade*
la bolletta/cambiale? ;

6. **to owe** (ou), che traduce il concetto di
dovere inteso come *essere debitore:*

You owe me ten pounds = *Mi devi*
dieci sterline;

How much do I owe you? = *Quanto ti devo?* ;

You don't owe me anything = *Non mi devi nulla*;

7. to be supposed (sappòusd) to§, che traduce il concetto di *essere tenuto a fare* o *a non fare qualcosa* nel rispetto delle norme di convivenza sociale:

The maid (meid) is not supposed to cook = *La domestica non deve cucinare*; **You aren't supposed to smoke here** = *Non ti è permesso (non devi) fumare qui.*

And now a tongue twister to practice

“Y”

**In a yard beyond a yellow hill a
Yankee yak yells yearly** (in ae iard bi-
iond

ae iellou hil ae ienkii iak iels iarli) = *In
un cortile dietro una collina gialla uno
yak americano urla una volta all'anno.*

Unit Fourteen

153

Lesson 14B (lèsson foortìn bi) =
Lezione 14B

A JOKE (GIOUK) = STORIELLA

UMORISTICA

A small boy to his father: “Look, here is my report card and here is one

of yours I found in an old suitcase in the attic” (ae smol boi tu his faþer: luuk,

hiar isz mai ripòrt kard aend hiar iszuan ov ioars ai faund in aen ould suut-kèis in

þi àettik) = *Un ragazzino a suo padre: Guarda, qui c'è la mia pagella e qui*

una delle tue che ho trovato in una vecchia valigia in soffitta.

HOUSE = CASA: TERMINOLOGIA

flat (flaet) = appartamento – cellar
(sèllar) = cantina – semidetached house

(semi-ditàecd haus) = casa bifamiliare –
terraced houses (tèrrasd hàusis) =

case a schiera – block of houses (blok
ov hàusis) = isolato – landing

(làendingh) = pianerottolo – upstairs
(apstèars) = piano superiore –

downstairs (daunstèars) = piano
inferiore – flight of stairs (flait ov
stèars) =

rampa di scale – ground/first (USA)
floor (graund/foerst floor) = piano

terreno.

And now two tongue twisters to practice
“Z”

**What kind of bees are these? Busy
brown honey making bees are these!**

(uot kaind ov biisz aar θiis? biszi braun
hani-mèikingh biisz aar θiis!) = *Che ge-*

*nerè di api sono queste? Operose api
marrone che fabbricano il miele sono*

queste!

**A lazy New Zealand zebra called
Susan is dozing in a Zulu zoo. She
feels**

flies buzzing all around her paws, tail, eyes, ears and nose. She's puzzled:

“What kind of noise annoys an oyster?”. (ae lèiszi Niu Sziilaend szibra kold

Suszan isz dòuszingh in ae szulu szuu. Sci fiils flais baszingh ol raund his poos, teil,

ais, ìars aend nousz. Scis pasld: uot kaind ov noisz annoisz an oister?) = *Una pi-*

gra zebra neozelandese chiamata Susan sta sonnecchiando in uno zoo zulù.

Sente mosche ronzare tutt'intorno alle zampe, alla coda, agli occhi, alle orecchie e al naso. È perplessa: "Che tipo di rumore dà fastidio a un'ostrica?"

"A noisy noise annoys an oyster!" a buzzing fly replies. (a noiszi noisz annoysz an oister! a baszingh flai riplaysz) = *"Un rumore chiassoso dà fastidio a un'ostrica"* risponde una mosca ronzante.

Let's do some exercises now!

ESERCIZIO 77

Fill in the blanks (fil in the blanks) =
Riempire gli spazi

1. You (...) (*dovresti*) find a lot of pleasant things to do (...) the college. 2. I'm your father: I think you (...) (*dovresti*) look forward (**to look forward to** [tu luuk foor-uord tu] + forma in **-ing** = *non vedere l'ora di*) to having me as a guest in (...) house. 3. (...) (*dovessero*) be any semidetached houses in that area (*àeria* = *zona*), I'll (...) one. 4. All the students (...) (*dovrebbero*) shake hands (*sceik haends*)

= *stringersi la mano*) and say “How do you do!” (...) each other. 5. (...) (*dovessi*) you find yourself in difficulty (*dìffikalti* = *difficoltà*), please call (...).

ESERCIZIO 78

Backversion (*baekvòerscion*) =
Retroversione

1. Se smettesse di piovere per un giorno, taglierei (*tagliare* = **to mow** [tu mou]) il prato. 2. Quei ragazzini (= **kids** [kids]) dovrebbero guardare più attentamente (a) destra e (a) sinistra prima di attraversare la strada. 3. Non sono mai stato bravo nel (= **to be good at** [tu bi guud aet]) nuoto, ma se dovessi impa-

rare a nuotare bene come lui diventerei (*sarei*) un campione (= **champion**

[chèmpion]). 4. Ai bambini con malattie (*malattia* = **disease** [disiis]) infettive (**infectious** [infèkciuous]) non dovrebbe essere permesso andare a scuola.

ESERCIZIO 79

Odd*-man out: decide which word (-s) does (do) not belong to the group

(od-maen aut: disàid uic uoerd/s das/du not bilòngh tu òe gruup) = *Via l'estra-*

neo, -i: decidere quale parola non appartiene (quali parole non appartengo-

no) al gruppo.

1. **TV set** (ti-vi set), **radio** (raediou), **telephone** (tèlefoun), **CD** (si-di) = *Televi-sore, radio, telefono, CD.*

2. **Sink** (sink); **fridge** (frig); **oven** (ouvn), **cupboard** (kap-board); **wardrobe** (uord-roub); **microwave oven** (maikro-ueiv ouvn); **blender, mixer** (blènder/mìxer) = *Lavello, frigo, forno, armadio* (non guardaroba), *guardaroba, forno a microonde, frullatore.*

3. **Sofa** (soufa), **carpet** (kàrpet), **armchair** (arm-cear), **washing machine** (uòscingh mascìn), **table** (teibl),

lampshade (laemp-sceid), **ashtray** (aesc-trei) = *Divano; tappeto/moquette; poltrona; lavatrice; tavolo; lampadario; portacenere.*

4. **Window** (uindou), **roof** (ruuf), **sill** (sil), **floor** (floor), **shelf** (scelf) = *Finestra, soffitto, davanzale, pavimento, scaffale.*

Unit Fourteen

155

5. **Cooker** (kuuker), **alarm clock** (alàrm klok), **dishwasher** (disc-uòscer),

meat fork (miit fork), **dustbin** (dàstbin) = *Cucina economica, sveglia, la-*

vapiatti, forchettone, pattumiera.

6. **Hairdryer** (hear-dràiar), **steam iron** (stiim àiron), **hoover** (huvver), **toaster** (tòuster), **tray** (trei), **watering can** (uòteringh kaen), **electric kettle** (ilèktrik ketl), **record player** (rèkord-plèier) = *Asciugacapelli, ferro a vapore, aspirapolvere, tostapane, vassoio, innaffiatoio, scaldacqua elettrico/bollitore, giradischi.*

7. **Double bed** (dabl bed), **bunk bed** (bank bed), **mattress** (màttres), **sheet** (sciit), **laundry basket** (londri basket), **bedroom rug** (bèdruum ragh), **mirror** (mìrror), **blanket** (blàenket) = *Letto matrimoniale, letto a castello,*

materasso, lenzuolo, portabiancheria, scendiletto, specchio, coperta.

NOTA

Un sinonimo di **odd** è **strange** (streing)
= *Non familiare, estraneo.*

ESERCIZIO 80

**Without rhyme or reason, neither
rhyme nor reason**§ (uiθàut raim or
riison,

nàiθer raim nor riison) = *Senza né capo
né coda.*

*Con l'aiuto della rima unire le due
parti del seguente esercizio.*

**1. I wonder what the bird
and make your soul
sings...**

sin and fail.

(ai uònder wot ðe boerd singhs)

(aend meik ioar soul sin

Mi domando che cosa canti

aend feil)

l'uccello

e fa peccare e sbagliare

la tua anima.

2. I said it very loud and clear...

I rushed as fast as I could.

(ai saeid it veri laud aend klìar)

(ai rasced aes fast aes ai kud)

Lo dissi forte e chiaro

mi precipitai (corsi) più

(= chiaro e tondo)

in fretta che potei.

3. In winter when the fields

are the first born

are white...

in May.

(in uinter uen ðe fiilds aar uait)

(aar ðe foerst born in mei)

In inverno quando i campi

sono i primi nati di maggio.

sono bianchi

156

Unit Fourteen

4. My father said I always

while my car went all

must...

the way stuttering*.

(mai faðer saeid ai òllueis

(uail mai kaar uent ol ðe uei

mast)

stàtteringh)

Mio padre disse che

mentre la mia macchina

devo sempre...

balbettò per tutta la strada.

5. Five or six little boys...

but I'm sure that nobody

(faiv or six litl bois)

could hear.

Cinque o sei ragazzini...

(bat aim sciùar θaet nòubodi

kud hiar)

ma sono certo che nessuno

poteva udire.

6. Far away from the wood...

were playing with their toys.

(faar aeuei from the uud)

(uear plèingh uiθ thear tois)

Lontanissimo dal bosco...

stavano giocando con i

loro giocattoli.

7. Insects that blunder blindly

not talk too much of the

in the way...

past.

(insekts θaet blànder blàindli

(not tok tuu mac ov θe past)

in θe uei)

non parlare troppo

Gli insetti che vagano alla cieca

del passato.

sulla strada

8. Flesh and blood are weak

you can enjoy a beautiful sight.

and frail...

(iu kaen engiòi ae biùtiful sait)

(flesc aend blad aar uiik aend freil)

puoi godere di una bella vista.

La carne e il sangue sono deboli

e fragili

9. Down by the river their horses

when it spreads* its wings.

went clattering...

(uen it spreads its wings)

(daun bai the river thear horsis

quando spalanca le ali.

uent klàetteringh)

Giù lungo il fiume i loro cavalli

facevano rumore di zoccoli

NOTE • *Balbettare* è riferito, come primo significato, alle persone. Viene usa-

to anche **to stammer** (tu stàmmer).

• **To spread, spread, spread** è usato

anche con il significato di *spalmare* (per esempio il burro).

ESERCIZIO 81

I did it! = *Questo l'ho fatto io!* (cfr. esercizio 21 – Unit 4B)

157

UNIT FIFTEEN

(IÙNIT FIFTÌIN) = XV UNITÀ

Lesson 15A (lèsson fiftiin ei) = Lezione 15A

Dialogue between husband and wife
(dàialogh bituìn hàsband aend

uaif) = Dialogo tra marito e moglie

BOB: What's the weather like§ today, Darling? (uots θe ueθer laik tudàei, dar-

lingh?) = *Com'è il tempo oggi, tesoro?*

SUE: It's pouring with rain§. If you don't put on your raincoat and take

your umbrella, you'll get wet to the bones (its pòaringh uiθ rein. If iu dount

put on ioar reinkout aend teik ioar
ambrèlla, iul ghet uet tu θe bouns) = *Sta
pio-*

*vendo a catinelle. Se non ti metti
l'impermeabile e prendi l'ombrello ti*

ba-

gnerai fino all'osso.

BOB: You're right. But I can't find them. What I'll do? (iuar rait. Bat ai

kant faind them. Uot ail du?) = *hai ragione. Ma non riesco a trovarli. Che co-*

sa faccio?

SUE: You won't find either your raincoat or your umbrella, if you don't

look carefully for them (iu uount faind àither ioar reinkout or ioar ambrèlla, if iu

dout luuk kèarfulli foor them) = *Non troverai né l'impermeabile né l'ombrel-*

lo se non li cerchi bene.

BOB: Oh, dear! If you don't help me, I'll be late for work (ou, diar! If iu dout

help mi, ail bi leit foor uoerk) = *Ohimè! Se non mi aiuti farò tardi al lavoro.*

SUE: I'll help you, if you promise to take me to the theatre when you

come home (ail help iu, if iu pròmis tu teik mi tu the thèatr uen iu kam houn) =

Ti aiuterò se mi prometti di portarmi a teatro quando ritorni a casa.

BOB: That's not fair. You know perfectly well that I must work overtime tonight! (θaets not fear. Iu nou pòperfektli uel θaet ai mast uoerk ouvertaim

tunàit!) = *Non è leale. Sai perfettamente che devo fare straordinario stasera!*

Acquisition and consolidation of rhythm and intonation

It's raining, it's pouring (its rèiningh, its pòaringh) = *Sta piovendo, sta diluviando* 158

Unit Fifteen

the old man is snoring (θi ould maen isz snoringh) = *il vecchio sta russando*;

he jumped into bed (hi giampd intu bed) = *è saltato nel letto*

and bumped his head (aend bampd his haed) = *e ha battuto la testa*

and couldn't get up in the morning (aend kudnt ghet ap in θe moorningh) = *e*

non riuscì ad alzarsi la mattina.

Sleep, little baby on the tree top (sliip, litl bàeibi on θe trii top) = *Dormi, bimbo, sulla cima dell'albero*;

when the wind blows, the cradle will rock (uen ðe uind blous, ðe kraedl uil

rok) = *quando il vento soffierà, la culla dondolerà.*

When the bough breaks, the cradle will fall (uen ðe bau breiks, ðe kraedl uil

fol) = *Quando il ramo si romperà, la culla cadrà;*

down will come baby, cradle and all (daun uil kam bàeibi, kraedl aend ol) =

giù verrà il bimbo, culla e tutto.

I love little Pussy (ai lav litl Pussi) = *Amo la piccola Pussy;*

her coat is so warm, (hoer kout isz sou uorm) = *il suo pelo è così caldo,*

and if I don't hurt her (aend if ai dount hoert hoer) = *e se non le faccio del male*

she'll do me no harm (scil du mi nou harm) = *lei non farà male a me.*

So I'll not pull her tail (sou ail not pul hoer teil) = *Così non tirerò la sua coda*

not drive her away (not draiv hoer aeuèi) = *non la scaccerò*

but Pussy and I very gently will play (bat Pussi aend ai veri gentli uil plei) =

ma Pussy e io giocheremo molto delicatamente.

NOTA

Alzarsi in piedi si traduce con **to stand up** (tu staend ap), *stare in pie-*

di con **to stand, stood, stood** (tu staend, stuid, stuid).

QUOTATION (QUOTÀESCION) =
CITAZIONE

No pleasure lasts long unless there is variety in it. (nou pleisgiar lasts longh

anlèss ðear isz ae varaieti in it) =

Nessun piacere dura a lungo a meno che non

ci sia varietà in esso.

(Publio Sirio)

Points of grammar

1 When the wind blows, the cradle will rock = *Quando il vento soffierà,*

la culla dondolerà.

Nei periodi composti da una proposizione principale e una subordinata il fu-

turo si usa solo nella prima. In questo caso la principale è costituita da **the**

cradle will rock = *la culla dondolerà* e la subordinata temporale da **when the wind blows** = *quando il vento soffierà.*

Oltre che congiunzione, **when** può anche essere un avverbio di tempo in frasi af-

fermative (precedute da espressioni di incertezza) o interrogative e in tal caso può

essere seguito dal futuro: **When will you be home?** = *Quando arriverai a casa?* ,
oppure: **I don't know when I'll be home** = *Non so quando arriverò a casa.*

Unit Fifteen

159

2 Down will come baby, cradle and all
= *Giù verrà il bimbo, culla e tutto.*

L'inversione dell'ordine
soggetto/verbo/complemento può
avvenire quando si

affida l'enfasi del discorso a un
avverbio o a una locuzione avverbiale.
Non

tutti gli avverbi servono però a questo
scopo, ma solo quelli che conferiscono

alla frase un senso restrittivo o negativo:

**Seldom (sèldom) in my life have I
heard such terrible (tèrribl) things =**

*Raramente nella mia vita ho udito tali
terribili/orribili cose;*

In no circumstances (sirkamstansis)
will I do it again = *In nessun caso*
rifarò ciò.

L'unica eccezione è costituita da **so**: *Ho*
comprato un mucchio di libri – *An-*
ch'io = **I've bought a lot of books** – **So**
have I.

Se nella frase c'è solo il verbo d'azione
senza ausiliare, allora si fa ricorso al

do: **Not only did he stole the jewels,**
but he smashed (smaescd) **the whole**

(houl) **furniture** = *Non solo rubò i*
gioielli, ma sfasciò tutti i mobili; se il
soggetto è un pronome non è necessaria

l'inversione: **Up he jumped** = *Su saltò.*

3 And if I don't hurt her, she'll do me no harm = *E se non le faccio del*

male, lei non farà male a me.

Per questa frase vale quanto detto a proposito di quella contenente **when**:
qui

la proposizione subordinata è introdotta dalla congiunzione **if** = *se* (ipotetico).

In questo caso ci troviamo di fronte a quella che viene definita una **frase ipotetica di primo tipo**; per esempio: *Se farà bello andrò a fare una*

passaggiata.

In inglese si usa il presente nella proposizione subordinata e il futuro in quel-

la principale: **If it is fine, I'll go for a walk.**

Questa stessa espressione può essere resa con *a meno che non* = **unless** (anlès): **I'll go for a walk unless it rains** = *Andrò a fare una passeggiata a meno che non piova.*

Lesson 15B (lèsson fiftiin bi) = Lezione 15B

A funny dialogue (Ae fanni dàialogh) =

Un dialogo divertente

A woman whose daughter was attending a course at a College received an

ecstatic call from the manageress (ae humaen huus dooter uos attendingh ae

koors aet ae kòlleg risìvd aen ekstàetik kol from ðe màenageres) = *Una donna la*

cui figlia frequentava un corso in un college ricevette un'estasiata telefonata

dalla direttrice:

“Susan is one of the most promising young girls we have ever had here. She

has a world of vitality and enthusiasm in whatever she does (Susan isz uan

ov the moust promisingh iangh goerls ui haev èver haed hiar. Shi haes ae woerld ov

vaitàliti aend enθiùsiasm in uotever sci das) = “*Susan è una delle ragazze più*

promettenti che abbiamo mai avuto qui. Dimostra moltissima vitalità ed entusiasmo in qualsiasi cosa faccia.

If every girl we had were such a splendid example as Susan we would feel

we had succeeded far beyond our fondest expectations". (if evri goerl ui haed

uear sac ae splèndid exàmpl as Susan, ui uud fiil ui haed saxìded far bi-iond auar

160

Unit Fifteen

fòndest expektàescions) = *Se tutte le ragazze che abbiamo avuto fossero un ta-*

le esempio come lo è Susan, avremmo riscosso un successo ben al di là delle nostre più rosee aspettative.”

Quite astonished the mother replied: I'm happy to hear that Susan is such an excellent student. I've got a daughter there, too, also named Susan.

How is she doing? (quait astòniscd ðe màðer riplàid: aim haepi tu hiar ðaet

Susan isz sac aen èxellent student. Aiv got ae daughter ðear olso neimd Susan.

Hau isz sci duingh?) = *Completamente*

sorpresa la madre rispose: “Sono felice di sentire che Susan è una così eccellente studentessa. Ho anch’io una fi-

glia lì (da voi), anche lei di nome Susan. Come sta andando?

NOTA

In questo testo è anticipato il caso del secondo tipo di ipotetica, che

verrà trattato nella successiva Unità. Qui segnaliamo l’uso inglese

dei cosiddetti ***verbi causativi***, dei quali forniamo alcuni esempi:

The girl cried herself to sleep = *La ragazza pianse fino ad addor-*

mentarsi; **The mother lulled (lald) her baby to sleep** = *La madre*

cullò il suo bimbo fino a farlo addormentare; **The poor man drank**

his sadness (sàednes) away = *Il pover'uomo bevve fino ad allonta-*

nare la sua tristezza; **George drank himself under the kitchen ta-**

ble = *George bevve tanto da finire sotto il tavolo della cucina.*

Let's do some exercises now!

ESERCIZIO 82

Fill in the blanks (fil in the blanks) =
Riempire gli spazi

1. He (...) come if you call him. 2. If you don't comb (kom = *pettinare*) your

hair you (...) look awful* (òuful = *spaventoso*). 3. If you don't hurry up (harri

ap = *affrettarsi*) you (...) miss your train. 4. If you don't work hard you (...)

pass (pas = *passare, superare*) your examination* (examinàescion = *esame*).

5. You (...) lose weight (ueit = *peso*) if

you don't stop eating so much. 6. If she takes her medicine (*mèdisin = medicina*) she (...) feel much better. 7. We (...) buy a house provided that (*provàided θaet = a condizione che*) it has four bedrooms. 8. We (...) go to the beach (*biic = spiaggia*) unless it's a fine day. 9. If you wait a few moments the waiter (...) bring you a cup of tea. 10. You can't come into this room (...) you have permission (*poermiscion = permesso*).

NOTE • Dall'aggettivo **awful** deriva l'avverbio **awfully**(òoufulli), che serve

an-

che da rafforzativo: **awfully sorry** =
terribilmente dispiaciuto, **awfully**

glad = *enormemente
felice/compiaciuto*.

• Ricordiamo che si può usare anche la
forma abbreviata **exam**

(*exàem*), oppure il termine **test** (*test*),
che indica anche l' *esame*

clinico.

Unit Fifteen

161

ESERCIZIO 83 (IPOTETICA DI PRIMO TIPO)

Backversion (baekvòerscion) =

Retroversione

1. Se le manderà una lettera, lei gli risponderà immediatamente. 2. Se lo farà

di nuovo, suo padre lo punirà (*punire* = **to punish** [tu pànisc]). 3. Se prende-

ranno l'autobus delle tre, arriveranno in tempo per la festa. 4. La sua salute

(= **health** [helθ]) migliorerà (*migliorare* = **to improve** [imprùuv]) se dormirà di più (*più a lungo*). 5. Se

promette di comportarsi bene (= **to behave** § [biheiv]), suo padre lo perdonerà (*perdonare* = **to forgive**, **forgave**, **forgiven** [forghìv, forghèiv, forghìvn]). 6. Perderò tutto il mio denaro se ti ascolterò. 7. Non è ve-ro (**that's...**): se accetterai (**to take** §) il mio consiglio farai fortuna (*fare fortuna* = **to make a fortune** [tu meik ae fòrciun]). 8. A meno che non ci sia un al-

tro modo, andremo per nave (= **ship** [scip]). 9. Se non risparmierei

(*risparmiare* = **to save** [tu seiv]) il tuo denaro sarai presto al verde (= **broke**

[brouk], colloquiale). 10. Se non

spedirai la lettera al più presto (= **as soon as**

possible [aes suun aes pòssibl]) tua sorella la riceverà (**to get**) troppo tardi. 11.

È improbabile che venga con noi se non le telefoni.

IL DOPPIO ACCUSATIVO

Molti verbi inglesi possono essere seguiti dal doppio accusativo (non

introdotto da alcuna preposizione); per esempio: He gave his daughter

a gift (ghift) for Christmas = Diede a sua

figlia un regalo per Natale.

Con un pronome si usa anche to: he gave a gift to me (oppure he gave

me a gift). In presenza di due pronomi, di solito il complemento oggetto

precede quello di termine: dammelo = give it to me.

Alcuni verbi che seguono questa regola sono:

to bring = portare

to pay = pagare

to buy = comprare

to promise = promettere

to cost = costare

to read = leggere

to give = dare

to refuse = rifiutare

to leave = lasciare

to send = mandare

to lend = dare in prestito

to show = mostrare

to make = fare

to take = portare

to offer = offrire

to tell = dire, raccontare

to owe = dovere, essere debitore

to write = scrivere

to pass = passare

162

Unit Fifteen

ESERCIZIO 84

What's the weather like in... ? =

Com'è il tempo a...?

Immaginate che un vostro amico di Londra voglia conoscere le condizioni del

tempo in varie città d'Italia. Voi fornite le informazioni ripetendo la doman-

da che vi viene fatta, come accade quando si prende qualche secondo per da-

re una risposta (ciò permette di estendere al massimo l'esercizio di conversa-

zione). Leggete la domanda, anche più

di una volta se necessario, poi, senza guardare il testo, ripetetela. Fate la stessa cosa con la risposta. Eseguite l'e-

sercizio a voce alta.

YOUR FRIEND: What's the weather like in Rome? And what's the weather like in Milan? (uots θe ueθer laik in Roum? Aend uots θe ueθer laik in Milàen?)

= Com'è il tempo a Roma? E com'è il tempo a Milano?

YOU: Well, the weather in Rome is

sunny, but in Milan it's foggy (uel, θe

ueθer in Roum isz sannì, bat in Milàen
its fogghi) = *Be', il tempo a Roma è so-*

leggiato, ma a Milano è nebbioso.

Florence (Flòrens), **rainy** (rèini) =
piovoso

Palermo (Palermo), **sunny** (sanni) =
soleggiato

Venice (Vènis), **sleety** (sliiti) =
nevischio

Bologna (Bologna), **snowy** (snoui) =
nevoso

Trent (Trento), **cloudy** (klàudi) =
nuvoloso

Aosta (Aosta), **stormy** (stormi) =
tempestoso

ESERCIZIO 85

True, false, possible (tru/fols/pòssibl) =
Vero, falso, possibile

*A ogni situazione può corrispondere
più di una conseguenza.*

1. My children were hungry

They had a fight

and thirsty

(fait = lotta)

2. We arrived late at the airport

We went to a Wimpy bar

3. They didn't do their homework

We'll meet our girlfriends

4. John and Bob didn't catch the

We didn't meet our

right train

friends

5. A thief stole the wallets (**uòllets =**

They got into trouble

portafogli) of two passengers

(trabl = guai)

Unit Fifteen

163

6. Tom was impolite/rude (**impolàit/**

They went to the Police

ruud = scortese) to Adam

(polis = polizia) Station

7. We went to a disco

They got lost (**to get lost** =

perdersi)

8. They didn't pay for a taxi

They couldn't find a taxi

9. They were late for school

Pat O'Sullivan was

very angry

10. We've got a date*

We couldn't find a living soul

(**deit** = *appuntamento*)

(livingh soul = *anima viva*)

NOTA

Appointment (appòintment) =
Appuntamento è un termine più formale.

ESERCIZIO 86

Ordinare i seguenti vocaboli in modo da ottenere delle frasi.

1.

won't/get/he/angry/you/talk/to/about/if/d

2. can/he/he/

meet/if/comes/John 3.

you/looking/your/for/hat/you'll/in/find/it/

(hol

= *entrata*)/if/are 4.

have/you/finished/if/letter/your/I'll/for/you

5. you/

heat (*hiit* =

riscaldare)/a/if/metal/of/bar/expands/it*

6. you/come/if/ the/

all/guests/glad/will/to/be/see/you 7.

buy/house/the/I'll/is/if/bargain (*bàrghein*

= *affare* nel senso di

conveniente)/it/a/real 8. won't/join

(*giòin* = *unirsi*)/ company/

unless/I/the/they/ask/me/to* 9.

you/if/going/stay/are/to/at/camp-site

(*kaemp-sait* = *campeggio*) /a/I'll/

my/lend/camper/you 10. have/you/

if/a/temperature (**to have a
temperature**) § [tu haev ae tèmperciuar]
= *avere la*

febbre)/don't/why/you/for/
send/a/doctor? 11.

tell/won't/I/you/anything/else/

you/unless/make/decision (**to make a
decision**) § [tu meik ae desìs-gion] =
pren-

dere una decisione)/the/same.

NOTE • Come in italiano, le ipotetiche
che esprimono verità universali (per

esempio leggi fisiche) o condizioni
abituali richiedono il presente sia

nella proposizione principale sia in quella secondaria.

- Tipica costruzione inglese che si avvale della particella **to** per non ri-

petere il verbo di azione. In italiano abbiamo: *Non andrò a meno che*

tu non mi chieda di andare/non andrò a meno che tu non me lo chie-

da = **I won't go unless you ask me to**,
dove il pronome *lo* è usato

per non ripetere il verbo di azione. In inglese questa funzione è svol-

ta dalla particella **to**. Un altro esempio:

Canterò una canzone se lo

vorrai = **I'll sing a song if you want me to.**

164

UNIT SIXTEEN

(IUNIT SIXTÈIN) = XVI UNITÀ

Lesson 16A (lèsson sixtèin ei) = Lezione 16A

If... = Se...

KATE: You know, if I had plenty of time, I'd write books. I've wanted to be

a writer since I was a little girl (iu nou, if ai haed plenti ov taim, aid rait buuks.

Aiv uonted tu bi ae ràiter sins ai uos ae litl goerl) = *Sai, se avessi un mucchio di*

tempo, scriverei dei libri. Volevo essere una scrittrice già quand'ero bambina.

JOE: Yes, Darling. And if I had plenty of time I'd read your books (ies, dar-

lingh. Aend if ai haed plenti ov taim aid riid ioar buuks) = *Sì, cara. E se io aves-*

si un mucchio di tempo leggerei i tuoi libri.

**KATE: And if I became famous, I
would get rich too and I could buy lots
of beautiful things and make
wonderful journeys all around the
world**

(aend if ai bikèim fèimous, ai uud ghet
ric tuu aend ai kud bai lots ov biùtiful
thin-

ghs aend meik uonderful gioerniz ol
aeràund ðe uoerld) = *E se diventassi
famosa*

*diventerei anche ricca e potrei
comprare un sacco di cose belle e fare
stupendi*

viaggi attorno al mondo.

JOE: Yes, and who knows? They would build a statue of you in the centre of

our town, if you became famous (ies, aend hu nous? θ ei uud bild ae stèicia ov iu

in θ e sentr ov aua taun, if iu bikèim fèimous) = *Sì, e chi lo sa? Si costruirebbe (co-*

struirebbero) una tua statua nel centro della nostra città, se tu diventassi famosa.

KATE: Perhaps some film directors

would make films out of my books, if

I became famous. Just imagine! (poer-
haeps sam film dairèktors uud meik

films aut ov mai buuks, if ai bikèim
fèimous. Giast imàegin) = *Forse dei
regi-*

*sti farebbero dei film dai miei libri, se
diventassi famosa. Immagina!*

**JOE: Yes, Darling. And you would give
TV interviews as well** (ies, dar-lingh.
Aend

iu uud ghiv ti-vi intervius aes uel) = *Sì,
cara. E rilasceresti anche interviste in
TV.*

KATE: I'd become a world famous figure* and I would give lectures at

universities (aid bikàm ae uoerld fèimous fighiar aend ai uud ghiv lèkciars aet

iunivòersitis) = *Diventerei un personaggio famoso in tutto il mondo e terrei*

conferenze nelle università.

JOE: Yes, but you'd be working every minute of the day and have no pri-

vate life and no time for anything... for cooking my meals, for instance

(ies, bat iud bi uòerkingh evri mìnit ov
θe daei aend haev nou pràivet laif aend
nou

Unit Sixteen

165

taim foor àeniθingh... foor kuukingh mai
miils, foor ìnstans) = *Sì, ma saresti al*

*lavoro ogni momento del giorno e non
avresti una vita privata e non avresti*

*tempo per niente... per cucinarmi i
pasti, per esempio.*

**KATE: You can't help§ being so mean
and selfish, can you?** (iu kant help

biingh sou miin aend sèlfisc, ken iu?) =
*Non puoi fare a meno di essere meschi-
no ed egoista, vero?*

NOTA

Figure significa anche *cifra, numero*:
Facts (faekts) **and figures** =

Fatti e cifre.

Acquisition and consolidation of rhythm
and intonation

If only I had plenty of money (if onli ai
haed plenti ov mani) = *Se solo avessi*

un mucchio di denaro

I'd buy you a house and I'd buy you some honey. (aid bai iu ae haus aend aid

bai iu sam hani) = *ti comprerei una casa e ti comprerei del miele.*

If I had a donkey that wouldn't go, (if ai haed ae donki θaet uudnt gou) = *Se*

avessi un asino che non volesse lavorare

would I beat him? Oh no, no (uud ai biit him? Ou, nou, nou) = *lo picchiere?*

Oh, no, no.

I'd put him in the barn and give him

some corn: (aid put him in the barn

aend ghiv him sam korn) = *Lo metterei nel granaio e gli darei del grano:*

The best little donkey that ever was born (the best litl donki thet ever uos

born) = *Il migliore asinello che sia mai nato.*

Three wise men of Gotham went to sea§ in a bowl (θrii uais men ov Gotham

uent tu sii in ae bowl) = *Tre saggi di Gotham s'imbarcarono su una ciotola.*

And if the bowl had been stronger, my song would have been longer (aend

if the bowl had been stronger, my song would have been longer) = *E se la ciotola*

fosse stata più robusta, la mia canzone sarebbe stata più lunga.

- I **corn-flakes** sono i *fiocchi di grano* (inteso come frumento, cereale).

NOTE • *Imbarcarsi* = **to go to sea**; *andare al mare* = **to go to the sea-side**; *imbarcarsi* (nel senso di *intraprendere*) = **to embark** (tu imbark).

- La rima **If the bowl had been stronger, my song would have been**

longer contiene un' *ipotetica di terzo tipo*, simile a *Se avesse fatto bello,*

sarei andato a fare una passeggiata
(ma il tempo non è stato bello

e io non sono andato a fare una
passeggiata). In questo caso si usa il

trapassato nella subordinata (*Se avesse
fatto bello* = **If it had been fi-**

ne) e il condizionale passato nella
principale (*sarei andato a fare una*

passeggiata = **I would have gone for a
walk**). La virgola separa sem-

pre la secondaria dalla principale se
questa viene dopo.

Points of grammar

1 If I had plenty of time, I'd write books = *Se avessi un mucchio di tempo, scriverei dei libri.*

166

Unit Sixteen

È il ***secondo tipo di ipotesi*** nella frase condizionale. Riprendiamo l'esempio

della passeggiata subordinata alle condizioni meteorologiche: se al momento

di uscire mi accorgo che il tempo non è bello, è possibile che io esprima il mio

disappunto esclamando: *Se fosse bello, andrei a fare una passeggiata*. Il pro-

posito è riferito a una situazione che non si sta verificando: che io esca è an-

cora possibile, ma improbabile.

In inglese si utilizzano:

1. nella proposizione subordinata, il passato remoto dei verbi di azione (per esem-

pio: **had**, **went**, **wrote**, che traducono i nostri *avesse*, *andassi*, *scrivessi*). Nel caso di **to be**, per tutte le persone vale **were** (uear), anche se a volte è possibile che venga usato **was**. Avremo quindi: **if**

he had = *se avesse*, **if you went** = *se tu andassi*, **if I wrote** = *se io scrivessi*, **if it were fine** = *se facesse bello*, e così via; 2. nella proposizione principale, il condizionale con **should** e **would**, normalmente contratti, simili nelle loro funzioni a **shall** e **will** del futuro. Avremo

quindi: **I'd go for a walk** = *andrei a fare una passeggiata*.

Dunque, *Se fosse bello, andrei a fare una passeggiata* = **If it were fine, I'd go for a walk.**

Se, più che una condizione, la frase condizionale esprime un desiderio,

allora

il verbo ausiliare al congiuntivo si collocherà al primo posto nella frase stessa-

sa, eliminando **if**, esattamente come avviene in italiano: *Avessi conosciuto la verità per tempo!* = **Had I known the truth in time!**

L'unica eccezione si ha quando si intendono esprimere richieste pressanti, per le

quali si usa il condizionale in entrambe le proposizioni: *Ti sarei molto obbligato*

se lo facessi tu per me = **I'd be very much obliged, if you would do it for me.**

2 They would build a statue of you... =
Si costruirebbe/Costruirebbero una tua statua...

La frase impersonale è resa con:

1. **they**, come nel nostro caso;

2. **one**: **One must do one's duty** = *Si deve fare il proprio dovere*;

3. **we**: **We must come to an agreement** (agreement) = *Si deve venire a un'intesa*; 4. **you**: **You must always be**

punctual = *Si deve sempre essere puntuali.*

Lesson 16B (lèsson sixtìn bi) = Lezione 16B

JOKES (GIOUKS) = STORIELLE UMORISTICHE

When shall/will we get married, Darling? (uen sciael/uil ui ghet màerried,

darlingh?) = *Quando ci sposiamo, caro?*

Unit Sixteen

Oh, I'd like very soon, but do you think you could live on§ my salary?

(ou,

aid laik veri suun, bat du iu θink iu kud liv on mai sàelari?) = *Oh, vorrei pre-*

stissimo, ma pensi che ce la farai a vivere con il mio stipendio?

Of course I could. But what would you live on then? (ov koors ai kud. Bat uot

uud iu liv on θen?) = *Certo che ce la farei. Ma di che cosa vivresti tu allora?*

Johnny had two bars of chocolate and gave the smaller one to his little

brother Jack (Gionni haed tu bars ov
ciòkolaet aend gheiv ðe smoller uan tu
his

litl braðer Giaek) = *Johnny aveva due
tavolette di cioccolato e diede la più
pic-*

cola al suo fratellino Jack.

“You’re rude, Johnny”, said Jack (iuar
ruud, Gionni, saeid Giaek) = *“Sei*

scortese, Johnny”, disse Jack.

**“Why?” asked Johnny. “Because
you’ve given me the smaller bar of
cho-**

colate: (uai? askd Gioggi. Bikòs iuv
ghivn mi òe smòller bar ov ciòkolaet) =

“Perché?” chiese Johnny.

*“Perché mi hai dato la tavoletta di
cioccolato più piccola:*

**if I had had two bars of chocolate I
would have been polite** (if ai haed haed

tu bars ov ciòkolaet ai uud haev biin
polàit) = *se io avessi avuto due
tavolette di*

cioccolato sarei stato educato

**and I would have given the larger one
away and keep the smaller one”**

(aend ai uud haev ghivn ðe larger uan
aeuèi aend kiip ðe smòller uan) = *e*
avrei

*dato via la più grande tenendomi la più
piccola*".

**“Well, why are you cross?” asked
Johnny. “You’ve got the smaller one,
ha-**

ven’t you?” (uel, uai aar iu kros? askd
Gionni. Iuv got ðe smòller uan, haevnt
iu?)

= “*Be’, perché ti arrabbi?*” *chiese*
Johnny. “Hai la più piccola, no?”

NOTA

To live on = *vivere di qualcosa* si usa anche con espressioni del tipo:

I could live on pizza = *Vivrei di pizza* (vale a dire, *mi nutrirei di sola pizza*).

What did they say? = Che cosa hanno detto?

Uncle John asks his nephew: Do you like going to school, Jack? (ankl

Gioon asks his nefiu: du iu laik goingh tu skuul, Giaek?)

And Jack replies: Yes, indeed, I like going to school. It's when I arrive

there that I don't like it at all! (aend Giaek riplàis: ies, indiid, ai laik goingh tu skuul. Its uen ai aerràiv θear θaet ai dount laik it aet ol!).

NOTA

In discorso indiretto la storiella sopra riportata potrebbe essere rias-

sunta così: Lo zio John chiese a suo nipote Jack se gli piacesse an-

dare a scuola. Jack rispose che in effetti gli piaceva andare a scuo-

*la, ma era quando ci arrivava che non gli piaceva per nulla = **Uncle***

John asked his nephew Jack if he liked going to school. Jack

replied that he actually liked going to school but it was when he

arrived there that he didn't like it at all.

168

Unit Sixteen

Discorso diretto

Discorso indiretto

presente

> passato remoto

I want an apple

She said she wanted an apple

presente continuato

> passato continuato

I'm going

He said he was going

passato prossimo

> trapassato

She's just arrived

He said that she had just arrived

passato prossimo progressivo >
trapassato prossimo progressivo

I've been working for hours

He said that he had been working for
hours

passato remoto

> trapassato

I went home at five

She said that she had gone home at five

futuro

> condizionale

I will come in time

He said that he would come in time

futuro continuato

> condizionale presente continuato

I'll be leaving at once

He said that he would be leaving at once

imperativo

> infinito

Don't go

He ordered me not to go

here

> there

now

> then

today

> that day

tomorrow

> the next day

yesterday

> the day before

ago

> before

next week/year

> the following week/year

last week/year

> the week/year before

the day before yesterday

> two days before

the day after tomorrow

> in two days time

N.B. Per le azioni che si stanno svolgendo nel presente, questo viene man-

tenuto; I'm learning to cook diventa She said that she's learning to cook.

IL FUTURO NEL PASSATO

He said that he would come in time: questa forma di discorso indiretto ne

contiene un'altra, quella del futuro nel passato, che si rende in inglese con

il condizionale presente. Esempi:

Pensavo (passato) che sarebbe arrivato
(futuro rispetto a pensavo) =

I thought he would come;

Non pensavo che i negozi sarebbero
stati così affollati = I didn't think the

shops would be so crowded (kràuded);

L'arbitro confermò che la partita non
avrebbe avuto luogo = The referee

confirmed that the match wouldn't take
place (θe referii konfòermd θaet

θe maec uudnt teik pleis).

Nel caso in cui si sappia con certezza

che un'azione non si è verificata, si

usa il condizionale passato: Pensavo che sarebbe venuto (ma non gli è stato

possibile) = I thought he would have come.

Unit Sixteen

169

QUOTATION (QUOTÀESCION) =
CITAZIONE

**Always the dullness of the fool is the
whetstone of the wits (òllueis ðe däl-**

nes ov ðe fuul isz ðe uet-stoun ov ðe

uits) = *Sempre la lentezza dello stolto è la*

pietra affilatrice degli spiriti acuti.

(W. Shakespeare, *As you like it*)

NOTA

Attualmente il termine **wit** viene usato per indicare *presenza di spi-*

rito; a witty person è una persona dotata di presenza di spirito, in-

telligenza.

A DEFINITION (DEFINÌSCION) =
DEFINIZIONE

A celebrity is one who is known to many persons he is glad he doesn't

know (ae selèbriti isz uan hu isz noun tu maeni pòersons hi isz glaed hi dasnt nou)

= *Una celebrità è uno che è noto a molte persone che egli è felice di non conoscere.*

A celebrity works hard all his life to become well-known (ae selèbriti uoerks

hard ol his laif tu bikàm uel-noun) = *Una celebrità lavora sodo tutta la sua vi-*

ta per diventare nota

then wears dark glasses to avoid being recognized (then wears dark glasses tu

aevòid biingh rikonnàised) = *Poi indossa occhiali scuri per evitare di essere ri-*

conosciuta.

NOTA

Riconoscimento, ammissione di esistenza si dice **acknowledgment**

(aeknòulegment).

Let's do some exercises now!

ESERCIZIO 87

Fill in the blanks (fil in the blanks) =
Riempire gli spazi

1. He (...) get angry if you (...) (to talk) to him about politics. 2. What (...) you

do if you (...) (to see) someone drowning (**to drown** [tu draun] = *annegare*) in

the lake (leik = *lago*)? 3. I (...) wear some warm clothes today, if I (...) (to be)

you. 4. People (...) like Peter more, if he (...) always talk about himself.

5. I (...) come out for a walk with you, if

I (...) (to be) so busy. 6. If I (...) (to win, won, won) a lot of money, I (...) (may) stop working. 7. You (...) (can) marry at the age of sixteen, if you (...) (to have) your parents' permission. 8. I (...) understand Mr Brown better, if he (...) (to speak) slowly. 9. My mother thought there (...) be a storm and she was right. 10. John wrote that he (...) (...) come home in November, but he didn't.

ESERCIZIO 88 (IPOTETICA DI SECONDO TIPO)

Backversion (baekvòerscion) =
Retroversione

1. Se fossi (in) te mi affretterei a prendere (= **to catch** [tu kaec]) il treno.
2. Non sarebbe saggio da parte sua (= **of him**§ [ov him]) se non cogliesse (**to take**) questa occasione.
3. Mi farebbe piacere (*fare piacere* = **to be pleased** [tu bi pliisd]) se tu venissi al concerto (= **concert** [kònsert]) con me.
4. Ti ammaleresti (*ammalarsi* = **to be ill** [tu bi il]) se mangiassi troppo.
5. Vorrei che quell'uomo fosse mille

miglia lontano (= **away** [aeuèi]) da qui.
Veramente! (= **indeed** [indi d]) 6. Se non
superassi (*superare* = **to pass** [tu pas])
l'esame, lo ripeteresti (**to take again**)?
7. Se vincessi un mucchio di soldi mi
prenderei (**to take**) una lunga vacanza.
8. Non avresti

messo su peso (*acquistare peso* = **to
put on weight** [tu put on ueit]) se ti fossi
messo a dieta. 9. Se non ti spalmassi (**to
put on**) della crema solare (= **suncream**
[san-kri m]) ti scotteresti (*scottarsi* = **to
get sunburnt** [san-boernt]). 10. Anche
se (=

even if [iven if]) vivessi fino a cent'anni
(*vivere fino a cent'anni* = **to be a**

hundred

[tu bi aehàndred]), non capirei mai quell'uomo. 11. Se fossi più paziente cercherei

(*cercare* = **to try** [tu trai]) di spiegarti (= **to explain** [tu explèin]) perché sono così in ritardo. 12. Se non puntasse (*puntare, scommettere* = **to bet** [tu bet]) tutto il suo denaro sui cavalli riuscirebbe a mantenere (= **to keep, kept, kept** [tu kiip, kept,

kept]; **to support** [tu sappòrt]) la sua famiglia (= **family** [fàemili]).

ESERCIZIO 89 (IPOTETICA DI

TERZO TIPO)

Backversion (baekvòerscion) =

Retroversione

1. Non avresti perso il treno se fossi uscito prima (= **earlier** [oerlier]). 2. Sarebbe

stato meglio se Mary avesse aspettato la sua amica per andare al cinema con lei.

3. Se solo lo avessi saputo! 4. Se tu non avessi fatto così tanti errori nella prova d'e-

same (= **test** [test]), ora non dovresti ripeterlo*. 5. Se non avesse guidato l'auto in

modo pericoloso (= **dangerous** [dàengerous]) non dovrebbe comparire (= **to face** [tu feis]) davanti ai magistrati (= **magistrates** [màgistreits]) martedì prossimo. 6. Se

avesse avuto bisogno lo avrei aiutato volentieri. 7. Se non avessi parlato troppo non

avrebbe perso la calma (*perdere la calma* = **to lose one's temper** [tu luus uans tèmper]). 8. Non saresti così sconvolto (= **upset** [apsèt]) se non avessi sentito la notizia alla (on) radio (= **radio** [raediou]). 9. Avresti un lavoro migliore se avessi studiato di più. 10. Le sarei molto grato (= **grateful** [grèitful])

se potesse darmi una risposta il più presto possibile. 11. È ora che tu vada* (**you went**) a letto.

- Quando un evento passato influenza il presente, si applica la forma

NOTE

mista del condizionale (secondo tipo nella proposizione principale e

terzo tipo nella proposizione subordinata).

- In questo caso l'inglese usa il passato remoto! A volte enfatizza ag-

giungendo **high**: **It's high time we went**

home.

ESERCIZIO 90

I did it! = *Questo l'ho fatto io!* (cfr. esercizio 21 – Unit 4B)

171

CHIAVE DEGLI ESERCIZI

KEY TO EXERCISES

Nota: Quando si riscontrano errori, è estremamente importante cercare di

capire perché si è sbagliato, per evitare non solo di eseguire la correzione in

modo meccanico, ma anche di ripetere tali errori perché non li si è compresi.

Unit 1

Esercizio 2. Knowing, doubting, fascinating, fetching, glistening, having, going, being, listening, meeting, signalling, walking, whistling, suffering, writing, wrecking, talking, puzzling.

Esercizio 3. 1. Your 2. My, name 3. How, spell 4. Are 5. Very 6. Hi, to meet 7. Your, name's 8. Your, name, my 9. Do 10. You 11. Welcome.

Esercizio 4. 1. What's her name? 2. What are they? 3. What is his surname? 4. How old are you? 5. How is she? 6. Their idea is good. 7. He is fine. 8. How are you? 9. What's her surname? 10. How do you spell your name? 11. Spell your name, please. 12. How do they spell their names? 13. What do you prefer? 14. Nice to meet you. 15. Don't mention it. 16. Her cat is nice. 17. People

are good. 18. You are welcome. 19. Is she a woman? 20. Is he English? 21. Is

she fine? 22. Thank you very much. 23.
Not at all.

Esercizio 5. 1. She isn't fine. Is she
fine? Isn't she fine? 2. His name isn't
George.

Is his name George? Isn't his name
George? 3. Her cat isn't nice. Is her cat
nice?

Isn't her cat nice? 4. Your name isn't
Smith. Is your name Smith? Isn't your
name

Smith? 5. You aren't English. Are you
English? Aren't you English? 6. Their
idea

isn't good. Is their idea good? Isn't their idea good? 7. People aren't good. Are

people good? Aren't people good? 8. He isn't pleased to meet Jane. Is he pleased

to meet Jane? Isn't he pleased to meet Jane? 9. He isn't welcome. Is he welcome?

Isn't he welcome? 10. She isn't a woman. Is she a woman? Isn't she a woman?

172

Chiave degli Esercizi

Unit 2

Esercizio 6. 1. Did, they 2. Spend, of 3. Do 4. Have, thank 5. Did, some

6. Your, that's 7. Beautiful 8. Did.

Esercizio 7. 1. Did you meet Mary? No, I didn't meet her. 2. What a beautiful

dog! Is it yours? No, the dog is theirs. 3. They have bought some petrol. 4. I

love/like beer and wine as well/too. 5. What did you have/drink? I had some

white wine. 6. And what did you eat? I ate a lot of cherries. 7. I met a boy: his

name is John. Where did you meet him? 8. I normally buy some mushrooms

and some vegetables for Jane. 9. Did the cat have/drink his milk? 10. Where

have you been? I have been to the supermarket to do my shopping. 11.

They

have bought a nice red rose. 12. Where is the food for Pussy?

Esercizio 8. 1. She hasn't been to the shop. Has she been to the shop? Hasn't

she been to the shop? 2. You didn't spend a lot of money. Did you spend a lot

of money? Didn't you spend a lot of money? 3. She doesn't love biscuits.

Does

she love biscuits? Doesn't she love biscuits? 4. Wine isn't their favourite

drink. Is wine their favourite drink? Isn't wine their favourite drink? 5. He

doesn't read *Moby Dick*. Does he read *Moby Dick*? Doesn't he read *Moby*

Dick? 6. John and Jean don't love cats. Do John and Jean love cats? Don't

John and Jean love cats? 7. Breadsticks aren't good to eat. Are breadsticks

good to eat? Aren't breadsticks good to eat? 8. You haven't got a lot of wine.

Have you got a lot of wine? Haven't you got a lot of wine? 9. Steve didn't buy

a lot of cherries. Did Steve buy a lot of cherries? Didn't Steve buy a lot of cherries?

Esercizio 9. Questo esercizio è aperto a molte soluzioni, per esempio: Love e

Care possono essere accostati sia a Friends che a Cats; Earth sia a Ground che

a Country, ma anche a Food, e così via.

Unit 3

Esercizio 11. 1. Feeling 2. Am, am 3. Are 4. Much 5. Going, meal 6. Idea, let's, to, nice 7. About 8. Not, at, at 9. Your 10. My, at 11. Let's.

Esercizio 12. 1. Hi, Phil. How are you feeling today? 2. Very well, thank you.

3. What about going to the cinema? 4. That is a good idea. Let's go to the

restaurant too! 5. What about inviting Jean too? 6. That is not a good idea. Jean

is angry with me. 7. All right, let's go then.

Esercizio 13. Are, much, meal, fried,
for, thank, like, chicken, prefer, isn't, let,
have, with, then, cup, black, that's.

Esercizio 14. 6-1-5-2-7-3-4.

Chiave degli Esercizi

173

Esercizio 15. 1. Let's treat ourselves to
a nice meal. 2. Do you need a meal?

3. Did you do it yourself? 4. What are
you eating? 5. Can you look after the

children? 6. Has John been to the
baker's? 7. We had a nice chat. 8. Listen

to

me, please! 9. Did you hear the music?

10. Can you lend me a pound? 11. That

boy is a chatterbox. 12. Did you go fishing? 13. That girl has got a funny face.

14. Frenchmen are foreigners in Italy.

15. Sorry, but I am a stranger here myself.

Unit 4

Esercizio 17. It's half past seven, it's eight o'clock, it's half past eight, it's

nine o'clock, it's half past nine, it's five

o'clock, it's half past two, it's three

o'clock, it's four o'clock, it's half past
three, it's half past twelve, it's half

past four, it's one o'clock, it's half past
one, it's half past eleven, it's two
o'clock,

it's half past ten, it's ten o'clock.

Esercizio 18. Half past eight - one
o'clock - ten to four - eleven o'clock -
half past five.

Esercizio 19. 1. At half past six Mary
gets up 2. At seven o'clock Mary has
breakfast 3. At one o'clock Mary has

lunch 4. At five o'clock Mary has tea

5. At half past eight Mary has dinner 6.
At half past ten Mary goes to bed.

Esercizio 20. 1. Were you able to open
the door? 2. Time and tide wait for no

man. 3. May God bless you. 4. Can you
manage to open the door? 5. Let's meet

at the airport. 6. What did you do last
summer? 7. There is time for everything.

8. Do you like purple hats? 9. The man
has got a grey beard. 10. The patient
went

to the doctor's. 11. Can you hold this

parcel, please? 12. Time works wonders.

13. I don't hold him in much esteem. 14. The line is engaged, can you hold on please? 15. Time is a great healer. 16. Are you busy tonight? 17. Time will tell.

Unit 5

Esercizio 22. At, were, was, too, very, why, late, had, my, early.

Esercizio 23. 8-4-5-6-1-2-3-7.

Esercizio 24. 1. Listen 2. Piece, to 3. Piece, of 4. Bed 5. Were 6. Having, at

7. Didn't.

Esercizio 25. 1. Did you notice that the man at the Passport Control was

highly strung? 2. What's the time?/What time is it? Are we late for our flight?

I can see people hurrying. 3. Every day I like having breakfast at eight o'clock

sharp. 4. I bought a new piece of furniture for my country house. 5. I met them

at the station at four: the train was late.

6. Let's have a nice cup of coffee. No,

Chiave degli Esercizi

thank you, I prefer tea to coffee. 7. Have you heard the news? No, what news?

Was it interesting? 8. Here is the news; that piece of information was right, but

arrived on Monday morning: too late for the people who were with me.

9. Let me give you a piece of advice: let him in! 10. Before leaving John might

come to have lunch with us.

Esercizio 26. 1. Whose baby is that? 2. Last night a little dog frightened me.

3. Who is about to leave? 4. Did Sarah leave her watch in the bathroom? 5. Are you worried about something? 6. The clock tells the time by itself. 7. What's wrong with my passport? 8. My sister is left-handed. 9. I parked on the wrong side of the road. 10. I got a fine for parking on the wrong side of the road. 11. The village is beneath the mansion. 12. The postman knocked on the door of the first house of the block. 13. You can sit down if you want (to). 14. Can you get me something to drink, please? 15.

Through the trees blew a freezing breeze.

16. You are generous but unjust.

Unit 6

Esercizio 28. 1. Giuseppe 2. Duce 3. Totò 4. Giorgio Napolitano 5. Mohammed Ali 6. Nota bene/Post scriptum.

Esercizio 29. 13-3-5-1-7-11-6-12-14-9-8-4-2-10.

Esercizio 31. 1. Hurry, leave 2. To, go 3. Can 4. Get, Exchange 5. Couldn't, was 6. Interviewed/appointed 7. Let's 8.

With 9. Won't, because 10. Way

11. Do 12. Matter 13. May/might 14.
Been, see/visit 15. What's 16. Bored

17. Open 18. Silly, careless/lazy 19.
Will 20. Will 21. Shall 22. Will 23.
Going

to 24. Will 25. Shall 26. Will 27. Shall
28. Will.

Esercizio 32. 1. Is your mother happy
when you sleep till late? 2. If you go to

the disco you can't go to bed early. 3.
Did your friends come with you to the

restaurant? 4. Let's go to the cinema

tonight! 5. I'm very thirsty and very hun-

gry: can you get me something to drink and eat, please? 6. Why do you always

go to bed so early? 7. Because I can relax. 8. They dismissed (sacked/fired)

him last Friday. 9. What's the matter with you? I'm hungry but I can't eat.

10. He hired a detective to follow his wife. 11. Are you feeling warm/hot?

Open the window. Can I/may I? 12. When are you going to retire? 13. Who

knocked at/on the door? It may be the postman but I can't open the door. 14.

What did you do at the disco? I danced with my friends. 15. Where has your

father been? He's been to London to see/visit his sister. 16. They are going to

appoint a new assistant manager. 17. Put on a pullover if you're feeling cold.

18. There is an accountant on our staff.

19. I didn't like the lesson. 20. The re-

ords are in the filing cabinet next to my writing desk. 21. You will/'ll find the

key under the doormat. 22. I will/'ll never leave alone a friend who needs me.

23. I shall/will/'ll invite you to my wedding. 24. I shall/will/'ll pay the bill at

the end of the month. 25. The guilty man shall remain in prison for a year! 26.

A fish out of water will die soon. 27. Go away! You shall never enter my house

Chiave degli Esercizi

175

again. 28. It will cost a lot of money to go on holiday. 29. I will send you a

cheque for a/one hundred pounds. 30. I will/'ll be glad to roll up my sleeves to

help him.

Esercizio 33. 1. When are you getting married? 2. The careless and shameless typist was sacked. 3. The workforce went on strike two months ago. 4. I have handed in my notice. 5. The company has given her one month's notice. 6. They wished us a happy marriage. 7. What else did you buy? 8. When will you start work? 9. There have been hundreds of applications for this job. 10. I worked five hours overtime last week. 11. He retired

from the school three months ago.

Unit 7

Esercizio 37. 1. Don't 2. Dislikes 3. Rich/wealthy 4. Made 5. Healthy 6. Have

7. Pair 8. Pair 9. Made 10. A, couple 11. Made 12. Ride 13. Had 14. For

15. Allow/let 16. Won't 17. Made 18. Sent, for 19. Wise 20. At 21. My, o'clock

22. Got 23. Grow.

Esercizio 38. 1. What are you going to do/doing tomorrow? I'll go to school,

I'll write a letter and then I'll meet some friends. 2. I always do my

homework before dinner. 3. I don't know what to do this afternoon. 4. He did

a lot of business with our company. 5. He made a nice speech. 6. Can you do

me a favour? 7. I got her to come with us to the mountains. 8. This is all that

I can do for him. 9. Are you going to make a cake for your birthday?

10. What caused you to change your opinion? 11. I can't do without it. 12. He

made a lot of mistakes. 13. You can't make use of it: it doesn't work. 14. I'm going to ride my bike before dinner. 15. Is the boy clever enough to understand all that? 16. I like having a nap after lunch. 17. I'll come to your office by three o'clock. 18. If you're feeling hot you can have a shower. 19. Let me give you a piece of advice: take the post in that company. 20. Why don't you send for his sister?

Esercizio 40. 1. What are you going to

send to your mother? 2. Where there
is a will there is a way. 3. Shall we go
for a walk? 4. The whole family went
on a diet. 5. All that glitters is not gold.
6. Can you check the spark plugs by
five o'clock? 7. Will you test the brakes
of my car, please? 8. Why are you put-
ting an ad in the paper? 9. The mighty
men climbed up the mountain. 10. The
car brakes were checked by a mechanic.

Unit 8

Esercizio 43. 1. Are 2. Shall, life 3.

Thirsty 4. Open 5. When, started 6.
Speak

7. In, won't 8. Did 9. Going 10. In/on,
won't 11. For 12. Drove 13. Bring, from

14. Lift 15. Take 16. Which, one 17.
Had, on.

176

Chiave degli Esercizi

Esercizio 44. 1. What are you going to
have for lunch? 2. Where did you buy

that leather handbag? 3. To be an
employer: that's the life for me! 4. The
cook

spoiled the dinner. 5. Has your aunt arrived from the airport? 6. If you're (feel-

ing) hungry get yourself something to eat.

7. Can you get me a butter knife from

the kitchen, please? 8. Can you speak Spanish? 9. When can you start? I'm

going to start tomorrow. 10. If you are in a hurry you can take a taxi.

11. I waited till eight o'clock but my grandparents didn't arrive. 12. Where is

your husband from? He is a Spaniard.

13. All that glitters is not gold: listen to

my words! 14. Get me the file that is in the boss's office, please. 15. The bride

was dressed in white. 16. Can you give me a lift home, please? 17. What a pity!

My car has broken down. 18. If you want I'll take/give you a lift to the airport.

19. Why hasn't John arrived yet? 20. What a silly man! He isn't happy for all his money.

Esercizio 45. 1. The plane is flying high.

2. All my books lay on the table.

3. I like lying in the sun. 4. The hen laid six eggs. 5. Why won't you take me

with you? 6. Why are you worried about John? 7. I heard funny noises in the house. 8. Why does Bill tell tall tales? 9. He always works overtime. 10. The poor man had no choice. 11. I am afraid I can't come to the theatre tonight.

Unit 9

Esercizio 48. 1. 2-4. 2. 6-5-2. 3. 1-3. 4. 5-2-3.

Esercizio 49. 1. It's, on 2. The, the 3. Go, to, of 4. On, to, then, it's 5. On 6. Round, miss.

Esercizio 50. 1. On, meet 2. What, it 3.
Got, eyes 4. Get, from 5. Take, if

6. Some, grazing 7. Riding, over 8.
Takes 9. What, secret, is 10. Was,
didn't,

that 11. Take, miss 12. Across 13.
Traveller's, which/that, some, office 14.
Take,

time 15. Couple, then.

Esercizio 51. 1. What bad weather
today. Don't you agree with me? 2. I'll

meet you at the airport at eleven
o'clock/sharp. 3. My cousin has got blue
eyes

and brown hair. 4. Can you (go and) get me a cheese sandwich, please?

5. Laughter is the the soul's music. 6. You can take the car if you want: I don't

need it today. 7. I saw some sheep grazing in the meadow. 8. The horse that

jumped over the hedge hasn't come back yet. 9. I like to love and be loved.

10. Just a moment, please! I haven't finished my sandwich yet. 11. Money is

the source of all evil. 12. What a selfish boy! 13. Go straight on until you co-

me to the traffic lights, then take the first

right. 14. Work is the price of success. 15. Some seats are not occupied. Did you check carefully? 16. I don't like playing chess: it takes too much time to think. 17. I was rather cross because at ten o'clock he hadn't arrived yet. 18. Thoughts are the source of power. 19. Among my pupils there is one who is particularly intelligent/clever. 20. Shall I

go to the florist to buy some flowers for Jane's birthday? 21. You can find a

Chiave degli Esercizi

bookshop in Church Street which is the third (street) on the right. 22. To be

friendly (friendliness) is the road to happiness. 23. The letter is on the table

between the cup and the teapot. 24. The old alehouse is in Chester Road: the

second on the left. 25. The pedestrian was run over on the zebra crossing by a

car which then crashed against the wall of a house. 26. Money is the reward

for work. 27. The first prize in the competition was hundred pounds.

Esercizio 52. 1. And now a tongue twister to practise the alphabet. 2. The public library is just across the road. 3. Am I going the right way to Buckingham Palace? 4. You can't miss the house because it's red. 5. Can you tell me what the secret of everlasting youth is? 6. I don't like playing football because it takes too much energy. 7. How many people are there in that room? 8. The little girl sat on the ground and spoiled her pretty new dress.

Unit 10

Esercizio 54. 1. Some, out 2. Anybody
3. Anybody 4. Take 5. Any, I've got
6. Poorest, of/among 7. Any, because 8.
Guests, anything 9. Less 10. Any 11. Any
12. As, I, can 13. Any 14. Any 15.
Richest, in 16. Anywhere, last 17. Some
18. Than 19. Anyone, somewhere 20. No
21. More, than.

Esercizio 55. 1. We have run out of
matches: can you get some? 2. I went/
(have also been) also upstairs but I
couldn't see anybody. 3. Was there
anybody

in the room? 4. Is Buckingham Palace far from here? No, it isn't. It's a only five minute walk. 5. If you need anything, call me. 6. February is not as long as January, but both are very cold months. 7. Don't you take any sugar in your coffee? 8. I can't see any shop signs. 9. With today's prices it is almost impossible to buy a new car. 10. Winter is colder than summer. 11. Have you got any razor-blades? 12. The town is far miles away from anywhere. 13. Didn't I give you any money last week? 14. There is less

competition now on the market than last year. 15. You are waiting for somebody to call you, aren't you? 16. I have lost my pen. Have you got any to lend me? 17. Onion soup is the tastiest soup I have ever tried. 18. So this is your daughter: she is really pretty! 19. I've got less friends than he/him, but I've got more money. 20. Peter is the less intelligent/clever boy of the class. 21. Of the two girls Alice is the more careful.

Esercizio 56. 3-4-2-6-1-5.

Esercizio 57. 1. There is some more tea in the kitchen but there isn't any milk

in the fridge. 2. I don't think there is anyone here who can speak French. 3. Please

go and ask him for some more paper because I haven't got any left. 4. Why don't

you ask the bank for some money? 5. Please, don't make any noise: I want to go

to sleep. 6. I have no time to help you. 7. They had nothing to eat. 8. Have you

read any good books lately? 9. I won't

give it to anybody else.

Esercizio 58. 4-6-13-9-3-11-14-10-12-5-8-1-7-2.

178

Chiave degli Esercizi

Unit 11

Esercizio 60. Like, spend, evening, taking, girlfriend, to, says, please, want, seats, cheap, one, seat.

Esercizio 61. Went, glass, just, was, about (N.B: qui la preposizione non è se-

guita dalla forma in -ing in quanto fa parte del verbo che la precede), first, into, got, angry, out, said, to, at once.

- Esercizio 62.** 1. You must do it at once/immediately. 2. We have to/must begin before five o'clock. 3. They have to/must pay twice, but we haven't.
4. He won't have to walk all the way, will he? 5. He can't get back tonight. He'll have to spend the night here. 6. We'll have to leave earlier than usual.
7. You must see that play! 8. Do I have to show my passport every time?

9. In any case we have to buy train tickets because our car has broken down.

10. He won't have to come on foot, will he? 11. You must take some more

photographs/pictures. 12. The/our knives need sharpening: we must get them

sharpened. 13. He says that you are not supposed to drink it all. 14. My suit

needs mending. 15. I must light a fire.

16. Jack says that you are not to listen

to them. 17. You must understand my position: I can't help making a decision.

Esercizio 64. Poiché le risposte possono variare, forniamo un unico esempio

di risposte possibili: 1. Yes, I often go to the mountains, oppure: No, I seldom go to the mountains.

Esercizio 65. 1. I must stop smoking. 2. There must be something wrong. 3.

Must I clean all the rooms? 4. Why must you always leave your dirty clothes

in the bathroom? 5. Mary must have some problems. 6. You mustn't move any

of my papers from my desk. 7. I had to leave earlier because I wasn't feeling well. 8. Have I to go to church every Sunday? 9. You mustn't spend all your money on trifles.

Unit 12

Esercizio 67. 1. Were 2. Could 3. Had 4. Had 5. Can 6. Had gone 7. To, go 8. At, at, must 9. From, must, missed 10. Must 11. Must 12. Can't, must 13. Must 14. Must 15. Must 16. Must, at 17. Must 18. Must 19. Must.

Esercizio 68. 1. I thought you had seen a doctor. 2. That child is really spoilt:

he needs nothing, and yet/notwithstanding this he is always in a bad mood. 3. I

thought I could go to the mountains with George but he fell ill. 4. Why has John

come home so early? He must have caught the earlier train. 5. Who's knocking

on the door? It must be the milkman. 6. There isn't any bread left. They must

have taken it for the picnic. 7. Get off at Piccadilly Circus: you'll find the shop

you're looking for. 8. I wish I could go sailing with my friends. 9. I think I can go

home earlier if I catch the twelve-forty train. 10. I want you to come home by

Chiave degli Esercizi

179

midnight. 11. I want you to be more punctual. 12. I wish you a happy anniversary. 13. I wish you a happy anniversary. 14. It must be John's sister. No, it

can't be his sister. 15. It must be eight

o'clock. No, it can't be already eight

o'clock. 16. What time am I to be there?

You're to be at Mr Brown's office

at three o'clock sharp.

Esercizio 70. 2-3-4-5-1.

Unit 13

Esercizio 72. 1. For 2. For 3. For, since

4. Since 5. For, since 6. For 7. For

8. For 9. For 10. For 11. For, since 12.

For.

Esercizio 73. 1. How long have you been working in this factory? 2. How

long

have your parents been married? 3. How long have you driven your car? 4. I have

known Mr Smith for two years. 5. I have been reading this magazine for half an

hour. 6. I have been watching TV since seven o'clock: there is a very interesting

play on. 7. How long has John been unemployed? Since last spring. 8. Since

when/how long has he been a drug addict? 9. I have known him for three years

but I've never met his wife (I met him

three years ago...). 10. I've been living in

this hotel for a month. 11. Peter has lived in London for twenty years. 12. I forgot

to send the letter. 13. Why did you stop eating bread? 14. Do you mind opening

the window? 15. I cannot afford to buy a new car. 16. I had clean forgotten having

lent her some money. 17. You are just like your brother! 18. He charged me some -

thing like hundred pounds. 19. He has always treated me like a father. 20. I

saw him crossing the road. 21. I saw him cross the road. 22. Stop making a

fool of yourself. 23. I hate getting up early in the morning. 24. He stopped

working to watch me more carefully. 25. Do you mind my opening the window?

26. My father has been working as a doctor for fifty years. 27. Actually I had

neither heard nor seen a thing like that before: to make people work like slaves!

28. In three months I shall have been married for ten years. 29. He stopped

snoring because I woke him up. 30.
Eventually we arrived/got home.

Esercizio 74. 5-1-8-9-2-7-4-6-3.

Esercizio 75. 1. I haven't played
football for a long time. 2. It's two days
since I

last saw him. 3. I hadn't been to the
theatre for ages. 4. Peter hasn't taken
part

in a tennis tournament for three years. 5.
He hasn't attended lessons for two

weeks. 6. When did you last hear from
him? 7. We hadn't spoken to each other

for weeks. 8. We had been sitting in the garden for about an hour when a terrible storm broke out.

Unit 14

Esercizio 77. 1. Should/ought to, at 2. Should, your 3. Should, rent 4. Should, to 5. Should, me.

180

Chiave degli Esercizi

Esercizio 78. 1. If it should stop raining for one day, I would mow the lawn.

2. Those little boys/kids should look more carefully left and right before cross-

ing the road. 3. I've never been good at swimming but should I learn to swim

as well as he does, I'd be a champion. 4.

Children with infectious diseases

should not be allowed to go to school.

Esercizio 79. 1. Telephone 2. Wardrobe

3. Washing machine 4. Shelf

5. Alarm clock 6. Hairdryer, record

player 7. Laundry basket.

Esercizio 80. 8-6-7-9-2-5-4-3-1.

Unit 15

Esercizio 82. 1. Will/'ll 2. Will/'ll 3. Will/'ll 4. Won't 5. Won't 6. Will/'ll

7. Will/'ll 8. Won't 9. Will 10. Unless.

Esercizio 83. 1. If he sends her a letter, she'll answer him immediately. 2. If

he does it again, his father will punish him. 3. If they take the three o'clock

bus, they'll arrive in time for the party.

4. Her health will improve if she sleeps

longer. 5. If he promises to behave, his father will forgive him. 6. I'll lose all

my money if I listen to you. 7. That's not true: if you take my advice you'll

make a fortune. 8. Unless there is another way, we will go by ship. 9. If you

don't save your money, you'll be soon broke. 10. If you don't send your letter

as soon as possible, your sister will get it too late. 11. She is not likely to come

with us unless you call her/if you don't call her.

Esercizio 86. 1. He won't get angry if you don't talk to him about politics.

2. He can meet John if he comes. 3. If you are looking for your hat, you can find it in the hall. 4. If you have finished your letter, I'll post it for you. 5. If you heat a bar of metal, it expands. 6. If you come, all the guests will be glad to see you. 7. I'll buy the house if it is a real bargain. 8. I won't join the company unless they ask me to. 9. If you are going to stay at a camp-site, I'll lend you my camper. 10. If you have a temperature, why don't you send for a doc-

tor? 11. I won't tell you anything else unless you make the same decision.

Unit 16

Esercizio 87. 1. Would, talked 2.

Would, saw 3. Would, were 4. Would, didn't

5. Would, weren't 6. Won, might 7.

Could, had 8. Would, spoke 9. Would

10. Would have.

Esercizio 88. 1. If I were you, I'd hurry to catch the train. 2. It wouldn't be

wise of him, if he didn't take this opportunity. 3. I'd be pleased if you

came

to the concert with me. 4. You'd be ill if you ate too much. 5. I wish that man

Chiave degli Esercizi

181

were miles away. Veramente! 6. If you didn't pass your exam, would you take

it again? 7. If I won a lot of money, I'd take a long holiday. 8. You wouldn't

have put on weight if had gone on a diet. 9. If you didn't put on some suncream,

you would get sunburnt. 10. Even if I

were a hundred I'd never understand that man. 11. If you were more patient, I'd try to explain why I'm so late. 12. If he didn't bet all his money on horses, he would be able to keep his family.

Esercizio 89. 1. You wouldn't have missed the train if you had left earlier.

2. It would have been better if Mary had waited for her friend to go to the cine-

ma with her. 3. Had I only known it! 4. If only you hadn't made so many mis-

takes in your test now you wouldn't have to take it again. 5. If he hadn't driv-

en his car in such a dangerous way, he wouldn't be facing the magistrates next

Tues-day. 6. If he had needed any help, I would have been glad to help him.

7. If I hadn't talked so much, he wouldn't have lost his temper. 8. You

wouldn't be so upset if you hadn't heard the news on the radio. 9. You would

have a better job if you had studied more. 10. I would be very grateful if you

could give me an answer as soon as possible. 11. It's time/high time you went

to bed.

SECONDA PARTE

DIZIONARIO

185

DIZIONARIO INGLESE-ITALIANO

I verbi irregolari sono stati sottolineati nelle tre forme.

Gli asterischi indicano rispettivamente

(*) i verbi reggenti il gerundio,

(**) i verbi reggenti l'infinito,

(***) i verbi reggenti sia il gerundio sia l'infinito.

Ove possibile i vocaboli sono stati raggruppati per legame d'origine o di significato.

Per un uso ampliato dei verbi fraseologici, si consiglia di ricorrere a un dizionario tradizionale.

A

advance (in) (advàns) = *anticipo (in)*

advantage (advàentaeg) = *vantaggio*

a billion (ae bìllion) = *miliardo*

advertise (to) (advertàis); **advertising**
(ad-

a certain quantity of (ae sòerten
quòntiti ov)

vertàisingh); **advertisement** (advòertis-

= *una certa quantità di*

ment), **ad** (aed) = *pubblicizzare; pubbli-*

a/an (ae/aen) = *un/uno/una*

*cità; annuncio pubblicitario,
inserzione*

abbey (àebbei) = *abbazia*

advise* (to) (aedvàiis) = *consigliare*,
sugge-

ability (abìliti); **able** (eibl) = *abilità*,
capa-

rire

cità; capace

afford (to)** (aefförd) = *potersi*
permettere

about (aebàut) = *circa*

after (after); **afternoon** (afternùn) =
dopo,

above (aebàv); **above all** (aebàv ol);

above

in seguito; pomeriggio

zero (aebàv szirou) = *sopra*;
soprattutto;

again (aeghèin) = *ancora, di nuovo*
sopra zero

against (aeghèinst) = *contro*

abroad (aebròud) = *all'estero*

age (eig); **ages** (èiges); **aged** (eigd) =
età,

absent (àbsent); **absence** (àbsens) =

assen-

epoca; periodo lunghissimo; anziano
(di

te; assenza

una certa età)

absent-minded (àbsent-màinded) =
distratto

agenda (agènda) = *agenda, ordine del*

accept (to) (aksèpt) = *accettare*
giorno

accident (àksident) = *incidente*

ago (agou) = *fa* (scorso)

accompany (to) (akkòmpani) =
accompa-

agree (to) (aegrìi); **agreement**
(aegrìiment)

gnare

= *accordarsi; accordo*

accustomed (akkòstumd); **used to***
(iusd tu)

air conditioning (ear kondiscioningh);
air

= *abituato*

filter (ear filter); **air vents** (ear vents) =

ache (eik); **headache** (haed-eik);

toothache

condizionatore d'aria; filtro dell'aria;

(tuuθ -eik); **tummy-ache** (tammi-eik);

bocchettoni aria calda e fredda

backache (baek-eik); **stomach-ache**

airport (earport); **plane** (plein) =

aeroporto;

(stòmak-eik) = *male* (dolore) ; - *di*

testa;

aeroplano

- *di denti*; - *di pancia*; - *di schiena*; - *di*

alarm clock (alàrm klok) = *sveglia*

stomaco

all (ol) = *tutto*

achieve (to) (aciiv) = *conseguire*

allow (to) (aelàu); **allow somebody to do so-**

acknowledgment (aeknòulegment) =
rico-

mething (to) (aelàu sàmbodi tu du sàm-

noscimento (per azioni compiute)

θingh); **permission** (permiscion) =
permet-

acquaintance (aquèntans) = *conoscenza*

tere; permettere a qualcuno di fare
qual-

(persona conosciuta)

cosa; permesso

act (to) (aekt); **act** (aekt); **action**
(àekscion);

almost (òlmost) = *quasi*

actor (àktor); **actress** (àktres); **actually**

alone (aelòun) = *solo* (senza compagnia)

(àekciualli) = *agire, recitare; atto; azione;*

along (aelòngh) (prep.) = *lungo* (spazio conti-

attore; attrice; veramente, effettivamente

guo a)

add (to) (aed) = *aggiungere*

also (olso) = *anche*

address (addrès); **permanent address**

always (òllueis) = *sempre*

(pòermanent addrès); **address book** (ad-

amazed (aemèiszd) = *sorpreso, stupefatto*

drès buuk) = *indirizzo; indirizzo abituale;*

ambulance (àmbiulans) = *ambulanza*
rubrica indirizzi

amid (aemìd) = *fra, in mezzo* (es. folla)

admit* (to) (admit) = *ammettere*

among (aemòngh) = *tra, fra* (più di due)

adult (àdult), **grown-up** (groun-ap) =
adulto

amount (aemàunt) = *somma*

186

Inglese-Italiano

amuse (to) (amiùs); - **oneself (to)**
(uansèlf),

ashtray (aesc-trei) = *portacenere*

have a nice time (to) (haev ae nais
taim);

ask (to) (ask); **ask a question (to)** (ask
ae

amusing (amiùsingh) = *divertire*;
divertir-

quèstion); **ask for (to)** (ask foor) = *do-*
si; divertente

mandare; fare una domanda; chiedere

and (aend) = *e*

(per avere)

anger (àengher); **angry** (aengri); **angrily**

aspirin (àsprin) = *aspirina*

(àengrili) = *rabbia; arrabbiato; rabbio-*

assistance (assìstans); **assistant
manager**

samente

(assìstant màenager) = *assistenza;*
vicedi-

animal (àenimol) = *animale*

rettore

anniversary (annivòersari) =
anniversario

association (assosièscion) =
associazione

announce (to) (aennàuns);

announcement

assure (to) (asciùar) = *assicurare*

(aennàunsment) = *annunciare; annuncio*

asthma (astma) = *asma*

annoy (to) (aennoi) = *infastidire*

astonished (astòniscd) = *sorpreso, stupefatto*

another (aenàθer) = *un altro*

at (aet); **at once** (aet uans),

immediately

answer (to) (ànsər); **answer** (ànsər);
answe-

(immèdiatli) = *a* (stato: tempo, luogo) ;
su-

rable (ànsərabl) = *rispondere*,
replicare;

bito, immediatamente

risposta; responsabile, garante

attain (to) (attèin) = *raggiungere*
(scopo)

antique shop (antìk-sciop) = *antiquario*

attempt (to)** (aettèmpt) = *tentare*

anxiety (anxàieti) = *ansia*

attend (to) (attènd) = *frequentare*
(scol.)

anything (àeniθingh); **anyone, anybody**
(àe-

attention (attènscion) = *attenzione*

niuan, àenibodi); **anytime** (àenitaim);

attic (àettik) = *soffitta*

anywhere (àeniuear); **anyway** (àeniuei),

attitude (àttitiud) = *atteggiamento*

anyhow (àenihau); **in any case** (in aeni

audience (òdiens) = *pubblico*
(ascoltatori,

keis) = *qualche cosa, qualunque cosa;*
spettatori)

*chiunque; in qualsiasi momento; in
qual-*

auditor (òditor) = *revisore dei conti*
*siasi luogo; comunque, in qualsiasi
modo,*

August (ògust) = *agosto*

non importa come; in qualsiasi caso

aunt (aont) = *zia*

apartment (apàrtment) = *appartamento*

author (òθor) = *autore*

apologise (to) (apologiàis); **apology**
(apòlo-

autumn (òtom) = *autunno*

gi) = *scusarsi* (presentare le proprie
scuse,

available (aevèilabl) = *disponibile* (a
dispo-

formale); *scusa* (formale)

sizione)

appear (to) (appiàr) = *apparire*

average (àevreg) = *media* (mat.)

appetite (appetàit) = *appetito*

avoid* (to) (aevòid) = *evitare*

apple (aepl) = *mela*

awake (to) (aeuèik); **awake** (aeuèik) =
sve-

apply (to) (aeplài); **applicant**
(àplikant) =

gliare/svegliarsi; sveglio

candidarsi (lavoro) ; *aspirante,*
candidato

awful (òuful) = *orrendo, orribile,*
spaventoso

appoint (to) (appòint); **appointment**

(appòintment) = *nominare* (incarico) ;
no-

B

mina, appuntamento (formale)

appropriate (appròprieit) =
appropriato

baby (bàeibi); **baby-girl** (bàeibi-goerl);

April (èipril) = *aprile*

baby-boy (bàeibi-boi) = *bimbo, neona-*

arm (arm); **armachair** (arm-cear) =
braccio;

to/a; bimba; bimbo

poltrona

back (baek); **backversion**
(baekvòerscion);

army (armi) = *esercito*

backyard (baek-iard) = *dietro* (parte
po-

arrange (to) (arrèing); arrangement**

steriore) , *schiena; retroversione;*
giardi-

(arràeng-ment) = *combinare;*
sistemazio-

no posteriore

ne (alloggio)

bacon (bèikon) = pancetta affumicata

arrive (to) (aerràiv); arrival (aerràival)
= *ar-*

bad (baed); bad luck (baed lak),
misfortune

rivare; arrivo

(misfòrciun) = *cattivo, malandato;*
sfortuna

art gallery (art gàelleri); **picture-**
gallery (pìk-

bag (baegh); **paper bag** (pèiper baegh);
plastic

ciar-gàelleri) = *galleria d'arte;*
pinacoteca

bag (plàstik baegh); **leather (hand)bag**

as (aes) = *poiché, in qualità/in veste di,*
mentre

(leθer haend-baegh); **bag-pipe** (baegh-paip)

as a matter of fact (aes ae maetter ov faekt) =

= *borsa; borsa di carta; borsa di plastica;*

infatti

borsetta di pelle; cornamusa

as soon as possible (aes suun aes pòssibl) =

bake (to) (beik); **baker** (bèiker) =
cuocere in

al più presto, il più presto possibile

forno (farinacei) ; fornaio, panettiere

as well (aes uel) = *anche*

bald (bold) = *calvo*

Inglese-Italiano

187

bandage (bàendig) = *benda*

bee (bii) = *ape*

bank (baenk); **bankruptcy** (baenk-ràepsi) =

beer (biiar) = *birra*

banca; fallimento

before (bifòor) = *prima* (spazio, tempo)
; *davanti*

bar (bar); **bar of chocolate** (bar ov
ciòkolaet)

beg (to) (begh); **I beg your pardon** (ai
begh

= *barra; tavoletta di cioccolato*

ioar pàrdon) = *chiedere, pregare per*
otte-

bargain (bàrghein) = *affare*

(conveniente)

nera; chiedo scusa

basically (bèisikli) = *fondamentalmente*

beggar (bèggar) = *mendicante*

bathe (to) (beiθ); **bath** (baθ); **bath-
room** (baθ-

begin, began, begun (to) (bighìn,
bighèn,

ruum); **bather** (bèiθer); **bath-tub** (baθ-
tab);

bigàn); **beginning** (bighìnnìngh); **begin-**

bathers (bèiθers) = *fare il bagno*;
bagno

ner (bighinner) = *iniziare*; *inizio*;
princi-

(immersione in acqua) ; *bagno* (sala da)
; *ba-*

piante

gnante; *vasca da bagno*; *costume da*
bagno

behave (to) (bihèiv); **behaviour**
(bihàeviouir)

battery (bàetteri) = *batteria*, *pila*

= *comportarsi, comportarsi bene; com-*

battle (batl) = *battaglia*

portamento

be, was/were, been (to) (bi, uos/uear, biin); **be a**

behind (bihàind) = *dietro, indietro*

hundred (to) (bi ae hàndred); **be able to (to)**

believe (to) (bilìiv), **think (to)** (θink) = *cre-*

(bi eibl tu); **be afraid (to)** (bi aefrèid); **be born**

dere, pensare

(to) (bi born); **be bound (to)** (bi baund);
be

belong (to) (bilòngh) = *appartenere*

broke (to) (bi brouk, gergale); **be**
compelled

below (bilòu); **below zero** (bilòu
szirou) =

(to) (bi kompèld); **be cross (to)** (bi
kros) **be**

sotto, in basso; sotto zero

due (to) (bi diu); **be homesick (to)** (bi

houm-

belt (belt) = *cintura*

sik); **be in a hurry (to)** (bi in ae harri);
be late

bend, bent, bent (to) (bend, bent, bent)
=

(to) (bi leit); **be in want of (to)** (bi in
uont ov);

curvare, piegare

be like (to) (bi laik); **be obliged (to)** (bi

bend (bend) = *curva*

oblàigd); **be on the line (to)** (bi on the
lain); **be**

beneath (binìiθ) = *sotto, in basso*

right (to) (bi rait); **be serious** (bi
sìrious)/**in**

benefit (to) (bènefit); **benefit** (bènefit);
old

earnest (to) (in oernest); **be supposed**
(to) (bi

age benefits (ould eig bènefits); **unem-**

suppòusd); **be to (to)** (bi tu); **be wrong**
(to) (bi

ployment benefits (anemplòiment bène-

rongh) = *essere; vivere fino a
cent'anni; esse-*

*fits) = beneficiare; beneficio,
vantaggio,*

*re capace, essere in grado; temere;
nascere;*

profitto, indennità; indennità di anzia-

*essere obbligato; essere al verde;
essere ob-*

nità; indennità di disoccupazione

bligato; arrabbiarsi, prendersela a

male, al-

besides (bisàids) = *inoltre*

*terarsi, essere contrariato; scadere;
soffrire*

best man (best maen) = *testimone di
nozze*

*la nostalgia di casa; essere di fretta;
ritarda-*

bet, bet, bet (to) (bet, bet, bet); **bet**
(bet) =

*re (essere in ritardo) ; abbisognare;
assomi-*

scommettere; scommessa

gliare; essere obbligato; essere al telefono;

better (better) = *migliore, meglio*

avere ragione; fare sul serio; dovere; dovere

between (bituìn) = *tra, fra* (due entità)

(progetto, comando per interposta persona,

beyond (bi-iònd) = *oltre, sopra*
(movim., an-

che metaf.)

destino) ; *sbagliare, avere torto*

bicycle (bàisikl), **bike** (baik) =
bicicletta

beach (biic) = *spiaggia*

big (bih); **big stores** (bih stors) =
grosso;

bean (biin) = *fagiolo*

grandi magazzini

bear (bear) = *orso*

bill (bil) = *conto, bolletta, cambiale*

bear, bore, born (to) (bear, boar, born)

=

bird (boerd) = *uccello*

portare, sopportare

birth (boerθ); **birthday** (bòerθdei) =
nascita;

beard (bìard); **barbershop** (barber-
sciop) =

compleanno

barba; barbiere

biscuit (bìskit) = *biscotto*

beat, beat, beaten (to) (biit, biit,

biiten); =

bit (bit) = *pezzo, pezzettino, morso*

battere, picchiare

bite, bit, bitten (to) (bait, bit, bittèn);
bite

beautiful (biùtiful) = *bello*

(bait) = *mordere; puntura di insetto*

because (bikòs) = *perché* (risposta)

black (blaek) = *nero*

become, became, become (to) (bikàm,

blank (blaenk) = *spazio vuoto*

bikèim, bikàm) = *diventare*

blanket (blàenket) = *coperta*

bed (bed); **double bed** (dabl bed); **bunk bed**

bleed, bled, bled (to) (bliid, bled, bled)
=

(bank bed); **bed linen** (bed lìnén);
bedroom

sanguinare

(bèdruum); **bedroom rug** (bèdruum
ragh) =

blender (blènder), **mixer** (mìxer) =
frullatore

letto; letto matrimoniale; letto a castello; b

bless (to) (bles); **blessing** (blèssingh) =
bene-

cheria da letto; camera da letto;
scendiletto

dire; benedizione

188

Inglese-Italiano

blind (blàind); **the blind** (θe blàind);
blindly

brandy (braendi) = *cognac*

(blàindli) = *cieco; i ciechi; ciecamente*

brave (breiv) = *coraggioso*

block (blok); **block of flats** (blok ov
flaets) =

bread (bred); **loaf of bread** (louf ov
bred);

isolato (gruppo di case) ; *condominio*

bread-stick (bred-stik) = *pane; pane in*

blood (blad) = *sangue*

cassetta; grissino

blouse (blaus) = *camicetta*

break, broke, broken (to) (breik, brouk,

blow, blew, blown (to) (blou, bliu, bloun) =

brouken); **break down (to)** (breik daun);

soffiare, gonfiare col fiato, suonare
(stru-

break (breik); **break out (to)** (breik aut);

mento a fiato)

breakable (brèikabl); **breakfast** (brèik-

blue (bluu) = *blu*

fast) = *rompere/rompersi; infrangere;*

board (board); **boarding** (boardinh);

boar-

pausa, interruzione; scoppiare

(tempora-

ding card (boardinhg kard); **boarding**

le, guerra) ; *fragile* (materiale) ;

colazione

house (boardinhg haus) = *tabellone,*

tavo-

breathe (to) (briiθ); **breath** (breθ) =

respi-

la; imbarco (aerop.) ; carta di imbarco;

rare; fiato

pensione (vitto e alloggio)

breeze (briisz) = *brezza*

body (bodi) = *corpo*

bridegroom (braid-gruum); **bride** (braid) =

boil (to) (boil); **boiled egg** (boild egh) = *bol-*

sposo; sposa

lire; uovo à la coque

bridge (brig) = *ponte*

bold (bould) = *audace*

bridle (to) (bridl) = *imbrigliare*

bone (boun) = *osso*

briefing (briifingh) = *disposizioni, informa-*

bonnet (bònnet) = *cofano (auto)*

zioni

book (buuk); **log book** (logh buuk);
booksel-

briefs (briifs) = *slip* (in generale)

ler (buuk-sèller); **book-shelf** (buuk-
scelf);

bright (brait) = *lucido, risplendente*

cookery-book (kùukeri-buuk);
bookshop

bring, brought, brought (to) (bringh,
broot,

(buuk-sciop) = *libro; libretto di*
circola-

broot); **bring up (to)** (bringh ap) =
portare

zione (auto) ; libraio; libreria (mobile)
; li-

(vicino a chi parla) ; *far crescere,*
allevare

bro di cucina; libreria (negozio)

broadcast, broadcast, broadcast (to)

book (to) (buuk); **bookinh office**
(buukinh

(broud-kast, broud-kast, broud-kast);

broad

òffis); **booking** (buukingh) = *prenotare*;

(broud) = *trasmettere* (radio, TV) ;
ampio

ufficio prenotazioni; prenotazione

broth (broθ) = *brodo*

boot (buut) = *portabagagli* (auto)

brother (braθer); **brother-in-law**
(braθer-

border (border) = *confine*

in-loo) = *fratello; cognato*

borough (borou) = *quartiere*

brown (braun); **brownish** (bràunisc) =
mar-

borrow (to) (bòrrou) = *prendere in
prestito*

rone; castano

boss (bos) = *capo, capufficio*
(informale)

brunch (branc) = *colazione molto
abbon-*

both (bouθ) = *entrambi*

dante (quasi un pranzo)

bother (to)** (baθer); **be bothered (to)**

(bi

brush (brasc) = *spazzola*

baθerd); **get bored (to)** (ghet boord);

bo-

bubble (babl) = *bolla*

red (boord); **boring** (booringh);

boredom

budget (bàgget) = *bilancio* (preventivo)

(boordom) = *annoiare, seccare,*

prender-

bug (bagh) = *cimice*

*sela, preoccuparsi; essere annoiato;
an-*

build, built, built (to) (bild, bilt, bilt);
buil-

noiarsi; annoiato; noioso; noia

ding (bìdingh) = *costruire;*
costruzione,

bottle (botl) = *bottiglia*

edificio

bough (bau) = *ramo* (d'albero)

bulb (balb) = *lampadina*

bound (baund) = *obbligato*

bull (bul) = *toro*

bowl (boul) = *ciotola*

bump into (to) (bamp intu); **bump (to)**

box (box); **box office** (box-òffis); **ticket of-**

(bamp); **bumper** (bàmper) = *imbattersi,*

fice (tìket-òffis); **Boxing Day** (bòxingh

incontrare per caso; urtare, sbattere;
pa-

daei) = *scatola; biglietteria* (spettacoli)

;

raurti

biglietteria (ferroviaria) ; *Santo Stefano*

bunch (banc) = *mazzo*

boy (boi), **lad** (laed); **boyfriend** (boi-frend)

burglar (bòerglar) = *ladro, topo d'apparta-*

= *ragazzo; fidanzato*

mento

bra (bra) = *reggiseno*

burn, burnt, burnt (to) (boern, boernt,

brain (braein) = *cervello*

boernt) = *bruciare*

brakes (breiks) = *freni*

burst, burst, burst (to) (boerst, boerst,
boerst)

branch (braenc) = *ramo* (d'albero,
attività,

= *scoppiare*

scienza ecc.)

bury (to) (boeri) = *seppellire* (dare sepoltura)

Inglese-Italiano

189

bus (bas); **bus driver** (bas-dràiver); **bus con-**

carriage (kàerriaeg) = *vagone*
(passeggeri)

ductor (bas-kondàktor) = *autobus; anti-*

carrot (kàerrot) = *carota*

sta di autobus; bigliettaio di autobus

case (keis) = *custodia*

business (bìsnis); **businessman** (bìsnis-

cash (to) (kaesc) = *incassare*

maen) = *affare/i; uomo d'affari*

castle (kasl) = *castello*

busy (biszi); **busybody** (biszi-bodi) =
occu-

casualty (kàs-giualti) = *vittima*
(incidente)

pato (persona) ; *ficcanaso, impiccione,*
in-

cat (kaet) = *gatto*

trigante

catch, caught, caught (to) (kaec, koot, koot);

but (bat) = *ma, eccetto, all'infuori di,*

catch the bus (to) (kaec θe bas); **catch fi-**

nient'altro che

re (to) (kaec fàiar) = *prendere, afferrare;*

butcher (bùccer) = *macellaio*

prendere l'autobus; incendiarsi

butter (batter); **butter knife** (batter naif) =

cathedral (kaθìdral) = *cattedrale*

burro; coltellino per il burro

catholic (kàeθolik) = *cattolico*

butterfly (bàtterflai) = *farfalla*

cattle (kaetl) = *bestiame*

buy, bought, bought (to) (bai, boot, boot) =

cause (to) (koos); **cause** (koos) =

causare; cau-

comprare

sa

buzz (to) (basz) = *ronzare*

ceiling (silingh) = *soffitto*

by (bai) (complem. di agente e causa
effi-

celebrity (selèbriti) = *celebrità*

ciente, mezzo, misura, moto per luogo,

centre (sentr); **central heating** (sèntral
hii-

tempo) = *da, con, presso, accanto, per,*

tingh) = *centro; riscaldamento centrale*

entro (tempo)

century (sènciuri) = *secolo*

certificate (sertifiket) = *attestato,*
certifica-

C

to, certificazione

chair (cear); **rocking chair** (ròkingh
cear) =

cage (kèig) = *gabbia*

sedia; sedia a dondolo

cake (kèik) = *torta*

chalk (ciok) = *gesso*

calf (kaf) = *vitello (vivo)*

chance (cians) = *occasione*

call (to) (kol); **call on somebody (to)**
(kol on

change (to) (ceing); **change one's mind**
(to)

sàmbodi); **call at (to)** (kol aet); **call**
(kol) =

(ceing uans maind); **change** (ceing) =

*chiamare, telefonare; rivolgersi a
qualcu-*

cambiare; cambiare idea; mutamento,

no; passare da qualcuno; telefonata,

spiccioli, monetine, resto

chiamata telefonica

charge (to) (ciarg) = *far pagare* (merci,
servizi)

camera (kàmera) = *macchina
fotografica*

chase (to) (ceis) = *inseguire*

camp-site (kaemp-sait), **camping**
(kaempingh)

chat (to) (ciaet), **talk (to)** (tok); **chatter**
= *campeggio*

(ciàetter); **chat** (ciaet), **talk** (tok);
chatter-

can (kaen) = *lattina, scatoletta di latta*

box (ciàetter-box) = *chiacchierare*;
chiac-

can, could, been able (kaen, kud, biin
eibl);

chiera; chiacchierata; chiacchierone

cannot help* (kaennot help) = *potere*

cheap (ciip) = *a buon mercato, conveniente,*

(abilità) ; *non poter fare a meno di*
(com-

scadente, dozzinale

piere un'azione)

cheat (to) (ciit) = *imbrogliare*

cancel (to) (kànsel) = *cancellare, annullare*

check (to) (cek); **check** (cek) =
controllare,

candle (kaendl) = *candela*

verificare; controllo

canteen (kantiin) = *mensa* (aziendale)

cheek (ciik) = *guancia*

cap (kaep) = *tappo, copricapo*

cheerful (ciirful); **cheer up!** (ciir ap!) =
alle-

car (kaar); **car body** (kaar bodi) =
automobi-

gro; cin-cin, alla salute!

le; carrozzeria

cheese (ciis) = *formaggio*

cards (kards) = *carte* (da gioco)

cheque (cek); **traveller's cheques**
(tràvel-

care (to) (kear); **care** (kear); **careless**
(kèar-

lers ceks) = *assegno; assegni turistici*

les); **caretaker** (kear-tèiker) = *tenerci,*

cherry (cerri) = *ciliegia*

*avere cura; cura, attenzione,
preoccupa-*

chess (ces) = *scacchi*

zione; trascurato, negligente; custode,

chest (cest); **chest of drawers** (cest ov
dròuers)

portiere (abitazione), *bidello*

= *gabbia toracica; cassettone, comò*

career (karriar) = *carriera*

chew (to) (ciu) = *masticare*

careful (kèarful); **carefully** (kèarfulli) =

accura-

chicken (cìken); **chik** (cik) = *pollo, gallina*;

to, diligente; accuratamente, diligentemente

pulcino

carpenter (kàrpenter) = *falegname*

chief accountant (ciif aekkàuntant) = *capo*

carpet (kàrpet) = *tappeto, moquette*

contabile

Inglese-Italiano

child (ciàild); **children** (cìldren);
childhood

scion) = *collezionare, raccogliere;*
colle-

(ciàild-huud); **child benefits** (ciàild
 bène-

zione, raccolta

fits) = *bambino/a, figlio/a; bambini,*
figli;

column (kòlom) = *colonna*

fanciullezza; assegni familiari

comb (to) (kom); **comb** (kom) =
pettinare;

chin (cin) = *mento*

pettine

china (ciàina) = *porcellana*

come, came, come (to) (kam, keim,
kam);

chips (cips) = *patatine fritte*

come across (to) (kam aekròs), **come**

chocolate (ciòkolaet) = *cioccolato*

back (to) (kam baek) = *venire*;
imbattersi,

choose, chose, chosen (to)** (ciuus,
ciuus,

incontrare per caso; tornare

ciusen); **choice** (ciois) = *scegliere*;
scelta

comfort (kònfort); **comfortable**
(kònforta-

chop (to) (ciop) = *mozzare, tagliare*

bl), **snug** (snagh) = *confort, comodità*;
co-

Christmas (krìsmas), **X-mas** (abbr. infor-

modo

male) = *Natale*

committed (kommìtted) = *impegnato*,
re-

church (cioerc); **churchyard** (cioerc-
iard) =

sponsabile, coinvolto, allineato (polit.)

chiesa; cimitero

communicate (to) (kommiùnikeit); **com-**

city (siti) = *città* (grande)

mon (kòmmon) = *comunicare; comune*

claim (to)** (kleim) = *asserire, esigere*

company (kòmpani) = *compagnia*
(gruppo) ,

class work (klas uoerk); **classroom**
(klàs-

società

ruum) = *compito in classe; aula*

compass (kòmipas) = *bussola*

clatter (to) (klàetter) = *rumoreggiare*

compelled (kompèld) = *obbligato*

clean (to) (kliin); **cleaning** (klìiningh) =
pu-

competition (kompetiscion);
competitive

lire; pulizia

(kompètitiv) = *gara, concorrenza; com-*

clear (kliar); **clearly** (kliarli) = *chiaro,*
limpi-

petitivo

do; chiaramente

complain (to) (komplèin); **complaint**
(kom-

clerk (klark), **employee** (emplòii) =
impiegato

plèint) = *lamentare; lamentela*

clever (klèver) = *intelligente*

complete (kompliit); **completely**
(komplìtli)

client (klàient) = *cliente*

= *completo; completamente*

climate (klàimet) = *clima*

complex (kòmplex); **complicated** (kom-

climb down (to) (klaim daun); **climb up**
(klaim

plikèited) = *complesso* (sost.) ;
complicato

ap) = *scendere, venire giù;*
arrampicarsi

compliment (kòmpliment) = *omaggio,*
com-

clock (klok) = *orologio* (da parete)

plimento

closet (klòuset) = *cameretta,*

sgabuzzino

comprehension (komp rehènscion) =
com-

clothes (klouθs); **ready-made clothes**
(redi-

prensione (intellig.)

meid klouθs) = *abiti, vestiti; abiti fatti*

compulsory (komp àlsori) =
obbligatorio

cloud (klaud); **cloudy** (klàudi) = *nuvola;*
nu-

concert (kònsert) = *concerto*

voloso

conductor (kondàktor) = *direttore di orchestra*

clumsy (klamsi) = *goffo*

confidence (kònfidens) = *fiducia*

coach (to) (kouc); **coach** (kouc) = *allenare;*

congratulate (to) (kongràtiuleit);
congratu-

allenatore, pullman

lations! (kongratiulàescions) =
congratu-

coast (koust) = *costa*

larsi; congratulazioni!

coat (kout); **fur coat** (foer kout) =
cappotto,

conscience (kònsiens); **conscious** (kòn-
pelo (di animali) ; *pelliccia*

scius); **consciousness** (kònsciusnes) =
co-

cobbler (kòbbler), **shoe-maker** (sciuu-
scienza; consapevole; consapevolezza
mèiker) = *calzolaio*

consequence (kònsequens);

consequently

cock (kok); **hen** (hen) = *gallo; gallina*

(kònsequentli) = *conseguenza; di conse-*

cod (kod) = *merluzzo*

guenza

coffee (kòffii); **coffee bar** (kòffii baar),

café

consider* (to) (konsìder); **considerable**

(kon-

(kafé), **cafeteria** (kafitìria); **coffee pot**

siderabl) = *considerare; considerarevole*

(kòffii pot) = *caffé; bar* (senza vendita di

consist of (to) (konsìst ov) = *consistere*
(di)

alcolici) ; *caffettiera*

consolidation (konsolidàescion) =
consoli-

coin (kòin) = *moneta*

damento

cold (kould); **catch a cold (to)** (kaec ae
kould) =

contempt (kontèmp) = *disprezzo*

*freddo, raffreddore; prendere il
raffreddore*

content (kontènt); **contents** (kontènts) =

collapse (to) (kollàps) = *crollare*

contento, soddisfatto; contenuto

colleague (kòlligh) = *collega*

continue (to) (kontìniu); **continuously**

collect (to) (kollèkt); **collection** (kollèk-

(kontìniusli) = *continuare;*

continuamente

191

contract (kòntrakt) = *contratto*

cushion (kàscion) = *cuscino*

control (kontròl) = *controllo*

custard (kàstard) = *crema* (dolce)

controversy (kòntroversi) =
controversia

customer (kàstomer) = *cliente*

converse with (to) (konvòers uiθ) =
conversare

customs (kàstoms); **customs officer**
(kà-

convert (to) (konvòert) = *trasformare*,
con-

stoms òffiser) = *dogana; doganiere*
vertire

cut, cut, cut (to) (kat, kat, kat) =
tagliare

convince (to) (konvìns) = *convincere*

cute (kiut) = *attraente*

cook (to) (kuuk); **cook** (kuuk); **cooker**

cutlery (kàtleri) = *posateria*

(kuuker) = *cucinare, cuocere; cuoco;*
cu-

cycle (sàikl) = *ciclo*

cina economica

cynic (sìnìk) = *cinico*

cool (kuul) = *fresco*

copper (kopper) = *rame*

D

cork (kork) = *tappo* (sughero)

corn (korn) = *grano, frumento*

damage (to) (dàemaeg); **damage**
(dàemaeg) =

corpse (korps) = *c adavere*

danneggiare; danno

correct (korrèkt); **exactly** (exàektli) =
cor-

damp (to) (daemp) = *umido, bagnato*

retto; esattamente

dance (to) (daens) = *ballare*

cost, cost, cost (to) (kost, kost, kost);

cost (ko-

danger (dàenger); **dangerous**
(dàengerous);

st); **costly** (kostli) = *costare; costo; costoso*

dangerously (dàengerousli) = *pericolo;*

cough (to) (kof); **cough** (kof) = *tossire; tosse*

pericoloso; pericolosamente

count (to) (kàunt); **counter** (kàunter) =
con-

dare (to) (dear) = *osare*

tare; banco di vendita

dark (dark); **darkness** (dàrknes) = *buio*,
scu-

country (kàuntri); **country house**
(kàuntri

ro, cupo; oscurità

haus) = *campagna, paese* (nazione) ,
stato,

darling (darlingh) = *tesoro* (appellativo
affet-

patria; casa di campagna

tuoso)

couple (kapl) = *coppia*

date (deit); **date of birth** (deit ov boerθ) =

courage (kòrag) = *coraggio*

data, appuntamento (colloq.),
scadenza;

course (koors) = *corso* (scuola), *piatto di*

data di nascita

portata

daughter (dooter); **daughter-in-law**

Court (kourt) = *tribunale*

(dooter-in-loo) = *figlia; nuora*

cousin (kàsin) = *cugino*

dawn (doon) = *alba*

cowl (kaul) = *tonaca*

day (daei); **daily** (dàeili) = *giorno;*
giornal-

cradle (kraedl) = *culla*

mente, quotidianamente, giornaliero

deaf (deaf); **the deaf** (θe deaf) = *sordo;*
i sordi

crash (to) (kraesc); **crash** (kraesc) =
urtare,

deal, dealt, dealt with (to) (diil, delt,
delt

sbattere, scontrarsi; scontro

uiθ) = *trattare* (avere a che fare con)

crazy (kràeiszi); **half crazy** (haf
kràeiszi) =

dear (diar) = *caro* (affetto, ma anche
prezzo)

matto; mezzo matto

debate (to) (dibèit); **debate** (dibèit) =

dibat-

creep, crept, crept (to) (kriip, krept, krept)

tere; dibattito

= *sgusciare* (strisciando)

debt (det) = *debito*

crew (kriu) = *equipaggio*

December (disèmbèr) = *dicembre*

cross (to) (kros); cross the picket line (to)

decide (to) (disàid); decision (desìs-**

gion)

(kros θe pìket lain) = *attraversare; fare il*

= *decidere; decisione*

crumiro (letteralm.: attraversare la linea

decorate (to) (dekorèit) = *tappezzare*

di picchetto)

deep (diip); **depth** (depθ); **deeply**
(diipli) =

crowd (kraud); **crowded** (kràuded) =
folla;

profondo; profondità; profondamente

affollato

deer (diar) = *cervo, daino*

cry (to) (krai); **cry** (krai) = *gridare, piange-*

defend (to) (defènd); **defence** (defèns)
= *di-*

re; grido, pianto

fendere; difesa

culture (kàlciar) = *cultura*

definition (definiscion) = *definizione*

cunning (kànningh) = *astuto*

degree (digrìi) = *laurea, titolo, titolo di stu-*

cup (kap) = *tazza*

dio, grado

cupboard (kap-board) = *armadio, dispensa*

delay (dilèi) = *ritardo*

curl (koerl); **curly** (koerli) = *ricciolo; riccioluto*

delicate (delikèit), **fine** (fain) = *delicato, fine*

currency (kòerrensi); **British currency**
(brì-

delve (to) (delv) = *scavare, rovistare*
(me-

tisc kòerrensi) = *valuta; valuta inglese*
taforico)

curse (koers) = *bestemmia*

dentist (dèntist) = *dentista*

curtains (kòerteins) = *tende*

deny* (to) (dinài) = *negare*

Inglese-Italiano

department (dipàrtment) = *reparto, settore*

dive (to) (daiv) = *tuffarsi*

departure (dipàrciar) = *partenza*

do, did, done (to) (du, did, dan); **do the
iro-**

describe* (to) (diskràib); **description**
(di-

ning (to) (du θi àironingh), **press (to)**

skrìpscion) = *descrivere; descrizione*

(pres); **pressing** (prèssingh); **do the shop-**

deserve (to)** (disòerv) = *meritare*

ping (to) (du ðe sciòppingh); **do harm (to)**

desk (desk) = *scrivania, banco, tavolo*

(du harm) = *fare; stirare; stiratura; fare*

despise (to) (dispàis); **despise (dispàis)**
= *di-*

la spesa; fare del male

sprezzare; disprezzo

doctor (dòktor) = *medico*

dessert (disòert) = *fine pasto* (dolce)

documents (dòkiuments) = *documenti*
(stor.)

destroy (to) (distròi); **destruction**
(distràk-

dog (dogh) = *cane*

scion) = *distruggere; distruzione*

doll (dol) = *bambola*

detail (ditèil) = *particolare* (sost.)

door (door); **front door** (front door) =

porta;

determine (to)** (ditòermin);

determined

porta d'ingresso

(ditòermind) = *decidere; deciso, determinato*

double room (dabl-ruum); **double-decker**

develop (to) (divèlop); **development**
(divèlop-

(dabl-dèker) = *camera doppia; autobus*
a

ment) = *sviluppare/svilupparsi*;
sviluppo

due piani

devil (devl) = *diavolo*

doubt (to) (daut); **doubt** (daut) =
dubitare;

dial a number (to) (dàial ae nànumber) =
com-

dubbio

porre un numero telefonico

down (daun) = *giù, basso*

diamond (dàiamond) = *diamante*

doze (to) (dousz) = *sonnecchiare*

diary (dàiari) = *agenda*

draft (draft) = *bozza*

diary product (dàiari pròdakt) =
latticino

draughts (drafts) = *dama* (gioco)

dicrease (to) (dikriis) = *diminuire*

draw, drew, drawn (to) (dro, driu,
droun);

die (of) (to) (dai ov); **dead** (dead), **late**

(leit);

drawer (dròuer) = *disegnare, tirare;*
cassetto

the dead (θe dead) = *morire (di); morto*

dreadful (dredful) = *orrendo, orribile,*
spa-

(agg.) ; *i morti*

ventoso

diet (dàiet) = *dieta*

dream, dreamt, dreamt (to) (driim,
dremt,

differ (to) (dìffoer); **difference**
(dìffrens);

dremt) (anche regol.); **dream** (driim) =

different (dìffrent) = *differire*;
differenza;

sognare; sogno

diverso

dress (dres) = *vestito* (da donna)

difficult (dìffikalt); **difficulty** (dìffikalti)
=

dress (to) (dres), **get dressed (to)** (ghet
dre-

sd); **dress**ing (drèssingh) = *vestire*,
vestir-

difficile; difficoltà

si; salsa, condimento

dig, dug, dug (to) (digh, dagh, dagh) =
sca-

drink, drank, drunk (to) (drink, drenk,
vare, rovistare

drank); **drink** (drink) = *bere; aperitivo,*

digestive pill (daigèstiv pil) = *pillola*
digestiva

bevanda

dinner (dinner); **diner** (dàiner); **dining**

drive, drove, driven (to) (draiv, drouv,
dri-

room (dàiningh ruum) = *cena (pasta*
prin-

ven); **driver** (dràiver); **driving licence**

cipale, anche pranzo); cliente
(ristorante) ;

(dràivingh làisens); **drive somebody**

sala da pranzo

mad/crazy (to) (draiv sàmbodi

dinner jacket (dinner giàeket) =
smoking

maed/kràeisi) = *guidare l'auto;*
automobili-

diploma (diplòuma) = *diploma*

sta; patente; far diventare matto
qualcuno

diplomat (dìplomat) = *diplomatico*
(sost.)

drought (draut) = *siccità*

direction (dairèkscion); **director**

(dairèktor)

drown (to) (draun) = *annegare*

= *indicazione, direzione; dirigente, consi-*

drum (dram) = *tamburo*

gliere di amministrazione

drunken (drànten), **drunk** (drank) =
ubria-

dirt (doert); **dirty** (doerti) = *sporczia;*
sporco

co (agg., sost.)

disadvantage (disantv`entaeg) =
svantaggio

dry (to) (drai) = *asciugare*

disappear (to) (disappi`ar) =
scompare

due date (diu deit), **deadline** (deadl`ain)
=

disappointment (disapp`ointment) =
delusione

termine, scadenza

disco (diskou) = *discoteca*

dullness (d`alnes); **dull** (dal) = *lentezza*

(in-

discover (to) (diskòver); **discovery**
(diskò-

tell.) ; *ottuso*

veri) = *scoprire; scoperta*

dumb (dam) = *muto*

dish (disc); **dish-washer** (disc-uòscer) =
piat-

dungeon (dàngeon) = *prigione*
sotterranea

to, piatto di portata, vivanda;
lavastoviglie

during (diùringh) = *durante*

dismiss (to) (dismìs) = *licenziare*
(formale)

dustbin (dàstbin) = *pattumiera*

dispose (to) (dispòus) = *gettare via*

duty (diuti) = *dovere* (morale)

disturb (to) (distòerb) = *disturbare*

dwarf (duorf) = *nano*

Inglese-Italiano

E

eraser (erèiser) = *gomma* (per cancellare)

each other (iic aθer) = *vicendevolmente, re-*

essential (essèncial) = *essenziale*
ciprocamente

estate (estèit) = *possedimento*

ear (ìar); **earring** (ìar-ringh) = *orecchio;*

esteem (estìim) = *stima*

orecchino

eve (iiv) = *vigilia*

early (oerli); **earlier** (òerlier) = *presto*
(di

even (iven) = *persino, nemmeno*

buon'ora) ; *prima* (tempo)

evening (ìvningh); **evening dress**
(ìvningh

earn (to) (oern) = *guadagnare*

dres) = *sera; abito da sera*

earth (oerθ) = *terra, mondo, globo*

eventually (ivènciualli) = *finalmente*,
infine

east (iist) = *est*

ever (ever) = *mai*

Easter (ìster) = *Pasqua*

everlasting (everlàstingh) = *eterno*

easy (isi); **easily** (isili) = *facile*;
facilmente

every (evri); **everything** (èvriθingh);
every

eat, ate, eaten (to) (iit, et, ìten), **have**,
had,

time (èvritaim); **everywhere** (èvriuear)

=

had (to) (haev, haed, haed) = *mangiare*

ogni; - cosa; - volta; dappertutto

economics (ikonòmiks) = *economia*

evil (evil) = *male* (“il male”, morale)

editor (èditor) = *direttore di giornale*

exactly (exàektli) = *esattamente*

education (ediukàescion) = *formazione*

SCO-

examination (examinàescion) = *esame*

lastica, istruzione

example (exàmpl); **for example** (foor exàmpl)

effect (effèkt) = *effetto*

= *esempio; per esempio*

effort (èffort) = *sforzo*

excellent (èxelent) = *eccellente*

egg (egh); **eggshell** (egh-scel);
eggwhite

exception (exèpscion); **except** (exèpt) =
ecce-

(egh-uait) = *uovo; guscio d'uovo; albume*

zione; eccetto, all'infuori di, nient'altro che

either... or (àiθr... or) = *sia... sia, o... o*

exchange (excèing) = *cambio*

elderly (èlderli); **the elderly** (θi èlderli)
=

excited (exàited); **exciting** (exàitingh) =
agi-

anziano; gli anziani

tato; eccitante

elections (elèkscions); **polls** (pols) =
elezio-

exclaim (to) (exklèim) = *esclamare*

ni; scrutinio

excuse (to) (exkiùs); **excuse** (exkiùs);
excu-

electric kettle (ilèktrik ketl);
electrician

se me! (exkiùs mi) = *scusare/scusarsi*

(elektriscian) = *scaldacqua elettrico*
(bol-

(presentare le proprie scuse) ; *scusa,*

giu-

litore); *elettricista*

stificazione; scusi!

elegant (èlegant) = *elegante*

executive (exèkiutiv) = *dirigente di grado*

embark (to) (imbàrk) = *intraprendere, av-*

elevato, funzionario

exercise (èersais), **practice** (pràktis);
do

venturarsi

exercise (to) (du èxersais) = *esercizio*,

employer (emplòier) = *datore di lavoro*

pratica; fare esercizio fisico

empty (empti) = *vuoto*

exhausted (exòsted) = *distrutto*

(esausto,

enclose (to) (enklòus) = *accludere*

(lettera)

stremato)

encourage (to) (enkàrag) =

incoraggiare

exhibition (exibìscion) = *mostra*

end (to) (end); **end** (end) = *terminare, finire*;

expect (to)** (expèkt) =
attendere/atten-

termine, fine

dersi

endeavour (to)** (endèvar) = *sforzarsi*

expenditure (expèndiciuar); **expensive**

enemy (ènemi) = *nemico*

(expensiv) = *spesa; caro* (prezzo)

engage (to) (enghèig); **engagement**
(en-

experience (expìriens) = *esperienza*

ghèigment); **engaged** (enghèigd) = *assu-*

express (to) (exprès) = *esprimere*

*mere; impegno, fidanzamento;
fidanzato,*

extraordinary (extra-òrdinari) =
straordi-

occupato (telefono)

nario (fuori del comune)

engine (èngin); **engineer** (enginèr) =
moto-

extremely (extrìmlì) = *estremamente*
re; ingegnere

eye (ai) = *occhio*

enjoy* (to) (engiòi) = *godere, gradire,*
gustare

enlarge (to) (enlàrg) = *ingrandire*

F

enquiry (inquàiri) = *indagine*

enrol (to) (enròl) = *iscriversi*

face* (to) (feis); **face** (feis) =
fronteggiare;

entrance (èntrans) = *ingresso*

faccia

envelope (èvelop) = *busta*

fact (faekt) = *fatto*

envy (to) (envi); **envious** (ènvius) =
invi-

factory (fàektori) = *stabilimento,*
fabbrica

diare; invidioso

fail (to)** (feil); **failure** (fèiliar) =
fallire,

equal (ìquaol) = *uguale*

andare male, sbagliare; fallimento

194

Inglese-Italiano

fair (fear); **fair play** (fear plei) =
biondo,

film director (film dairèktor) = *regista*
cine-

leale; gioco leale

matografico

fairy (fèari); **fairy tale** (fèari teil), **fable**
(fei-

filth (filθ) = *sporczia, sudiciume*

bl) = *fata; fiaba, favola*

final (fàinal); **finally** (fàinalli) = *finale;*
infine

faithful (fèiθful); **faithfulness**
(fèiθfulnes)

find, found, found (to) (faind, faund,
faund)

= *fedele; fedeltà*

= *trovare*

fall, fell, fallen (to) (fol, fel, follen); **fall**

fine (fain); **fine (to)** (fain) = *bello, fine*

(fol); **fall asleep (to)** (fol aesliip); **fall ill**

(agg.) , *multa; multare*

(to) (fol il); **fall in love with (to)** (fol in

finger (fingher) = *dito*

lav uiθ) = *cadere; caduta;*
addormentar-

finish* (to) (finisc) = *finire*

si; ammalarsi; innamorarsi (di)

fire (to) (fàiar) = *licenziare* (inform.)

false (fols) = *falso*

fire (fàiar) = *fuoco, incendio*

family (fàemili); **family name** (fàemili neim)

firm (foerm) = *ditta*

= *famiglia; cognome*

first (foerst); **first cousin** (foerst kàsin)
= *pri-*

famous (fèimous) = *famoso, celebre*
mo; cugino di primo grado

fancy* (to) (faensi) = *avere voglia di*
(com-

fish (fisc); **goldfish** (gould-fisc); **fish**
(to)

piere un'azione)

far (faar), **far away** (faar aeuèi), **far off**
(faar

(fisc); **fish fingers** (fisc finghers) =
pesce;

of) = *lontano*

pesce rosso; pescare; bastoncini di pesce

fare (fear) = *tariffa*

flame (fleim) = *fiamma*

farm (farm); **farmer** (farmer) =
fattoria; fattore

flat (flaet) = *appartamento, piatto*
(agg.) (su-

fascinate (to) (fàsineit); **fascinating**
(fàsineitin-

perficie)

gh) = *affascinare; affascinante,*

accattivante

flea (flii) = *pulce*

fashion (fàescion); **fashionable**
(fàescionabl)

fleece (fliis) = *manto, vello*

= *moda; alla moda*

flesh (flesc) = *carne (viva)*

fast (to) (fast); **fast** (fast) = *digiunare;*
digiun-

floor (floor) = *pavimento, piano*

no, fermo (agg.) , rapido, veloce, ferma-

flower (flàuer); **florist** (flòrist) = *fiore*;
fiorista

mente, rapidamente, velocemente

fly (flai) = *mosca*

fat (faet) = *grasso*

fly, flew, flown (to) (flai, fliu, floun);
flight

father (faθer), abbr. **dad** (daed);
father-in-

(flait) = *volare; volo*

law (faθer-in-loo) = *padre, papà*;
suocero

fog (fogh); **foggy** (fogghi); **fog light control**

favour (fèivor); **favourite** (fàevorit) = *favo-*

(fogh lait kontròl) = *nebbia; nebbioso; le-*

re; favorito, preferito

va fari antinebbia

fear (fiar); **fearful** (fiar-ful) = *paura; pauroso*

folk (fok) = *gente, popolo*

feather (feθer) = *piuma, penna*

follow (to) (fòllou); **following**
(fòllouingh);

February (fèbruari) = *febbraio*

follower (fòllouer) = *seguire; seguente,*

fee (fi) = *quota, tassa*

successivo; seguace, discepolo

feed, fed, fed (to) (fiid, fed, fed) =
nutrire,

fond of (fond ov) = *appassionato (di)*

dar da mangiare (solo bambini e
animali)

food (fuud) = *cibo*

feel, felt, felt (to) (fiil, felt, felt);

feeling (fi-

fool (fuul) = *stolto*

lingh); **feel sick (to)** (fiil sik) = *sentire,*

foot (fuut) = *piede*

provare sensazione; sensazione;

sentirsi

for (foor); **for instance** (foor ìnstans) =

per,

male

da (arco di tempo) , *poiché*, *malgrado*;
per

fence (fens) = *staccionata*

esempio

fetch (to) (fec) = *andare a prendere*

forbid, forbade, forbidden (to) (forbìd,

fever (fiver) = *febbre* (anche figurato)

forbèid, forbìdden); **prohibition**
(prohibì-

few (fiu) = *pochi* (numer.)

scion) = *proibire; proibizione*

fiancé (fiansé) = *fidanzata/o*

forefinger (foor-fingher); **forehead**
(foor-

field (fiild) = *campo* (coltivato) , *campo*
d'a-

haed) = *indice* (dito) ; *fronte*

zione, settore

foreigner (fòrener); **foreign** (fòren) =
stra-

fight, fought, fought (to) (fait, foot,
foot) =

niero (sost.) ; *straniero* (agg.)

combattere, fare a botte, battersi

foresee (to) (foor-sii), **forecast (to)**
(foor-

figure (fighiar) = *figura, cifra*

kast); **forecast** (foor-kast) = *prevedere;*

file (fail) = *pratica* (ufficio)

previsione

fill (to) (fil); **fill up (to)** (fil ap), **fill in**
(to)

forget, forgot, forgotten* (to)**
(forghèt,

(fil in) = *riempire; farcire* (torta) ;
compi-

forghòt, forghòtten) = *dimenticare*

lare (modulo)

forgive, forgave, forgiven (to)

(forghìv,

Inglese-Italiano

195

forghèiv, forghìvn) = *perdonare*

garbage (gàerbeig) = *spazzatura*

fork (fork) = *forchetta*

garden (garden); **backgarden** (baek-garden)

form (form) = *modulo, classe* (scuola)
= *giardino; giardino/cortile sul retro*

former (fõrmer) = *precedente*

garlic (garlik) = *aglio*

formula (fõrmiula) = *formula*

gate (gheit) = *cancello*

fortnight (fõrtnait) = *quindicina*
(giorni)

gather (to) (gaeθer) = *raccogliere*

(anche

found (to) (faund); **foundation**
(faundàe-scion)

raccogliersi di persone)

= *fondare; base, fondamento, fondazione*

gear stick (ghiar stik) = *leva del cambio*

fountain (fàuntin) = *fontana*

generally (gèneralli) = *generalmente*

fox (fox) = *volpe*

generous (gènerous); **generosity**
(generòsi-

fragile (fragiàil) = *fragile* (materiale)
ti) = *generoso; generosità*

frail (freil) = *fragile* (metaforico)

gently (gentli); **gentleman** (gentl-maen)
=

frankly (fraenkli) = *francamente*

delicatamente; signore, gentiluomo

freedom (friidom); **free** (frii); **freely**
(friili)

get, got, got (to) (ghet, got, got); **get back (to)**

= *libertà; libero; liberamente*

(ghet baek); **get bored (to)** (ghet boord);

freezing (friiszingh) = *gelido*

get drunk (to) (ghet drank); **get lost (to)**

frequency (frìquensi) = *frequenza*

(ghet lost); **get off (to)** (ghet of); **get on (to)**

fresco (freskou) = *affresco*

(ghet on); **get over (to)** (ghet ouver);
get

fresh (fresc) = *fresco*

ready (to) (ghet redi); **get sick (to)**
(ghet

friar (fràiar) = *frate*

sik); **get sunburnt (to)** (ghet san-
boernt);

Friday (fràidaei); **Good Friday** (guud
frài-

get up (to) (ghet ap); **get wet** (ghet uet)
=

daei) = *venerdì*; *Venerdì Santo*

ottenere, arrivare, prendere; tornare;
an-

fridge (frig), abbr. di **refrigerator**
(refri-

noiarsi; ubriacarsi; perdersi, al
diavolo!

gerèitor) = *frigorifero*

(imprec.) ; *scendere* (dai mezzi di
traspor-

fried (fraid) = *fritto*

to) ; *salire* (sui mezzi di trasporto, sul

pal-

friend (frend); **boy/girlfriend**
(boi/goerl-

co) ; *superare* (andare al di là) ;
preparare,

frend); **friendly** (frendli) = *amico/a*; *fi-*
prepararsi; *ammalarsi*; *scottarsi* (al
sole) ;

danzato/a; *cordiale*, *cordialmente*

alzarsi dal letto;
infradiciare/infradiciarsi

frighten (to) (fràiten); **fright** (frait),

fear

ghost (goust) = *spettro*

(fiar); **frightening** (fràitningh) =
spaventa-

ginger (gìnger) = *rossiccio*

re; spavento, paura; pauroso (che
incute

girl (goerl); **girlfriend** (goerl-frend) =
ragaz-

paura)

za; fidanzata

frog (frogh) = *rana*

give, gave, given (to) (ghiv, gheiv, ghivn);

front seat (front siit); **back seat** (baek siit) =

give a lift (to) (ghiv ae lift); **give back (to)**

sedile anteriore (auto) ; *sedile posteriore*

(ghiv baek); **give birth (to)** (give boerθ);

(auto)

give in (ghiv in); **give in one's notice**
(to)

frozen (frouszen) = *gelato* (agg.)

(ghiv in uans noutis); **give up*** **(to)** (ghiv

fruit (fruut); **fruits** (fruuts) = *frutta*;
frutti

ap) = *dare*; *dare un passaggio in auto*;

(risultati)

rendere (restituire) ; *partorire*,
generare,

frying pan (fràingh paen) = *padella per*
friggere

*mettere al mondo; arrendersi, cedere;
li-*

fuel gauge (fiùel gheig) = *indicatore di
benzina*

cenziarsi; smettere, rinunciare

full (ful); **fully** (fulli) = *pieno;
pienamente*

glad (glaed); **gladly** (glaedli) =
contento, sod-

fun (fan); **funny** (fanni) = *divertimento;
disfatto; volentieri*

buffo, strano

glass (glas); **glasses** (glàssis);
sunglasses

funeral (fiùneraol) = *funerale*

(san-glàssis); **glasses case** (glàssis keis)
=

furious (fiùrious) = *furioso*

*bicchiere, vetro; occhiali; occhiali da
so-*

furniture (fòerniciar); **a piece of
furniture**

le; custodia occhiali

(ae piis ov fòerniciar) = *mobili; mobile*

glisten (to) (glissen) = *brillare*,
luccicare

further (fòerθer); **furthermore**
(fòerθer-

glitter (to) (glitter) = *luccicare*

moor) = *oltre* (spazio metaforico) ;
inoltre

glove (glouv); **glove compartment**
(glouv

future (fiùciar) = *futuro*

kompàrtment) = *guanto; vano*
portaoggetti

glue (gluu) = *colla*

G

gnat (naet) = *moscerino, inezia*

gnaw (to) (no) = *rodere, rosicchiare*

gamble (to) (gambl); **gamble** (gambl) =
gio-

gnome (gh-noum) = *gnomo*

care d'azzardo; gioco d'azzardo

go sailing (to) (gou sèilingh) = *andare
in bar-*

game (gheim) = *gioco, gara*

ca a vela

196

Inglese-Italiano

go, went, gone (gou, uent, gon); **go left/right**

guestroom (ghest-ruum) = *ospite*;
ospite

(to) (gou left/rait); **go mad (to)** (gou maed);

pagante; camera per ospiti

go on a diet (to) (gou on ae dàiet); **go out**

guide (gaid); **map of London** (maep ov Làn-

(to) (gou aut); **go to sea (to)** (gou tu sii);
go

don) = *guida* (monumenti ecc.) ; *pianta di*

to sleep (to) (gou tu sliip) = *andare*; - *a si-*

Londra

nistra/destra; *impazzire*; *mettersi a dieta*;

guilt (ghilt), **fault** (folt); **guilty** (ghilti) = *col-*

uscire; imbarcarsi; addormentarsi

pa; colpevole

God (god), **god** (god); **goddess**
(goddess);

guitar (ghitar) = *chitarra*

godfather (god-father); **godmother**
(god-

mother) = *Dio, dio; dea; padrino;*
madrina

H

gold (gould); **fool's gold** (fools gould);
gol-

den (goulden) = *oro; oro matto; d'oro*

habit (hàebit) = *abitudine*

good (guud); **goods** (guuds) = *buono; mer-*

hair (hear); **hairy** (hèari); **hairstylist**
ce/i, beni

(hairstylist); **hairstylist** (hear-dràiar) =
capelli, capigliatura, peli (umani) ;
pelo-

goodbye (gudbài) = *addio, arrivederci*
so; acconciatore/acconciatrice,

parruc-

goose (guus) = *oca*

chiere/a; asciugacapelli

gossip (gòssip); **gossip (to)** (gòssip);
gossip

half (haf); **half (an) hour** (haf aen àuar)
=

column (gòssip kòlom); **gossip columni-**

mezzo, metà; mezz'ora

st (gòssip kòlommist); **gossiper**
(gòssiper),

hall (hol) = *ingresso, entrata, corridoio*

gossipmonger (gòssip-mongher) =
pette-

Halloween (hallouìn) = *vigilia*
d'Ognissanti

golezzo; fare un pettegolezzo; colonne
di

ham (haem); **Parma ham** (Parma haem)
=

un giornale mondano; giornalista
monda-

prosciutto cotto; prosciutto crudo

no; malalingua

hammer (hammer) = *martello*

graduate (gràd-giueit) = *laureato*

hand (haend); **hand in (to)** (haend in);

grandparents (graend-pàerents); **grand-**

handy (haendi); **handle (to)** (haendl);

mother (graend-maθer), abbr. **grandma**

handle (haendl); **handkerchief** (haend-

(graend-mà); **grandfather** (graend-faθer),

kercif) = *mano*; *presentare* (dare) ;
utile,

abbr. **grandpa** (graend-pà); **grand-**

comodo, *pratico*; *maneggiare*;
maniglia;

child/son/girl (graend-ciàild/son/goerl)

=

fazzoletto

nonni; *nonna*; *nonno*; *nipote* (di nonni)

handicapped (haendi-kaepd); **the**
handicap-

grapes (greips); **grapefruit** (greipfruut)

=

ped (θe haendi-kaepd) = *handicappato*;

uva; pompelmo

gli handicappati

grass (gras) = *erba*

handsome (hàendsam) = *affascinante, bello*

grateful (grèitful) = *grato*

(uomo)

grater (grèiter) = *grattugia*

happen (to) (hàeppen) = *accadere*

grave (greiv) = *tomba*

happiness (hàeppines); **happy** (haeppi)
= *fe-*

graze (to) (greisz) = *pascolare,*
sfiorare,

licità; felice, contento, soddisfatto

graffiare

hard (hard); **hard-boiled egg** (hard
boild

great (greit) = *grande*

egh); **hardly** (hardli) = *duro, duramente*;

greedy (griidi) = *vorace, ingordo uovo sodo; appena, quasi niente*

green (griin); **greengrocer** (griin-grouser);

hare (hear) = *lepre*

green salad (griin sàlad) = *verde; verdu-*

harm (harm) = *male* (risultato di un'azione)

raio; insalata di lattuga

harvest (hàrvest) = *raccolto*

grey (grei) = *grigio*

hat (haet) = *cappello*

grilled steak (grild steik) = *bistecca ai ferri*

hate (to) (heit); **hatred** (hèitred) = *odiare; odio*

ground (graund); **ground floor** (graund

have, had, had (to) (haev, haed, haed);
have

floor) = *suolo, superficie terrestre;*
pian-

a chat (to) (haev aeciaet); **have a fight (to)**

terreno

(haev ae fait); **have a good time (to)**
(haev

group (gruup) = *gruppo*

ae guud taim); **have a wild time (to)**
(haev

grow, grew, grown (to) (grou, griu, groun);

ae uaild taim); **have a temperature (to)**

growth (grouθ) = *crescere, far*

crescere,

(haev ae tèmperciuar); **have an operation**

allevare; crescita

(to) (haev aen operàescion); **have lunch**

guard (to) (gard); **guard** (gard), **traffic**

(to) (haev lanc); **have something done**

warden (tràfik uordn) = *custodire*;
guar-

(to) (haev sàmθingh dan); **have to (to)**

dia, vigile

(haev tu) = *avere, mangiare; farsi una*

guess (to) (ghes) = *indovinare*

*chiaccherata; lottare; divertirsi;
divertir-*

guest (ghest); **paying guest** (peingh
ghest);

*si pazzamente; avere la febbre; farsi
ope-*

Inglese-Italiano

197

*rare; pranzare; farsi fare qualcosa;
dove-*

honour (ònor); **honest** (ònest) = *onore*;
onesto

re (obbligo)

hoover (houver) = *aspirapolvere*

he (hi); **(he) himself** (himsèlf) = *egli*;
egli

hope (to)** (houp); **hope** (houp) =
sperare;

stesso

speranza

head (haed); **head-quarters** (haed-
quarters);

horn (horn) = *clacson*

headlight (haed-lait); **headmaster**
(haed-

horrid (hòrrid) = *orrendo, orribile, spaventoso*

màster) = *capo, testa; quartier generale;*

horse (hors) = *cavallo*

faro (auto) ; preside

hospital (hòspital) = *ospedale*

health (helθ); **healthy** (helθi); **healer**
(hiler) =

hot (hot) = *bollente, accaldato*

salute; sano, in salute, salutare;
guaritore

hour (àuar) = *ora*

heap (hiip) = *mucchio*

house (haus); **house-calls** (haus-kols);
hou-

hear, heard, heard (to) (hiar, hoerd,
hoerd);

se-wares (haus-uears); **housewife**
(haus-

overhear (to) (ouver-hiar) = *udire; -*

per caso

uaif); **housework** (haus-uwerk) = *casa*

heart (hart) = *cuore*

(edificio) ; *visite a domicilio; articoli*
ca-

heat (to) (hiit) = *scaldare, riscaldare*

salinghi; casalinga; lavori di casa

heaven (heven), **paradise** (paradàis) =
paradiso

how (hau); **however** (hauèver) = *come;*
tuttavia

hedge (heg) = *siepe*

huge (hiug) = *enorme*

heir (èar) = *erede*

human (hiùman) = *umano*

help (to) (help); **help** (help); **help oneself to**

hunger (hangher); **hungry** (hangri) = *fame*;

(to) (help uansèlf tu) = *aiutare; aiuto; ser-*

affamato

virsi

hurry (harri) = *fretta*

her (hoer) (agg.), **hers** (hoers) (pron.) =

hurt, hurt, hurt (to) (hoert, hoert, hoert)
= *fa-*

suo/sua/suoi/sue (rif. a possess. femm.)

re male, ferire (anche moraln.)

here (hiar) = *qui*

husband (hàsband) = *marito*

hero (hirou) = *eroe*

hymn (him) = *inno*

hesitate (to) (hèsiteit) = *esitare*

hypersensitive (hàiper-sènsitiv) =
permaloso

Hi! (hai), **Hallo** (hallò) = *ciao!*

hide, hid, hidden (to) (haid, hid, hidden)
=

I

nascondere

high (hai); **highly** (hàili); **highly strung**

I (ai); **me** (mi); **(I) myself** (maisèlf) =

io; me;

(hàili strangh); **highway** (hai-uei) =
auto;

me stesso

altamente; teso, nervoso, autostrada

ice (ais); **ice-cream** (ais-kriim) =
ghiaccio;

hill (hil) = *collina*

gelato (sost.)

hire (to) (hàiar) = *prendere in affitto,*
assu-

idea (aidìa); **crazy/mad idea**

(kràeisi/maed

mere per occasioni particolari (es. un
de-

aidìa) = *idea; idea folle*

tective)

identity card (aidèntiti kard) = *carta di
identità*

his (his) (agg. e pron.) =
suo/sua/suoi/sue

idle (àidl); **idleness** (àidlnes) = *ozioso;
ozio*

(rif. a possess. masch.)

i.e. (ai i) = *cioè, vale a dire*

history (hìstori) = *Storia*

if (if) = *se* (ipotetico)

hit, hit, hit (to) (hit, hit, hit); **hit parade**
(hit

ignore (to) (igh-nòar) = *ignorare*

parèid) = *colpire; rassegna di successi*

ill (il); **mentally ill** (mèntalli il); **the mentally**

musicali

ill (θe mènalli il); **ill tempered** (il tèmpered)

hitchhiking (hic-hàikingh); **hitchhike** (to)

= *malato* (agg. e sost.) ; *malato di mente*; *i*

(hic-haik) = *autostop*; *fare l'autostop*

malati di mente; *con brutto carattere*

hold, held, held (to) (hould, held, held);

imagine* (to) (imàegin); **imagination** (imae-

hold on, please (hould on, pliis); **hold**

ginàescion), **fantasy** (fàentasi) =
immagina-

shares (to) (hould scears) = *tenere* (in
ma-

re, immaginarsi; immaginazione,
fantasia

no) , *trattenere, difendere, possedere,*
rite-

immediately (immìdiatli) = *subito*

nera; attendere, prego (telef.) ;
possedere

immigrant (ìmmigrant) = *immigrante*

(azioni in una società)

impatience (impàesciens); **impatient**

hole (houl) = *buco/a*

(impàescient) = *impazienza; impaziente*

holiday (hòlidaei); **go on holiday (to)**

(gouon

imply (to) (implài) = *sottintendere*

hòlidaei) = *vacanza; andare in vacanza*

impolite (impolàit) = *maleducato*

home (houm); **homework** (houm-uwerk)

= *casa*

important (impòrtant) = *importante*

(dimora, ambiente familiare) ; *compiti a casa*

impose (to) (impòus), **levy (to)** (levi)
(tasse)

honey (hani); **honeymoon** (hani-muun) =
= *imporre*

miele; luna di miele

impossible (impòssibl) = *impossibile*

imprison (to) (imprìson) =
imprigionare

issue (ìssiu) = *numero di giornale*

improve (to) (imprùuv) = *migliorare*

it (it); itself (itsèlf); its (its) = *esso;*
esso stes-

in (in); in front of (in front ov); in order to (in

so; suo/sua/suoi/sue (pron. poss. neutro)

òrder tu); in spite of (in spàit ov), despite

(dispàit); **in fact** (in faekt) = *in; davanti, di*

J

fronte; al fine di; nonostante; infatti

include (to) (inklùud) = *includere*

jacket (giàeket) = *giacca*

income (ìnkam) = *reddito*

jail (gèil), **gaol** (gàul) = *prigione*

increase (to) (inkrìis) = *aumentare*

jam (giaem) = *marmellata*

incredible (inkrèdibl) = *incredibile*

jar (giar) = barattolo

incurr (to) (inkòer) = *incorrere, capitare*

January (giàenuari) = *gennaio*

indeed (indiid) = *veramente, effettivamente*

jest (giest) = *scherzo, barzelletta*

independent (indepèndent) = *indipendente*

jewel (giùel); **jeweller** (giùeller) = *gioiello;*

index (ìndex) = *indice* (libro)

gioielliere

indicator (indikàetor); **indicator switch**
(in-

job (giob), **profession** (profèscion) =
occu-

dikàetor suic) = *freccia; leva della
freccia*

pazione, lavoro, professione

individual (indivìdgiual) = *individuo*

join (to) (giòin); **join the army (to)**
(giòin

infectious (infèkcious) = *infettivo*

θi armi) = *unire/unirsi; andare sotto le*

inferior (infirior) = *inferiore*

armi

influence (ìfluens), **influenza**
(influènza),

joint of meat (giòint ov miit) = *arrosto*

abbr. **flu** (flu) (malattia) = *influenza*

(maiale)

inform (to) (infòrm); **information**
(infor-

joke (to) (giouk); **joke** (giouk) =
scherzare;

màescion) = *informare; informazione*
scherzo, barzelletta

inhabitant (inhàebitant) = *abitante*

jolly (giolli); **jolly good!** (giolli guud!)
= *al-*

injection (ingèkscion) = *iniezione,*
puntura

legro; benissimo!

injure (to) (ingiùr) = *ferire*

journalist (giòernalist) = *giornalista*

inn (in) = *locanda, osteria*

journey (gioerni) = *viaggio*

insane (insèin) = *matto, pazzo*

judge (giag) = *giudice*

insect (insekt) = *insetto*

juice (giuus) = *succo*

inside (insàid) = *dentro, all'interno*

juicy (giuusi) = *succoso*

insist (to) (insìst) = *insistere*

July (giulài) = *luglio*

jump (to) (giamp); **jump** (giamp) =
saltare;

instead of (instèd ov) = *invece di*
salto

instruction (instràkscion) = *istruzione*

jumper (giamper), **pullover** (pullòuver)
=

insult (to) (insàlt); **insult** (insàlt) =
ingiuria-
maglione

re; ingiuria

June (giuun) = *giugno*

insure (to) (insciùar); **insurance company**

junk food (giank fuud) = *cibo gustoso*
(poco

(insciùrans kòmpani) = *assicurare* (con
nutriente)

polizza) ; *compagnia di assicurazioni*

jury (giuri) = *giuria*

intelligent (intèlligent) = *intelligente*

justice (giàstis); **just** (giast) =
giustizia; giu-

intention (intèncion) = *intenzione*

sto (agg.) , *soltanto, appena, proprio*
(così)

interest (ìnterest); **interesting**
(interèstingh)

= *interesse; interessante*

K

interpreter (intòerpreter) = *interprete*

interrupt (to) (interràpt) =
interrompere

keep, kept, kept (to) (kiip, kept, kept);
keep

interview (to) (ìnterviu); **interview**
(ìnter-

(on)* (kiip on); **keep somebody waiting**

viu); **job interview** (giob ìnterviu) =
inter-

(to) (kiip sàmbodi uèitingh) = *tenere*;
man-

vistare; intervista; intervista/colloquio
di

tenere, continuare (un'azione) ; *fare*

lavoro

aspettare qualcuno

into (intu) = *dentro, in* (movimento)

kettle (ketl) = *bollitore*

introduce (to) (introduìs) = *far conoscere*

key (kii) = *chiave*

(pers.)

kick (kik) = *calcio*

invite (to) (invàit); **invitation**
(invitàescion)

kid (kid); **kidnap (to)** (kidnàep); **kidnap**

= *invitare; invito*

(kidnàep) = *bambino; sequestrare*
(perso-

invoice (invòis) = *fattura*

na) ; *sequestro* (di persona)

involve* (to) (invòulv) = *coinvolgere*

kidney (kidni) = *rene*

irregular (irrèghiular) = *irregolare*

kill (to) (kil); **killer** (killer) = *uccidere;*
omi-

island (àiland) = *isola*

cida, assassino

Inglese-Italiano

199

kind (kàind); **kindness** (kàindnes) =
gentile;

(lòerningh); **learn by heart (to)** (loern
bai

gentilezza

hart) = *apprendere, imparare;*
apprendi-

kindergarten (kinder-gàrten) = *scuola ma-*

mento; imparare a memoria

terna

leather (leθer) = *cuoio, pelle* (borse, valigie)

king (kingh) = *re*

leave, left, left (to) (liiv, left, left);
leave to

kiss (to) (kis); **kiss** (kis) = *baciare; bacio*

(to) (liiv tu); **left-luggage room** (left-

làg-

kitchen (kìccen) = *cucina*

gaeg ruum) = *partire, lasciare; lasciar
fa-*

kitten (kìtten) = *gattino*

re a; deposito bagagli

knickers (nìkers) = *slip da donna*

lecture (lèkciar) = *conferenza, lezione
uni-*

knife (naif) = *coltello*

versitaria

knight (nait) = *cavaliere* (antico)

left (left); **left hand** (left haend); **left-han-**

knock (to) (nok); **knock** (nok) =
bussare (al-

ded (left-hàended) = *sinistro; mano
sini-*

la porta) ; *colpo*

stra; mancino

know, knew, known (to) (nou, niu,
noun);

leg (legh) = *gamba*

knowledge (nòuledg) = *conoscere*;
cono-

legal (lìgaol); **legally** (lìgaolli) = *legale*
scienza (scientific.), *sapere*

(agg.) ; *legalmente*

lemon (lèmon) = *limone*

L

lend, lent, lent (to) (lend, lent, lent);
lend a

hand (to) (lend ae haend) = *dare in*
presti-

lace (leis) = *stringa, laccio*

to; dare una mano

lake (leik) = *lago*

length (lengθ) = *lunghezza*

lamb (laem) = *agnello*

less (les) = *meno*

lamp (laemp); **lampshade** (laemp-sceid)
=

lesson (lèsson) = *lezione*

lampada; lampadario

let, let, let (to) (let, let, let); **let somebody**

land (to) (laend); **land** (laend), **region** (rì-

have (to) (let sàmbodi haev); **let some-**
gion); landing (làendingh); **landlord**

body in/out (to) (let sàmbodi in/aut); **let**
(laend-lord); **landlady** (laend-leidi); **land-**

somebody know (to) (let sàmbodi nou);

scape (làendskeip) = *atterrare; terra, ter-*

let somebody see (to) (let sàmbodi sii);

reno, regione; pianerottolo; padrone di

let somebody do something (to) (let

casa; padrona di casa; paesaggio

sàmbodi du sàmθingh) = *lasciare,*
permet-

lane (lein) = *stradina, viottolo*

tere, dare in affitto; fare avere a
qualcu-

language (làenguaeg) = *lingua, idioma*

no; fare entrare/uscire qualcuno; far

sa-

large (larg) = *largo*

pere a qualcuno; far vedere a qualcuno;

last (to) (last); **last** (last) = *durare; ultimo,*

lasciare che qualcuno faccia qualcosa

scorso, ultimamente

letter (lètter); **letter-paper** (lètter-pèiper) =

late (leit); **lately** (leitli) = *in ritardo, tardi,*

lettera; carta da lettera

morto, defunto; recentemente

liable (làiabl), **responsible** (rispònsibl)
= *re-*

laugh (to) (laf); **laughter** (làfter); **laugh at**

sponsabile, garante

(to) (laf aet) = *ridere; risata; deridere*

lie (to) (lai), **tell lies (to)** (tel lais); **lie (lai)** =

laundry basket (londri basket) =
portabian-

mentire, dire bugie; bugia

cheria

lie, lay, lain (to) (lai, lei, lein) =
giacere

law (loo); **Act of Parliament** (aekt ov
pàrlia-

life (laif) = *vita*

ment) (approvata) = *legge*

lift (to) (lift); **lift** (lift) = *alzare,*
sollevare;

lawn (loon) = *prato* (di casa,
all'inglese)

ascensore

lawyer (lòiar) = *avvocato*

light, lit, lit (to) (lait, lit, lit); **lighter** (làiter);

lay, laid, laid (to) (lei, leid, leid) = *deporre,*

light (lait); **lights** (laits); **rear lights** (riar

posare, puntare (denaro)

laits); **light control** (lait kontròl) = *accen-*

laziness (lèiszines); **lazy** (lèiszi) =

pigrizia; pigro

*dere (fuoco) ; accendino; leggero,
luce;*

**lead (led); leaden (ledn) = piombo; di
piombo**

luci; - posteriori (auto) ; leva dei fari

**lead, led, led (to) (liid, led, led) =
condurre**

**like (to) (laik); like (laik); likely (làikli)
=**

lean (liin) = magro (anche di carne)

piacere; uguale, simile, medesimo,

pari;

lean, leant, leant out (to) (liin, lent, lent aut)

possibile

= *sporgersi*

limit (to) (lìmit) = *limitare*

leap, leapt, leapt (to) (liip, lept, lept);
leap

line (lain); **liner** (làiner) = *linea; linea aerea*

(liip) = *saltare; salto*

linger (to) (lìngher) = *gironzolare*

learn, learnt, learnt (to)** (loern, loernt,

listen to (to) (lìssen tu) = *udire*
(volont.)

loernt) (anche regolare); **learning**

litter (litter) = *spazzatura, cucciolata*

200

Inglese-Italiano

little (litl); **little finger** (litl fingher) =
picco-

assàmscion); **make somebody do (to)**

lo, poco; mignolo

(meik sàmbody du); **make use of (to)**

(meik

live to (liv); live on (to) (liv on); lively

(làiv-

ius ov); **make a decision (to) (meik ae**

de-

li) = *vivere, abitare; vivere di (nutrirsi)*

;

sìs-gion); **make oneself/yourself**

comfor-

vivace, vivacemente

table (to) (!) (meik uansèlf/ioarsèlf
kònfor-

liver (liver) = *fegato*

tabl) = *fare; fare lo stupido; fare
fortuna;*

loan (loaun) = *prestito*

*fare una supposizione; far fare
qualcosa a*

lock (to) (lok); **lock** (lok) = *chiudere a
chia-*

qualcuno; far uso di, usare; prendere

una

ve; serratura

decisione; accomodarsi/s'accomodi!

long (longh); **long for (to)** (longh foor)
= *lun-*

malicious (maliscious) = *malvagio*

go, a lungo; desiderare intensamente

man (maen) = *uomo*

loo (luu) = *toilette, gabinetto*

manage (to)** (màenag); **management**

look (to) (luuk); **look at (to)** (luuk aet);
look

(màenag-ment); **manager** (màenager),

around (to) (luuk aeràund); **look after**
(to)

boss (bos) (informale); **manageress**

(luuk after); **look for (to)** (luuk foor);
look

(màenageres); **managing director** (màe-

out (to) (luuk aut); **look up (to)** (luuk
ap)

nagingh dairèktor) = *riuscire, farcela*;

ge-

*= guardare; - con attenzione,
osservare;*

*stione, amministrazione, direzione;
diret-*

*guardarsi attorno; badare,
sorvegliare;*

*tore, dirigente; direttrice;
amministratore*

*cercare; fare attenzione; consultare
(di-*

delegato

zionario)

mankind (maenkàind) = *genere umano*

lorry (lorri) = *camion*

manner (màenner) = *maniera, modo*

lose, lost, lost (to) (luus, lost, lost); **get lost**

manufacture (to) (manufàekciur) = *fabbri-*

(to) (ghet lost); **lose weight (to)** (luus
care, produrre (beni)

ueit); **loss** (los) = *perdere; perdersi; di-*

many (maeni) = *molti*

magrire, perdere peso; perdita

March (marc) = *marzo*

lot (a lot of) (ae lot ov) = *un mucchio di, un*

march (to) (marc) = *marciare*

sacco di

margarine (margarìn/margiarìn) = *margarina*

lottery (lòtteri) = *lotteria*

marital status (màrital staetos) = *stato*

civile

marmalade (màrmleid) = *marmellata di*

loud and clear (laud aend kliar);

loudspeaker

agrumi

(laud-spiiker) = *chiaro e tondo*;

altoparlante

marry (to) (maerri); **get married (to)**

(ghet

louse (laus) = *pidocchio*

màerried); **marriage** (màerriag),

wedding

love (to) (lav); **love** (lav) = *amare*;
amore

(uèddingh); **married** (màerried) =
sposare;

low (lou) = *basso, giù, in basso*
sposarsi; matrimonio; sposato,
coniugato

loyal (lòial) = *leale*

marsh (marsc) = *palude*

lubricate (to) (làbrikeit) = *lubrificare*

marvellous (màrvelous), **wonderful**
(uòn-

luggage (låggaeg) = *bagaglio*

derful) = *meraviglioso, bellissimo*

lunatic (lùnatik) = *matto, pazzo* (sost.)

mashed potatoes (mascd poteitous) =
purè

lunch (lanc) = *pranzo*

mass (maes) = *massa*

luxury (làxaeri) = *lusso*

master (to) (màster); **master** (màster);
ma-

sterpiece (màster-piis) =

padroneggiare

M

(conoscere bene) ; *padrone*;
capolavoro

match (to) (maec) = *essere adatto*

machine (mascìn); **sawing-machine**
(siùingh-

material (matìrial) = *materiale*

mascìn) = *macchina*; *macchina per cucire*

mathematics (maeθimàetiks), abbr.

maths

mad (maed) = *matto, pazzo* (agg.)

(maeθs) = *matematica*

magazine (màgasin) = *rivista*

matter (màetter) = *oggetto* (causa di
conver-

magical (màgikaol) = *magico*

sazione, questione, motivo ecc.)

magistrate (màgistreit) = *magistrato*

mattress (màttres) = *materasso*

maid (meid) = *domestica*

mature (maciuar) = *maturato* (mentalm.)

mail (to) (maeil); **mail** (maeil) =
impostare;

May (mei) = *maggio*

posta (corrispondenza)

may, might (mei, mait); **maybe** (meibi)
=

main (mein) = *principale* (agg.)

potere (permesso, probabilità) ; *forse*,
può

maintenance (mèinténans) =
manutenzione

essere

make, made, made (to) (meik, meid, meid);

meadow (mèdou) = *prato tenuto a foraggio*

make a fool of oneself (to) (meik ae fuul ov

meal (miil) = *pasto*

uansèlf); **make a fortune (to)** (meik ae fòr-

mean, meant, meant (to)** (miin, ment,

ciun); **make an assumption (to)** (meik aen

ment); **meaning** (mìiningh); **mean** (mìin);

Inglese-Italiano

201

means (mìins, solo plur.); **means of tran-**

more (moor); **moreover** (moor-ouver) = *più*;

sport (mìins ov trànsport) = *significare*,
inoltre

intendere, voler dire; significato;
meschi-

morning (moorningh) = *mattino*

no; mezzo (modo) ; mezzi di trasporto

mostly (moustli) = *prevalentemente*

meat (miit); **meat ball** (miit bol); **meat fork**

mother (maθer); **mother tongue** (maθer tangh);

(miit fork) = *carne (macell.) ;*
polpettina;

mother-in-law (maθer-in-loo) = *madre;*

forchettone

lingua madre; suocera

mechanic (mèkanik) = *meccanico*

motorbike (mòtor-baik); **motorway**
(mòtor-

medicine (mèdisin) = *medicina*

uei) = *motocicletta; autostrada*

mee (miik) = *mite*

mount (to) (maunt); **mountain** (màuntin)
=

meet, met, met (to) (miit, met, met);

meet-ing

salire (le scale) ; *montagna*

(mìitingh) = *incontrare; incontro, riunione*

mouse (maus) = *topo*

melody (mèlodi) = *melodia*

moustache (mustàsc) = *baffi*

melt (to) (melt) = *sciogliere* (liquefare)

mouth (mauθ); **mouth of the river**
(mauθ)

memorial (memòrial) = *lapide*

ov the river) = *bocca; foce del fiume*

memory (mèmoni) = *memoria*

move (to) (muuv); **move** (muuv) =
muovere,

mend (to) (mend) = *aggiustare*

spostare, traslocare; mossa

mention (to) (mèncion) = *menzionare*

Mr (mister); **sir** (soer) = *signore*

menu (mèniu) = *menu*

Mrs/Ms (missis); **lady** (leidi); **madam**

merry (merri); **merrily** (merrili) =
allegro;

(màedam) = *signora*

allegramente

much (mac); **very much** (veri mac) =
molto;

mess (mes) = *confusione, disordine*

moltissimo

metre (mìter) = *metro*

mud (mad) = *fango*

middle (midl); **middle finger** (midl

finger);

mum (mam) = *mamma* (abbr.)

midnight (mìdnait) = *mezzo, metà;*
medio

murder (to) (mòerder); **murder**
(mòerder);

(dito) ; *mezzanotte*

murderer (mòerderer) = *assassinare;*

mighty (màiti) = *forte, potente,*
possente

omicidio; omicida

mild (maild) = *mite* (di persona)

museum (miusìum) = *museo*

mile (mail) = *miglio*

mushroom (masc-ruum) = *fungo*

milk (milk); **milkman** (milk-maen) =
latte;

music (miùsik) = *musica*

lattaio

must (mast) = *dovere* (obbligo,
comando di-

milometer (mailomìter) =

contachilometri

retto)

minced meat (minsd miit) = *carne tritata*

my (mai), **mine** (main) =
mio/mia/miei/mie

mind* (to) (maind); **mind** (maind) =
impor-

(agg. e pron. poss.)

tare, fare attenzione; mente

mystery (mìsteri); **mysterious**
(mistirious) =

mingling (mingh-lingh) = *miscuglio*

mistero; misterioso

minute (mìnit) = *minuto* (temp.)

mirror (mìrror) = *specchio*

N

misbehaviour (misbihàevior) =
scorrettezza

miss* (to) (mis) = *mancare* (di fare
un'azio-

nail (neil) = *chiodo*

ne) , *perdere* (es. treno) , *sentire la*

man-

name (to) (neim); **name** (neim);
Christian

canza

name (krìstian neim), **first name** (foerst

mistake (mistèik) = *errore*

neim) = *nominare, dare un nome;*
nome;

misunderstanding (misanderstàendingh)
=

nome di battesimo

malinteso, equivoco

nap (naep) = *sonnellino, riposino*

model (mòudel) = *modello*

napkin (nàepkin) = *tovagliolo*

moment (mòument) = *momento*

narrow (naerrou) = *stretto*

money (mani) = *denaro, soldi*

nasty (nasti) = *sgradevole, antipatico*

month (manθ) = *mese*

nation (nàescion); **nationality**

(nascionàeli-

monument (mòniument) = *monumento*

ti) = *nazione; nazionalità*

mood (muud); **moody** (muudi) = *umore, sta-*

native (nèitiv); **native speaker** (nèitiv
to d'animo; permaloso

spiiker) = *persona del posto, nativo;*
per-

moon (muun); **Monday** (màndaei);
moonlight

sona di madrelingua

(muun-lait) = *luna; lunedì; chiaro di luna*

nature (nèciar); **natural** (nàeciuraol);
natu-

mop (to) (mop); **mop** (mop) = *sfregare*
(pu-

rally (nàeciuralli) = *natura; naturale;*
na-

lizie) ; *spazzolone per pavimenti*

turalmente

moped (mouped) = *motorino*

naughty (noti) = *birichino* (agg.)

202

Inglese-Italiano

navy (neivi) = *marina* (arma militare)

number (nànumber); **telephone number**
(tè-

near (niar), **by** (bai); **nearby** (niarbài) =
vici-

lefour nànumber); **even number** (iven
nàm-

no; nelle vicinanze

ber); **odd number** (od nànumber); **number**

neck (nek); **necklace** (neklèis) = *collo*;
collana

plate (nànumber pleit) = *numero*; - *di*
telefo-

need (to) (niid); **need** (niid), **want**
(uont);

no; - *pari*; - *dispari*; *targa*
automobilistica

needless (niidles) = *abbisognare*; *biso-*

nurse (noers) = *infermiera*

gno; *inutile*, *superfluo*

nut (nat) = *noce* (frutto contenuto nel gu-

needle (niidl) = *ago*

scio), *bullone*, *matto* (sost.)

negro (nigrou) = *negro*

neighbour (nèiboor) = *vicino di casa*

O

neither... nor (nàiθer... nor) = *né... né*

nephew (nefiu) (masch.), **niece** (niis)

oath (ouθ) = *giuramento*

(femm.) = *nipote* (di zio)

obey (to) (obèi) = *obbedire*

nervous (nìrvous); **nervous breakdown**

obliged (oblàigd) = *obbligato*

(nìrvous breik-daun) = *nervoso; esauri-*

obstacle (òbstakl) = *ostacolo*

mento nervoso

obviously (òbviousli) = *ovviamente*

nest (nest) = *nido*

occasion (okkàes-gion); **occasionally**
(okkàes-

net (net); **network** (net-uwerk) = *rete*;
rete

gionalli) = *occasione*; *occasionalmente*
televisiva

occupied (okkiupàid) (locale, posto);
occu-

never (never) = *mai*

pation (okkiupàescion) = *occupato*;
pro-

new (niu); **news** (nius); **piece of news**
(piis

fessione, occupazione, lavoro

ov nius); **newspaper** (nius-pèiper);
new-

occupy (to) (okkiupài) = *occupare*

sagent (nius-èigent); **New Year's**

October (oktòber) = *ottobre*

Eve/Day (niu ìars iiv/daei) = *nuovo*;
noti-

odd (od) = *strano, insolito, singolare*,
dispa-

zia/e; notizia; giornale quotidiano;
gior-

ri (numero)

nalaio; Capodanno

of (ov); **of age** (ov eig); **of course** (ov koors),

next (next); **next to** (next tu) =
prossimo, vi-

certainly (sòertenli) = *maggiorenne;*
cer-

cino; vicino a

tamente, naturalmente

nice (nais) = *gradevole, simpatico*

off (of); **offshore** (ofsciòor) = *via da,*
fuori

nickname (to) (nik-neim); **nickname**
(nik-

da, lontano da; mare aperto

neim) = *soprannominare; soprannome*

office (òffis); **Lost Properties Office**
(lost

night (nait) = *notte*

pròpertsis òffis); **officer** (òffiser) =
ufficio;

nimble (nimbl) = *agile*

*ufficio oggetti smarriti; pubblico
ufficiale*

no (nou), **not** (not) = *no*

(poliziotto, impiegato ecc.)

noise (nòisz); **noisy** (nòiszi) = *rumore*;
rumoroso

often (òfen) = *sovente, spesso*

non-drinker (non-drinker) = *astemio*

oil (oil); **transmission oil** (transmìscion
oil);

nonsense (nònsens) = *nonsenso*,
sciocchezza

oleometer (oleomìter); **oil leaks** (oil
liiks)

noon (nuun) = *mezzogiorno*

= *olio, petrolio; - della trasmissione*
(au-

normal (nòrmal), **usual** (iùs-giual);
usually

to) ; *oleometro; perdite di olio (auto)*

(iùs-giualli) = *normale, usuale;*
normal-

old (ould); **the old** (θi ould) = *vecchio; i*
vecchi

mente

omelette (òmlet) = *frittata*

north (norθ) = *nord*

on (on); **on the grapevine** (on θe greipvain)

nose (nous) = *nasò*

= *sopra; sulla bocca di tutti*

note (nout); **bank note** (baenk-nout) =
nota;

one million (uan million) = *milione*

biglietto, banconota

one-eyed (uan-aid) = *orbo* (agg.)

nothing (nàthingh); **none** (nan), **no one**

onion (ònion) = *cipolla*

(nouuàn), **nobody** (nòubodi); **nowhere**

only (onli) = *solo, solamente*

(nouuèar) = *niente; nessuno; nessun
luo-*

open (to) (òupen); **open wide (to)**
(òupen

go/posto

uid) = *aprire; spalancare*

notice (to) (noutis); **notice** (noutis) =
accor-

operation (operàescion) = *operazione*

gersi, osservare; avviso, preavviso (di di-

opinion (opìnion) = *opinione*

missioni)

opportunity (opportùiti) = *occasione*

novel (novl) = *romanzo*

oppose to (to) (oppòus tu); **opposite**
(òppo-

November (novèmbèr) = *novembre*

sit) = opporre; opposto, di fronte

now (nau); **now and then** (nau aend
θen);

or (or), **else** (els) = *oppure*

nowadays (nau-ae-daeis) = *ora, adesso;*

orange (òrang); **orange juice** (òrang
giuus)

ogni tanto; oggiigiorno

= *arancione, arancia; succo d'arancia*

Inglese-Italiano

203

order (òrder); **send an order (to)** (send

aen

parrot (pàerrot) = *pappagallo*

òrder); **order somebody to do something**

parsley (parsli) = *prezzemolo*

(to) (òrder sàmbodi tu du sàmθingh) =
or-

part (part); **particular** (partìkiular);
parti-

dine; fare un -; ordinare a qualcuno di fa-

cularly (partìkiularli) = *parte;*

particolare

re qualcosa

(agg.) ; *particolarmente*

organize (to) (organàis) = *organizzare*

party (parti) = *fiesta, ricevimento, partito po-*

origin (òrigin) = *origine*

litico

other (aθer), **else** (els); **otherwise** (àθeruais),

pass (to) (pas); **pass by (to)** (pas bai);

or else (or els) = *altro; altrimenti*

pass/fail (to) (pas/feil); **passenger**
(pàs-

our (aua), **ours** (auas); **ourselves**
(auarsèlvs)

senger); **passport** (pàsport) = *passare*

= *nostro/a/i/e* (agg., pron.) ; *noi stessi,*
ci

(esame) ; *passare di lì; passare/fallire*

(rifless.)

(esame) ; *passaggero; passaporto*

out (aut); **outdoors** (autdoors); **out of spite**

past (past) = *passato*

(aut ov spàit); **outer** (àuter); **outside**
(aut-

path (paθ) = *sentiero*

sàid); **outstanding** (autstàendingh) =
fuori;

patient (pàescient); **patiently**
(pàescientli) =

all'aperto; per dispetto; esterno; fuori,

paziente (sost. e agg.) ; *pazientemente*

all'esterno; importante

pattern (pàettern) = *modello*

oven (ouvn); **microwave oven** (maikro-ueiv)

pavement (pèivment) = *marciapiede*

ouvn) = *forno; forno a microonde*

(strada)

over (ouver); **over there** (ouver θear);
over-

paw (poo) = *zampa*

coat (ouver-kout); **overcome (to)**

(ouver-

pawnbroker (poon-brouker) = *banco di pegno*

kam); **overcrowded** (ouver-kràuded);

pay (to) (pei); **payment** (pèiment); **pay at-**

overseas (ouver-siis); **overtime** (ouver-

tention (to) (pei attèncion) = *pagare*;
pa-

taim) = *oltre, sopra* (movim.) ; *laggiù*;

gamento; fare attenzione

soprabito; superare (vincere) ; so-

pea (pii) = *pisello*

vraffollato; oltremare; straordinario

peace (piis) = *pace*

(lavoro)

pedestrian (pedèstrian) = *pedone*

owe (to) (ou) = *dovere* (essere debitore)

pen (pen) = *penna*

own (to) (oun); **owner** (òuner); **own** (oun) =

penalty kick (pènalti kik) = *calcio di rigore*

possedere; proprietario, possessore; pro-

pencil (pènsil) = *matita*

prio (rafforz. del possessivo)

penny (penni), **pence** (pens) = *penni*

ox (ox) = *bue*

pension (pènscion) = *pensione* (assegno vi-

oxygen (òxigen) = *ossigeno*

talizio)

oyster (òister) = *ostrica*

people (pipl); **peoples** (pipls) = *gente*,
popo-

P

lo; popoli

pepper (pèpper) = *peperone*

pack (to) (paek); **packed with** (paekd
uiθ);

percentage (pòersenteig); **per cent**
(poer

package (pàekæg) = *stipare, fare i
baga-*

sent) = *percentuale; per cento*

gli; pieno zeppo; pacco

perfect (pòerfekt); **perfectly**
(pòerfektli) =

page (peig) = *pagina*

perfetto; perfettamente

pain (pein); **pain in the neck** (pein in ðe

performance (perfòrmans) =
rappresenta-

nek) = *dolore; rompicatole*

zione

paint (to) (peint); **painter** (pèinter);
house-

perfume (pàerfium) = *profumo*

painter (haus-pèinter) = *dipingere,*
pittu-

perhaps (poer-haeps) = *forse, può*
essere

rare; pittore; imbianchino

period (pìriod) = *periodo, mestruazione*

pair (pear) = *paio*

(colloq.)

pale (peil) = *pallido*

permanent (pèrmanent) = *permanente*

panic (to) (pàenik); **panic** (pàenik) =
farsi

permit (to) (permìt) = *autorizzare*

prendere dal panico; panico

perpetual (perpètual) = *eterno*

pants (paents) = *slip da uomo*

person (pòerson); **personnel**
(personnèl) =

paper (pèiper); **papers** (pèipers) =
carta,

persona; personale (formale)

giornale, dissertazione; documenti
(anche

persuade (to) (poersuèid) = *persuadere*

personali)

pet (pet); **pet dislike** (pet dislàik) =
animale

parcel (parsl) = *pacchetto*

di casa, favorito, beniamino; cosa molto

parents (pàerents) = *genitori*

sgradita

park (to) (park); **parking area**
(parkingh àe-

petrol (pètrol); **petrol tank** (pètrol
taenk) =

ria) = *parcheggiare; parcheggio*
(luogo)

benzina; serbatoio

Inglese-Italiano

phone (foun), **telephone** (tèlefoun);
phone

stazione di - ; poliziotto, vigile

(to) (foun) = *telefono; telefonare*

policy (pòlisi); **comprehensive motor**
po-

photograph (to) (fòutograf); **photo**
(fouto) =

licy (komp reh ènsiv mòtor pòlisi); **theft**

fotografare; fotografia

fire policy (θeft fàiar pòlisi); **third**

piano (piaenou); **pianist** (piàenist) =
pia-

party liability policy (θoerd parti
laiabi-

noforte; pianista

liti pòlisi); **blanket/block policy**

pick/pick up (to) (pik/pik ap) =
raccogliere

(blaenket/blok pòlisi); **goods in transit**

(da terra)

policy (guuds in trànsit pòlisi); **lapsed**

pickpocket (pik-pòket) = *borsaiolo*

policy (laepsd pòlisi); **life insurance**

picture (pìkciar) = *quadro, ritratto, fotografia*

(laif ìnsciurans); **void a policy (to)**
(void

pie (pai) = *torta farcita* (sia dolce che salata)

ae pòlisi); **policy-holder** (pòlisi-houlder)

piece (piis), **a bit of** (ae bit ov); **piece**

of ad-

= *polizza assicurativa, politica d'azio-*

vice (piis ov aedvàiis); **piece of junk**
(piis

*ne, indirizzo politico; polizza
automobi-*

ov giánk); **piece of paper** (piis ov
pèiper);

*listica globale; polizza contro furto e
in-*

piece of toast (piis ov toust) = *pezzo,*
pez-

endio; polizza di responsabilità civile

zettino; consiglio; robaccia; foglio di car-

verso terzi; polizza casco; polizza per ta; fette di pane tostato

merci viaggianti; polizza scaduta; poliz-

pig (pigh) = *maiale* (vivo)

za sulla vita; annullare una polizza; ti-

pillar-box (pìllar box) = *buca delle lettere*

tolare di polizza

pillow (pillou) = *cuscino* (letto)

polish (to) (pòlisc) = *lucidare*

pin (pin) = *spillo*

politeness (polàitnes); **polite** (polàit) =
edu-

pink (pink) = *rosa* (colore)

cazione (buone maniere) ; *educato*

pipe (paip) = *pipa, tubo*

politics (pòlitiks) = *politica*

pity (piti), **mercy** (moersi) = *pietà*

pool (puul) = *pozzanghera*

place (pleis); **place of birth** (pleis ov boerθ)

poor (puar); **the poor** (θe puar) =
povero; i

= *posto, luogo; luogo di nascita*

poveri

plain (plein) = *pianura, senza aggiunte, sen-*

popular (pòpiular); **population**
(popiulàe-

za contorno

scion) = *popolare; popolazione*

plan (to)** (plaen); **plan** (plaen) =
pianifica-

pork (pork) = *maiale (cotto)*

re, progettare; progetto

porter (porter) = *facchino*

plant (plaent) = *pianta, impianto (ind.)*

position (posiscion) = *posizione*

plate (pleit) = *piatto, rivestimento*
(met.)

possibility (possibilità); **possible**
(possibile) =

platform (piattafòrm) = *binario*
(marciapiede

possibilità; possibile

ferroviario) ; *marciapiede* (stazione)

post office (pòust òffis); **postcard**
(pòust-

play (to) (plei); **play** (plei); **play cards**
(to)

kard); **postman** (pòust-maen) = *ufficio*
po-

(plei kards); **playwright** (pleiràit) =
giocare,

stale; cartolina; postino, portalettere

recitare, suonare (strumento) ;
commedia,

pot (pot); **pottery** (pòtteri) = *boccale,*
reci-

dramma; giocare a carte;
commediografo

piante alto; ceramica, terracotta

please (to) (pliis); **please (!)** (pliis);
pleased

potato (potèitou) = *patata*

(pliisd); **pleasure** (plèis-gia); **pleasant**

pound (paund), **sterling** (stòerlingh) =
sterlina

(plèsant) = *far piacere, accontentare;*
per

pour (to) (poar) = *versare, rovesciare*

favore (!); lieto, contento, soddisfatto;

power (pàuer); **powerful** (pàuer-ful) =
pote-

piacere; piacevole

re (sost.) ; *potente*

plenty (plenti), **plenty of** (plenti ov) =
ab-

practice* (to) (pràktis); **practical**
(pràkti-

bondanza

caol) = *esercitare* (fare esercizi/pratica)
;

plug (plagh) = *presa, spina elettrica*

pratico

plumber (plamer) = *idraulico*

praise (to) (preis) = *lodare*

plunge (to) (plang); **plunge** (plang) =
tuffar-

pram (praem) = *carrozzina*

si; tuffo

pray (to) (prei); **prayer** (prèier) =
pregare;

pneumonia (niumònia) = *polmonite*

preghiera

pocket (pòket) = *tasca*

precise (prisàis); **precisely** (prisàisli) =

pre-

poem (pòem); **poetry** (pòetri) (genere);
poet

ciso; precisamente

(pòuet) = *poesia; poeta*

prefer (to) (prifèr); **preference**
(prèferens)

poison (pòison) = *veleno*

= *preferire; preferenza*

pole (poul) = *palo*

prejudice (prègiudis) = *pregiudizio*

police (polìs); **police station** (polìs stàe-

prepare (to) (pripèar) = *preparare*,
prepararsi

scion); **policeman** (polìsmaen) =
polizia;

prescription (preskrìpscion) = *ricetta*
medica

Inglese-Italiano

205

present (to) (prèsent); **present**
(prèsent), **gift**

pull (to) (pul) = *tirare*

(ghift) = *presentare* (dare) , *regalare*;
regalo

pun (pan) = *gioco di parole*

president (prèsiđent) = *presidente*

punctual (pànkciual) = *puntuale*

pressure cooker (prèsciuar kuuker) =
pento-

puncture (pànkciuer) = *foratura* (auto)

la a pressione

punish (to) (pànisc); **punishment**

(pàisc-

pretend (to)** (pritènd) = *far finta* (di)

ment); **capital punishment** (kàpital
pàisc-

pretty (pritti) = *graziosa* (femm.)

ment) = *punire; punizione; pena
capitale*

prevail (to) (privèil) = *prevalere*

pupil (piùpil) = *allievo*

prevent (from)* (to) (privènt from) =
impe-

puppy (pappi) = *cucciolo di cane*

dire (di fare)

purple (poerpl) = *porpora* (colore)

previous (privious) = *precedente*

purse (poers) = *portamonete*

price (prais); **precious** (priscious) =
prezzo;

push (to) (pusc) = *spingere*

prezioso

put, put, put (to) (put, put, put); **put in**

prick (to) (prik) = *pungere*

plaster (to) (put in plaster); **put off***

pride (praid); **proud** (praud) =
orgoglio; or-

(to) (put of), **postpone*** **(to)** (poust-
goglioso

poun) = *mettere; ingessare; posporre,*

priest (priist) = *prete, sacerdote*

rimandare

prince (prins); **princess** (prinsès) =
princi-

puzzle (to) (paszl); **be puzzled (to)** (bi pa-

pe; principessa

szld); **puzzle** (paszl) = *lasciare perplesso;*

principal (prinsipal) = *preside*

essere perplesso; enigma, rompicapo

print (print) = *stampa* (tipogr., riproduzione)

prison (prison); **prisoner** (prisoner) = *pri-*

Q

gione; prigioniero

private (pràivet) = *privato*

qualification (qualifikàescion) =
qualifica,

privilege (prìvileg) = *privilegio*
titolo

problem (pròblem) = *problema*

quality (quòliti) = *qualità*

produce (to) (prodiùs); **product**
(pròdakt) =

quantity (quòntiti) = *quantità*

produrre (causare, esibire) ; *prodotto*

quarrel (to) (quòrel), **have a quarrel/a row**

profit (pròfit) = *profitto*

(to) (haev ae quòrel/ae rou) = *litigare*

programme (to) (prògram); **programme**

queen (quin) = *regina*

(prògram) = *programmare; programma*

question (to) (quèstion); **question** (què-

project (prògiect) = *progetto, piano*

stion) = *interrogare; domanda*

promise (to) (pròmis); **promise**
(pròmis) =

quick (quik); **quickly** (quikli) = *veloce;*
ve-

promettere; promessa

locemente

promote (to) (promòut) = *promuovere*
(a

quid (quid, colloq.) = *soldo, sterlina*

grado superiore, vendita)

quiet (quàiet) = *silenzioso, tranquillo*

pronoun (pronàun) = *pronome*

quite (quait) = *alquanto*

properly (pròperli) = *correttamente, nel mo-*

quiz (to) (quisz); **quiz** (quisz) = *interrogare;*

do giusto

domanda

property (pròperti) = *proprietà*

quotation (quotàescion) = *citazione*

prosecute (to) (prosekiùt) = *perseguire*
(a

R

norma di legge)

protect (to) (protèkt) = *proteggere*

rabbit (ràebbit) = *coniglio*

proverb (pròverb) = *proverbio*

radiator (ràdiaetor) = *radiatore* (auto)

provide (to) (provàid) = *fornire*
(provvedere)

radio (raediou) = *radio*

provided that (provàided θaet),
providing

ragged (raeggghed), **in rags** (in raeghs) =

(provàidingh) = *a condizione che*

stracciato

psychiatrist (sakàiatrist) = *psichiatra*

rain (to) (rein); **rain** (rein); **rainy**
(reini);

psychology (saikòlogi) = *psicologia*

raincoat (reinkout) = *piovere; pioggia;*

pub (pab); **alehouse** (eil-haus) (antico,

ma

piovoso; impermeabile (cappotto)

ancora in uso nelle insegne) = *bar* (con

raise (to) (reis) = *crescere, allevare*

vendita di alcolici) ; *birreria*

rare (rear); **underdone** (ander-dan) =
poco

public library (pàblik làibrari) =
biblioteca

cotto

pubblica

rather (raθer) = *piuttosto*

publisher (pàbliscer) = *editore*

raving mad (ràevingh maed), **as mad as a**

pudding (puddingh) = *budino*

hatter (aes maed aes ae hàetter) = *matto da*

puddle (padl) = *pozzanghera*

legare

206

Inglese-Italiano

ravioli (ravioli) = *ravioli, tortellini*

report (to) (ripòrt); **report to the police (to)**

razor (rèisor); **razor-blades** (rèisor-bleids) =

(ripòrt tu òe polìs); **report** (ripòrt);
report

rasoio; lamette da barba

card (ripòrt kard); **reporter** (ripòrter) =

reach (to) (riic) = *raggiungere* (luogo)

comunicare, riferire; denunciare, sporge-

read, read, read (to) (riid, red, red) =
leggere

*re denuncia alla polizia; rapporto;
pagel-*

ready (redi) = *pronto*

la; giornalista

reality (riàliti); **realise (to)** (rialàis);
real

reproach (to) (ripròuc) = *rimproverare*

(riàl); **really** (riàlli) = *realità; rendersi*

reputation (repiutàescion) = *fama*

*conto; reale (vero) ; realmente,
davvero*

require (to) (riquàiar) = *richiedere,
essere*

rear window heater control (riar
uindou hi-

necessario, esigere

ter kontròl) = *levetta sbrinatoro del
lunotto*

resign (to) (risàin) = *dimettersi*

reason (rìson); **reasonable** (rìsonabl) =
ragio-

resist* (to) (resìst) = *resistere*

ne (facoltà mentale) , *motivo*;
ragionevole

resolve (to)** (risòlv) = *decidere*

recall* (to) (rikòl) = *richiamare alla mente*

respect (rispèkt) = *rispetto*

receive (to) (risìv); **receipt** (risìit) =
riceve-

rest (rest); **have a rest (to)** (haev ae rest) = *ri-*

re; ricevuta

poso; riposarsi

recent (rìsent); **recently** (rìsentli) =
recente;

result (risàlt) = *risultato*

recentemente

retire (to) (ritàiar); **retirement**
(ritàiarment)

reception (risèpscìon); **receptionist** (ri-
= *andare in pensione; pensionamento*

sèpscìonist); **reception desk** (risèpscìon

return (to) (ritòern); **return** (ritòern);

return

desk) = *accettazione; centralinista*
(anche

ticket (ritòern tìket) = *tornare; ritorno,*
ri-

di albergo e studio medico) ; *banco di*
ri-

correnza; biglietto di andata e ritorno

cevimento

reverse charge call (rivòers ciarg kol)
= *chia-*

recipe (rèsipi) = *ricetta* (cucina)

*mata telefonica a carico del
destinatario*

recognize (to) (rikonnàis) =
riconoscere

revision (revìs-gion) = *revisione*

recommend* (to) (rekommènd) =
racco-

rhyme (raim) = *rima*

mandare

rice (rais) = *riso*

record (rèkord); **record player** (rèkord-

rich (ric); **the rich** (θe ric) = *ricco, lussuoso,*

plèier) = *disco; giradischi*

sostanzioso; i ricchi

recover (to) (rikòver) = *guarire*

riddle (ridl) = *indovinello*

recreation (rikriàescion) = *svago*

ride, rode, ridden (to) (raid, roud, ridden),

red (red) = *rosso*

go horse riding (to) (gou hors ràidingh);

reduce (to) (ridiùs) = *ridurre*

ride (raid); **rider** (ràider) = *cavalcare*;
ca-

redundancy (ridàndansi) = *esubero*

valcata, giro (su un veicolo) ; *cavaliere*

refund (rifànd) = *rimborso*

right (rait); **right hand** (rait haend) =
destro,

refuse (to)** (rifiùs) = *rifiutare*

a destra, giusto (non sbagliato), *diritto*

regret* (to) (rigrèt) = *dispiacersi,*

provare

(legge) ; *mano destra*

rincrescimento

ring, rang, rung (to) (ringh, rengh, rangh);

regularly (règhiularli) = *regolarmente*

ring up (to) (ringh ap) = *suonare*
(campa-

relatives (rèlativs) = *parenti*

nello) ; *telefonare*

relax (to) (rilàex) = *rilassarsi*

ring (ringh); **ring finger** (ringh finger)

=

remark (to) (rimàrk); **remark** (rimàrk)

= *os-*

anello; anulare

servare, puntualizzare, rimarcare;

osser-

ripe (raip) = *matturo* (fisc.)

vazione

rise, rose, risen (to) (rais, rous, risen) =

sor-

remedy (rèmedi) = *rimedio*

gere, alzarsi, sollevarsi

remember (to) (rimèmbber) = *ricordare*,

risk (risk); **run a risk (to)** (ran ae risk)
= *ri-*

rammentare

schio; correre un rischio

remind (to) (rimàind) = *ricordare*,
rammen-

river (river) = *fiume*

tare, richiamare alla mente

road (roud); **road accident** (roud

àksident) =

remnant (rèmnant), **leftover** (left-
ouver) =

strada; incidente stradale

avanzi

roar (to) (roar) = *ruggire*

renew (to) (riniù) = *rinnovare*

roast (to) (roust); **roastbeef** (roust-biif)
(bue) =

rent (to) (rent) = *affittare, prendere in
af-*

arrostire; arrosto cotto (poco) al forno

fitto

robbery (ròbberi); **robber** (ròbber) =
rapi-

repair (to) (ripèar) = *riparare*

na; rapinatore

repeat (to) (ripèit) = *ripetere*

rock (to) (rok); **rock** (rok) =
dondolare;

reply (to) (riplài) = *rispondere,*
replicare

roccia

Inglese-Italiano

207

role (rooul) = *ruolo*

*scuola; - elementare; - media; -
superio-*

roll (rol) = *panino* (solo pane)

re; compagni di scuola/classe

rolley (rollei) = *carrello*

science (sàiens) = *scienza*

roof (ruuf); **thatched roof** (θaetcd ruuf)

=

scissors (sissors) = *forbici*

tetto, tettuccio (auto) ; *tetto di paglia*

scooter (skuuter) = *motorino*

room (ruum) = *camera, stanza, spazio*

score (skor) = *punteggio*

rose (rous) = *rosa* (fiore)

scrambled egg (skraembld egh) = *uovo*
stra-

rough (raf) = *rude, ruvido*

pazzato

round (raund) = *rotondo*,
attorno/intorno

scratch (to) (skraec) = *grattare*

row (to) (rou); **row** (rou) = *remare*;
litigio,

screen (skriin) = *schermo*

baruffa

screw (skru); **screwdriver** (skru-
dràiver) =

royal (ròial); **royalty** (ròialti) = *regale*;
di-

vite; cacciavite

ritto di concessione

scythe (sait) = *falce*

rubbish (ràbbisc) = *spazzatura*

sea (sii); **seaside** (sii-said) = *mare;*
mare (lo-

rude (ruud) = *scortese, villano*

calità marina)

rug (ragh) = *tappeto*

search (to) (soerc); **search** (soerc) =
ricerca-

rule (to) (ruul); **rule** (ruul) = *governare*;
re-

re; *ricerca* (ispezione)

gola, norma

season (sìson); **Season's Greetings**
(sìsons)

rumor (rùmor) = *diceria*

griitings) = *stagione; auguri per
festività*

run, ran, run (to) (ran, ren, ran); **run
out**

seat (siit) = *posto a sedere*

(to) (ran aut); **run over (to)** (ran ouver)

=

second (sèkond) = *secondo* (spazio e tempo)

correre, dirigere, amministrare, far fun-

secret (sìkret); **secretary** (sèkreteri) = *segre-*

zionare; esaurire, finire; investire (sulla

to; segretaria/o

strada)

see, saw, seen (to) (sii, soo, siin); **see you** (sii

rush (to) (rasc); **rush** (rasc); **rush hours** (rasc

iu); **see you soon** (sii iu suun) = *vedere*;

àuars) = *affrettarsi, precipitarsi*;
grande

consultare; arrivederci; a presto

fretta; ora/e di punta

seed (siid) = *seme*

seem (to) (siim) = *sembrare*

S

seldom (sèldom), **rarely** (rèarli) =
raramente

self-confidence (self-kònfidens); **selfish**

sack (saek); **sack (to)** (saek), **fire (to)**
(fàiar)

(sèlfisc) = *fiducia in se stessi; egoista*

(informale) = *sacco; licenziare*

sell, sold, sold (to) (sel, sould, sould);
sale

saddle (to) (saedl); **saddle** (saedl) =
sellare;

(seil); **sales** (seils); **sales promotion**
(seils)

sella

promòuscion) = *vendere; vendita;*
saldi;

sail (to) (saeil); **sail** (saeil); **sailor**
(sàeilor) =

promozione vendite

navigare; vela; marinaio

sellotape (sèlouteip) = *scotch, nastro*
adesivo

salad (sàlad) = *insalata*

send, sent, sent (to) (send, sent, sent);
send

salami (salàmi) = *salumi, salame*

for somebody (to) (send foor sàmbodi)
=

salary (sàelari) = *stipendio*

*spedire, mandare; far venire/mandare
a*

salt (sot); **salty** (soti) = *sale; salato*

chiamare qualcuno

same (seim) = *stesso* **sand** (saend) =
sabbia

sensible (sènsibl) = *sensato*,
ragionevole

sandwich (sàenduic) = panino

September (septèmber) = *settembre*

sanitary towel (sànitari tàuel) =
assorbente

serious (sìrious) = *serio*

igienico

serve (to) (soerv); **service** (sòervis) =
servi-

sardine (sardìn) = *sardina*

re; servizio

Saturday (sàturdae) = *sabato*

several (sèveral) = *parecchi*

sauce (soos) = *salsa, condimento*

shade (sceid) = *ombra*

saucepan (soospaen) = *pentola*

shame (sceim); **shameless** (scèimles) =
ver-

saucer (sòser) = *piattino*

gogna; svergognato

sausage (sòsag) = *salsicciotto, würstel*

share (to) (scear); **shares** (sceans) =
condivi-

save (to) (seiv) = *salvare*

dere (locali, opinioni ecc.) ; *azioni*
(titoli)

say, said, said (to) (saei, saeid, saeid) =
dire

sharpen (to) (sciàrpen); **sharp** (sciarp)
= *af-*

scarf (skarf) = *sciarpa*

filare; acuto, esatto, in punto

scholarship (skòlarscip) = *borsa di studio*

shave (to) (sceiv) = *radere/radersi*

school (skuul); **primary school**
(pràimari

she (sci); **(she) herself** (hoersèlf) =
ella; ella

skuul); **secondary school** (sekondàeri
stessa

skuul); **high school** (hai skuul);

sheep (sciip) = *pecora*

school/classmates (skuul/klas-meits) =

sheet (sciit) = *foglio, lenzuolo*

208

Inglese-Italiano

shelf (scelf) = *scaffale*

sorella; cognata

shell (scel) = *conchiglia, guscio*

sit, sat, sat (to) (sit, saet, saet); **sit
down (to)**

shine, shone, shone (to) (sciain, scioun,

(sit daun); **sitting room** (sittingh-ruum) =
scioun) = *splendere*

sedere, essere seduto, sedersi; salotto

ship (scip) = *nave*

size (to) (saisz); **size** (saisz) =
misurare; misura

shirt (scioert) = *camicia*

skate (to) (skeit); **ski** (ski) = *pattinare;*
sci

shit (scit) = *escremento*

skill (skil), **ability** (abilità); **skillful**

(skil-

shoe (sciuu); **tennis shoes** (tennis sciuus) =

ful), **handy** (haendi) = *abilità; abile*

scarpa; scarpe da tennis

skin (skin) = *pelle, buccia*

shoot, shot, shot (to) (sci uut, sciot, sciot);

skirt (skoert) = *gonna*

shot (sciot) = *sparare; sparo*

sky (skai); **skyscraper** (skai-skrèiper) =

cie-

shop (sciop); **shopping** (sciòppingh);

lo; grattacielo

shopkeeper (sciop-kiiper); **duty free shop**

slack (slaek) = *pigro*

(diuti frii sciop); **shop sign** (sciop sain);

slave (sleiv) = *schiaivo*

shoplifting (sciop-liftingh); **shoplifter**

sleep, slept, slept (to) (sliip, slept, slept);

(sciop-lifter) = *negozio; la spesa;*
negozian-

sleep (sliip); **sleepy** (sliipi) = *dormire;*
te; negozio con franchigia doganale;
inse-

sonno; assonnato

gna di negozio; taccheggio;
taccheggiatore

sleety (sliiti) = *nevischio (con)*

shore (scioar) = *riva*

slice (to) (slais); **slice** (slais) =
affettare; fetta

short (sciort); **shorts** (sciorts) = *breve*,
cor-

slide (slaid) = *diapositiva*

to; pantaloncini corti

slip (to) (slip); **slip of the tongue** (slip
ov θe

shout (to) (sciaut) = *gridare*

tangh); **slip of the pen** (slip ov θe pen);

show, showed, shown/ed (to) (sciou,

slipper (slipper) = *scivolare; lapsus*;
sva-

scioud, scioun/scioud); **show** (sciou) =
in-

rione; pantofola

dicare, mostrare; mostra

slow (slou); **slowly** (slòuli); **slow down**
(to)

shower (sciàuer) = *doccia, temporale*

(slou daun) = *lento* (anche mentalm.) ;
len-

shut, shut, shut (to) (sciat, sciat, sciat);
shut

tamente; rallentare

up (to) (sciat ap); **shutter** (sciatter) =

slurp (to) (sloerp) = *sorseggiare*
rumorosa-

chiudere; chiudere il becco; persiana
mente

shy (sciai) = *timido*

small (smol) = *piccolo*

sick (sik) = *ammalato* (agg.)

smash (to) (smaesc) = *sfasciare*

side (said); **side window** (said uindou)
= *la-*

smell (to) (smel); **smell** (smel) =
odorare,

to, parte; finestrino laterale (auto)

avere odore; odore

sight (sait); **sight-seeing** (sait-siingh) =
vista,

smile (to) (smail); **smile** (smail) =
sorrìde-

panorama; visita turistica

re; sorriso

sign (to) (sain); **signature** (sìgh-
naciuar); **si-**

smoke (to) (smouk); **smoke** (smouk) =
fuma-

gnal (to) (sìgh-nal); **signal** (sìgh-nal); **si-**
re; fumo

gn (sain) = *firmare, sottoscrivere;*
firma;

smooth (smuuθ) = *liscio, piano*
segnalare; segnale; segno

snack (snaek) = *spuntino*

silence (sàilens) = *silenzio*

snap (to) (snaep); **snap** (snaep) =

scattare

silk (silk), **silken** (silkn) = *seta, di seta*

(fotografie) ; *scatto* (foto)

silly (silli) = *sciocco*

snore (to) (snoor) = *russare*

silver (silver) = *argento*

snow (to) (snou); **snow** (snou); **snowy**

simple (simpl); **simply** (simpli) =
semplice;

(snoui) = *nevicare; neve; nevoso*

semplicemente

so (sou); **so that** (sou θaet); **so far** (sou faar);

sin (to) (sin); **sin** (sin), **pity** (piti) = *peccare*;

so-called (sou-kold) = *così; cosicché, per-*

peccato (metaf.)

ché, affinché; finora; cosiddetto

since (sins) = *da* (momento preciso)

soaked (soukd) = *fradicio*

sincere (sinsiar) = *sincero*

soccer (sòker) = *gioco del calcio*

sing, sang, sung (to) (singh, saengh, sangh);

society (sosàieti); **social security benefits**

song (songh) = *cantare; canzone, canto*

(sòuscial sekiùriti bènefits) = *società; pre-*

single (singhl) = *scapolo, nubile*

videnza sociale

sinister (sinìster) = *sinistro, cupo, pauroso*

socket (sòkit) = *presa/spina elettrica*

sink, sank, sunk (to) (sink, saenk, sank);
sink

socks (soks) = *calze (da uomo)*

(sink) = *affondare, sprofondare; lavello*

sofa (sòufa) = *divano*

sip (to) (sip); **sip** (sip) = *sorseggiare;*
sorso

soft (soft) = *morbido, dolce*

sister (sister); **sister-in-law** (sister-in-loo) =

soil (soil) = *suolo da coltivare*

Inglese-Italiano

209

soldier (sòlgier) = *soldato*

spring (springh) = *primavera*

sole (soul) = *sogliola*

sprinkle (to) (sprinkl) = *bagnare*

solicitor (solìsitor) = *avvocato*

square (squèar) = *piazza, quadrato*

some (sam); **somebody** (sàmbodi), **so-**

staff (staf) = *organico impiegati*

me one

(sàmuan);

somewhere

stairs (stèars) = *scale*

(samuèar); **something** (sàmθingh); **so-**

stammer (to) (stàmmer) = *balbettare*

mething else (sàmθingh els);

sometimes

stamp (staemp) = *francobollo*

(samtàims) = *alcuno/a/i/e, del, della,*

stand, stood, stood (to) (staend, stuud,

dello, dei, delle (partitivo) , *qualche;*

stuud); **stand up** (staend ap); **stand for**

qualcuno; da qualche parte, in qualche

(to) (staend foor); **stand on ceremony**

(to)

luogo; qualche cosa; qualcos'altro;

(staend on sèremoni) = *stare in piedi*;
al-

qualche volta, a volte

zarsi in piedi; sopportare, stare per;
fare

son (son); **son-in-law** (son-in-loo) =
figlio;

complimenti

genero

standard (stàndard) = *regola, norma*

soon (suun) = *presto* (in fretta, quanto
prima)

star (star) = *stella*

sore throat (soar θrout) = *mal di gola*

start (to) (start); **start** (start); **starter**
(star-

sorrow (sòrrou); **sorry** (sorri) = *dolore*;

ter) = *iniziare; inizio; antipasto*

spiacente

state (to) (steit) = *affermare*

sort out (to) (sort aut) = *mettere a posto*,

station (stàescion); **railway station**

(rèil-uei

smistare

stàescion) = *stazione; stazione ferroviaria*

soul (soul) = *anima*

stationery (staesciòneri) = *cartoleria*

sound (saund); **soundly** (sàundli) = *comple-*

statue (stèicia) = *statua*

tamente, profondamente

stay (to) (stei) = *rimanere, stare*

soup (suup) = *minestra, zuppa*

steadily (stèdili) = *costantemente*

sour (sàuer) = *aspro*

steak (steik) = *bistecca*

source (soors) = *sorgente, fonte* (anche metaf.)

steal, stole, stolen (to) (stiil, stoul, stoulen) =

south (sauθ) = *sud*

rubare

spaghetti (spaghetti) = *spaghetti*

steam (stiim); **steam iron** (stiim àiron)
= *va-*

Spaniard (spaniard) = *spagnolo* (sost.)

pore; ferro da stiro a vapore

spark plugs (spark plaghs) = *candele*
(auto)

steep (stiip) = *ripido*

speak, spoke, spoken (to) (spiik,
spouk,

steering wheel (stìiarìngh uil) =
volante (auto)

spouken); **speech** (spiic) = *parlare; di-*

step (step) = *gradino, passo*

scorso

stepmother (step-maθer) = *matrigna*

special (spèscial); **especially**
(espèscialli) =

sterling (stòerlingh) = *moneta del
Regno Unito*

speciale; specialmente

stick, stuck, stuck (to) (stik, stak, stak);

speed (spiid); **speedometer**
(spiidomìter) =

sticker (stìker) = *attaccare, incollare*;
au-

velocità; tachimetro

toadesivo

spell, spelt, spelt (to) (spel, spelt, spelt);

still (stil) = *ancora* (frasi tempor. affermative)

spelling (spèllingh); **spell** (spel) =
sillaba-

sting, stung, stung (to) (stingh, stangh, stan-

re, scandire; sillabazione, scansione;
sor-

gh); sting (stingh) = pungere; puntura
di

tilegio, fattura

insetto

spend, spent, spent (to) (spend, spent,

stock exchange (stok excèing) = *borsa*
valori

spent) = *spendere, trascorrere* (passare
il

stockings (stòkinghs) = *calze* (da donna,

con

tempo)

reggicalze)

spice (spàis) = *spezia*

stomach (stòmak) = *stomaco*

spill, spilt, spilt (to) (spil, spilt, spilt)
(anche

stone (stoun) = *pietra, nocciolo*

regolare) = *versare, rovesciare*

stool (stuul) = *sgabello*

spit, spit, spit (to) (spit, spit, spit) =
sputare

stop* (to)** (stop); **stop** (stop) =
smettere,

spite (spàit) = *dispetto*

fermare, fermarsi; fermata

splash (to) (splaesc) = *sguazzare*

storm (storm); **stormy** (stormi) =
tempora-

splendid! (splèndid) = *splendido!,*
meravi-

le; tempestoso

glioso! (esclamaz.)

straight (streit) = *diritto* (agg.)

spoil (to) (spoil); **spoilt** (spoilt) =
viziare, ro-

strange (streing); **stranger** (strèinger) =

vinare; viziato

strano, non familiare; estraneo

spot (spot) = *macchia; posto* (luogo)

street (striit) = *strada*

spread, spread, spread (to) (spread,
spread,

strength (strengθ) = *forza*

spread) = *spalmare*

strike, struck, struck (to) (straik, strak,

210

Inglese-Italiano

strak); **strike (to)** (straik), **go on strike**

swine (suàin) = *maiale/i* (insulto)

(to) (gou on straik); **strike** (straik); **be on**

switch on/off (to) (suic on/of) =
accende-

strike (to) (bi on straik) = *picchiare*,
im-

re/spegnere (lampada)

pressionare; scendere in sciopero;
scio-

sympathy (sìmpaθi) = *comprensione*
(parte-

pero; essere in -

cipaz. emotiva)

stroll (to) (strol); **stroll** (strol) =
passeggia-

re; passeggiata

T

strong (strongh); **strongly** (stronghli) =
forte,

robusto; fortemente

T-bone steak (ti-boun steik) = *bistecca
alla*

study (to) (stadi); **student** (stiùdent) =
stu-

fiorentina

diare; studente

T-shirt (ti-scioert) = *maglietta di
cotone*

stuff (to) (staf) = *farcire* (es. pollo)

table (teibl); **table-cloth** (teibl kloθ);
table-

stutter (to) (stàtter) = *balbettare*

spoon (teibl spuun) = *tavolo, tabellone,*

subject (sàbgiekt) = *argomento*

tavola; tovaglia; cucchiaio

subsequent (sàbsiquent) = *successivo,*
se-

tail (teil); **queue** (kiu); **queue up (to)**
(kiu)

guente

ap); **line of cars** (lain ov kaars); **row**
(rou)

success (saxès); **succeed (to)** (saxiid) =
suc-

= *coda* (animali); *fila/coda*; *fare la co-*
cesso; *avere successo*

da/fila; *fila/coda* (auto) ; *fila di*
persone,

suddenly (sàddenli) = *improvvisamente*
cose, posti, poltrone

suffer (sàffer); **suffer (from) (to)**
(sàffer)

tailor (tèilor) = *sarto*

from) = *sopportare; soffrire* (di)

take, took, taken (to) (teik, tuuk, teikn);
take a

sufficient (saffiscient) = *sufficiente*

bath/shower (to) (teik ae baθ/sciàuer);
take

sugar (sciugar) = *zucchero*

a trip (to) (teik ae trip); **take part in**
(to) (teik

suggest (that)* (to) (saggèst θaet);
sugge-

part in); **take photographs (to)** (teik fòuto-

stion (saggèstion) = *suggestire; suggeri-*
grafs); **take again (to)** (teik aeghèin);
take

mento

off (to) (teik of); **taking-off** (tèikingh-
of) =

suit (suut); **suitcase** (suut-kèis) =
comple-

*portare, prendere; fare un
bagno/doccia; fa-*

*re una gita; partecipare; fotografare;
ripete-*

*to/vestito (uomo), tailleur (donna) ;
valigia*

re (esame) ; decollare; decollo

suitable (sùtabl), **fit** (fit) = *adatto,
idoneo*

tale (teil), **story** (stori); **tall tale** (tol
teil) =

sum (sam) = *somma* (conteggio)

racconto, storia; storia incredibile

summer (sàmmer) = *estate*

talk to (to) (tok tu); **talk** (tok); **talk
nonsen-**

sun (san); **sunny** (sanni); **suncream**
(san-

se (to) (tok nònsens) = *rivolgere la
paro-*

kriim) = *sole; soleggiato; crema solare*

*la, conversare; conversazione; dire
scioc-*

Sunday (sàndaei) = *domenica*

chezze

sunset (sànsset) = *tramonto*

tall (tol) = *alto* (statura, alberi, edifici)

supermarket (sùpermarket) =
supermercato

tan (taen) = *cuoio* (colore)

supper (sapper) = *ultimo pasto* (gener.
spun-

tap (taep) = *rubinetto*

tino)

task (task) = *compito, incombenza*

supply (to) (sapplài); **supply** (sapplài) =
for-

taste (to) (teist); **taste** (teist); **tasty**
(teisti);

nire; forniture

good/bad taste (guud/baed teist) = *aver*

support (sappòrt) = *sostegno*

sapore; sapore, gusto; saporito,
gustoso;

suppose (to) (sappòus) = *supporre*

buono/cattivo gusto (anche metafor.)

sure (sciùar); **surely** (sciùarli), **for sure**
(foor

taxi-driver (taxi-dràiver) = *tassista*

sciùar) = *certo, sicuro; sicuramente*

tea (tii); **tea pot** (tii pot); **tea spoon** (tii

surname (soernèim) = *cognome*

spuun) = *tè; teiera; cucchiaino*

surprise (soerpràis); **surprised**
(soerpràisd),

teach, taught, taught (to) (tiic, toot,
toot);

in surprise (in soerpràis) = *sorpresa*
(so-

teacher (tiiciar) = *insegnare*;
insegnan-

st.) ; *sorpreso* (agg.)

te/docente

survey (sòervei) = *ricerca* (sondaggio)

team (tiim) = *squadra*

swallow (to) (suollou) = *ingoiare*

teenager (tiin-èiger) = *adolescente*

swear, swore, sworn (to) (suèar, suòar,

telephone call (tèlefoun kol) =

chiamata te-

suorn) = *giurare*

lefonica

sweater (sueter) = *maglione*

television (televìs-gion), **TV** (ti-vi); **TV set**

sweet (suiit) = *dolce* (agg. e sost.)

(ti-vi set) = *televisione; apparecchio TV*

swim, swam, swum (to) (suim, suem, suam);

tell, told, told (to) (tel, tould, tould) =
dire,

swim (suim); **swimming pool**
(suimmingh-

raccontare, riportare

puul) = *nuotare; nuotata; piscina*

temptation (temptàescion) = *tentazione*

Inglese-Italiano

211

tennis racket (tennis ràket) = *racchetta*
da

to (tu) = *a* (moto), *verso*, *nei confronti di*

tennis

toasts (tousts); **toaster** (tòuster) = *fette di pa-*

tent (tent) = *tenda* (campeggio)

ne tostato; tostapane

term (toerm) = *termine* (parola), *periodo scol.*

tobacconist (tobàkkonist) = *tabaccaio*

terrible (tèrribl) = *terribile*

today (tudàei) = *oggi*

test (test) = *esame, esame clinico*

toe (tou) = *dito del piede*

thank (to) (θaenk); **thank you** (θaenk iu),

together (tughèθer) = *insieme*

thanks (θaenks) = *ringraziare; grazie*

toilet (tòilet) = *toilette, gabinetto*

that (θaet); **those** (θous) = *quello/a; quelli/e*

tomato (tomàtou); **tomato sauce**

(tomàtou

that (θaet); **which** (uic); **what** (uot) =
che,

soos); **tomato salad** (tomàtou sàlad) =
po-

che cosa

odoro; salsa di pomodoro; insalata di

the (θe/θi) = *il/lo/la/i/gli/le*

pomodori

the day before yesterday (θe daei
bifòor iè-

tomb (tum) = *tomba*

sterdae) = *l'altro ieri*

tomorrow (tumòrrou) = *domani*

theatre (θiàtr) = *teatro*

tongue (tangh); **tongue twister** (tangh-tuìster)

theft (θeft) = *furto*

= *lingua; scioglilingua*

their (θear), **theirs** (θears) = *loro* (agg.,

tonight (tunàit) = *stasera, stanotte*

pron.)

too (tuu); **too much** (tuu mac); **too many**

then (θen) = *poi, allora*

(tuu maeni) = *anche; troppo; troppi*

there (θear); **thereafter** (θear-after);
therefo-

tool (tuul) = *attrezzo*

re (θear-foar) = *là, ce, ci; in seguito;*
quindi

tooth (tuuθ); **toothbrush** (tuuθ-brasc) =

they (θei); **them** (θem); **themselves**

(θem-

dente; spazzolino da denti

sèlvs) = *essi; loro; essi stessi*

top (top) = *punta, cima*

thick (θik) = *spesso (agg.)*

touch (to) (tac) = *toccare*

thief (θiif) = *ladro*

tourist (tùrist) = *turista*

thin (θin) = *magro (anche cibo)*

tournament (tùrnamènt) = *torneo*

thing (θingh) = *cosa*

towards (touòrds) = *verso* (direzione) ,
nei

think, thought, thought (to) (θink, θoot,
confronti di

θoot); **thought** (θoot); **thoughtless**
(θoot-

towel (tàuel) = *asciugamano*

les); **thoughtful** (θootful) = *pensare*;
pen-

town (taun) = *città* (piccola)

siero; spensierato; pensieroso

toy (toi) = *giocattolo*

thirsty (θoersti) = *assetato*

traduce (to) (tradiùs) = *calunniare, diffamare*

this (θis); **these** (θiis) = *questo/a; questi/e*

traffic (tràfik); **traffic jam** (tràfik giaem);

threaten (to)** (θrèten) = *minacciare*

traffic-lights (tràfik-laits) = *traffico; in-*

thriller (θriller) = *giallo* (poliziesco)

gorgo di traffico; semaforo

throat (θrout) = *gola*

train (trein) = *treno*

through (θru) = *attraverso, per, tra*

trainer (trèiner) = *allenatore, istruttore*

throw, threw, thrown (to) (θrou, θriu,

transform (to) (transfòm) =
trasformare,

θròun); **throw away (to)** (θrou aeuèi) =

convertire

gettare; gettare via

translate (to) (translèit); **translation**
(tran-

thumb (θam) = *pollice*

slàescion) = *tradurre; traduzione*

Thursday (θòersdaei) = *giovedì*

travel (to) (travl); **travel agency** (travl
àe-

ticket (tìket) = *biglietto*

gensi); **travel agent** (travl èigent) =

viag-

tickle (to) (tikl) = *solleticare*

giare; agenzia di viaggi; agente di viaggi

tide (taid) = *marea*

tray (trei) = *vassoio*

tidy up (to) (tàidi ap) = *mettere in ordine*

treasure (trèis-giar) = *tesoro*

tie (to) (tai); **tie** (tai) = *legare; legame, cravatta*

treat (to) (triit); **treatment** (trìitment);

tiger (tàigher) = *tigre*

treat (triit); **treatment** (trìitment), **cu-**

tights (taits) = *collant*

re (kiùar) = *trattare, offrire; trattamen-*

till (til) = *fino a* (tempo)

to; trattamento speciale (invito) ; *cura*

time (taim); **times** (taims); **timetable**
(taim-

medica

teibl) = *tempo* (cronologico) ; *volte*;
orario

tree (trii) = *albero*

tin (tin); **tin food** (tin fuud) = *lattina*,
latta,

trial (tràial) = *giudizio, processo*

scatoletta di latta; cibo in scatola

trifle (tràifl) = *cosa di poco conto*

tiny (tàini) = *minuscolo*

trip (trip) = *gita, viaggio*

tip (tip) = *mancia*

trouble (to) (trabl); **trouble** (trabl);
trouble-

tired (tàiard); **tiring** (tàiringh) = *stanco*;
faticoso

maker (trabl-mèiker) = *disturbare*,
creare

212

Inglese-Italiano

disturbo, mettere in difficoltà; guaio,
dif-

(iùs-giualli) = *usare; utile; usuale*;
essere

ficoltà; piantagrane

*solito (fare) ; inutile; come al solito;
soli-*

trousers (tràusers) = *pantaloni*

tamente, di solito

trout (traut) = *trota*

truth (truθ); **true** (tru); **truly** (truli) =
verità;

V

vero; veramente, effettivamente

try (to) (traì) = *provare, assaggiare,*

tentare

variety (varàieti) = *varietà*

Tuesday (tiùsdaeì) = *martedì*

vase (vaas) = *vaso*

tummy (tammi) = *pancia*

veal (viil) = *vitello (cotto)*

tuna (fish) (tuna fisc) = *tonno*

vegetables (vègetabls) = *verdure*

turkey (toerki) = *tacchino*

verse (voers) = *verso (poesia)*

turn (to) (toern); **turn out (to)** (toern aut) =

very (veri); **very much** (veri mac) =
molto;

girare, voltare; scacciare

moltissimo

twice (tuàis); **twin** (tuin) = *due volte*;
gemello

vest (vest) = *maglietta* (biancheria)

typist (tàipist); **typewriter** (taip-ràiter)
=

vice (vais); **vicious** (vìscious) = *vizio*;

maligno

dattilografa; macchina per scrivere

victory (vìktori); **victorious** (viktòrious)
=

tyre (tàiar) = *copertone, gomma d'auto*

vittoria; vittorioso

view (viu); **point of view** (point ov viu),

viewpoint (viu-point) = *opinione; punto*

U

di vista

umbrella (ambrèlla) = *ombrello*

village (vìllaeg) = *paese*

uncle (ankl) = *zio*

vine (vain) = *vite* (pianta)

uncomfortable (ankònfortabl) =
scomodo

vinegar (vìnegar) = *aceto*

under (ànder); **under age** (ànder eig);
un-

visit (to) (vìsit), **pay a visit (to)** (pei ae
vìsit);

derground (ànder-graund), **tube** (tiub);

visit (vìsit) = *visitare, fare visita; visita*

underneath (anderniθ) = *sotto;*
minoren-

visitor (vìsitor) = *visitatore*

ne; metrò; parte sottostante (nella)

voice (vois) = *voce*

understand, understood, understood
(to)

voracious (voràescious) = *vorace,*
ingordo

(anderståend, anderstùud, anderstùud);

un-

vote (to) (vout) = *votare*

derstanding (ander-stàendingh) =
capire;

voyage (vòiag) = *viaggio via mare/
spaziale*

comprensione

undertake (to)** (andertèik) =
intraprende-

W

re, incominciare

wag (to) (uegh) = *dimenare/dimenarsi*,

underwear (anderuèar) = *biancheria*
(perso-

scuotere, agitare/agitarsi

nale)

wage (ueig) = *salario*

undoubtedly (andàutidli) = *senza*
dubbio,

wagon (uegon) = *carro*

indubbiamente

wait (for) (to) (ueit foor); **waiter**

(uèiter) =

unemployed (anemplòid); **the unemployed**

attendere, aspettare; cameriere

(θi anemplòid) = *disoccupato; i disoccupati*

wake, woke, woken (up) (to) (ueik, uouk,

uneven (aniven) = *irregolare*
(superficie)

uouken ap) = *svegliare/svegliarsi*

unfortunately (anfòrciunatli) =

purtroppo

walk (to) (uok); **walk** (uok) =
camminare,

unit (iùnit) = *unità*

andare a piedi; cammino, passeggiata

university (iunivòersiti) = *università*

wall (uol); **wallpaper** (uol-pèiper) =
muro;

unjust (angiàst) = *ingiusto*

tappezzeria

unkind (ankàind) = *scortese, villano*

wallet (uòllet) = *portafoglio*

unlearned (anlòernd); **ignorant** (igh-norant)

walnut (uòlnat) = *noce*

= *ignorante*

wander (to) (uònder) = *vagare*

unless (anlès) = *a meno che*

want (to)** (uont) = *volere*

unsweetened (ansuìtened) = *non
zucche-*

war (uor) = *guerra*

rato

wardrobe (uord-roub) = *guardaroba*

until (antìl) = *fino a* (tempo) , *finché*

warm (to) (uorm); **warm** (uorm) =
scaldare,

up (ap); **upset** (apsèt); **upstairs**
(apstèars) =

riscaldare; caldo

sopra; sconvolto; piano superiore

wash (to) (uosc); **washing** (uòscingh);
wa-

urge (to) (oerg) = *esortare*

shing machine (uòscingh mascìn); **wa-**

use (to) (ius); **useful** (iusful); **usual**
(iùs-

shing day (uòscingh daei) = *lavare*;
lavag-

gial); **be used (to) to** (bi iusd tu);
useless

gio, bucato; lavatrice; giorno di bucato

(iusles); **as usual** (aes iùs-gial);
usually

wasp (uosp) = *vespa*

213

watch (to) (uoc); **watch** (uoc) =
osservare

+ indir.) ; *di chi* (pron. relat. compl. di
spe-

(guardare con attenzione) ; *orologio da*
cificaz.)

polso

whole (houl) = *intero*

water (to) (uoter); **watering can**

(uòteringh

why (uai) = *perché* (domanda)

kaen); **water** (uoter); **mineral water**
(mì-

wicked (uikd) = *malvagio*

neral uoter); **waterfall** (uoter-fol);
water-

wide (uaid) = *ampio*

melon (uoter-melon) = *innaffiare*;
innaf-

wife (uaf) = *moglie*

*fiatoio; acqua; acqua minerale;
cascata;*

wild (uaild) = *selvaggio*

anguria

will (uil); **willing** (uìllingh) = *volontà,
deside-*

way (uei) = *via, cammino, modo,
direzione*

rio, testamento; disposto

we (ui), **us** (as) = *noi* (sogg., compl.)

win, won, won (to) (uin, uon, uon);
winner

weak (uiik); **weakness** (uiiknes) =
debole;

(uinner) = *vincere*; *vincitore*

debolezza

wind (uind) = *vento*

wealth (uelθ); **wealthy** (uelθi), **well off**
(uel

window (uindou); **window-pane**
(uindou-

of); **welfare** (uelfèar) = *ricchezza*;
ricco;

pein); **window-sill** (uindou-sil); **wind-**

benessere economico

screen (uind-skriin); **windscreen wiper**

wear, wore, worn (to) (uear, uor, uoern) = *in-*

control (uind-skriin uàiper kontròl) = *fi-*
dossare, portare, logorare

nestra; vetro della -; davanzale; para-

weather (ueθer) = *tempo* (atmosferico)

brezza; leva del tergicristallo

web (ueb) = *tela, tessuto, trama, tela di ragno*

wine (uain); **wine bar** (uain bar) = *vino*;

Wednesday (uènsdaei) = *mercoledì*

enoteca

week (uik); **week-end** (uik-end);
weekly

winter (uinter) = *inverno*

(uikli) = *settimana; fine-settimana;*
setti-

wipe (to) (uaip) = *sfregare* (pulizie)

manale (rivista) , *settimanalmente*

wisdom (uisdom); **wise** (uais) =

saggezza;

weight (ueit); **lose weight (to)** (luus ueit);

saggio (sost. e agg.)

put on weight (to) (put on ueit) = *peso*;

wish (to) (uisc); **wish** (uisc) = *desiderare*;

perdere peso; acquistare peso

augurare; augurio, desiderio

well (uel); **welcome** (uèlkam); **well done**

wit (uit); **witty** (uitti) = *spirito acuto*;
intelli-

(uel-dan); **well off** (uel of) = *bene*;
benve-

gente

nuto; *ben cotto*; *ricco*

with (uiθ); **within** (uiθìn); **without**
(uiθàut)

west (uest) = *ovest*

= *con*; *entro* (tempo) ; *senza*

wet (to) (uet); **wet** (uet); **wet through**
(uet)

witness (uitnes) = *testimone*

θru) = *bagnare; bagnato; bagnato
fradicio*

woman (hùmaen) = *donna*

whale (ueil) = *balena*

wonder (to) (uonder); **wonder** (uonder)
=

what a pity (uot ae piti); **what a shame**
(uot

domandarsi; meraviglia, miracolo

ae sceim) = *che peccato!; che
vergogna!*

wood (uud) = *bosco, legna/legno*

what a... (uot ae); **what about** (uot aebàut);

wool (uul); **woollen** (uullen) = *lana; di lana*

what bad luck (uot baed lak), **what a mi-**

word (uoerd); **wording** (uòerdingh) = *parola;*

sfortune (uot ae misfòrciun) = *che...; che*

dicitura, espressione

ne dici/dite; che sfortuna!

work (to) (uwerk); **work** (uwerk); **work over-**

whatever (uotèver) = *qualunque cosa*

time (to) (uwerk ouer-taim); **worker**

wheel (uuil); **wheelbarrow** (uuil-bàerrou) =

(uwerker); **workforce** (uwerk-fors) =
lavora-

ruota; carretto

*re, funzionare; lavoro, occupazione;
fare*

when (uen) = *quando*

*lavoro straordinario; operaio;
maestranze*

where (uear) = *dove*

world (uoerld) = *mondo*

whether (ueθer) = *se* (dubitativo)

worn out (uoern aut) = *logoro*

which (uic) = *che, il che, la qual cosa*

worry (to) (uorri); **worried** (uorried);
don't

while (uail) = *mentre, periodo di tempo*

worry! (dount uorri!) = *preoccuparsi*;

whip (to) (uip) = *frustare, frullare, sbattere*

preoccupato; non preoccuparti!

whisper (to) (uisper); **whisper** (uisper)
=

worse (uoers) = *peggiore*

sussurrare; sussurro

worth (uoeth) = *valore* (di)

whistle (to) (uisl); **whistle** (uisl) =
fischiare;

wound (to) (vuund); **wound** (vuund) =
feri-

fischio

re; ferita

white (uait) = *bianco*

wrap (to) (raep) = *impacchettare*

who (hu); **whom** (hum); **whose** (huus) =
chi

wreck (to) (rek); **wreck** (rek) =
naufragare;

(pron. interrog. + pron. relat. di persona

naufragio, rovina

sogg.) ; (pron. relat. di persona, compl. dir.

wrist (rist) = *polso*

214

Inglese-Italiano

write, wrote, written (to) (rait, rout, ritten);

yolk (iok) = *tuorlo*

writer (ràiter) = *scrivere; scrittore*

you (iu); **yourself** (ioarsèlf); **yourselves**

wrong (rongh); **wrongly** (ronghli) = *sbagliato*,

(ioarsèlvs) = *tu/voi; te stesso; voi stessi*
errato; erroneamente

young (iangh) = *giovane* (agg.)

your (ioar), **yours** (ioars) =
tuo/tua/tuoi/tue/

Y

vostro/a/i/e (agg., pron.)

youth (iuθ) = *giovinezza*

yacht (iot) = *barca a vela, panfilo*

yard (iard) = *cortile, iarda* (misura)

year (ìar); **yearly** (ìarli) = *anno*;
annualmente

Z

yell (to) (iel) = *urlare*

zebra crossing (szibra kròssingh) =
strisce

yellow (iellou) = *giallo*

pedonali

yes (ies) = *sì*

zero (szirou); **nought** (noot) = *zero*

(gradi

yesterday (ièsterdaei) = *ieri*

della temperatura); *zero* (calcoli)

yet (iet) = *anche, ancora* (frasi
temporali ne-

gative), *eppure, perfino*

215

DIZIONARIO ITALIANO-INGLESE

I verbi irregolari sono stati sottolineati
nelle tre forme.

Gli asterischi indicano rispettivamente

(*) i verbi reggenti il gerundio,

(**) i verbi reggenti l'infinito,

(***) i verbi reggenti sia il gerundio sia l'infinito.

Ove possibile i vocaboli sono stati raggruppati per legame d'origine o di significato.

Per un uso ampliato dei verbi fraseologici, si consiglia di ricorrere a un dizionario tradizionale.

A

aceto = **vinegar** (vinegar)

a (stato; tempo e spazio) ; *a* (moto) = **at**
(aet);

acqua; acqua minerale = **water** (uoter);
mi-

to (tu)

neral water (mìneral uoter)

a buon mercato, conveniente, scadente,
doz-

acuto, esatto, in punto = **sharp** (sciarp)

zinale = **cheap** (ciip)

adatto, idoneo = **suitable, fit** (sùtabl,
fit)

a condizione che = **provided that**
(provài-

addio, arrivederci = **goodbye** (gudbài)

ded θaet), **providing** (provàidingh)

addormentarsi = **fall asleep (to)** (fol
aesliip),

a lungo = **long** (longh)

go to sleep (to) (gou tu sliip)

a meno che = **unless** (anlès)

adolescente = **teenager** (tiin-èiger)

a ogni modo = **in any case** (in aeni keis)

adulto = **adult** (àdult), **grown-up**
(groun-ap)

abbisognare = **need (to)** (niid), **be in want**

aeroporto; aeroplano = **airport**
(earport);

of (to) (bi in uont ov)

plane (plein)

abbondanza (in) = **plenty of** (plenti ov)

affamato = **hungry** (hangri)

abilità; abile; capace = **ability** (abilità),
skill

affare/i; affare (conveniente) =
business (bìs-

(skil); **skillful** (skil-ful), **able** (eibl),

nis); **bargain** (bàrghein)

handy (haendi)

affascinare; affascinante, accattivante
= **fasci-**

abitante = **inhabitant** (inhàebitant)

nate (to) (fàsineit); **fascinating**
(fàsineitingh)

abitare, vivere = **live (to)** (liv)

affermare = **state (to)** (steit)

abiti; abiti fatti; abito da sera =
clothes

affettare; fetta; fette di pane tostato =
slice

(klouθs); **ready-made clothes** (redi-
meid

(to) (slais); **slice** (slais); **toasts** (tousts),

klouθs); **evening dress** (ivningh dres)

piece of toast (piis ov toust)

abituato; abitudine = **accustomed**
(akkò-

affilare = **sharpen (to)** (sciàrpen)

stumd), **used to*** (iusd tu); **habit** (hàebit)

affittare (dare in affitto); prendere in affitto

accadere = **happen (to)** (hàeppen)

= **rent (to)** (rent), **let (to)** (let); **rent (to)**

*accendere/spegnere (lampada) ;
accendere*

(rent), **hire (to)** (hàiar)

(fuoco) ; *accendino* = **switch on/off (to)**

affondare, sprofondare = **sink, sank, sunk**

(suic on/of); **light, lit, lit (to)** (lait, lit, lit);

(to) (sink, saenk, sank)

lighter (làiter)

affresco = **fresco** (freskou)

accettare; accettazione = **accept (to)**
(ak-

affrettarsi, correre = **rush (to)** (rasc),
run,

sèpt); **reception** (risèpscion)

ran, run (to) (ran, ren, ran)

accludere (lettera) = **enclose** (enklòus)

agenda; rubrica indirizzi = **agenda**
(agènda)

accomodarsi; s'accomodi! = **make**
one-

(anche ordine del giorno), **diary**
(dàitari);

self/yourself comfortable (to) (!) (meik

address book (addrès buuk)

uansèlf/yoarsèlf kònfortabl)

agenzia di viaggi; agente di viaggi =
travel

accompagnare = accompany (to)
(akkòmpani)

agency (travl àegensi); **travel agent**
(travl

acconciatore, parrucchiere/a =
hairdresser

èigent)

(heardresser)

aggiungere = add (to) (aed)

accordarsi; accordo = agree (to)

(aegrìi);

aggiustare = **mend (to)** (mend)

agreement (aegrìiment)

agire; azione; agile; agitato; atto; attore;

accorgersi, osservare = **notice (to)**
(noutis)

attrice = **act (to)** (aekt); **action**
(àekscion);

accurato, diligente; accuratamente, diligen-

nimble (nimbl); **excited** (exàited); **act**

temente = **careful** (kèarful); **carefully**

(aekt); **actor** (àktor); **actress** (àktres)

(kèarfulli)

aglio = **garlic** (garlik)

216

Italiano-Inglese

agnello = **lamb** (laem)

*annoiare, seccare, prendersela,
preoccu-*

ago; spillo = **needle** (niidl); **pin** (pin)

parsi; essere annoiato; annoiarsi; an-

agosto = **August** (ògust)

noiato; noioso; noia = **bother** (to)**

aiutare; aiuto; dare una mano = **help (to)**

(baθer); **be bothered (to)** (bi baθerd);

(help); **help (help); lend a hand (to)**
(lend

get bored (to) (ghet boord); **bored**

ae haend)

(boord); **boring** (booringh); **boredom**

alba = **dawn** (doon)

(boordom)

albero; pianta = **tree** (trii); **plant**
(plaent)

annunciare; annuncio; - pubblicitario
= **an-**

alcuno/a/i/e, del, della, dello, dei, delle
(par-

nounce (to) (aennàuns); **announcement**

titivo) = **some** (sam)

(aennàunsment); **advertisement**

(advòerti-

all'estero = **abroad** (aebròud)

sment)

allegro; allegramente = **cheerful**
(ciirful), **jol-**

ansia = **anxiety** (anxàieti)

ly (giolli), **merry** (merri); **merrily**
(merrili)

anticipo (in) = **in advance** (advàns)

allenatore = **coach** (kouc), **trainer**
(trèiner)

antipasto = **starter** (starter)

allievo = **pupil** (piùpil)

antiquario = **antique shop** (antìk-sciop)

alquanto = **quite** (quait)

anziano; gli anziani = **aged** (eigd) (di
una

alterarsi, essere contrariato = **be cross**
(to)

certa età), **elderly** (èlderli); **the elderly**

(bi kros)

(θi èlderli)

alto; altamente; altoparlante = **high**

(hai),

ape = **bee** (bii)

tall (tol) (statura, alberi, edifici); **highly**

aperitivo, bevanda = **drink** (drink)

(haili); **loudspeaker** (laud-spiiker)

apparire = **appear (to)** (appiar)

altro; altrimenti = **other** (aθer), **else**
(els);

appartamento = **flat** (flaet), **apartment**

otherwise (àθeruais), **or else** (or els)

(apàrtment)

altro ieri = **the day before yesterday**
(the

appartenere = **belong (to)** (bilòngh)

daei bifòor ièsterdae)

appassionato (di) = **fond of** (fond ov)

alzare, sollevare; alzarsi in piedi;
alzarsi dal

appena, quasi niente = **hardly** (hardli)

letto = **lift (to)** (lift); **stand up** (staend
ap);

appetito = **appetite** (appetàit)

get up (to) (ghet ap)

apprendere, imparare; apprendimento;
im-

amare; amore = **love (to)** (lav); **love**
(lav)

parare a memoria = **learn, learnt,**

ambulanza = **ambulance** (àmbiulans)

learnt (to)** (loern, loernt, loernt)
(anche

amico; fidanzato/a = **friend** (frend);

regolare); **learning** (lòerningh); **learn by**

boy/girlfriend (boi/goerl-frend)

heart (to) (loern bai hart)

ammalarsi; ammalato = **fall ill (to)** (fol il),

appropriato = **appropriate**
(appròpriet)

get sick (to) (ghet sik); **sick** (sik), **ill** (il)

appuntamento = **date** (deit) (colloq.),
ap-

ammettere = **admit*** (to) (admit)

pointment (appòintment) (formale)

amministratore delegato = **managing dir-**

aprile = **April** (èipril)

ector (màenagingh dairèktor)

aprire; spalancare = **open (to)** (oupen);

anche; ancora = **also** (olso), **too** (tuu),
as

open wide (to) (oupen uaid)

well (aes uel); **still** (stil) (frasi tempor.
af-

arancia; succo d' -; arancione = orange

fermative), **yet** (iet) (frasi tempor.
negati-

(òrang); **orange juice** (òrang giuus);

ve), **again** (aeghèin) (ripetiz.)

orange (òrang)

andare a sinistra/destra = go left/right
(to)

argento = silver (silver)

(gou left/rait)

argomento = subject (sàbgiekt)

*andare; - a prendere; - in barca a vela;
- in*

*armadio, dispensa; guardaroba = **cup-***

*pensione = **go, went, gone (to)** (gou,
uent,*

board (kap-board); **wardrobe** (uord-
roub)

gon); **fetch (to)** (fec); **go sailing (to)**
(gou

*arrabbiarsi, prendersela a male = **be**
cross*

*sailing); **retire (to)** (retàiar)*

(to) (bi kros)

anello, anulare = **ring** (ringh); **ring finger**

arrampicarsi = **climb up** (klaim up)

(ringh finger)

arrendersi, cedere = **give in (to)** (ghiv in)

anguria = **watermelon** (uoter-melon)

arrivare; arrivo = **arrive (to)** (aerràiv); **arri-**

anima; animale; bestiame; animale di casa,

val (aerràival)

favorito, beniamino = **soul** (soul);

animal

arrivederci, a presto = **see you** (sii iu),

see

(àenimol); **cattle** (kaetl); **pet** (pet)

you soon (sii iu suun)

annegare = **drown (to)** (draun)

arrosto cotto (poco) al forno =

roastbeef

anno; annualmente; anniversario =

year

(roust-biif) (bue), **joint of meat** (gioint
OV

(iàr); **yearly** (iàrli); **anniversary** (an-
miit) (maiale)

nivòersari)

ascensore = **lift** (lift)

Italiano-Inglese

217

asciugare; asciugacapelli;
asciugamano =

autobus = **bus** (bas); **double-decker**

(dabl-

dry (to) (drai); **hairdryer** (hear-dràiar);

dèker) (a due piani)

towel (tàuel)

automobile; automobilista; autostrada

= **car**

asma = **asthma** (astma)

(kaar); **driver** (dràiver); **motorway** (mò-

aspettare; attendere/si; attendere,

prego (telef.)

tor-uei), **highway** (hai-uei)

= **wait (for) (to)** (ueit foor); **expect****
(to)

autore = **author** (òθor)

(expèkt); **hold on, please** (hold on, pliis)

autorizzare = **permit (to)** (permit)

aspirante, candidato = **applicant** (àp-

autostop; fare l'autostop = **hitchhiking**
(hic-

plikant)

hàikingh); **hitchhike (to)** (hic-haik)

aspirapolvere = **hoover** (huuver)

autunno = **autumn** (òtom)

aspirina = **aspirin** (àsprin)

avanzi = **remnant** (rèmnant), **leftover**
(left-

aspro = **sour** (sàuer)

ouver)

assaggiare = **taste (to)** (teist), **try (to)**
(traì)

avere, mangiare; avere gusto, sapore;
ave-

assegno; - turistici; - familiari =
cheque

re ragione; avere voglia di (compiere

(cek); **traveller's cheques** (travellers

un'azione); *avere la febbre; avere suc-*

ceks); child benefits (ciàild bènefits)

cesso = **have, had, had (to)** (haev, haed,

assente; assenza = **absent** (àbsent);

absence

haed); **taste (to)** (teist); **be right (to)** (bi

(àbsens)

rait); **fancy* (to)** (faensi); **have a**

tempe-

asserire, esigere = **claim** (to)** (kleim)

rature (to) (haev ae tèmperciuar); **suc-**

assetato = **thirsty** (θoersti)

ceed (to) (saxiid)

assicurare = **assure (to)** (asciùar)

avviso = **notice** (noutis)

assicurare (con polizza) ; *compagnia di assi-*

avvocato = **lawyer** (lòiar), **solicitor**
(solìsitor)

curazioni = **insure (to)** (insciùar); **insu-**

azione = **action** (àekscion)

insurance company (insciùrans kòmpani)

azioni (titoli) = **shares** (scears)

assistenza = **assistance** (assìstans)

associazione = **association**
(assosièscion)

B

assomigliare = **be like (to)** (bi laik)

baciare; bacio = **kiss (to)** (kis); **kiss**
(kis)

assonnato = **sleepy** (sliipi)

badare, sorvegliare = **look after (to)**
(luuk-

assorbente igienico = **sanitary towel**
(sàni-

after)

tari tàuel)

baffi = **moustache** (mustàsc)

*assumere; assumere per occasioni
partico-*

bagaglio; deposito bagagli = **luggage**
(làg-

lari (es. un detective) = **engage (to)**

(en-

gaeg); **left-luggage room** (left-làggaeg

ghèig); **hire (to)** (hàiar)

ruum)

astemio = **non-drinker** (non-drinker)

bagnare; bagno (immersione in acqua) ;

ba-

astuto = **cunning** (kànningh)

gno (sala da) ; *bagnante; bagnato;*

umido;

attaccare, incollare = **stick, stuck,**

stuck

bagnato fradicio = **wet (to)** (uet), **damp**

(to) (stik, stak, stak)

(to) (daemp), **sprinkle (to)** (sprinkl);

bath

atteggiamento = **attitude** (àtitiud)

(baθ); **bath-room** (baθ-ruum); **bather**

attenzione = **attention** (attèncion)

(bèiθer); **wet** (uet); **soaked** (soukd); **wet**

atterrare = **land (to)** (laend)

through (uet θru)

attestato, certificazione = **certificate**
(sertì-

balbettare = **stammer (to)** (stàmmer),
stut-

fiket)

ter (to) (stàtter)

attorno/intorno = **around** (aeràund),
round

balena = **whale** (ueil)

(raund), **about** (aebàut)

ballare = **dance (to)** (daens)

attraente = **cute** (kiut)

bambino/a, figlio/a; bambini, figli =
child

attraversare; attraverso, per, tra =
walk

(ciàild); **children** (cildren)

across (to) (uok aekròs), **cross (to)**
(kros);

bambola = **doll** (dol)

through (θru)

banca; banconota = **bank** (baenk);

bank-

attrezzo = **tool** (tuul)

note (baenk-nout)

audace = **bold** (bould)

*banco di vendita; banco di
ricevimento;*

augurare; augurio; auguri per festività

=

banco, scrivania; banco di pegno =

coun-

wish (to) (uisc); **wish** (uisc); **Season's**

ter (kàunter); **reception desk**
(risèpscion

Greetings (sìsons griitinghs)

desk); **desk** (desk); **pawnbroker** (poon-

aula = **classroom** (klàsruum)

brouker)

aumentare = **increase (to)** (inkrìis)

bar = **coffee bar** (kòffii baar), **café**
(kafé),

autista di autobus = **bus driver** (bas-
dràiver)

cafeteria (kafitìria), **pub** (pab) (con
ven-

autoadesivo = **sticker** (stìker)

dita di alcolici)

218

Italiano-Inglese

barattolo = **jar** (giar)

bocca; sulla bocca di tutti = **mouth**
(mauθ);

barba; barbiere = **beard** (biard);
barber-

on the grapevine (on the greipvain)

shop (barber-sciop)

boccale, recipiente alto = **pot** (pot)

barca a vela, panfilo = **yacht** (iot)

bolla = **bubble** (babl)

basso; giù, in basso = **low** (lou); **down**

bollire; bollitore = **boil (to)** (boil);

kettle

(daun)

(ketl)

battaglia = **battle** (batl)

borsa; borsa di carta/plastica; borsetta di

battere, picchiare = **beat, beat, beaten (to)**

pelle; borsellino, portamonete; borsa di

(biit, biit, biiten)

studio; borsa valori = **bag** (baegh); **pa-**

batteria, pila = **battery** (bàetteri)

per/plastic bag (pèiper/plàstik baegh);

*bello; fine, gradevole, simpatico;
affascinan-*

leather handbag (leθer haend-baegh);

t e , bello (uomo) = **beautiful** (biùtiful);
nice

purse (poers); **scholarship** (skòlarscip);

(nais), **fine** (fain); **handsome**
(hàendsam)

stock exchange (stok excèing)

benda = **bandage** (bàendig)

bosco, legna/legno = **wood** (uud)

bene; benvenuto; benessere economico
= **well**

bottiglia = **bottle** (botl)

(uel); **welcome** (uèlkam); **welfare**
(uelfèar)

bozza = **draft** (draft)

benedire; benedizione = **bless (to)**
(bles);

braccio = **arm** (arm)

blessing (blèssingh)

breve, corto = **short** (sciort)

beneficiare; beneficio, vantaggio, profitto =

brezza = **breeze** (briisz)

benefit (to) (bènefit); **benefit** (bènefit),

brillare = **glisten (to)** (glissen)

profit (pròfit)

brodo = **broth** (broθ)

benzina = **petrol** (pètrol)

bruciare; scottarsi (al sole) = **burn, burnt,**

bere; sorseggiare; sorseggiare

rumorosamen-

burnt (to) (boern, boernt, boernt); **get sun-**

te = **drink, drank, drunk (to)** (drink, drenk,

burnt (to) (ghet sanboernt)

drank); **sip (to)** (sip); **slurp (to)** (sloerp)

buco/a; buca delle lettere = **hole** (houl); **pil-**

bestemmia = **curse** (koers)

lar-box (pìllar box)

bianco; biancheria (personale) ;
biancheria

budino = **pudding** (puddingh)

da letto = **white** (uait); **underwear**
(ander-

bue = **ox** (ox)

uèar); **bed linen** (bed lìnén)

buffo, strano = **funny** (fanni)

biblioteca pubblica = **public library**
(pàblik)

buio, scuro, cupo; oscurità = **dark**
(dark);

l'ibrari)

darkness (dàrknes)

bicchiere, vetro = **glass** (glas)

buono = **good** (guud)

bicicletta = **bicycle** (bàisikl), **bike**
(baik)

burro = **butter** (batter)

biglietteria (spettacoli) ; - *ferroviaria*;
bi-

bussare (alla porta) = **knock (to)** (nok)

gliettaio di autobus; biglietto; biglietto

di

bussola = **compass** (kòmpas)

andata e ritorno; biglietto (di banca) =

busta = **envelope** (ènvelop)

box office (box-òffis); **ticket office**
(tìket-

òffis); **bus conductor** (bas-kondàktor);

C

ticket (tìket); **return ticket** (ritòern
tìket);

note (nout)

cadavere = **corpse** (korps)

bilancio (preventivo) = **budget** (bàgget)

cadere; caduta = **fall, fell, fallen (to)**
(fol,

bimbo, neonato/a; bimba; bimbo =
baby

fel, follen); **fall** (fol)

(bàeibi); **baby-girl** (bàeibi-goerl); **baby-**

caffè; caffettiera = **coffee** (kòffii);
coffee pot

boy (bàeibi-boi)

(kòffii pot)

binario = **rail** (reil), **track** (traek),
platform

calcio; calcio di rigore; gioco del calcio =

(plàetform) (marciapiede ferroviario)

kick (kik); **penalty kick** (pènalti kik);

biondo = **fair** (fear)

soccer (sòker)

birichino = **naughty** (noti) (agg.)

caldo; bollente, accaldato = **warm**

(uorm);

birra = **beer** (biar)

hot (hot)

birreria = **pub** (pab), **alehouse** (eil
haus)

calunniare, diffamare = **traduce (to)**
(tradiùs)

(antico, ma ancora in uso nelle insegne)

calvo = **bald** (bold)

biscotto = **biscuit** (bìskit)

calze; collant = **socks** (soks) (da

uomo),

bisogno = **need** (niid), **want** (uont)

stockings (stòkinghs) (da donna, con
reg-

bistecca; - *ai ferri*; - *alla fiorentina* =
steak

gicalze); **tights** (taits)

(steik); **grilled steak** (grild steik); **T-
bone**

calzolaio = **cobbler** (kòbbler), **shoe-
maker**

steak (ti-boun steik)

(sciuu-mèiker)

blu = **blue** (bluu)

*cambiare; cambiare idea;
cambiamento,*

Italiano-Inglese

219

*mutamento; cambio (valuta) = **change***

*carro; carretto; carrello; carrozzeria =
wa-*

(to) (ceing); **change one's mind (to)**

gon (uegon); **wheelbarrow** (uuil-

bàerrou);

(ceing uans maind); **change** (ceing); **ex-**

rolley (rollei); **car body** (kaar bodi)

change (excèing)

carrozzina (bambino) = **pram** (praem)

camera, stanza, spazio; camera da letto; ca-

carta, giornale, dissertazione; carta di inden-

mera doppia; camera per ospiti; salotto;

tità; carta di imbarco; carte (da gioco)
;

*camera da pranzo; cameretta,
sgabuzzino*

cartolina; cartoleria = paper (pèiper);

= room (ruum); bedroom (bed-ruum);

identity card (aidèntiti kard); boarding

double room (dabl-ruum); guestroom

card (boardinh kard); cards (kards);

post-

(ghest-ruum); sitting room (sittingh-

card (poust-kard); **stationery**
(staesciòneri)

ruum); **dining room** (dàiningh ruum);
clo-

casa; casa di campagna; casalinga;
articoli

set (klòuset)

casalinghi = **home** (houm) (dimora, am-

cameriere = **waiter** (uèiter)

biente familiare), **house** (haus)
(edificio);

camicia; camicetta = **shirt** (scioert);

blouse

country house (kàuntri haus);

housewife

(blaus)

(haus-uaif); **house-wares** (haus-uears)

camion = **lorry** (lorri), **truck** (trak)

(amer.)

cascata = **waterfall** (uoter-fol)

camminare, andare a piedi; cammino,

pas-

cassetto; cassettone, comò = **drawer**

(dròuer);

seggiata = **walk (to)** (uok); **walk** (uok)

chest of drawers (cest ov dròuers)

campagna, paese (nazione), *stato, patria* =

castano = **brownish** (bràunisc)

country (kàuntri)

castello = **castle** (kasl)

campeggio = **camp-site** (kaemp-sait),
cam-

cattedrale; abbazia = **cathedral**
(kaθìdral);

ping (kaempingh)

abbey (àebbei)

campo (coltivato) , *campo d'azione*,
settore =

cattivo; malvagio; sgradevole,
antipatico =

field (fiild)

bad (baed); **malicious** (maliscious);
nasty

cancellare, annullare = **cancel (to)**
(kànsel)

(nasti)

cancello = **gate** (gheit)

cattolico = **catholic** (kàeθolik)

candela; candele (auto) = **candle**
(kaendl);

causare; causa = **cause (to)** (koos);
cause

spark plugs (spark plaghs)

(koos)

candidarsi (lavoro) = **apply (to)**
(aepplài)

cavalcare; cavalcata, giro (su un
veicolo) =

cane; cucciolo di cane = **dog** (dogh);
puppy

ride, rode, ridden (to) (raid, roud, rid-
(pappi)

den), **go horse riding (to)** (gou hors rà-i-

cantare; canzone, canto = **sing, sang,**
sung

dingh); **ride** (raid)

(to) (singh, saengh, sangh); **song** (songh)

cavallo; cavaliere = **horse** (hors); **rider**
(rai-

capelli, capigliatura = **hair** (hear)

der), **knight** (nait) (antico)

capire; comprensione = **understand**,
un-

ce, ci = **there** (θear)

derstood, understood (to) (anderstænd,

celebrità; celebre = **celebrity**
(selèbriti); **fa-**

anderstùud, anderstùud);

comprehension

mous (fèimous)

(komprehèncion); **understanding** (an-

cena; spuntino dopo spettacolo =
dinner

derstàendingh) (intellig.); **sympathy**
(sìm-

(dinner); **supper** (sapper)

paθi) (partec. emotiva)

centro; centralinista = centre (sentr);
re-

capo, testa; capo, capufficio; capo
conta-

ceptionist (risèpscionist) (anche di

alber-

bile; Capodanno; capolavoro = **head**

go e studio medico)

(haed); **boss** (bos); **chief accountant**

cercare; ricercare; ricerca = **look for**
(to)

(ciif aekkàuntant); **New Year's**
Eve/Day

(luuk foor); **search (to)** (soerc); **search**

(niu iars iiv/daei); **masterpiece** (màster-

(ispezione); **survey** (sòervei)

(sondaggio)

piis)

certa quantità di = **a certain quantity of** (ae

cappello = **hat** (haet)

sòerten quòntiti ov)

cappotto; soprabito = **coat** (kout);
overcoat

certificato, certificazione = **certificate**

(ouver-kout)

(sertifiket)

carne (viva) ; *carne* (macell.) ;
polpettina;

certo; *certamente*, *naturalmente* = **sure**

carne tritata = **flesh** (flesc); **meat**
(miit);

(sciùar) (agg. e avv.); **of course** (ov
koors),

meat ball (miit bol); **minced meat**
(minsd

certainly (sòertenli)

miit)

cervello = **brain** (braein)

caro; caro/a, tesoro = **dear** (diar),
expensi-

cervo, daino = **deer** (diar)

ve (expensiv) (prezzo); **darling**
(darlingh)

*che; che cosa, quale; che ne dici/dite;
che...;*

carota = **carrot** (kàerrot)

che peccato! che vergogna!; che sfortu-

carriera = **career** (karriar)

na!; il che, la qual cosa = **that** (θaet),

Italiano-Inglese

which (uic); **what** (uot); **what about**
(uot

*coda, fila; fare la coda/fila; - di
persone,*

aebàut); **what a...** (uot ae); **what a pity**

*cose, posti, poltrone = tail (teil)
(anima-*

(uot ae piti); **what a shame** (uot ae
sceim);

li), **queue** (kiu), **line of cars** (lain ov

what bad luck (uot baed lak), **what a mi-**

kaars) (auto); **queue up (to)** (kiu ap);

sfortune (uot ae misfòrciun); **which** (uic)

row (rou)

chi = **who** (hu) (pron. interrog. + pron. relat.)

cofano (auto) = **bonnet** (bònnet)

sogg.); **whom** (hum) (pron. relat. compl.)

cognac = **brandy** (braendi)

*chiacchierare; chiacchiera;
chiacchierata;*

cognato; cognata = **brother-in-law**
(brathər-

chiacchierone = **chat (to)** (ciaet), **talk**
(to)

in-loo); **sister-in-law** (sister-in-loo)

(tok); **chatter** (ciàetter); **chat** (ciaet),
talk

cognome = **family name** (fàemili neim);
sur-

(tok); **chatterbox** (ciàetter-box)

name (soernèim)

chiamare, telefonare; chiamata telefonica =

*coinvolgere = **involve*** (to) (invòulv)*

call (to) (kol); **telephone call** (tèlefoun kol)

colazione (prima); - *molto abbondante* (qua-

chiaro; chiaramente; chiaro e tondo; chiaro

si un pranzo) = **breakfast** (brèikfast);

di luna = **clear** (kliar); **clearly** (kliarli);

brunch (branc)

loud and clear (laud aend kliar);
moonli-

colla = **glue** (gluu)

ght (muun-lait)

collant = **tights** (taits)

chiave = **key** (kii)

collega = **colleague** (kòlligh)

chiedere; chiedere scusa (formale) =
ask (to)

collezionare; collezione = **collect (to)**

(kol-

(ask) (per sapere); **ask for (to)** (ask
foor)

lèkt); **collection** (kollèkscion)

(per avere); **apologise (to)** (apologiais)

collina = **hill** (hil)

chiesa = **church** (cioerc)

collo; collana = **neck** (nek); **necklace**

chiodo = **nail** (neil)

(neklèis)

chitarra = **guitar** (ghìtar)

colloquio di lavoro = **interview**
(ìnterviu)

chiudere; chiudere il becco; chiudere a chiave

colonna; colonne di un giornale mondano =

= **shut, shut, shut (to)** (sciat, sciat, sciat);

column (kòlom); **gossip column** (gòssip

shut up (to) (sciat ap); **lock (to)** (lok)

kòlom)

Ciao! = **Hi!** (hai), **Hallo** (hallò)

colpa; colpevole = **guilt** (ghilt), **fault** (folt);

cibo; cibo gustoso (poco nutriente) ;
cibo in

guilty (ghilti) (agg.)

scatola = **food** (fuud); **junk food** (giank

colpire; colpo = **hit, hit, hit (to)** (hit, hit, hit);

fuud); **tin food** (tin fuud)

knock (nok), **hit** (hit) (anche di fortuna)

ciclo = **cycle** (sàikl)

coltello; coltellino per il burro = **knife**

cieco; i ciechi; ciecamente = **blind**
(blàind);

(naif); **butter knife** (bàtter naif)

the blind (θe blàind); **blindly** (blàindli)

combattere = **fight, fought, fought (to)**
(fait,

cielo = **sky** (skai)

foot, foot)

ciliegia = **cherry** (cerri)

combinare = **arrange** (to)** (arrèing)

cima = **top** (top)

come = **how** (hau), **as** (aes)

cimice = **bug** (bagh)

commedia, dramma; commediografo =
play

(plei); **playwright** (pleiràit)

cimitero = **churchyard** (cioerc-iard)

*compagnia, società; compagni di
scuola/*

cin, cin, alla salute! = **cheer up!** (ciir

ap)

classe = **company** (kòmpani); **school/**

cinico = **cynic** (sìnik)

classmates (skuul/klas-meits)

cintura = **belt** (belt)

compito; - *a casa*; - *in classe* = **task**
(task);

cioccolato; *tavoletta di cioccolato* =
choco-

homework (houm-uwerk); **class work**

late (ciòkolaet); **bar of chocolate** (bar

ov

(klas uoerk)

ciòkolaet)

compleanno = **birthday** (bòerθdei)

ciotola = **bowl** (boul)

complesso; complicato = **complex**
(kòmplex)

cipolla = **onion** (ònion)

(sost.); **complicated** (komplikèited)
(agg.)

circa = **about** (aebàut)

completo/vestito (uomo), *tailleur*
(donna) =

citazione = **quotation** (quotàescion)

suit (suut)

città; paese = **city** (siti) (grande); **town**

completo; completamente = **complete**

(taun) (piccola); **village** (vìllaeg)

(kompliit) (agg.); **completely**

(komplìtli),

clacson = **horn** (horn)

sound (sàund)

classe (scuola) = **form** (form);
classroom

comportarsi, comportarsi bene;
comporta-

(klàsruum) (locale)

mento = **behave (to)** (bihèiv);
behaviour

cliente = **client** (klàient), **customer**
(kàsto-

(bihàevour)

mer), **diner** (dàiner) (ristorante)

comprare = **buy, bought, bought (to)**

(bai,

clima = **climate** (klàimet)

boot, boot)

Italiano-Inglese

221

comune; comunicare = **common**
(kòmmon);

controversy (kòntroversi)

communicate (to) (kommiùnikeit)

controllare, verificare; controllo =
check

comunque = **anyway** (àeniuei),
however

(to) (cek); **control** (kontròl), **check**
(cek)

(hauèver)

conversare; conversazione = **talk to**
(to) (tok)

con = **with** (uiθ)

tu), **converse with (to)** (konvòers uiθ);

concerto = **concert** (kònsert)

talk (tok), **conversation**
(konversàescion)

conchiglia, guscio = **shell** (scl)

convincere = **convince (to)** (konvìns)

concorrenza; competitivo =
competition

coperta; copertone, gomma d'auto =

(kompetìscion); **competitive**
(kompètìtiv)

blanket (blàenket); **tyre** (tàiar)

condividere (locali, opinioni ecc.) =
share

coppia = **couple** (kapl)

(to) (scear)

coraggio; coraggioso = **courage**
(kòrag);

condizionatore d'aria = **air**
conditioning

brave (breiv)

(ear kondiscioningh)

cordiale, cordialmente = **friendly**
(frendli)

condominio = **block of flats** (blok ov
flaets)

cornamusa = **bag-pipe** (baegh-paip)

condurre = **lead, led, led (to)** (liid, led, led)

corpo = **body** (bodi)

conferenza, lezione universitaria =
lecture

correre = **run, ran, run (to)** (ran, ren, run)

(lèkciar)

correttamente, nel modo giusto/corretto =

confine = **border** (border)

properly (pròperli)

confort, comodità; comodo = **comfort**

corretto, esatto; esattamente = **correct**

(kònfort); **comfortable** (kònfortabl),

(korrèkt); **exactly** (exàektli)

snug (snagh)

corso (scuola) = **course** (koors)

confusione, disordine = **mess** (mes)

cortile = **yard** (iard)

congratularsi; congratulazioni! =
congra-

*così; cosicché, perché, affinché;
cosiddetto*

tulate (to) (kongràtiuleit); **congratula-**

= **so** (sou); **so that** (sou θaet); **so-called**

tions! (kongratiulàescions)

(sou-kold)

coniglio = **rabbit** (ràebbit)

*cosa; - molto sgradita; cosa di poco
conto* =

*conoscere; conoscenza; coscienza;
consa-*

thing (θingh); **pet dislike** (pet dislàiik);
tri-

pevole; consapevolezza = **know, knew,**

known (to) (nou, niu, noun); **knowledge**

file (traifl)

(nòuledg) (scientif.), **acquaintance**

costa = **coast** (koust)

(aquèntans) (persona conosciuta); **con-**

costantemente = **steadily** (stèdili)

science (kònsiens); **conscious** (kòn-

costare; costo; costoso = **cost, cost, cost (to)**

scius); **consciousness** (kònciusnes)

(kost, kost, kost); **cost** (kost); **costly** (kostli)

consequenza; di consequenza, consequente-

costruire; costruzione, edificio = **build, built,**

mente = **consequence** (kònsequens); **con-**

built (to) (bild, bilt, bilt); **building** (bìldingh)

sequently (kònsèquentli)

costume da bagno = **bathers** (bèiθers)

conseguire = **achieve (to)** (aciiv)

cravatta = **tie** (tai)

*considerare; considerarevole;
considerazione,*

credere = **believe (to)** (biliiv), **think (to)**

stima = **consider* (to)** (konsìder);
consi-

(θink)

derable (konsìderabl); **esteem** (estìim)

crema (dolce); *crema solare* = **custard**
(kà-

consigliare; *consiglio* = **advise* (to)**

stard); **suncream** (san-kriim)

(aedvàiis); **piece of advice** (piis ov
aedvàiis)

crescere, far crescere, allevare;
crescita =

consistere (di) = **consist of (to)** (konsìst
ov)

grow, grew, grown (to) (grou, griu,

consolidamento = **consolidation** (konso-
groun), **bring up (to)** (bringh ap), **raise**
lidàescion)

(to) (reis); **growth** (grouθ)

consultare; - *dizion.* = **see, saw, seen**
(to)

crollare = **collapse (to)** (kollàps)

(sii, soo, siin); **look up (to)** (luuk ap)

cucchiaio; *cucchiaino* = **table-spoon**
(teibl)

contare; *contachilometri*; *conto*,

bolletta,

spuun); **tea spoon** (tii spuun)

cambiale = **count (to)** (kàunt); **milome-**

cugino; cugino di primo grado =
cousin (kà-

ter (mailomìter); **bill** (bil)

sin); **first cousin** (foerst kàsin)

contento, soddisfatto = **happy** (haeppi),
con-

culla = **cradle** (kraedl)

tent (kontènt), **glad** (glaed)

cultura = **culture** (kàlciar)

contenuto = **contents** (kontènts)

cuocere, cucinare; cucina economica;
cuo-

continuare (un'azione) ; *continuamente*
=

co; cucina; cuocere in forno (farinacei)
;

keep (on)* (kiip on); **continuously**

ben cotto; poco cotto = **cook to** (kuuk);

(kontìniusli)

cooker (kuuker); **cook** (kuuk); **kitchen**

contratto = **contract** (kòntrakt)

(kìccen); **bake (to)** (beik); **well done**
(uel-

contro; controversia = **against**
(aeghèinst);

dan); **rare** (rear); **underdone** (ànderdan)

222

Italiano-Inglese

cuoio (colore) = **tan** (taen); **leather**
(leθer)

descrivere, descrizione = **describe***
(to) (di-

(borse ecc.)

skràib); **description** (diskrìpscìon)

cuore = **heart** (hart)

desiderare; desiderare intensamente;
desi-

cura, attenzione, preoccupazione; cura
me-

derio; desiderio, augurio = **wish (to)**
(ui-

dica = **care** (kear); **treatment**

(trìitment),

sc); **long for (to)** (longh foor); **will** (uil);

cure (kiùar)

wish (uisc)

curva = **bend** (bend)

destra, destro, giusto; mano destra =
right

cuscinò = **pillow** (pillou) (letto);

cushion

(rait); **right hand** (rait haend)

(kàscion)

di; di chi (pron. relat. compl. di specificaz.)

custodire; custodia; custode, portiere
(abita-

= **of** (ov); **whose** (huus)

zione), *bidello; custodia occhiali* =
guard

di fronte = **opposite** (òpposit), **in front**
of (in

(to) (gard); **case** (keis); **caretaker**
(kèar-

front ov)

teiker); **glasses case** (glàssis keis)

diamante = **diamond** (dàiamond)

diavolo; al diavolo! (imprecaz.) = **devil**

D

(devl); **get lost (to)** (ghet lost)

dibattere; dibattito = **debate (to)**
(dibèit);

da (momento preciso) ; *da, per* (arco di tem-

debate (dibèit)

po) = **since** (sins); **for** (foor)

dicembre = **December** (disèंबर)

da; da qualche parte, in qualche luogo
= **by**

diceria = **rumor** (rùmor)

(bai) (compl. di agente e causa
efficiente,

dicitura, espressione = **wording**
(uòerdingh)

mezzo, misura, moto per luogo, tempo);

dieta; mettersi a dieta = **diet** (dàiet); **go
on a**

somewhere (samuèar)

diet (to) (gou on ae dàiet)

dama (gioco) = **draughts** (drafts)

dietro (parte posteriore, anche anat.) ;
dietro,

danneggiare; danno = **damage (to)**
(dàe-

indietro = **back** (baek); **behind**
(bihàind)

maeg); **damage** (dàemaeg)

difendere; difesa = **defend (to)**
(defènd); **de-**

dare; dare un passaggio in auto = **give,**

ga-

fence (defèns)

ve, given (to) (ghiv, gheiv, ghivn); **give**
a

differenza; diverso = **difference**
(dìffrens);

lift (to) (ghiv ae lift)

different (dìffrent)

data; data di nascita = **date** (deit); **date**
of

differire = **differ (to)** (dìffoer);

birth (deit ov boerθ)

difficile; difficoltà = **difficult**
(dìffikalt); **dif-**

datore di lavoro = **employer** (emplòier)

ficulty (dìffikalti)

dattilografa = **typist** (tàipist)

digiunare; digiuno = **fast (to)** (fast);
fast (fast)

davanti; davanzale = **before** (bifòor),
in front

dimagrire, perdere peso = **lose weight**
(to)

of (in front ov); **window-sill** (uindou-sil)

(luus ueit)

davvero = **really** (rialli)

dimenare/si, scuotere, agitare/si = **wag**
(to)

debito = **debt** (det)

(uegh)

debole; debolezza = **weak** (uiik);
weakness

dimenticare = **forget, forgot,**
forgotten***

(uiknes)

(to) (forghèt, forgòt, forgòtten)

decidere; deciso = **decide** (to)**
(disàid),

dimettersi = **resign (to)** (risàin)

determine (to)** (ditòermin),
resolve**

diminuire = **dicrease (to)** (dikriis)

(to) (risòlv); **determined** (ditòermind)

Dio; dio; dea = **God** (god); **god** (god);
god-

decollo = **taking-off** (tèikìngh-of)

dess (goddes)

definizione = **definition** (definìscion)

dipingere, pitturare = **paint (to)** (peint)

delicato; delicatamente = **delicate** (de-

diploma = **diploma** (diplòuma)

likèit), **fine** (fain); **gently** (gentli)

diplomatico (sost.) = **diplomat**
(dìplomat)

delusione = **disappointment**
(disappòint-

dire; dire, raccontare, riportare = **say, said,**

ment)

said (to) (saei, saeid, saeid); **tell, told, told**

denaro; soldi spiccioli, monetine, resto
=

(to) (tel, tould, tould)

money (mani); **change** (ceing)

dirigere, amministrare, far funzionare;
diri-

dente; dentista = **tooth** (tuuθ); **dentist**

(dèntist)

*gente, consigliere di amministrazione;
di-*

*dentro, all'interno = **inside** (insàid)*

*rigente di grado elevato, funzionario;
di-*

*dentro, in (movimento) = **into** (intu)*

*rettore, dirigente; direttrice; direttore
di*

*denunciare; sporgere denuncia alla
polizia*

*orchestra; direttore di giornale = **run***

= **report (to)** (ripòrt); **report to the poli-**

(to) (run); **director** (dairèktor);
executive

ce (to) (ripòrt tu θe polis)

(exèkiutiv); **manager** (màenager), **boss**

deporre, posare = **lay, laid, laid (to)**
(lei,

(bos) (informale); **manageress**
(màenage-

leid, leid)

res); **conductor** (kondàktor); **editor**

(èditor)

Italiano-Inglese

223

diritto (agg.) ; *diritto* (legge) ; *diritto di con-*

dopodomani = **the day after tomorrow**
(the

cessione = **straight** (streit); **right** (rait)

daei after tumòrrou)

(sost.); **royalty** (ròialti)

dormire = **sleep, slept, slept (to)** (sliip,

slept,

disco; giradischi; discoteca = **record**

slept)

(rèkord); **record player** (rèkord plèier);

dove = **where** (uear)

disco (discou)

dovere = **must** (mast) (comando diretto);

ha-

discorso = **speech** (spiic)

ve to (haev tu) (circostanze); **be to (to)**

(bi

disegnare, tirare = **draw, drew, drawn**
(to)

tu) (circostanze pianificate, destino); **be**
(dro, driu, droun)

bound to (to) (bi baund tu) (circostanze

disoccupato; i disoccupati =
unemployed

ineludibili); **be supposed (to)** (bi
suppòusd)

(anemplòid); **the unemployed** (θi anem-

(aspettative); **owe (to)** (ou) (essere
debito-

plòid)

re); **duty** (diuti) (morale, sost.)

dispetto; per dispetto = spite (spàit);
out of

*dubitare; dubbio; senza dubbio,
indubbia-*

spite (aut ov spàit)

mente = doubt (to) (daut); **doubt** (daut);

dispiacersi, provare rincrescimento =
re-

undoubtedly (andàutidli)

gret* (to) (rigrèt)

due volte = **twice** (tuàis)

disponibile (a disposiz.) ; *disposto*
(volontà)

durare; durante = **last (to)** (last);
during

= **available** (aevèilabl); **willing**
(uillingh)

(diùringh)

disposizioni, informazioni = **briefing**
(brii-

duro, duramente = **hard** (hard)

fingh)

disprezzare; disprezzo = **despise (to)**
(di-

E

spais); **despise** (dispais), **contempt**

e = **and** (aend)

(contèmp)

eccellente = **excellent** (èxelent)

distratto = **absent-minded** (àbsent-
màinded)

eccezione; eccetto, all'infuori di,

nient'altro

distruggere; distruzione; distrutto
(esausto,

che = **exception** (exèpscion); **except**

stremato) = **destroy (to)** (distròì);
destruc-

(exèpt), **but** (bat)

tion (distràkscion); **exhausted** (exòsted)

eccitante = **exciting** (exàitingh)

disturbare = **disturb (to)** (distòerb);
trouble

economia = **economics** (ikonòmiks)

(to) (trabl)

editore = **publisher** (pàbliscer)

dito; dito del piede = **finger** (fingher);
toe (tou)

educazione (buone maniere) ; *educato*
= **po-**

ditta = **firm** (foerm)

liteness (polàitnes); **polite** (polàit)

divano = **sofa** (soufa)

effetto; effettivamente = **effect** (effèkt);

ac-

diventare = **become, became, become**
(to)

tually (àekciualli)

(bikàm, bikèim, bikàm)

egli; egli stesso = **he** (hi); **himself**
(himsèlf)

divertire; divertirsi; divertirsi
pazzamente;

egoista = **selfish** (sèlfisc)

elegante = **elegant** (èlegant)

divertimento; divertente = **amuse (to)**

elettricista = **electrician** (elektriscian)

(amiùs); **amuse oneself (to)** (amiùs uan-

ella; ella stessa = **she (sci); herself**
(hoersèlf)

sèlf), **have a good time (to)** (haev ae
guud

enigma, rompicapo = **puzzle** (paszl)

taim); **have a wild time (to)** (haev ae
uaild

enorme = **huge** (hiug)

taim); **fun** (fan); **amusing** (amiùsingh)

enoteca = **wine bar** (uain bar)

doccia, temporale = **shower** (sciàuer)

entrambi = **both** (bouθ)

documenti = **papers** (pèipers) (anche perso-

entro (tempo) = **by** (bai), **within** (uiθìn)

nali), **documents** (dòkiuments) (stor.),

equipaggio = **crew** (kriu)

records (rèkords) (uff.)

erba = **grass** (gras)

dogana; doganiere = **customs**
(kàstoms);

erede = **heir** (ear)

customs officer (kàstoms òffiser)

eroe = **hero** (hirou)

dolce = **sweet** (suiit) (agg. e sost.)

errore; errato, non corretto;
erroneamente

dolore = **sorrow** (sòrrou), **pain** (pein)

= **mistake** (mistèik); **wrong** (rongh);

domandare, domandarsi; domanda =
ask

wrongly (ronghli)

(to) (ask), wonder (to) (uonder);
question

esame = examination (examinàescion),
test

(quèstion)

(test) (anche clinico)

domani = tomorrow (tumòrrou)

esattamente = exactly (exàektli)

domenica = **Sunday** (sàndaei)

esaurire, finire; esaurimento nervoso =
run

domestica = **maid** (meid)

out (to) (ran aut); **nervous breakdown**

dondolare = **rock (to)** (rok)

(nìrvous breik-daun)

donna = **woman** (hùmaen)

esclamare = **exclaim (to)** (exklèim)

dopo, in seguito = **after** (after)

escremento = **shit** (scit)

224

Italiano-Inglese

esempio; per esempio = **example**
(exàmpl);

famous (fèimous)

for instance (foor ìnstans), **for example**

fame; affamato = **hunger** (hangher);
hungry

(foor exàmpl)

(hangri)

esercitare (fare esercizi, pratica) ;
esercizio,

famiglia = **family** (fàemili)

pratica = **practice*** (**to**) (pràktis);
exerci-

fanciullezza = **childhood** (ciàild-huud)

se (èxersais), **practice** (pràktis)

fango = **mud** (mad)

esercito; andare sotto le armi; soldato
=

Ifare; 2 fare (materiale) ; 3 *far*
diventare matto

army (armi); **join the army (to)** (gioin
θi

armi); **soldier** (sòlgier)

qualcuno; 4 *far finta* (di) ; 5 *far pagare*
(mer-

esitare = **hesitate (to)** (hèsiteit)

ci, servizi) ; 6 *far piacere*,
accontentare;

7

esortare = **urge (to)** (oerg)

far sapere a qualcuno; 8 *far uso di*,
usare;

9

esperienza = **experience** (expèriens)

far vedere a qualcuno; 10 far veni-

esprimere = **express (to)** (expres)

re/mandare a chiamare qualcuno; 11

fare a

essenziale = **essential** (essèncial)

botte, battersi; 12 fare aspettare qualcuno;

13

essere; essere adatto; essere al

telefono; es-

fare attenzione; 14 fare avere a qualcuno;

15

sere al verde; essere capace, essere in

far bollire/arrostire; 16 fare complimen-

grado; essere d'accordo; essere di fretta;

ti; 17 fare del male; 18 far entrare/uscire

essere obbligato; essere costretto,

desti-

*qualcuno; 19 fare esercizio fisico; 20
fare*

*nato; essere perplesso = **be, was/were,***

*fortuna; 21 fare il bagno/doccia; 22
fare il*

been (to) (bi, uos/uear, biin); **match
(to)**

*crumiro; 23 fare la spesa; 24 fare
lavoro*

(maec); **be on the line (to)** (bi on the
lain);

*straordinario; 25 fare lo stupido; 26
fare ma-*

be broke (to) (brouk, gergale); **be able
to**

*le (anche moralm.) ; 27 fare sul serio;
28 fare*

(to) (bi eibl tu); **agree (to)** (aegrìi); **be
in a**

*un numero telefonico; 29 fare una
doman-*

hurry (to) (bi in ae harri); **be obliged
(to)**

da; 30 fare una gita; 31 fare una

supposizio-

(bi oblàigd), **be compelled** (kompèld);
be

*ne; 32 fare visita; 33 far fare qualcosa
a*

bound (to) (baund); **be puzzled (to)** (bi
*qualcuno; 34 farsi operare; 35 farsi
prendere*

paszd)

*dal panico; 36 farsi fare qualcosa; 37
fare*

*essi; loro; essi stessi = **they** (θei);*

them

una chiacchierata; 38 fare i bagagli =
1 do,

(θem); **themselves** (θemsèlvs)

did, done (to) (du, did, dan); **2 make,**
ma-

esso; esso stesso (pron. neutro) = **it (it);**
itself

de, made (to) (meik, meid, meid);
3 drive

(itsèlf)

somebody mad/crazy (to) (draiv

sàmbodi

est = **east** (iist)

maed/kràeiszi); 4**pretend** (to)**
(pritènd);

5

estate = **summer** (sàmmer)

charge (to) (ciarg); 6**please (to)** (pliis);

7

esterno; esternamente = **outer** (àuter);
outsi-

let somebody know (to) (let sàmbodi

de (autsàid)

nou); 8**make use of (to)** (meik ius ov);
9**let**

estraneo = **stranger** (strèinger)

somebody see (to) (let sàmbodi sii);
10**send**

estremamente = **extremely** (extrìimli)

for somebody (to) (send foor sàmbodi);

11

esubero = **redundancy** (ridàndansi)

fight, fought, fought (to) (fait, foot,

età, epoca; periodo lunghissimo = **age**
(eig);

foot); 12 **keep somebody waiting (to)**
(kiip

ages (èiges)

sàmbodi uèitingh); 13 **pay attention (to)**
(pei

eterno = **perpetual** (perpètual),
everlasting

attèncion), **look out (to)** (luuk aut);
14 **let**

(everlàstingh)

somebody have (to) (let sàmbodi haev);

15

evitare = **avoid* (to)** (aevòid)

boil/roast (to) (boil/roust); 16**stand on**

ceremony (to) (staend on sèremoni);

17**do**

F

harm (to) (du harm); 18**let somebody**

in/out (to) (let sàmbodi in/aut);

19**exercise**

fa (scorso) = **ago** (agou)

(to) (èxersais); 20**make a fortune (to)**

fabbricare; fabbrica = **manufacture**
(to)

(meik ae fòrciun); 21**to bathe (to)**
(beiθ);

(manufàekciuar); **factory** (fàektori)

22**cross the picket line (to)** (kros θe
pìket

faccia = **face** (feis)

lain; letteralm.: attraversare la linea di
pic-

facile; facilmente = **easy** (isi); **easily**

(isili)

chetto); 23**do the shopping (to)** (du θe

fagiolo = **bean** (biin)

sciòppingh); 24**work overtime (to)**
(uwerk

falce = **scythe** (sait)

ouver-taim); 25**make a fool of oneself
(to)**

falegname = **carpenter** (kàrpenter)

(meik ae fuul ov uansèlf); 26**hurt, hurt,**

fallire, andare male; fallimento = **fail**

(to) (feil);

hurt (to) (hoert, hoert, hoert); **27be serious**

bankruptcy (baenk-ràepsi), **failure** (fèiliar)

(bi sèrious)/**in earnest (to)** (in oernest);

falso = **false** (fols)

28dial a number (to) (dàial ae nàmber);

fama; famoso = **reputation** (repiutàescion);

29ask a question (to) (ask ae quèstion);

225

30 **take a trip (to)** (teik ae trip);

31 **make an**

firmare, sottoscrivere; firma = sign (to)

assumption (to) (meik aen assàmscion);

(sain); **signature** (sìgh-naciar)

32 **visit (to)** (vìsit), **pay a visit (to)** (pei
ae

fischiare; fischio = whistle (to) (uisl);

whi-

visit); 33 **make somebody do (to)** (meik
stle (uisl)

sàmbodi du); 34 **have an operation (to)**

fiume; foce del fiume = **river** (river);
mouth

(haev aen operàescion); 35 **panic (to)**
(pàe-

of the river (mauθ ov θe river)

nik); 36 **have something done (to)** (haev

foglio; foglio di carta = **sheet** (sciit);
piece

sàmθingh dan); 37**have a chat (to)**
(haev ae

of paper (piis ov pèiper)

ciaet); 38**pack (to)** (paek)

folla; affollato; sovraffollato = **crowd**

farfalla = **butterfly** (bàtterflai)

(kraud); **crowded** (kràuded); **overcrow-**

faro (auto) = **headlight** (haed-lait)

ded (ouver-kràuded)

fata; favola, fiaba = **fairy** (fèari); **fairy
tale**

fondare; base, fundamenta, fondazione;
fon-

(fèari teil), **fable** (feibl)

damentalmente = found (to) (faund);
foun-

faticoso = tiring (tàiringh)

dation (faundàescion); **basically**
(bèisikli)

fatto = fact (faekt)

fontana; fonte (metaf.) = **fountain**
(fàuntin);

fattoria; fattore = farm (farm); **farmer**

(farmer)

source (soors)

fattura; fattura (sortilegio) = **invoice**

foratura (auto) = **puncture** (pànkciuer)

(invòis); **spell** (spel)

forbici = **scissors** (sìssors)

favore; favorito, preferito = **favour**
(fèivor);

forchetta; forchettone = **fork** (fork);
meat

favourite (fàevorit)

fork (miit fork)

fazzoletto = **handkerchief** (haend-
kercif)

formaggio = **cheese** (ciis)

febbraio = **February** (fèbruari)

formazione scolastica, istruzione =
educa-

febbre = **fever** (fiver)

tion (ediukàescion)

fedele; fedeltà = **faithful** (fèiθful);
faithful-

formula = **formula** (fòrmiula)

ness (fèiθfulnes)

fornire; forniture; fornire (provvedere)
=

fegato = **liver** (liver)

supply (to) (sapplài); **supply** (sapplài);

felicità; felice = **happiness** (hàeppines);

provide (to) (provàid)

happy (haeppi)

*forno; forno a microonde; fornaio,
panettie-*

ferire; ferita = **injure (to)** (ingiùr),
wound

re = **oven** (ouvn); **microwave oven**
(maikro-

(to) (vuund), **hurt (to)** (hoert)
(moral.m.);

ueiv ouvn); **baker** (bèiker)

wound (vuund)

forse, può essere = **perhaps** (poer-
haeps),

fermare; fermata; fermo, fermamente =
stop

maybe (meibi)

(to) (stop); **stop** (stop); **fast** (fast)

forza; forte, robusto, potente, possente;
for-

festa, ricevimento = **party** (parti)

temente = **strength** (strengθ); **strong**

ficcanaso, impiccione, intrigante =
busy-

(strongh), **mighty** (màiti); **strongly**
(stronghli)

body (biszi-bodi)

fotografare; fotografia; diapositiva =
take

fidanzata/o; fidanzamento =
girl/boyfriend

photographs (to) (teik fòutografs);
photo

(goerl/boi-frend), **fiancé** (fiansé);
engage-

(fouto), **picture** (pìkciar); **slide** (slaid)
ment (enghègment)

fra (due) ; *fra* (più) ; *fra, in mezzo* (es.
folla) =

fiducia; fiducia in se stessi =
confidence (kòn-

between (bituìn); **among** (aemòngh);

fidens); **self-confidence** (self-kònfidens)

amid (aemìd)

figlio; figlia; figli, bambini = **son** (son);
dau-

fragile = **fragile** (fragiàil), **breakable**

ghter (dooter); **children** (cildren)

(brèikabl), **frail** (freil) (metaf.)

figura, cifra = **figure** (fighiar)

francamente = **frankly** (fraenkli)

filtro dell'aria = **air filter** (ear filter)

francobollo = **stamp** (staemp)

finestra; vetro della finestra; finestrino laterale

frate = **friar** (fràiar)

(auto) = **window** (uindou); **window-pane**

fratello = **brother** (braθer)

(uindou-pein); **side window** (said uindou)

freccia = **arrow** (àerrou), **indicator**
(indikàe-

finire; fine; fine pasto (dolce); *fine-*
settimana-

tor) (auto)

na; finale; finalmente, infine; fino a
(tem-

freddo; fresco = **cold** (kould); **fresh**
(fresc),

po) , *finché; finora; al fine di* = **finish***

cool (kuul)

(to) (finisc), **end (to)** (end); **end** (end);

freni = **brakes** (breiks)

dessert (disòert); **week-end** (uiik-end);
fi-

frequentare (scol.) ; *frequenza* =
attend (to)

nal (fàinal); **eventually** (ivènciualli); **till**
(attènd); **frequency** (frìquensi)

(til), **until** (antìl); **so far** (sou faar); **in**
or-

fretta = **hurry** (harri)

der to (in order tu)

frigorifero = **fridge** (frig), abbr. di
refrige-

fiore; fiorista = **flower** (flàuer); **florist**
(flòrist)

rator (refrigerèitor)

226

Italiano-Inglese

frittata = **omelette** (òmlet)

giallo; giallo (poliziesco) = **yellow**
(iellou);

fritto = **fried** (fraid)

thriller (θriller)

fronte; fronteggiare = **forehead** (foor-haed);

giardino; giardino sul retro = **garden**
(gar-

face* (to) (feis)

den); **backgarden** (baek-garden),

frustare, frullare, sbattere; frullatore =
whip

backyard (baek-iard)

(to) (uip); **blender** (blènder), **mixer**
(mìxer)

giocare; - a carte; - d'azzardo; gioco, gara;

*frutta; frutti (risultati) = **fruit** (fruut);*
fruits

- d'azzardo; - di parole; giocattolo =
play

(fruits)

(to) (plei); **play cards** **(to)** (plei kards);

*fumare; fumo = **to smoke** **(to)** (smouk);*

gamble **(to)** (gambl); **game** (gheim);

smoke (smouk)

gamble (gamb1); **pun** (pan); **toy** (toi)

funerale = **funeral** (fiùneraol)

gioiello; gioielliere = **jewel** (giùel);
jeweller

fungo = **mushroom** (masc-ruum)

(giùeller)

funzionare = **work (to)** (uoerk)

giornale quotidiano; giornalaio;
giornali-

fuoco; fiamma = **fire** (fàiar); **flame**
(fleim)

sta; - *mondano* = **newspaper** (nius-pèi-

fuori; *all'aperto*; *fuori da* = **out** (aut);
out-

per); **newsagent** (nius-èigent);
journalist

doors (outdoors); **off** (of)

(giòernalist), **reporter** (ripòrter); **gossip**

furioso = **furious** (fiùrious)

columnist (gòssip kòlumnist)

furto; *ladro*; *borsaiolo* = **theft** (θeft);
thief

giorno; - di bucato; giornalmente, quotidiana-

(θiif); **pickpocket** (pik-pòket)

namente = day (daei); **washing day** (uò-

futuro = future (fiùciar)

scingh daei); daily (dàeili)

giovane (agg.) ; *giovinezza; i giovani = young*

G

(iangh); **youth** (iuθ); **the young** (θe iangh)

giovedì = **Thursday** (θòersdaei)

gabbia = **cage** (kèig)

girare, voltare; gironzolare = **turn (to)**

gabinetto = **toilet** (tòilet), **loo** (luu)

(toern); **linger (to)** (lìngher)

gallo; gallina; pollo, gallina (generico)
; *pul-*

gita = **trip** (trip)

cino = **cock** (kok); **hen** (hen); **chicken**

giudizio, processo = **trial** (tràial)

(cìken); **chik** (cik)

giugno = **June** (giuun)

gamba = **leg** (legh)

giurare; giuramento = **swear, swore, sworn**

gara = **competition** (kompetiscion)

(to) (suèar, suòar, suorn); **oath** (ouθ)

garage = **garage** (gàrag)

giustizia; giudice; giuria = **justice** (giàstis);

gatto; gattino = **cat** (kaet); **kitten**

(kitten)

judge (giag); **jury** (giuri)

gelato; gelido = **frozen** (frouszen)
(agg.),

giusto; ingiusto = **right** (rait) (non
sbaglia-

ice-cream (ais-kriim) (sost.); **freezing**

to), **just** (giast); **unjust** (angiàst)

(friiszingh)

godere, gradire, gustare = **enjoy*** (to)
(engiòi)

gemello = **twin** (tuin)

goffo = **clumsy** (klamsi)

generalmente = **generally** (gèneralli)

gola = **throat** (θrout)

genere umano = **mankind** (maenkàind)

gomma (per cancellare) = **eraser**
(erèiser)

genero = **son-in-law** (son-in-loo)

gonna = **skirt** (skoert)

generoso; generosità = **generous**
(gène-

governare = **rule (to)** (ruul)

rous); **generosity** (generòsiti)

gradino, passo = **step** (step)

genitori = **parents** (pàerents)

graffiare = **graze (to)** (greisz)

gennaio = **January** (giàenuari)

grande; grandi magazzini = **great**
(greit);

gente, popolo; popoli; popolazione =
people

big stores (bigh stors)

(pipl), **folk** (fok); **peoples** (pipls); **popu-**
grano, frumento = **corn** (korn)

lacion (popiulàescion)

grasso = **fat** (faet)

gentilezza; gentile; gentiluomo =
kindness

grattare; grattugia; grattacielo =
scratch

(kàindnes); **kind** (kàind); **gentleman**

(to) (skraec); **grater** (grèiter);
skyscraper

(gentl-maen)

(skai-skrèiper)

gesso = **chalk** (ciok)

grazie = **thank you** (θaenk iu), **thanks**

gestione, amministrazione, direzione =
ma-

(θaenks)

nagement (màenag-ment)

graziosa = **pretty** (pritti)

gettare; gettare via = **throw, threw,**
thrown

gridare; grido = **shout (to)** (sciaut), **cry (to)**

(to) (θrou, θriu, θroun); **throw away (to)**

(krai); **cry** (krai)

(θrou aeuèi), **dispose (to)** (dispòus)

grigio = **grey** (grei)

giacca = **jacket** (giàeket)

grissino = **bread-stick** (bred-stik)

giacere = **lie, lay, lain (to)** (lai, lei, lein)

grosso = **big** (bigh)

Italiano-Inglese

227

gruppo = **group** (gruup)

impegnato, responsabile, coinvolto =
com-

guadagnare = **earn (to)** (oern)

mitted (kommitted)

guaiò, difficoltà; mettere in difficoltà =
trou-

impegno = **engagement** (enghègment)

ble (trabl); **trouble (to)** (trabl)

impermeabile = **raincoat** (reinkout)

guancia = **cheek** (ciik)

impianto = **plant** (plaent)

guanto = **glove** (glouv)

impiegato = **clerk** (klark), **employee**
(emplòii)

guardare; - *con attenzione, osservare*;
guar-

imporre = **impose (to)** (impous); **levy**
(to)

darsi attorno; guardia, vigile = **look (to)**

(levi) (tasse)

(luuk); **look at (to)** (luuk aet); **look**

importare; tenerci, aver cura; importante =

around (to) (luuk aeràund); **guard** (gard),

mind* (to) (maind); **care (to)** (kear); **im-**

traffic warden (tràfik uordn)

portant (impòrtant), **outstanding**

guarire; guaritore = **recover** (to)
(rikòver);

(autstàendingh)

healer (hiler)

impossibile = **impossible** (impòssibl)

guerra = **war** (uor)

imprigionare; prigioniero = **imprison**
(to)

guida; pianta di Londra = **guide** (gaid)
(mo-

(imprìson); **prisoner** (prìsoner)

numenti ecc.); **map of London** (maep ov

improvvisamente = **suddenly** (sàddenli)

Làndon) (strade)

in seguito = **thereafter** (θear-after)

guidare (auto) = **drive, drove, driven**
(to)

in; in alto; in basso; in qualità/in veste
di; in

(draiv, drouv, driven)

qualsiasi modo, comunque, non
importa co-

gusto, sapore; gustoso = **taste** (teist);
tasty

me; in qualsiasi momento; in qualsiasi
po-

(teisti)

sto; in ritardo = **in** (in); **high** (hai), **high**
up

(hai ap); **below** (bilòu); **as** (aes);
anyhow

H

(àenihau), **anyway** (àeniuei); **anytime**
(àeni-

handicappato; gli handicappati =

handi-

taim); **anywhere** (àeniuear); **late** (leit)

capped (haendi-kaepd); **the**

handicapped

incassare = **cash (to)** (kaesc)

(θe haendi-kaepd)

incendiarsi; incendio = **catch fire (to)**

(kaec

fàiar); **fire** (fàiar)

I

incidente; - stradale = **accident**
(àksident);

road accident (roud àksident)

idea; - folle = **idea** (aidìa); **crazy/mad**
idea

includere = **include (to)** (inklùud)

(kràeiszi/maed aidìa)

incontrare; incontro, riunione = **meet,**
met,

idraulico = **plumber** (plamer)

met (to) (miit, met, met); **meeting**
(mìitingh)

ieri = **yesterday** (ièsterdaei)

incoraggiare = **encourage (to)**
(enkàrag)

ignorare; ignorante = **ignore (to)** (igh-

incorrere, capitare = **incurr (to)**
(inkòer)

nòar); **unlearned** (anlòernd), **ignorant**

incredibile = **incredible** (inkrèdibl)

(igh-norant)

indagine = **enquiry** (inquàiri)

il/lo/la/i/gli/le = **the** (θe/θi)

indennità; - di anzianità; - di disoccupazione-

imbarcarsi; imbarco (aerop.) = go to sea

ne = benefit (bénéfit); old age benefits

(to) (gou tu sii); **board (to)** (board)
(gene-

(ould eig bénéfices); **unemployment bene-**

rico); boarding (boardingh)

fits (anemplòiment bénéfices)

imbattersi, incontrare per caso = come

indicare; indicazione, direzione; indice
(di-

across (to) (kam aekròs), **bump into**
(to)

to); *indice* (libro) = **show (to)** (sciou);
di-

(bamp intu)

rection (dairèktscion); **forefinger** (foor-

imbrigliare = **bridle (to)** (braidl)

finger); **index** (ìndex)

imbrogliare = **cheat (to)** (ciit)

indicatore di benzina = **fuel gauge**
(fiùel)

immaginare, immaginarsi;
immaginazione;

gheig)

fantasia = **imagine* (to)** (imàegin);
imagi-

indipendente = **independent**
(indepèndent)

nation (imaeginàescion); **fantasy**
(fàentasi)

indirizzo; - abituale = **address**
(addrès);

immediatamente = **at once** (aet uans),
imme-

permanent address (pòermanent
addrès)

diately (immìdiatli)

individuo = **individual** (indivìdgiual)

immigrante = **immigrant** (immigrant)

indossare, portare, logorare = **wear,**
wore,

impacchettare = **wrap (to)** (raep)

worn (to) (uear, uor, uoern)

impazienza; impaziente = **impatience**

indovinare; indovinello = **guess (to)**
(ghes);

(impàesciens); **impatient** (impàescient)

riddle (ridl)

impazzire = **go mad (to)** (gou maed)

infastidire = **annoy (to)** (aennoi)

impedire (di fare) = **prevent (from)***
(to)

infatti = **in fact** (in faekt), **as a matter**
of fact

(privènt from)

(aes ae maetter ov faekt)

228

Italiano-Inglese

inferiore = **inferior** (infirior)

intraprendere, incominciare =
undertake**

infermiera = **nurse** (noers)

(to) (andertèik)

infettivo = **infectious** (infèkcious)

inutile, superfluo = **useless** (iusles),
need-

infine = **finally** (fàinalli)

less (niidles)

influenza = **influence** (influens),
influenza

invece di = **instead of** (instèd ov)

(influènza), abbr. **flu** (flu) (malattia)

inverno = **winter** (uinter)

informare; informazione = **inform (to)**

investire (sulla strada) = **run over (to)**

(ran

(infòm); **information** (informàescion)

ouver)

infradiciarsi = **get wet (to)** (ghet uet)

invidiare; invidioso = **envy (to)** (envi);

en-

infrangere = **break, broke, broken (to)**

vious (ènvius)

(breik, brouk, brouken)

invitare; invito = **invite (to)** (invàit);

invita-

ingegnere = **engineer** (engineer)

tion (invitation)

ingessare = **put in plaster (to)** (put in plaster)

io; me; me stesso = **I** (ai); **me** (mi);
myself

ingiuriare; ingiuria = **insult (to)**
(insult); **in-**

(myself)

sult (insult)

irregolare = **irregular** (irregular),
uneven

ingoiare = **swallow (to)** (suollou)

(aniven) (superficie)

ingrandire = **enlarge (to)** (enlàrg)

iscriversi = **enrol (to)** (enròl)

ingresso, entrata = **hall (hol), entrance**
(èn-

isola; isolato (gruppo di case) = **island**
(ài-

trans)

land); **block** (blok)

iniezione, puntura = **injection**

(ingèkscion)

istruzione; istruttore = **instruction**
(instràk-

iniziare; inizio = **start (to)** (start),
begin, be-

scion); **trainer** (trèiner)

gan, begun (to) (bighìn, bigàen, bigàn);

start (start), **beginning** (bighìnnìngh)

L

innaffiare; innaffiatoio = **water (to)**
(uoter);

la qual cosa, il che = **which** (uic)

watering can (uòteringh kaen)

là, ce, ci = **there** (θear)

innamorarsi (di) = **fall in love with (to)**
(fol

ladro, topo d'appartamento = **thief**
(θiif),

in lav uiθ)

burglar (bòerglar)

inno = **hymn** (him)

laggiù = **over there** (ouver θear)

inoltre = **furthermore** (fòerθer-moor),
mo-

lago = **lake** (leik)

reover (moor-ouver), **besides** (bisàids)

lamentare; lamentela = **complain (to)**

insalata; - di pomodori; - verde = **salad**
(sà-

(komplèin); **complaint** (komplèint)

lad); **tomato salad** (tomàtou sàlad);
green

lamette da barba = **razor-blades**
(rèisor-

salad (griin sàlad)

bleids)

insegna di negozio = **shop sign** (sciop
sain)

lampadina; lampada; lampadario =
bulb

insegnare; insegnante, docente =
teach,

(balb); **lamp** (laemp); **lampshade**
(laemp-

taught, taught (to) (tiic, toot, toot); **tea-**
sceid)

cher (tiiciar)

lana, di lana = **wool** (uul), **woollen**
(uullen)

inseguire = **chase (to)** (ceis)

lapide = **memorial** (memòrial)

insetto = **insect** (insekt)

lapsus; svarione = **slip of the tongue**
(slip ov

insieme = **together** (tughèθer)

θe tangh); **slip of the pen** (slip ov θe
pen)

insistere = **insist (to)** (insist)

largo; ampio = **large** (larg); **broad**
(broud),

intelligente = **intelligent** (intelligent),
clever

wide (uaid)

(klèver)

lasciare, partire; lasciar fare a;
lasciare,

intendere, voler dire; intenzione =
mean,

permettere; lasciare che qualcuno

faccia

meant, meant (to)** (miin, ment, ment);

qualcosa; lasciare perplessa = **leave, left,**

intention (intèncion)

left (to) (liiv, left, left); **leave to (to)**
(liiv

interesse; interessante = **interest**
(ìnterest);

tu); **let, let, let (to)** (let, let, let); **let**
some-

interesting (interèstingh)

body do something (to) (let sàmbodi du

intero = **whole** (houl)

sàmθingh); **puzzle (to)** (paszl)

interprete = **interpreter** (intòerpreter)

lato, parte = **side** (said)

interrogare = **question (to)** (quèstion);
quiz

latte; lattaio; latticino = **milk** (milk);
milk-

(to) (quisz)

man (milk-maen); **diary product** (dàiari

interrompere = **interrupt (to)**
(interràpt)

pròdakt)

intervista; - di lavoro = **interview**
(ìnterviu);

lattina = **can** (kaen)

job interview (giob ìnterviu)

lattina, latta (scatola) = **tin** (tin)

intraprendere, avventurarsi = **embark**
(to)

laurea, titolo, grado; laureato =
degree (di-

(imbàrk)

grìi); **graduate** (gràd-giueit)

Italiano-Inglese

229

*lavare; lavaggio, bucato; lavatrice;
lavasto-*

*lingua; linguaggio, idioma = **tongue**
(tangh);*

*viglie = **wash (to)** (uosc); **washing** (uò-*

language (làenguaeg)

*scingh); **washing machine** (uòscingh*

ma-

liscio, piano = **smooth** (smuuθ)

scìn); **dish-washer** (disc-uòscer)

litigare; litigio, baruffa = **quarrel (to)**
(quò-

lavello = **sink** (sink)

rel), **have a quarrel/a row (to)** (haev ae

*lavorare; lavoro, occupazione; lavori
di ca-*

quòrel/ae rou); **row** (rou)

sa = **work (to)** (uoerk); **work** (uoerk),

job

locanda, osteria = **inn** (in)

(giob); **housework** (haus-uwerk)

lodare = **praise (to)** (preis)

leale; gioco leale = **loyal** (lòial), **fair** (fear);

logoro = **worn out** (uoern aut)

fair play (fear plei)

lontano = **far** (faar), **far away** (faar aeuèi),

legare; legame = **tie (to)** (tai); **tie** (tai)

far off (faar of), **off** (of)

legge; legale (agg.) ; *legalmente* = **law**
(loo),

loro = **their** (θear) (agg.), **theirs** (θears)

Act of Parliament (aekt ov pàrliament)

(pron.)

(approvata); **legal** (lìgaol); **legally**
(lìgaolli)

lottare = **have a fight (to)** (haev ae fait)

leggere = **read, read, read (to)** (riid,
red, red)

lotteria = **lottery** (lòtteri)

leggero = **light** (lait)

lubrificare = **lubricate (to)** (làbrikeit)

legno; di legno = **wood** (uud); **wooden**
(uudn)

luccicare = **glitter (to)** (glitter)

lentezza (intell.) ; *ottuso* = **dullness**
(dàlnes);

*luccicare; lucidare; luce; luci; -
posteriori*

dull (dal)

(auto) ; *lucido, risplendente* = **glisten**
(to)

lento (anche mentalm.) ; *lentamente* =
slow

(glissen); **polish (to)** (pòlisc); **light**
(lait);

(slou); **slowly** (slòuli)

lights (laits); **rear lights** (riar laits); **bri-**

lenzuolo = **sheet** (sciit)

ght (brait)

lepre = **hare** (hear)

luglio = **July** (giulài)

lettera; carta da lettera = **letter**
(lètter); **let-**

luna; lunedì; luna di miele = **moon**
(muun);

ter-paper (lètter-pèiper)

Monday (màndaei); **honeymoon** (hani-

letto; - matrimoniale; - a castello =
bed

muun)

(bed); **double bed** (dabl bed); **bunk bed**

lunghezza; lungo; lungo (spazio contiguo)

(bank bed)

a) = **length** (lengθ); **long** (longh); **along**

leva dei fari; - del cambio; - del tergicristal-

(aelòngh) (prep.)

lo; - della freccia; - fari antinebbia; - sbri-

luogo; luogo di nascita = **place** (pleis);
pla-

natore del lunotto = **light control** (lait

ce of birth (pleis ov boerθ)

kontròl); **gear stick** (ghiar stik); **wind-**

lusso; lussuoso = **luxury** (làxaeri); **rich**
(ric)

screen wiper control (uind-skriin
uàiper

kontròl); **indicator switch** (indikàetor

M

suic); **fog light control** (fogh lait
kontròl);

rear window heater control (riar
uindou

ma = **but** (bat)

hiter kontròl)

macchia = **spot** (spot)

lezione = **lesson** (lèsson)

macchina; - *per cucire*; - *per scrivere*;
- *fo-*

libertà; *libero*; *liberamente* = **freedom**
(frii-

tografica = **machine** (mascìn); **sawing-**
dom); **free** (frii); **freely** (friili)

machine (siùingh-mascìn); **typewriter**

*libro; libretto di circolazione; libraio;
libre-*

(taip-ràiter); **camera** (kàmera)

ria; libro di cucina = book (buuk); **log**

macellaio = butcher (bùccer)

book (logh buuk); **bookseller** (buuk-sèl-

madre; mamma (abbr.) ; *madrina;*

matrigna;

ler); **book-shelf** (buuk-scelf) (mobile),

lingua madre; persona di madrelingua

=

bookshop (buuk-sciop) (negozio);

mother (maθer); **mum** (mam); **god-**

cookery-book (kùukeri-buuk)

mother (god-maθer); **stepmother** (step-

licenziare; licenziarsi = **dismiss (to)**
(di-

maθer); **mother tongue** (maθer tangh);
na-

smìs) (formale); **sack (to)** (saek), **fire**
(to)

tive speaker (neitiv spiiker)

(fàiar); **give in one's notice (to)** (ghiv
in

maggio = **May** (mei)

uans noutis)

maggiorenne = **of age** (ov eig)

lieto, contento, soddisfatto = **pleased**
(pliisd),

magico = **magical** (màgikaol)

happy (haeppi)

magistrato = **magistrate** (màgistreit)

limitare = **limit (to)** (lìmit)

maglietta (biancheria) ; - *di cotone*;
maglione

limone = **lemon** (lèmon)

= **vest** (vest); **T-shirt** (ti-scioert);
jumper

limpido = **clear** (kliar)

(giamper), **sweater** (sueter), **pullover**

linea; aereo, nave di linea = **line** (lain);
liner

(pullòuver)

(lainer)

magro = **thin** (θin), **lean** (liin) (anche cibo)

230

Italiano-Inglese

mai = **never** (never), **ever** (ever)

matrimonio = **marriage** (màerriag),
wed-

maiale = **pig** (pigh) (vivo), **pork** (pork)
(cot-

ding (uèddingh)

to), **swine** (suàin) (insulto)

mattino = **morning** (moorningh)

male (dolore) ; - *di testa*; - *di denti*; -
di pan-

*matto, pazzo; matto da legare; mezzo
matto*

cia; - *di schiena*; - *di stomaco*; - *di
gola*;

= **mad** (maed), **crazy** (kràeiszi), **insane**

ammalato; malato di mente; i malati di

(insèin), **lunatic** (lùnatik) (sost.), **nut**

mente; male (risultato di un'azione) ;
male

(nat) (sost.); **raving mad** (ràevingh maed),

(“il male”, morale) ; *maligno*;
malvagio;

as mad as a hatter (aes maed aes ae hæt-

malinteso, equivoco; malalingua;
malan-

ter); **half crazy** (haf kràeiszi)

dato = **ache** (eik), **pain** (pein);
headache

maturò = **ripe** (raip) (fisc.), **mature**

(haed-eik); **toothache** (tuuθ-eik);

tummy-

(maciuar) (mentalm.)

ache (tammi-eik); **backache** (baek-eik);

mazzo = **bunch** (banc)

stomach-ache (stòmak-eik); **sore throat**

meccanico = **mechanic** (mèkanik)

(soar θrout); **ill** (il); **mentally ill**

(mèntalli)

medico; medicina = **doctor** (dòktor);

medi-

il); **the mentally ill** (θe mɛntalli il);
harm

cine (mɛdisin)

(harm); **evil** (evil); **vicious** (vɪsciʊs);

medio (dito) = **middle finger** (midl
fɪŋgə)

wicked (uɪkd); **misunderstanding** (mi-

mela = **apple** (æpl)

sanderstændɪŋh); **gossiper** (gɒssɪpə),
gos-

memoria = **memory** (mɛmɒri)

sipmonger (gòssip-mongher); **bad**
(baed)

mendicante = **beggar** (bèggar)

mancare, perdere (es. treno) , *sentire la man-*

meno = **less** (les)

canza = **miss* (to)** (mis)

mensa (aziendale) = **canteen** (kantìn)

mancia = **tip** (tip)

mente = **mind** (maind)

mancino = **left-handed** (left-haended)

mentire, dire bugie; bugia = **lie (to)**
(lai), **tell**

mangiare = **eat, ate, eaten (to)** (iit, et,
iten),

lies (to) (tel lais); **lie** (lai)

have, had, had (to) (haev, haed, haed)

mento = **chin** (cin)

maniera, modo = **manner** (màenner),
way

mentre = **as** (aes), **while** (uail)
(uei)

menu = **menu** (mèniu)

*mano; maneggiare; maniglia;
maneggevole,*

menzionare = **mention (to)** (mèncion)

utile, pratico = **hand** (haend); **handle**
(to)

meraviglia; meraviglioso, bellissimo =
(haendl); **handle** (haendl); **handy**
(haendi)

wonder (uonder); **marvellous** (màrve-

mantenere; manutenzione = **keep,**
kept,

lous), **wonderful** (uònderful)

kept (to) (kiip, kept, kept);

maintenance

merce/i, beni = **goods** (guuds)

(mèinténans)

mercoledì = **Wednesday** (uènsdaei)

manto, vello = **fleece** (fliis)

meritare = **deserve** (to)** (disòerv)

marciare; marciapiede = **march (to)**

(marc);

meschino = **mean** (miin)

pavement (pèivment) (strada), **platform**

mese = **month** (manθ)

(plàetform) (stazione)

mestruazione = **period** (pìriod)
(colloq.)

mare; marea; mare aperto; marina
(arma)

metro = **metre** (mìter)

militare) = **sea** (sii), **seaside** (sii-said)
(lo-

metrò = **underground** (ànder-graund),
tube

calità marina); **tide** (taid); **offshore** (of-
(tiub)

sciòor); **navy** (neivi)

mettere; - *in ordine*; - *a posto*, *smistare*
=

margarina = **margarine**
(margarìn/margiarìn)

put, put, put (to) (put, put, put); **tidy up**

marinaio = **sailor** (sàeilor)

(to) (tàidi ap); **sort out (to)** (sort aut)

marito = **husband** (hàsband)

mezzo; mezzo (modo) ; mezzi di trasporto;

marmellata = jam (giaem), marmalade

*media (mat.) ; mezzogiorno;
mezzanotte;*

(màrmleid) (di agrumi)

mezz'ora = middle (midl) (centrale),

marrone = brown (braun)

half (haf) (metà); **means** (miins, solo

martedì = Tuesday (tiùsdaeì)

plur.); **means of transport** (miins ov

martello = **hammer** (hammer)

transport); **average** (àevreg); **noon**

marzo = **March** (marc)

(nuun); **midnight** (mìdnait); **half (an)**

massa; mucchio = **mass** (maes); **heap**
(hiip)

hour (haf aen àuar)

masticare = **chew (to)** (ciu)

miele = **honey** (hani)

matematica = **mathematics**
(maeθimàetiks),

miglio = **mile** (mail)

abbr. **maths** (maeθs)

migliorare; migliore = **improve (to)**
(im-

materasso = **mattress** (màttres)

prùuv); **better** (better)

materiale = **material** (matìrial)

mignolo = **little finger** (litl finger)

matita = **pencil** (pènsil)

miliardo = **a billion** (ae billion)

Italiano-Inglese

231

milione = **(one) million** (uan mìllion)

N

minacciare = **threaten** (to)** (θrèten)

minestra, zuppa = **soup** (suup)

nano; gnomo = **dwarf** (duorf); **gnome**
(gh-

minorenne = **under age** (ànder eig)

noum)

minuscolo = **tiny** (tàiini)

nascere; nascita = **be born (to)** (bi born);

minuto (temp.) ; *momento* = **minute** (mìnit);

birth (boerθ)

moment (mòument)

nascondere = **hide, hid, hidden (to)** (haid,

mio/mia/miei/mie = **my** (mai) (agg.),
mine

hid, hidden)

(main) (pron.)

naso = **nose** (nous)

miracolo = **wonder** (uonder)

Natale = **Christmas** (krìsmas), **X-mas**

miscuglio = **mingling** (mingh-lingh)

(abbr. informale)

mistero; misterioso = **mystery**

(mìsteri);

natura; naturale; naturalmente =
nature

mysterious (mistìrious)

(nèiciar); **natural** (nàeciuraol);
naturally

misurare; misura, taglia = **size (to)**
(saisz);

(nàeciuralli)

size (saisz)

naufragare; naufragio, rovina = **wreck (to)**

mite = **mild** (maild), **meek** (miik) (di
persona)

(rek); **wreck** (rek)

mobili; mobile = **furniture** (fòerniciar),

a

navigare; nave = **sail (to)** (saeil); **ship** (scip)

piece of furniture (ae piis ov fòerniciar)

nazione; nazionalità = **nation** (nàescion);

moda; modello; alla moda = **fashion** (fàe-

nationality (naescionàeliti)

scion); **model** (mòudel), **pattern** (pàet-

né... né = **neither... nor** (nàiθer... nor)

tern); **fashionable** (fàescionabl);

nebbia; nebbioso = **fog** (fogh); **foggy**
(fogghi)

modulo = **form** (form)

negare = **deny*** (to) (dinài)

moglie = **wife** (uaif)

negozio; - con franchigia doganale;
nego-

molto; moltissimo; molti = **much** (mac),
very

ziante = **shop** (sciop); **duty free shop**
(diu-

(veri); **very much** (veri mac); **many**
(maeni)

ti frii sciop); **shopkeeper** (sciop-kiiper)

mondo = **world** (uoerld)

nemico = **enemy** (ènemi)

moneta; - *del Regno Unito* = **coin**
(kòin);

nero; *negro* = **black** (blaek); **negro**
(nigrou)

sterling (stòerlingh)

nervoso; *esaurimento nervoso* =
nervous

montagna = **mountain** (màuntin)

(nìrvous); **nervous breakdown** (nìrvous

monumento = **monument** (mòniument)

breik-daun)

morbido, dolce = **soft** (soft)

neve; nevicare; nevoso; nevischio (con)
=

mordere; morso = **bite, bit, bitten (to)**
(bait,

snow (snou); **snow (to)** (snou); **snowy**

bit, bitten); **bit** (bit)

(snoui); **sleety** (sliiti)

morire (*di*); *morto* (agg.) ; *i morti* = **die**
(of)

nido = **nest** (nest)

(to) (*dai ov*); **dead** (dead), **late** (*leit*);
the

niente; *nessuno*; *nessuno, niente* (agg.)
; *nes-*

dead (*θe dead*)

sun luogo/posto = **nothing** (*nàθingh*);

mosca; *moscerino*, *inezia* = **fly** (*flai*);
gnat (*naet*)

none (nan), **no one** (nouuàn), **nobody**

(nòubodi); **nowhere** (nouuèar)

mostrare; mostra = **show, showed, shown/ed**

nipote (di nonni) ; *nipote* (di zio) = **grand-**

(to) (sciou, scioud, scioun/scioud); **show**

child/son/girl (graend-ciàild/son/goerl);

(sciou), **exhibition** (exibìscion)

nephew (nefiu) (masch.), **niece** (niis)

motivo = **reason** (rìson)

(femm.)

motore; motocicletta; motorino =
engine

no = **no** (nou), **not** (not)

(èngin); **motorbike** (mòtor-baik);
scooter

nocciolo = **stone** (stoun)

(skuuter), **moped** (mouped)

noce = **walnut** (uòlnat)

mozzare, tagliare a pezzetti = **chop (to)**

(ciop)

noi = **we** (ui) (sogg.), **us** (as) (compl.)

mucchio di (un), sacco di (un) = **lot (a lot of)**

noi stessi, ci (riflessivo) = **ourselves**
(auarsèlvs)

(ae lot ov), **plenty of** (plenti ov)

nome; - di battesimo; nominare, dare un nome;

multare; multa = **fine (to)** (fain); **fine**
(fain)

nominare (incarico) ; *nomina* = **name**

muovere, traslocare; mossa = **move**
(to)

(neim); **Christian name** (krìstian neim),

(muuv); **move** (muuv)

first name (foerst neim); **name (to)**
(neim);

muro = **wall** (uol)

appoint (to) (appòint); **appointment**

museo; galleria d'arte; pinacoteca =
mu-

(appòintment)

seum (miusiùm); **art gallery** (art gàelleri);

non poter fare a meno di (compiere un'azio-

picture-gallery (pìkciar-gàelleri)

ne) = **cannot help*** (kàennot help)

musica; melodia = **music** (miùsik);
melody

nonni; nonna; nonno = **grandparents**

(mèlodi)

(graend-pàerents); **grandmother**
(graend-

muto = **dumb** (dam)

maθer), abbr. **grandma** (graend-mà);

232

Italiano-Inglese

grandfather (graend-faθer), abbr.
grand-

ogni; ogni cosa; ogni volta;
dappertutto;

pa (graend-pà)

ogni tanto = **every** (evri); **everything**

nonostante = **in spite of** (in spàit ov),

despi-

(èvriθingh); **every time** (èvritaim);

te (dispàit)

everywhere (èvriuear); **now and then**

nonsenso = **nonsense** (nònsens)

(nau aend θen)

nord = **north** (norθ)

olio, petrolio; - della trasmissione
(auto) ;

normale, usuale; normalmente =
normal

oleometro = **oil** (oil); **transmission oil**

(normal), **usual** (iùs-giual); **usually** (iùs-

(transmission oil); **oleometer**

(oleomìter)

giualli)

oltre, sopra (movim.) ; *oltre, al di là*;
oltre

nostro/a/i/e = **our** (aua) (agg.), **ours**

(auas)

(spazio metaforico) ; *oltremare* = **over**

(pron.)

(ouver); **beyond** (bi-iònd); **further**
(foer-

notizia/e; *notizia* = **news** (nius); **piece**
of

ther), **beyond**; **overseas** (ouver-siis)

news (piis ov nius)

omaggio, complimento = **compliment**

notte = **night** (nait)

(kòmpliment)

novembre = **November** (novèmbèr)

ombra = **shade** (sceid)

*numero; - di telefono; - pari; - dispari;
- di*

ombrello = **umbrella** (ambrèlla)

giornale = **number** (nàumber); **telephone**

*omicidio; assassinare; omicida,
assassino* =

number (tèlefoun nàumber); **even
number**

murder (mòerder); **murder (to)** (mòer-

(ìven nàumber); **odd number** (od
nàumber);

murderer (mòerderer), **killer**

(killer)

issue (ìssiu)

onore; onesto = **honour** (ònor); **honest**

nuora = **daughter-in-law** (dooter-in-loo)

(ònest)

nuotare; nuotata = **swim, swam, swum**
(to)

operaio = **worker** (uoerker)

(suim, suem, suam); **swim** (suim)

operazione = **operation** (operàescion)

nuovo = **new** (niu)

opinione; punto di vista = **opinion** (opì-
nutrire, dar da mangiare (riferito solo a
nion), **view** (viu); **point of view** (point
OV

bambini e animali) = **feed, fed, fed (to)**
viu), **viewpoint** (viu-point)
(fiid, fed, fed)

opporre, opporsi; opposto = **oppose to**
(to)

nuvola; nuvoloso = **cloud** (klaud);

cloudy

(oppous tu); **opposite** (òpposit)

(klaudi)

oppure = **or** (or), **else** (els)

*ora; orario; ora, adesso; ora/e di
punta* =

O

hour (àuar); **timetable** (taim-teibl); **now**

(nau); **rush hours** (rasc àuars)

obbedire = **obey (to)** (obèi)

orbo = **one-eyed** (uan-aid) (agg.)

obbligato; obbligatorio = **obliged**
(oblàigd),

ordine; fare un ordine; ordinare a qualcuno

compelled (kompèld), **bound** (baund);

di fare qualcosa = **order** (òrder); **send an**

compulsory (kompàlsori)

order (to) (send aen òrder); **order some-**

oca = **goose** (guus)

body to do something (to) (òrder
sàmbo-

occasione; occasionalmente = **occasion**

di tu du sàmθingh)

(okkàes-gion), **chance** (cians), **opportu-**

orecchio; orecchino = **ear** (ìar);

earring (ìar-

nity (opportùiniti); **occasionally** (okkàe-

ringh)

s-gionalli)

organizzare = **organize (to)** (organàis)

occhio; occhiali; occhiali da sole =
eye (ai);

orgoglio; orgoglioso = **pride** (praid);
proud

glasses (glàssis); **sunglasses** (san-
glàssis)

(praud)

occupare; occupato; occupazione;
lavoro;

origine = **origin** (òrigin)

professione = **occupy (to)** (okkiupài);
bu-

oro; oro matto; d'oro = **gold** (gould);
fool's

sy (biszi) (persona), **occupied**
(okkiupàid)

gold (fuuls gould); **golden** (goulden)

(locale, posto), **engaged** (enghèigd)
(linea)

orologio; - da polso = **clock** (klok);
watch

telefonica); **occupation** (okkiupàescion);
(uoc)

job (giob); **profession** (profèscion)

orrendo, orribile, spaventoso = **awful**
(òu-

odiare; odio = **hate (to)** (heit); **hatred**
(hèi-

ful), **horrid** (hòrrid), **dreadful** (dredful)
tred)

orso = **bear** (bear)

odorare, avere odore; odore = **smell**
(to)

osare = **dare (to)** (dear)

(smel); **smell** (smel)

ospedale = **hospital** (hòspital)

oggetto (di conversazione, questione, moti-

ospite; - pagante = **guest** (ghest);
paying

vo ecc.) = **matter** (màetter)

guest (peingh ghest)

oggi; oggiigiorno = **today** (tudàei);
nowa-

osservare (guardare con attenzione) ;
osser-

days (nau-ae-daeis)

vare, puntualizzare, rimarcare;
osserva-

Italiano-Inglese

233

zione = **watch (to)** (uoc); **remark**

particolare; particolarmente = **detail**

(rimàrk); **remark** (rimàrk)

(ditèil) (sost.), **particular** (partìkiular)

ossigeno = **oxygen** (òxigen)

(agg.); **particularly** (partìkiularli)

osso = **bone** (boun)

partire, lasciare; partenza = **leave, left, left**

ostacolo = **obstacle** (òbstakl)

(to) (liiv, left, left); **departure**
(dipàrciar)

ostrica = **oyster** (òister)

partorire, generare, mettere al mondo
= **gi-**

ottenere, arrivare, prendere = **get, got, got**

ve birth (to) (give boerθ)

(to) (ghet, got, got)

pascolare = **graze** (**to**) (greisz)

ottobre = **October** (oktòber)

Pasqua = **Easter** (ìster)

ovest = **west** (uest)

passare (esame) ; - *da qualcuno*; - *in qualche*

ovviamente = **obviously** (òbviousli)

luogo; - *di lì*; *passaporto*; *passato*;
passeg-

ozioso; *ozio* = **idle** (aidl); **idleness**

(àidlnes)

gero = **pass (to)** (pas); **call on somebody**

(to) (kol on sàmbodi); **call at (to)** (kol aet);

P

pass by (to) (pas bai); **passport** (pàsport);

pacchetto, pacco = **parcel** (parsl), **package**

past (past); **passenger** (pàssenger)

(pàekaeg)

passaggiare, camminare; passeggiata =

pace = peace (piis)

walk (to) (uok); walk (uok), stroll

padre; papà (abbr.) ; padrino = father
(fa-

(strol)

ther); **dad** (daed); **godfather** (god-father)

pasto = meal (miil)

padroneggiare (conoscere bene) ;

padrone; -

patata; patatine fritte = potato

(potèitou);

di casa; padrona di casa = **master (to)**

chips (cips)

(màster); **master** (màster); **landlord**

patente = **driving licence** (dràivingh
làisens)

(laend-lord); **landlady** (laend-leidi)

pattinare = **skate (to)** (skeit)

paesaggio = **landscape** (làendskeip)

pattumiera = **dustbin** (dàstbin)

pagare; pagamento = **pay (to)** (pei);
pay-

paura; pauroso = **fear** (fiar);
frightening

ment (pèiment)

(fràitningh) (che incute paura), **fearful**

pagella = **report card** (ripòrt kard)

(fiar-ful) (che ha paura)

pagina = **page** (peig)

pausa, interruzione = **break** (breik)

paio = **pair** (pear)

pavimento = **floor** (floor)

pallido = **pale** (peil)

paziente; pazientemente = **patient**
(pàescient)

palude = **marsh** (marsc)

(agg. e sost.); **patiently** (pàescientli)

pancetta affumicata = **bacon** (bèikon)

peccare; peccato = **sin (to)** (sin); **sin**
(sin),

pancia = **tummy** (tammi)

pity (piti)

pane; - in cassetta; panino (solo pane)

=

pecora = **sheep** (sciip)

bread (bred); **loaf of bread** (louf ov
bred);

pedone = **pedestrian** (pedèstrian)

roll (rol)

peggiore = **worse** (uoers)

panico; farsi prendere dal panico =
panic

pelle; pelo (di animali) ; pelliccia; peli
(uma-

(pàenik); **panic (to)** (pàenik)

ni) ; *peloso* = **skin** (skin), **leather**
(leθer)

pantaloni; pantaloncini corti =
trousers

(borse, valigie); **coat** (kout); **fur coat**
(foer)

(tràusers); **shorts** (sciorts)

kout); **hair** (hear); **hairy** (hèari)

pantofola = **slipper** (slipper)

penna = **pen** (pen)

pappagallo = **parrot** (pàerrot)

penni = **penny** (penni), **pence** (pens)

parabrezza; paraurti = **windscreen**
(uind-

pensare; pensiero; spensierato;
pensieroso

skriin); **bumper** (bàmper)

= **think, thought, thought (to)** (θink,

paradiso = **heaven** (heven), **paradise**
(pa-

θoot, θoot); **thought** (θoot); **thoughtless**

radàis)

(θootles); **thoughtful** (θootful)

parcheggiare; parcheggio (luogo) =
park

pensione; pensionamento = **pension**
(pèn-

(to) (park); **parking area** (parkingh
àeria)

scion) (assegno vitalizio), **boarding**
hou-

parecchi = **several** (sèveral)

se (boardingh haus) (vitto e alloggio);

reti-

parenti = **relatives** (rèlativs)

rement (ritàiarment)

parlare, conversare = **speak, spoke, spoken**

pentola; - a pressione; padella per friggere

(to) (spiik, spouk, spouken); **talk (to)**
(tok)

= **saucepan** (soospaen); **pressure cooker**

parola = **word** (uoerd)

(prèsciuar kuuker); **frying pan** (fràingh

parte; partito politico; parte sottostante

paen)

(nella) = **part** (part); **party** (parti);
under-

peperone = **pepper** (pepper)

neath (andernìiθ)

per; per favore (!) = **for** (foor); **please (!)**

partecipare = **take part in (to)** (teik part in)

(pliis)

234

Italiano-Inglese

percentuale; *per cento* = **percentage**

(pòer-

plan (to)** (plaen); **plan** (plaen),
project

senteig); **per cent** (poer sent)

(prògiect)

perché = **why** (uai) (domanda); **because**

piano = **floor** (floor)

(bikòs) (risposta)

pianoforte; pianista = **piano** (piaenou);
pianist

*perdere; perdersi; perdita; perdite di
olio*

(piàenist)

(auto) = **lose, lost, lost (to)** (luus, lost,
lo-

piantagrane = **troublemaker** (trabl-
mèiker)

st); **get lost (to)** (ghet lost); **loss** (los);
oil

pianura; piatto (superficie) = **plain**
(plein);

leaks (oil liiks)

flat (flaet)

perdonare = **forgive, forgave, forgiven**
(to)

piatto; - di portata, vivanda; piattino=
dish

(forghìv, forghèiv, forghìvn)

(disc), **plate** (pleit); **course** (koors);
sau-

perfetto; perfettamente = **perfect**

(pòerfekt);

cer (sòser)

perfectly (pòerfektli)

piazza = **square** (squèar)

pericolo; pericoloso; pericolosamente
=

picchiare, impressionare = **strike,**
struck,

danger (dàenger); **dangerous** (dàenge-

struck (to) (straik, strak, strak)

rous); dangerously (dàengerousli)

piccolo = **little** (litl), **small** (smol)

periodo; - di tempo = **period** (pìriod);
while

pidocchio = **louse** (laus)

(uail)

piede = **foot** (fuut)

permaloso = **moody** (muudi),
hypersensiti-

piegare = **bend, bent, bent (to)** (bend,
bent,

ve (hàiper-sènsitiv)

bent)

permanente = **permanent** (pòermanent)

pieno; pienamente = **full** (ful); **fully**
(fulli)

permettere, lasciare; potersi -; - a qualcuno

pietà = **pity** (piti), **mercy** (moersi)

di fare qualcosa; permesso = **let, let, let**

pietra = **stone** (stoun)

(to) (let, let, let), **allow (to)** (aelàù);

pigrizia; pigro = **laziness** (lèiszines);
lazy

afford (to)** (aeffòrd); **allow**
somebody

(lèiszi), **slack** (slaek)

to do something (to) (aelàu sàmbodi tu
du

pillola digestiva = **digestive pill**
(daigèstiv

sàmθingh); **permission** (permiscion)
pil)

perseguire (a norma di legge) =

prosecute

piombo; di piombo = **lead** (led); **lead**

(to) (prosekiùt)

(ledn)

persiana = **shutter** (sciatter)

piovere; pioggia; piovoso = **rain** (to)
(rein);

persino, nemmeno = **even** (iven)

rain (rein); **rainy** (reini)

persona; - del posto, nativo = **person**
(pòer-

pipa = **pipe** (paip)

son); **native** (nèitiv)

piscina = **swimming pool** (suimmingh-puul)

personale (società, formale) ; *organico*
impie-

pisello = **pea** (pii)

gati; maestranze = **personnel**
(personnèl);

pittore; imbianchino = **painter**
(pèinter);

staff (staf); **workforce** (uoerk-fors)

house-painter (haus-pèinter)

persuadere = **persuade (to)** (poersuèid)

più; piuttosto = **more** (moor); **rather**
(raθer)

*pesce; - rosso; pescare; sardina;
merluzzo;*

piuma, penna = **feather** (feθer)

sogliola, bastoncini di pesce, trota =
fish

poco; pochi = **little** (litl) (non numer.);
few

(fisc); **goldfish** (gould-fisc); **fish (to)**

(fisc);

(fiu) (numer.)

sardine (sardìn); **cod** (kod); **sole** (soul);
fish

poesia; poeta = **poem** (pòem); **poetry**
(pòe-

fingers (fisc finghers); **trout** (traut)

tri) (genere); **poet** (pòuet)

peso; perdere -; acquistare - = **weight**
(ueit);

poi, allora = **then** (θen)

lose weight (to) (luus ueit); **put on wei-**

poiché = **as** (aes), **for** (foor)

ght (to) (put on ueit)

politica; - d'azione, indirizzo politico =
poli-

pettegolezzo; fare un - = **gossip**
(gòssip);

tics (pòlitiks); **policy** (pòlisi)

gossip (to) (gòssip)

polizia; stazione di -; poliziotto, vigile
= **po-**

pettinare; pettine = **comb (to)** (kom);
comb

lice (polìs); **police station** (polìs stàe-
(kom)

scion); **policeman** (polìsmaen)

pezzo; pezzettino = **piece** (piis); **bit**
(bit)

polizza (assicurativa) ; -
automobilistica glo-

piacere (verbo) ; *piacere; piacevole* =
like

bale; - *contro furto e incendio*; - *di re-*

(to) (laik); **pleasure** (plèis-gia);
pleasant

sponsabilità civile verso terzi; - casco;

-

(plèsant)

*per merci viaggianti; - scaduta; - sulla
vi-*

*pianerottolo; pianterreno; piano
superiore*

ta; annullare una -; titolare di - =

policy

= **landing** (làendingh); **ground floor**

(pòlisi); **comprehensive motor policy**

(graund floor); **upstairs** (apstèars)

(komprehènsiv mòtor pòlisi); **theft fire**

piangere; pianto = **cry (to)** (krai); **cry**
(krai)

policy (θeft fàiar pòlisi); **third party lia-**

pianificare, progettare; piano, progetto
=

bility policy (θoerd parti laiabilitàti
pòlisi);

Italiano-Inglese

blanket/block policy (blaenket/blok pòli-

pratica (ufficio) = **file** (fail)

si); **goods in transit policy** (guuds in trà-

pratico = **practical** (pràkticaol)

sit pòlisi); **lapsed policy** (laepsd pòlisi);
li-

prato (di casa, all'inglese) ; - *tenuto a forag-*

fe insurance (laif ìnscurans); **void a**

gio = **lawn** (loon); **meadow** (mèdou)

policy (to) (void ae pòlisi); **policy-holder**

preavviso (di dimissioni) = **notice**
(noutis)

(pòlisi-houlder)

precedente = **former** (fòrmer), **previous**

pollice = **thumb** (θam)

(prìvius)

polmonite = **pneumonia** (niumònia)

precipitarsi = **rush (to)** (rasc)

polso = **wrist** (rist)

preciso; precisamente = **precise**
(prisàis);

poltrona = **armchair** (arm-cear)

precisely (prisàisli)

pomeriggio = **afternoon** (afternùnun)

preferire; preferenza = **prefer (to)**
(prifèr);

pomodoro = **tomato** (tomàtou)

preference (prèferens)

pompelmo = **grapefruit** (greipfruut)

pregare; preghiera = **pray (to)** (prei);

ponte = **bridge** (brig)

prayer (prèier)

popolare = **popular** (pòpiular)

pregiudizio = **prejudice** (prègiudis)

porcellana; ceramica, terracotta =
china

*prendere, afferrare; - l'autobus; - una
deci-*

(ciàina); **pottery** (pòtteri)

sione; - il raffreddore = **catch, caught,**

porta; - *d'ingresso* = **door** (door); **front**

caught (to) (kaec, koot, koot); **catch the**

door (front door)

bus (to) (kaec ðe bas); **make a decision**

portafoglio = **wallet** (uòllet)

(to) (meik ae desìs-gion); **catch a cold**

(to)

portare; *portabagagli* (auto) ;

portabagagli

(kaec ae kould)

(facchino) ; *portabiancheria*;

portacenera

*prenotare; prenotazione; ufficio
prenotazio-*

= **bring, brought, brought (to)** (bringh,

ni = **book (to)** (buuk); **booking**
(buukingh);

broot, broot) (vicino a chi parla); **take,**

bookingh office (buukingh òffis)

took, taken (to) (teik, tuuk, teikn), **bear,**

*preoccuparsi; preoccupato; non
preoccu-*

bore, born (to) (bear, boar, born); **boot**

parti! = **worry (to)** (uorri); **worried**
(uor-

(buut); **porter** (porter); **laundry basket**

ried); **don't worry!** (dount uorri)

(londri basket); **ashtray** (aesc-trei)

preparare, prepararsi = **prepare (to)**

posare, deporre; posizione; posateria =
lay,

(pripèar), **get ready (to)** (ghet redi)

laid, laid (to) (lei, leid, leid); **position**

presa/spina elettrica = **socket** (sòkit),
plug

(posiscion); **cutlery** (kàtleri)

(plagh)

posporre, rimandare = **put off*** (to)
(put of),

presentare (dare) ; *far conoscere*
(pers.) =

postpone* (to) (poust-poun)

hand in (to) (haend in), **present** (to)
(prè-

possedere; possessore, proprietario;

posse-

sent); **introduce (to)** (introdìùs)

dere (azioni in una società) ; *proprietà*;

presidente; *preside* = **president**
(prèident);

possedimento; *proprio* (rafforzativo del

principal (prìnsipal), **headmaster**
(haed-

possessivo) ; *proprio* (così) = **own (to)**

màster)

(oun); **owner** (ouner); **hold shares (to)**

presso, accanto = **by** (bai)

(hould scears); **property** (pròperti);
estate

prestito; prendere in -; dare in - = **loan**

(estèit); **own** (oun); **just** (giast)

(loaun); **borrow (to)** (bòrrou); **lend,**
lent,

possibilità; possibile = **possibility**
(possibì-

lent (to) (lend, lent, lent)

liti); **possible** (pòssibl), **likely** (làikli)

presto; al più presto, il più presto possibile =

posta (corrispondenza) ; impostare; ufficio

early (oerli) (di buon'ora), **soon** (suun) (in

postale; postino, portalettere = mail

fretta, quanto prima); **as soon as possible**

(maeil); **mail (to)** (maeil); **post office** (poust

(aes suun aes pòssibl)

òffis); **postman** (poustmaen)

prete, sacerdote = **priest** (priist)

posto; - a sedere = **place** (pleis), **spot** (spot);

prevalere; prevalentemente = **prevail** (to)

seat (siit)

(privèil); **mostly** (moustli)

potere; potente = **can, could, been able** (ken,

prevedere; previsione = **foresee** (to) (foor-sii),

kud, biin eibl) (abilità), **may, might**
(mei,

forecast (foor-kast); **forecast** (foor-
kast)

mait) (permesso, probabilità), **power**

previdenza sociale = **social security**
bene-

(pàuer) (sost.); **powerful** (pàuer-ful)

fits (sòuscial sekiùriti bènefits)

povero; i poveri = **poor** (puar); **the**
poor (θe

prezzemolo = **parsley** (parsli)

puar)

prezzo; prezioso = **price** (prais);
precious

pozzanghera = **puddle** (padl), **pool**
(puul)

(priscious)

pranzare; pranzo = **have lunch (to)**
(haev

prigione; - sotterranea = **prison**
(prìson), **jail**

lanc); **lunch** (lanc)

(geil), **gaol** (gaul); **dungeon** (dàngeon)

*Italiano-Inglese**prima; primo; principale; principiante*

=

puntuale = **punctual** (pànkciual)**before** (bifòor) (spazio, tempo), **earlier***purè* = **mashed potatoes** (mascd
poteitous)(oerlier) (tempo); **first** (foerst); **main***purtroppo* = **unfortunately**
(anfòrciunatli)

(mein) (agg.); **beginner** (bighinner)

primavera = **spring** (springh)

Q

principe; principessa = **prince** (prins);

prin-

cess (prinsès)

quadro, ritratto = **picture** (pìkciar)

privato = **private** (pràivet)

qualche; qualche cosa; qualunque cosa;

privilegio = **privilege** (prìvileg)

qualcos'altro; chiunque; qualcuno; in

problema = **problem** (pròblem)

qualsiasi momento; qualche volta, a volte

produrre; prodotto (beni) =
manufacture

= **some** (sam); **something** (sàmθingh),

(to) (manufækciuar); **produce (to)** (pro-

anything (àeniθingh), **whatever**
(uotèver);

diùs) (causare, esibire); **product**
(pròdakt)

something else (sàmθingh els); **anyone**

profondo; profondità; profondamente

=

(àeniuan), **anybody** (àenibodi);

somebody

deep (diip); **depth** (depθ); **deeply**
(diipli),

(sàmbodi), **someone** (sàmuan); **anytime**

sound (sàund), **soundly** (sàundli)

(àenitaim); **sometimes** (samtàims)

profumo = **perfume** (pàerfium)

qualifica, titolo = **qualification**
(qualifikàe-

progettare; progetto = **plan (to)**
(plaen);

scion)

project (prògiect)

qualità = **quality** (quòliti)

programmare; programma =
programme

quando = **when** (uen)

(to) (prògram); **programme** (prògram)

quantità = **quantity** (quòntiti)

proibire; proibizione = **forbid, forbade,**

quartiere; quartier generale = **borough**
(bo-

forbidden (to) (forbìd, forbèid,
forbìdden);

rou); **head-quarters** (haed-quarters)

prohibition (prohibìscion)

quasi = **almost** (òlmost)

promettere; promessa = **promise (to)**
(prò-

questo/a; questi/e; quello/a; quelli/e =
this

mis); **promise** (pròmis)

(*θis*); **these** (*θiis*); **that** (*θaet*); **those**
(*θous*)

promuovere (a grado superiore, vendita)
=

qui = **here** (*hiar*)

promote (**to**) (*promòut*)

quindi = **therefore** (*θear-foar*)

pronome = **pronoun** (*pronàun*)

quindicina (giorni) = **fortnight**
(fòrtnait)

pronto = **ready** (redi)

quota, tassa = **fee** (fii)

prosciutto; - crudo = **ham** (haem);
Parma

quotidiano (giornale) ; *giornaliero* =
new-

ham (parma haem)

spaper (nius-pèiper); **daily** (dàeili)

proteggere = **protect (to)** (protèkt)

proverbio = **proverb** (pròverb)

R

psichiatra = **psychiatrist** (sakàiatrist)

rabbia; arrabbiato; rabbiosamente =
anger

psicologia = **psychology** (saikòlogi)

(àengher); **angry** (aengri); **angrily**
(àengrili)

pubblicizzare; pubblicità; annuncio
pubbli-

racchetta da tennis = **tennis racket**
(tennis)

citario, inserzione = **advertise (to)** (ad-
raket)

vertàis); **advertising** (advertàisingh);
ad-

raccogliere; raccolta; raccolto = **pick**
(up)

vertisement (advòertisement), **ad** (aed)

(to) (pik ap) (da terra), **gather (to)**
(gae-

pubblico (ascoltatori, spettatori) =
audience

ther), **collect (to)** (kollèkt); **collection**

(kol-

(òdiens)

lèkscion); **harvest** (hàrvest)

pubblico ufficiale (poliziotto, impiegato

raccomandare = **recommend*** (**to**) (re-

ecc.) = **officer** (òffiser)

kommènd)

pulce = **flea** (flii)

racconto, storia = **tale** (teil)

pulire; pulizia = **clean (to)** (kliin);

cleaning

radere/radersi = **shave (to)** (sceiv)

(kliiningh)

radiatore (auto) = **radiator** (ràdiaetor)

pullman = **coach** (kouc)

radio = **radio** (raediou)

pungere; puntura di insetto = **prick (to)**

raffreddore; prendere il - = **cold**

(kould);

(prik), **sting, stung, stung (to)** (stingh,

catch a cold (to) (kaec ae kould)

stangh, stangh); **sting** (stingh), **bite** (bait)

ragazzo; ragazza = **boy** (boi), **lad**
(laed); **girl**

punire; punizione, pena; - capitale =
punish

(goerl)

(to) (pànisc); **punishment** (pàniscment);

raggiungere = **reach (to)** (riic) (luogo),
at-

capital punishment (kàpital pàniscment)

tain (to) (attèin) (scopo)

punta, cima = **top** (top)

ragione (facoltà mentale) ; *ragionevole*
=

puntare (denaro) ; *punteggio* = **lay, laid, laid**

reason (rìson); **reasonable** (rìsonabl)

(to) (lei, leid, leid); **score** (skor)

rallentare = **slow down (to)** (slou daun)

Italiano-Inglese

rame = **copper** (kopper)

riconoscere; riconoscimento (per azioni)

ramo = **bough** (bau) (d'albero); **branch**

compiute) = **recognize** (to) (rikonnàis);

(braenc) (d'albero, attività, scienza ecc.)

acknowledgment (aeknòulegment)

rana = **frog** (froh)

ricordare, rammentare, richiamare alla

rapido, rapidamente = **fast** (fast)

mente = **remember (to)** (rimèmber), **re-**

rapina; rapinatore = **robbery**
(ròbberi);

mind (to) (rimàind), **recall* (to)** (rikòl)

robber (robber)

ricorrenza = **return** (ritòern)

rapporto = **report** (ripòrt)

ridere; risata; deridere = **laugh (to)**
(laf);

rappresentazione = **performance**
(perfòr-

laughter (l`after); **laugh at (to)** (laf aet)

mans)

ridurre = **reduce (to)** (ridiùs)

raramente = **seldom** (sèldom), **rarely**
(rèar-li)

riempire, compilare; farcire = **fill up**
(to) (fil

rasoio = **razor** (rèisor)

ap), **fill in (to)** (fil in); **fill (to)** (fil) (es.
tor-

rassegna di successi musicali = **hit**
parade

ta), **stuff (to)** (staf) (es. pollo)

(hit parèid)

rifiutare = **refuse** (to)** (rifiùs)

ravioli, tortellini = **ravioli** (ravioli)

rilassarsi = **relax (to)** (rilàex)

re; regina; regale = **king** (kingh);
queen

rima = **rhyme** (rain)

(quin); **royal** (ròial)

rimanere = **stay (to)** (stei)

realità; reale (vero) ; realmente =
reality

rimborsare; rimborso = refund (to)

(riàliti); **real** (riàl); **really** (riàlli)

(rifànd); **refund** (rifànd)

recente; recentemente = recent
(rìsent); **re-**

rimedio = remedy (rèmedi)

cently (rìsentli), **lately** (lèitli)

rimproverare = reproach (to) (ripròuc)

recitare = act (to) (aekt), play (to)

(plei)

ringraziare; grazie = **thank (to)**
(θaenk);

reddito = **income** (ìnkam)

thank you (θaenk iu), **thanks** (θaenks)

regalare; regalo = **present (to)**
(prèsent);

rinnovare = **renew (to)** (riniù)

present (prèsent), **gift** (ghift)

rinunciare = **give up (to)** (ghiv ap)

reggiseno = **bra** (bra)

riparare = **repair (to)** (ripèar)

regione = **land** (laend), **region** (rìgion)

ripetere = **repeat (to)** (ripèit) (esame),
take

regista (cinematografico) = **film**
director

again (to) (teik aeghèin)

(film dairèktor)

ripido = **steep** (stiip)

regola, norma; regolarmente = **rule**
(ruul),

riposo; riposarsi = **rest** (rest); **have a rest**

standard (stàndard); **regularly** (règhiu-

(to) (haev ae rest)

larli)

rischio; correre un - = **risk** (risk); **run a ri-**

remare = **row (to)** (rou)

sk (to) (ran ae risk)

rendere (restituire) = **give back (to)**
(ghiv baek)

riso = **rice** (rais)

rendersi conto = **realise (to)** (rialàis)

rispetto = **respect** (rispèkt)

rene = **kidney** (kidni)

*rispondere; risposta; replicare,
replica; re-*

reparto, settore = **department**
(dipàrtment)

sponsabile, garante = **answer (to)** (àn-

resistere = **resist* (to)** (resìst)

ser); **answer** (ànsér); **reply (to)** (riplài);

respirare; fiato = **breath (to)** (briiθ);
breath

reply (riplài); **answerable** (ànserabl),
lia-

(breθ)

ble (làiab), **responsible** (rispònsibl)

resto (monet.) = **change** (ceing)

risultato = **result** (risàlt)

rete; - televisiva = **net** (net); **network**
(net-

ritardare (essere in ritardo) ; *ritardo* =
be la-

uoerk)

te (to) (bi leit); **delay** (dilèi)

retroversione = **backversion**
(baekvòerscion)

ritornare; ritorno, ricorrenza = **come
back**

revisione; revisore dei conti = **revision**

(to) (kam baek), **return (to)** (ritòern);
re-

(revìs-gion); **auditor** (òditor)

turn (ritòern)

ricchezza; ricco; i ricchi = **wealth**
(uelθ);

riuscire, farcela = **manage** (to)**
(màenag)

wealthy (uelθi), **well off** (uel of), **rich**

riva = **shore** (scioar)

(ric); **the rich** (θe ric)

rivestimento metallico = **plate** (pleit)

ricciolo; riccioluto = **curl** (koerl); **curly**

rivista = **magazine** (màgasin)

(koerli)

rivolgere la parola = **talk to (to)** (tok tu)

ricetta = **recipe** (rèsipi) (cucina),
prescrip-

robaccia = **piece of junk** (piis ov giank)

tion (preskrìpscìon) (medica)

roccia = **rock** (rok)

ricevere; ricevuta = **receive (to)**
(risìv); **re-**

rodere, rosicchiare = **gnaw (to)** (no)

ceipt (risìit)

romanzo = **novel** (novl)

richiedere, essere necessario, esigere
= **re-**

rompere, rompersi = **break, broke,**
broken

quire (to) (riquàiar)

down (to) (breik, brouk, brouken daun)

238

Italiano-Inglese

rompicapo = **puzzle** (paszl)

scadere; scadenza = **be due (to)** (bi

diu); **da-**

rompiscatole = **pain in the neck** (pein
in the

te (deit), **due date** (diu deit), **deadline**
nek)

(deadlàn)

ronzare = **buzz (to)** (basz)

scaffale = **shelf** (scelf)

rosa (colore) = **pink** (pink)

scaldare, riscaldare; riscaldamento
centra-

rosa (fiore) = **rose** (rous)

le; scaldacqua elettrico (bollitore) =

rosso; rossiccio; porpora (col.) = **red**
(red);

warm (to) (uorm), **heat (to)** (hiit); **cen-**

ginger (gìnger); **purple** (poerpl)

tral heating (sèntral hiitingh); **electric**

rotondo, attorno = **round** (raund)

kettle (ilèktrik ketl)

rovinare, viziare = **spoil (to)** (spoil)

scale = **stairs** (stèars)

rubare = **steal, stole, stolen (to)** (stiil, stoul,

scapolo, nubile = **single** (singhl)

stoulen)

scarpa; scarpe da tennis = **shoe**
(sciuu); **ten-**

rubinetto = **tap** (taep)

nis shoes (tennis sciuus)

rude = **rough** (raf)

scatola; scatoletta di latta = **box** (box);

can

ruggire = **roar (to)** (roar)

(kaen), **tin** (tin)

rumore; rumoreggiare; rumoroso =
noise

scattare (fotografie) ; *scatto* (foto) =
photo-

(noisz); **clatter (to)** (klàetter); **noisy**

graph (to) (fòutograf), **snap (to)**
(snaep);

(nòiszi)

snap (snaep)

ruolo = **role** (roul)

scavare, rovistare (anche metaf.) = **dig, dug,**

ruota = **wheel** (uiil)

dug (to) (digh, dagh, dagh), **delve (to)**

russare = **snore (to)** (snoor)

(delv)

ruvido = **rough** (raf)

scegliere; scelta = **choose, chose, chosen****

(to) (ciuus, cious, ciusen); **choice**
(ciois)

S

scendere; scendiletto = **get off (to)**
(ghet of)

(dai mezzi di trasporto), **climb down**
(to)

sabato = **Saturday** (sàturdae)

(klaim daun); **bedroom rug** (bèdruum
ragh)

sabbia = **sand** (saend)

sacco = **sack** (saek)

schermo = **screen** (skriin)

saggezza; saggio = **wisdom** (uisdom);
wise

scherzare; scherzo, barzelletta = **joke**
(to)

(uais) (sost. e agg.)

(giouk); **jest** (giest), **joke** (giouk)

salame; salsicciotto, würstel = **salami**
(salà-

schiaivo = **slave** (sleiv)

mi); **sausage** (sòsag)

schiena = **back** (baek)

salario = **wage** (ueig)

sci = **ski** (ski)

sale; salato = **salt** (sot); **salty** (soti)

sciarpa = **scarf** (skarf)

salire = **get on (to)** (ghet on) (sui mezzi di

scienza = **science** (sàiens)

trasporto, sul palco); **climb (up) (to)**
(klaim

sciocchezza; dire sciocchezze; sciocco

=

ap), **mount (to)** (maunt) (le scale ecc.)

nonsense (nònsens); **talk nonsense (to)**

salsa; condimento; salsa di pomodoro

=

(tok nònsens); **silly** (silli)

sauce (soos); **dressing** (drèssingh);

toma-

sciogliere (liquefare) ; *scioglilingua* =

melt

to sauce (tomàtou soos)

**(to) (melt); tongue twister (tangh-
tuister)**

*saltare; salto = jump (to) (giamp),
leap,*

*scioperare, scendere in sciopero;
essere in -;*

lept, lept (to) (liip, lept, lept); jump

sciopero = strike (to) (straik), go on

(giamp), leap (liip)

strike (to) (gou on straik); be on strike

*salute; sano, in salute, salutare =
health*

(to) (bi on straik); **strike** (straik)

(helθ); **healthy** (helθi)

scivolare = **slip (to)** (slip)

salvare = **save (to)** (seiv)

scommettere; scommessa = **bet, bet, bet (to)**

sanguinare; sangue = **bleed, bled, bled (to)**

(bet, bet, bet); **bet** (bet)

(bliid, bled, bled); **blood** (blad)

scomodo = **uncomfortable**

(ankònfortabl)

Santo Stefano = **Boxing Day** (bòxingh daei)

scomparire = **disappear (to)**
(disappiàr)

sapore; avere sapore/gusto; saporito;

scontrarsi; scontro = **crash (to)**
(kraesc);

buon/cattivo gusto (anche metafor.) =
ta-

crash (kraesc)

ste (teist); **taste (to)** (teist); **tasty**

(teisti);

sconvolto = **upset** (apsèt)

good/bad taste (guud/baed teist)

scoppiare = **burst, burst, burst (to)**
(boerst,

sarto = **tailor** (tèilor)

boerst, boerst); **break, broke, broken out**

sbagliare; sbagliato, errato = **fail****
(to) (feil),

(to) (breik, brouk, brouken aut)
(tempora-

be wrong (to) (bi rongh); **wrong** (rongh)

le, guerra)

scacchi = **chess** (ces)

scoprire; scoperta = **discover (to)**
(diskò-

scacciare = **turn out (to)** (toern aut)
ver); **discovery** (diskòveri)

Italiano-Inglese

239

scorrettezza = **misbehaviour** (misbihàe-

serio = **serious** (sìrious)

viour)

serratura = **lock** (lok)

scortese, villano; maleducato; con brutto ca-

servire; servirsi; servizio = **serve (to)**

rattere = **unkind** (ankàind), **rude** (ruud);

(soerv); **help oneself to (to)** (help uansèlf

impolite (impolàit); **ill tempered** (il tèm-

tu); **service** (sòervis)

pred)

seta; di seta = **silk** (silk); **silken** (silkn)

scotch, nastro adesivo = **sellotape**
(selou-

settembre = **September** (septèmber)

teip)

settimana; fine-settimana; settimanale
(rivi-

scrivania, banco, tavolo = **desk** (desk)

sta), *settimanalmente* = **week** (uik);

scrivere; scrittore = **write, wrote, written**

week-end (uik-end); **weekly** (uikli)

(to) (rait, rout, ritten); **writer** (ràiter)

sfasciare = **smash (to)** (smaesc)

scuola; - materna; - elementare; - media; -

sfiorare = **graze (to)** (greisz)

superiore = **school** (skuul);
kindergarten

sfortuna = **bad luck** (baed lak),
misfortune

(kinder-garten); **primary school**

(pràima-

(misfòrciun)

ri skuul); **secondary school** (sekondàeri

sforzarsi; *sforzo* = **endeavour** (to)**

(endè-

skuul); **high school** (hai skuul)

var); **effort** (èffort)

scusare, *scusarsi* (presentare le proprie

scu-

sfregare (pulizie) = **mop (to)** (mop),

wipe

se) ; *scusa, giustificazione; scusi!* =
excuse

(to) (uaip)

(to) (exkiùs), **apologise (to)**
(apologiàis)

sgabello = **stool** (stuul)

(formale); **excuse** (exkiùs), **apology**
(apò-

sguazzare = **splash (to)** (splaesc)

logi) (formale); **excuse me!** (exkiùs mi)

sgusciare = **creep, crept, crept (to)**
(kriip,

se = **if** (if) (ipotetico), **whether** (ueθer)
(du-

krept, krept)

bitativo)

sì = **yes** (ies)

secolo = **century** (sènciuri)

sia... sia, o... o = **either... or** (àiθr... or)

secondo (spazio e tempo) = **second**
(sèkond)

siccità = **drought** (draut)

sedere, essere seduto; sedersi = **sit, sat,**

sat

sicuro; sicuramente = **sure** (sciùar);

surely

(to) (sit, saet, saet); **sit down (to)** (sit daun)

(sciùarli), **for sure** (foor sciùar)

sedia; - a dondolo = **chair** (cear);

rocking

siepe = **hedge** (heg)

chair (ròkingh cear)

significare; significato = **mean, meant,**

sedile anteriore (auto) ; *sedile posteriore* (auto)

meant (to)** (miin, ment, ment); **mea-**

= **front seat** (front siit); **back seat**
(baek siit)

ning (mìiningh)

segnalare; segnale; segno = **signal (to)**
(sì-

signora = **lady** (leidi), **madam**
(maedam),

gh-nal); **signal** (sìgh-nal); **sign** (sain)

Mrs/Ms (missis)

segreto; segretaria/o = **secret** (sìkret);
se-

signore = **gentleman** (gentl-maen), **sir**
(soer),

cretary (sèkreteri)

Mr (mister)

seguire; seguente, prossimo; gregario
= **fol-**

silenzio; silenzioso, tranquillo =
silence

low (to) (fòllou); **following** (fòllouingh),
(sàilens); **quiet** (quàiet)

follower (fòllouer)

*sillabare, scandire; sillabazione,
scansione*

sellare; sella = **saddle (to)** (saedl);
saddle

= **spell, spelt, spelt (to)** (spel, spelt,
spelt);

(saedl)

spelling (spèllingh)

selvaggio = **wild** (uaild)

sincero = **sincere** (sinsiar)

semaforo = **traffic-lights** (tràfik laits)

sinistro, cupo, pauroso = **sinister**
(sinìster)

sembrare = **seem (to)** (siim)

sinistro; mano sinistra = **left (left); left hand**

seme = **seed** (siid)

(left haend)

semplice; semplicemente = **simple**
(simpl);

sistemazione (alloggio) = **arrangement**

simply (simpli)

(arràng-ment)

sempre = **always** (òllueis)

slip = **briefs** (briifs) (in generale), **pants**

sensato, ragionevole = **sensible**
(sènsibl)

(paents) (da uomo), **knickers** (nikers)
(da

sentiero = **path** (paθ)

donna)

sentire, provare sensazioni;

sensazione; sen-

*smettere, fermarsi = stop*** (to) (stop)*

tirsi male = feel, felt, felt (to) (fiil, felt, felt);

smoking = dinner jacket (dinner giàeket)

feeling (fiilingh); **feel sick (to)** (fiil sik)

società; compagnia = society (sosàieti);

senza; - aggiunte, - contorno, da solo =

company (kòmpani)

without (uiθàut); **plain** (plein)

soffiare, gonfiare col fiato = **blow**,
blew,

seppellire (dare sepoltura) = **bury (to)**
(boeri)

blown (to) (blou, bliu, bloun)

sera = **evening** (ìvningh)

soffitta = **attic** (àettik)

serbatoio = **petrol tank** (pètrol taenk)

soffitto = **ceiling** (sìlingh)

Italiano-Inglese

soffrire (di) ; - la nostalgia di casa =
suffer

spazzatura = rubbish (ràbbisc), litter
(lit-

(from) (to) (sàffer); be homesick (to)
(bi

ter), **garbage** (gàerbeig)

houmsik)

spazzola; spazzolino da denti;
spazzolone

sognare; sogno = dream, dreamt,

dreamt

per pavimenti = **brush** (brasc);

toothbru-

(to) (anche regol.) (driim, dremt, dremt);

sh (tuuθ-brasc); **mop** (mop)

dream (driim)

specchio = **mirror** (mìrror)

soldo, sterlina = **quid** (quid, colloq.)

speciale; specialmente = **special**
(spèszial);

sole; soleggiato = **sun** (san); **sunny**

(sanni)

especially (espèscialli)

solito (essere) ; *solito* (agg.) ; *come al solito* =

spedire, mandare = **send, sent, sent (to)**

be used to* (to) (bi iusd tu); **usual** (iù-s-giual); **as usual** (aes iùs-giual)

spendere = **spend, spent, spent (to)**

(spend,

solleticare = **tickle (to)** (tikl)

spent, spent)

sollevare = **lift (to)** (lift)

sperare; speranza = **hope** (to)**
(houp); **ho-**

solo (senza compagnia) ; *solo, appena,*
pro-

pe (houp)

prio; solamente = **alone** (aelòun); **just**

spesa (esborso) ; *acquisto* =
expenditure

(giast); **only** (onli)

(expèndiciuar); **shopping** (sciòppingh)

somma = **amount** (aemàunt), **sum** (sam)

spesso (agg.) = **thick** (θik)

(conteggio)

spettro = **ghost** (goust)

sonno; sonnellino, riposino;

sonnecchiare =

spezia = **spice** (spàis)

sleep (sliip); **nap** (naep); **doze (to)**

(dousz)

spiacente = **sorry** (sorri)

sopportare = **bear (to)** (bear), **suffer (to)**

spiaggia = **beach** (biic)

(sàffe

spingere = **push (to)** (pusc)

r), **stand (to)** (staend)

sopra; soprattutto; sopra zero = **on**
(on), **up**

spirito acuto; intelligente = **wit** (uit)
(sost.);

(ap), **above** (aebàv); **above all** (aebàv ol);

witty (uitti) (agg.)

above zero (aebàv szirou)

splendere; splendido!, meraviglioso!
(escla-

soprannominare; soprannome =
nickname

maz.) = **shine, shone, shone (to)** (sciain,

(to) (nik-neim); **nickname** (nik-neim)

scioun, scioun); **splendid!** (splèndid)

sordo; i sordi = **deaf** (deaf); **the deaf**
(θe

sporczia; sporco; sudiciume = **dirt**
(doert)

deaf)

(sost.); **dirty** (doerti) (agg.); **filth** (filθ)

sorella = **sister** (sister)

sporgersi = **lean, leant, leant out (to)**
(liin,

*sorgere, alzarsi, sollevarsi; sorgente,
fonte* =

lent, lent aut)

rise, rose, risen (to) (rais, rous, risen);

sposare; sposarsi; sposato, coniugato;
sposo;

source (soors)

sposa = **marry (to)** (maerri); **get**
married

sorpresa; sorpreso = **surprise**
(soerpràis);

(to) (ghet màerried); **married**
(màerried);

surprised (soerpràisd), **in surprise** (in

bridegroom (braid-gruum); **bride**

(braid)

soerpràis), **amazed** (aemèiszd), **astoni-**

spostare, traslocare; mossa = **move**

(to)

shed (astòniscd)

(muuv); **move** (muuv)

sorridere; sorriso = **smile (to)** (smail);

smi-

spuntino = **snack** (snaek)

le (smail)

sputare = **spit, spit, spit (to)** (spit, spit,

spit)

sorseggiare; sorso = **sip (to)** (sip); **sip**
(sip)

squadra = **team** (tiim)

sorvegliare = **look after (to)** (luuk
after)

stabilimento = **factory** (fàektori)

sostanzioso (cibo) = **rich** (ric)

staccionata = **fence** (fens)

sostenere (polit., sport.) ; *sostegno* =
support

stagione = **season** (sìson)

(to) (sappòrt); **support** (sappòrt);

stampa (tipogr., riproduz.) = **print**
(print)

sottintendere = **imply (to)** (implài)

stanco = **tired** (tàiard)

sotto; sotto, in basso; sotto zero =
under

stare; - in piedi; - per = **stay (to)**
(stei);

(ànder); **below** (bilòu), **beneath**
(biniiθ);

stand, stood, stood (to) (staend, stuud,

below zero (bilòu szirou)

stuud); **stand for (to)** (staend foor)

sovente, spesso = **often** (òfen)

stasera, stanotte = **tonight** (tunàit)

spaghetti = **spaghetti** (spaghetti)

stato civile = **marital status** (màrital
staetos)

spagnolo (sost.) = **Spaniard** (spaniard)

statua = **statue** (stèicia)

spalmare = **spread, spread, spread (to)**

stazione; - ferroviaria = **station**
(stàescion);

(spread, spread, spread)

railway station (rèil-uei stàescion)

sparare; sparo = **shoot, shot, shot (to)**

stella = **star** (star)

(sciut, sciot, sciot); **shot** (sciot)

sterlina = **pound** (paund), **sterling**
(stòerlingh)

spaventare; spavento, paura = **frighten**

(to)

stesso = **same** (seim)

(fràiten); **fright, fear** (frait, fiar)

stipare; pieno zeppo = **pack (to)**
(paek);

spazio (vuoto) = **blank** (blaenk)

packed with (paekd uiθ)

Italiano-Inglese

241

stipendio = **salary** (sàelari)

svegliare, svegliarsi; sveglio; sveglia =

stirare; stiratura = do the ironing (to)
(du

wake, woke, woken (up) (to) (ueik,
uouk,

θi àironingh), **press (to)** (pres);
pressing

uouken ap); **awake (to)** (aeueik); **awake**
(prèssingh)

(aeuèik); **alarm clock** (alàrm klok)

stolto = fool (fuul)

svergognato = **shameless** (scèimles)

stomaco = **stomach** (stòmak)

sviluppare, svilupparsi; sviluppo =
develop (to)

storia, racconto; storia incredibile;
Storia =

(divèlop); **development** (divèlopmènt)

tale (teil), **story** (stori); **tall tale** (tol
teil);

history (hìstori)

T

stracciato = **ragged** (raeggheed), **in rags**
(in

raeghs)

tabaccaio = **tobacconist** (tobàkkonist)

strada; stradina, viottolo = **road**
(roud),

taccheggio; taccheggiatore =
shoplifting

street (striit); **lane** (lein)

(sciop-liftingh); **shoplifter** (sciop-lifter)

straniero; strano, non familiare,
insolito,

tacchino = **turkey** (toerki)

singolare; estraneo = **foreigner**
(förener)

tagliare = **cut, cut, cut (to)** (kat, kat,
kat)

(sost.), **foreign** (fören) (agg.); **strange**

tamburo = **drum** (dram)

(streing); **stranger** (strèinger)

tappeto, moquette; tappezzare;
tappezzeria

straordinario = **extraordinary** (extra-
òrdi-

= **rug** (ragh), **carpet** (kàrpet); **decorate**

nari) (fuori del comune); **overtime**
(ouver-

(to) (dekorèit); **wallpaper** (uol-pèiper)

taim) (lavoro)

tappo = **cap** (kaep), **cork** (kork)

stretto = **narrow** (naerrou)

tardi = **late** (leit)

stringa, laccio = **lace** (leis)

targa = **number plate** (nàumber pleit)

strisce pedonali = **zebra crossing**
(szibra

tariffa = **fare** (fear)

kròssingh)

tasca = **pocket** (pòket)

studiare; studente = **study (to)** (stadi);
stu-

tassista = **taxi-driver** (taxi-dràiver)

dent (stiùdent)

tavolo; tabellone, tavola = **table** (teibl);

subito = **at once** (aet uans),

immediately

board (board)

(immìdiatli)

tazza = **cup** (kap)

successivo, seguente = **following**
(fòllouingh),

tè; teiera = **tea** (tii); **tea pot** (tii pot)

subsequent (sàbsiquent)

teatro = **theatre** (thiàtr)

successo = **success** (saxès)

tela, tessuto, trama = **web** (ueb)

succo = **juice** (giuus)

*telefono; telefonare; telefonata,
chiamata te-*

succoso = **juicy** (giuusi)

*telefonica; telefonata a carico del
destinata-*

sud = **south** (sauθ)

rio = **phone** (foun), **telephone**
(tèlefoun);

sufficiente = **sufficient** (saffiscient)

phone (to) (foun), **call (to)** (kol), **ring up**

suggerire; suggerimento = **advise (to)**

(to) (ringh ap); **(telephone) call**
(tèlefoun

(aedvài), **suggest (that)* (to)** (saggèst

kol); **reverse charge call** (rivòers ciarg
kol)

θaet); **suggestion** (saggèstion)

televisione; apparecchio TV =
television (te-

suo/sua/suoi/sue = **his** (his) (rif. a

possess.

levìs-gion), **TV** (ti-vi); **TV set** (ti-vi set)

masch.); **her** (hoer), **hers** (hoers) (rif. a

temere = **be afraid (to)** (bi aefrèid)

possess. femm.); **its** (its) (neutro)

tempo = **time** (taim) (cronologico),

weather

suocero; suocera = **father-in-law**

(faθer-in-

(ueθer) (atmosferico)

loo); **mother-in-law** (maθer-in-loo)

temporale; tempestoso = **storm** (storm);

suolo, superficie terrestre; - da coltivare =

stormy (stormi)

ground (graund); **soil** (soil)

tende; tenda (campeggio) = **curtains**
(kòer-

suonare = **play (to)** (plei) (strumento);
ring,

teins); **tent** (tent)

rang, rung (to) (ringh, rengh, rangh)
(cam-

tenere (in mano), *trattenere*, *difendere*,
pos-

panello)

sedere, ritenere = **hold, held, held (to)**

superare = **overcome (to)** (ouver-kam)
(vin-

(hould, held, held)

cere), **get over (to)** (ghet ouver) (andare
al

tentare, provare = **try (to)** (traì)

di là)

tentare; tentazione = **attempt** (to)**

supermercato = **supermarket** (sùper-

(aettèmt); **temptation** (temptàescion)

market)

terminare, finire; termine = **end (to)**
(end);

supporre = **suppose (to)** (sappòus)

term (toerm) (parola), **end** (end) (fine);

sussurrare = **whisper** (uisper)

terra, terreno; terra (pianeta) = **land**
(laend);

svago = **recreation** (rikriàescion)

the earth (θi oerθ)

svantaggio = **disadvantage**
(disantvàentaeg)

terribile = **terrible** (tèrribl)

242

Italiano-Inglese

teso, nervoso = **highly strung** (hàili
strangh)

tubo = **pipe** (paip)

tesoro = **treasure** (trèis-giar), **darling**
(dar-

tuffarsi; tuffo = **dive (to)** (daiv); **plunge**
(to)

lingh) (appellativo affettuoso)

(plang); **plunge** (plang)

testamento = **will** (uil)

tuo/tua/tuoi/tue, vostro/a/i/e = **your**
(ioar)

testimone; - di nozze = **witness** (uitnes);
be-

(agg.), **yours** (ioars) (pron.)

st man (best maen)

turista = **tourist** (tùrist)

tetto, tettuccio (auto) ; - *di paglia* =
roof

tutto = **all** (ol)

(ruuf); **thatched roof** (θaetcd ruuf)

tigre = **tiger** (tàigher)

U

timido = **shy** (sciai)

tirare = **pull (to)** (pul)

ubriacarsi; ubriaco = **get drunk (to)**
(ghet

titolo di studio = **degree** (digrii)

drank); **drunken** (drànten) (agg.), **drunk**

toccare = **touch (to)** (tac)

(drank) (sost.)

toilette = **toilet** (toilet), **loo** (luu)

uccello = **bird** (boerd)

tollerare = **put up with (to)** (put ap
uiθ), **to-**

uccidere = **kill (to)** (kil)

lerate (to) (tòlereit)

udire; - per caso = **hear, heard, heard (to)**

tomba = **grave (greiv), tomb (tum)**

(hiar, hoerd, hoerd), **listen to (to)**
(lìssen)

tonaca = **cowl (kaul)**

tu) (volont.); **overhear (to)** (ouver-hiar)

tonno = **tuna (fish)** (tuna fisc)

ufficio; - oggetti smarriti = **office**

(òffis); **lo-**

topo = **mouse** (maus)

st properties office (lost pròpertis
òffis)

tornare = **come back (to)** (kam baek),
get

uguale = **equal** (ìquaol)

back (to) (ghet baek), **return (to)**
(ritòern)

uguale, simile, medesimo, pari = **like**
(laik)

torneo = **tournament** (tùrnament)

ultimo, scorso, ultimamente = **last** (last)

toro = **bull** (bul)

umano = **human** (hiùman)

torta; -farcita = **cake** (kèik); **pie** (pai)

umido, bagnato = **wet** (uet)

tossire; tosse = **cough (to)** (kof); **cough** (kof)

umore, stato d'animo = **mood** (muud)

tostapane = **toaster** (tòuster)

un/o/a; un altro = **a/an** (ae/aen);
another

tovaglia; tovagliolo = **table-cloth** (teibl
(aenàθer)

kloθ); **napkin** (nàepkin)

unire, unirsi = **join (to)** (giòin)

tra, fra = **between** (bituìn) (due),
among

unità = **unit** (iùnit)

(aemòngh) (più di due)

università = **university** (iunivòersiti)

tradurre; traduzione = **translate into**
(to)

uomo; - d'affari = **man** (maen);

business-

(translèit intu); **translation** (translà-scion)

man (bìsnis-maen)

traffico; ingorgo di traffico = **traffic**
(tràfik);

uovo; - strapazzato; - à la coque; - sodo;

traffic jam (tràfik giaem)

tuorlo; albume; guscio d'uovo = **egg**

tramonto = **sunset** (sànsset)

(egh); **scrambled egg** (skraembld egh);

trascorrere (passare il tempo) = **spend,**

boiled egg (boild egh); **hard-boiled egg**

spent, spent (to) (spend, spent, spent)

(hard boild egh); **yolk** (iok); **egg-white**

trascurato, negligente = **careless**

(kèarles)

(egh-uait); **eggshell** (egh-scel)

trasformare, convertire = **transform**

(to)

urlare = **yell (to)** (iel)

(transform), **convert (to)** (konvòert)

urtare, sbattere = **bump (to)** (bamp),
crash

trasmettere (radio, TV) = **broadcast,**
broad-

(to) (kraesc)

cast, broadcast (to) (broud-kast, broud-

usare; utile; usuale = **use (to)** (ius);
useful

kast, broud-kast)

(iusful); **usual** (iùs-giual)

trattare; trattamento; trattenimento, divertì-

uscire = **go out (to)** (gou aut)

mento = **deal, dealt, dealt with (to)**
(diil,

uva = **grapes** (greips)

delt, delt uiθ) (avere a che fare), **treat (to)**

(triiit); **treatment** (triiitment); **treat** (triiit)

V

treno = **train** (trein)

vacanza; andare in - = **holiday**
(hòlidaei); **go**

tribunale = **Court** (kourt)

on holiday (to) (gou on hòlidaei)

troppo; troppi = **too much** (tuu mac);
too

vagare = **wander (to)** (uònder)

many (tuu maeni)

vagone (passeggeri) = **carriage**
(kàerriaeg)

trovare = **find, found, found (to)** (faind,

valigia = **suitcase** (suut-kèis)

faund, faund)

valore (di) = **worth** (uoeθ)

tu, voi; te stesso; voi stessi = **you** (iu);
your-

valuta; - inglese = **currency**
(kòerrensi);

self (ioarsèlf); **yourselves** (ioarsèlvs)

British currency (brìtisc kòerrensi)

Italiano-Inglese

vano portaoggetti = **glove**

compartment

vicendevolmente, reciprocamente =

each

(glouv kompartment)

other (iic aθer)

vantaggio = **advantage** (advàentaeg)

vicino; - di casa = **next to** (next tu),

near

vapore; ferro da stiro a vapore =

steam

(niar), **by** (bai); **neighbour** (nèiboor)

(stimm); **steam iron** (stimm àiron)

vigilia; - *d'Ognissanti* = **eve** (iiv); **Hal-**

varietà = **variety** (varàieti)

loween (hallouìn)

vasca da bagno = **bath-tub** (baθ-tab)

vincere; *vincitore*; *vittoria*; *vittorioso*
= **win**,

vaso = **vase** (vaas)

won, won (to) (uin, uon, uon); **winner**

vassoio = **tray** (trei)

(uinner); **victory** (vìktori); **victorious**

vecchio; i vecchi = **old** (ould); **the old**
(θi

(viktòrious)

ould)

vino; vite (pianta) = **wine** (uain); **vine**
(vain)

vedere = **see, saw, seen (to)** (sii, soo,
siin)

*visitare; visita; - turistica; visite a
domicilio;*

vela = **sail** (saeil)

visitatore = **visit (to)** (vìsit), **pay a visit**

veleno = **poison** (pòison)

(to) (pei ae vìsit); **visit** (vìsit); **sight-**

veloce; velocemente = **quick** (quik),
fast (fa-

seeing (sait-siingh); **house-calls** (haus-
st); **quickly** (quikli)

velocità; tachimetro = **speed** (spiid);
speedo-

kols); **visitor** (vìsitor)

meter (spiidomìter)

vista, panorama = **sight** (sait)

*vendere; vendita; saldi; promozione
vendite*

vita = **life** (laif)

= **sell, sold, sold (to)** (sel, sould, sould);
sa-

vite; cacciavite = **screw** (skru);
screwdriver

le (seil); **sales** (seils); **sales promotion**
(skru-dràiver)

(seils promòuscion)

vitello = **calf** (caf) (vivo); **veal** (viil)
(cotto)

venerdì; Venerdì Santo = **Friday**
(fràidaei);

vittima (incidente) = **casualty** (kàs-
giualti)

Good Friday (guud fràidaei)

vivere; - di (nutrirsi) ; *- fino a*
cent'anni; vi-

venire = **come, came, come (to)** (kam,
keim,

vace, vivacamente = **live to** (liv); **live**
on

kam)

(to) (liv on); **be a hundred (to)** (bi ae hàn-

vento = **wind** (uind)

dred); **lively** (làivli)

veramente, effettivamente = **truly**
(truli), **in-**

vizio; viziare, rovinare; viziato = **vice**
(vais);

deed (indiid), **actually** (àekciualli)

spoil (to) (spoil); **spoilt** (spoilt)

verde; verduraio; verdure = **green**
(griin);

voce = **voice** (vois)

greengrocer (griin-grouser);
vegetables

volante (auto) = **steering wheel**
(stiiaringh uuil)

(vègetabls)

volare; volo = **fly, flew, flown (to)**
(flai, fliu,

vergogna = **shame** (sceim)

floun); **flight** (flait)

verità; vero = **truth** (truθ); **true** (tru)

volentieri = **gladly** (glaedli)

versare, rovesciare = **pour (to)** (poar),
spill,

volere; volontà = **want** (to)** (uont);
will

spilt, spilt (to) (spil, spilt, spilt) (anche
re-

(uil)

golare)

volpe = **fox** (fox)

verso (poesia) = **verse** (voers)

volte = **times** (taims)

verso, nei confronti di; verso
(direzione) = **to**

vorace, ingordo = **greedy** (griidi),
vora-

(tu); **towards** (touòrds)

cious (voràescious)

vespa = **wasp** (uosp)

votare; elezioni; scrutinio = **vote (to)**
(vout);

vestire; vestirsi = **dress (to)** (dres); **get dres-**

elections (elèkscions); **polls** (pols)

sed (to) (ghet dresd)

vuoto = **empty** (empti)

vestiti; vestito (da donna) = **clothes** (klouθs);

dress (dres)

Z

via da = **off** (of)

via, cammino, modo, direzione = **way**

(uei)

zampa = **paw** (poo)

viaggiare; viaggio; - via mare, spaziale
=

zero = **zero** (szirou) (gradi della
temperatu-

travel (to) (travl); **journey** (gioerni),
trip

ra), **nought** (noot) (calcoli)

(trip); **voyage** (vòiag)

zia; zio = **aunt** (aont); **uncle** (ankl)

vicedirettore = **assistant manager**
(assistant

zucchero; non zuccherato = **sugar**
(sciugar);

màenager)

unsweetened (ansuitened)

244

I VERBI IRREGOLARI

Elenchiamo qui di seguito i principali verbi irregolari della lingua inglese.

Di ogni verbo vengono indicati, in ordine, l'infinito, il passato

remoto/imperfetto e il participio passato.

Arise, arose, arisen, (aeràisz, aeròusz, aerìszen): *alzarsi/sollevarsi*

Awake, awoke, awaked, awoken,
(aeueik, aeuok, aeuekd, aeuokn):
svegliare (si)

Be, was/were*, been, (bi, uos/uear, biin): *essere*

Bear, bore, born, (biar, boar, born):
sopportare, essere messo al mondo

Beat, beat, beaten, (biit, biit, biiten):
battere

Become, became, become, (bikàm, bikeim, bikàm): *diventare*

Begin, began, begun, (beghìn, bighèn, bigan): *cominciare*

Bend, bent, bent, (bend, bent, bent): *piegare*

Bet, bet, bet, (bet, bet, bet): *scommettere*

Bid, bid/bad, bid/bidden, (bid, baed, bidn): *comandare*

Bind, bound, bound, (baind, baund, baund): *legare, esser destinato a...*

Bite, bit, bitten/bit, (bait, bit, bitten):

mordere

Bleed, bled, bled, (bliid, bled, bled):

sanguinare

Blow, blew, blown, (Bbu, bliu, bloun):

soffiare

Break, broke, broken, (breik, brouk,

brouken): *rompere, infrangere*

Breed, bred, bred, (briid, bred, bred):

allevare

Bring, brought, brought, (bringh, brot,

broth): *portare*

Broadcast, broadcast, broadcast,

(broud-kast, broud-kast, broud-kast):

trasmettere (Radio)

Build, built, built, (bild, bilt, bilt):
costruire

Burn, burnt/burned, burnt/burned,
(boern, boernt/boernd): *bruciare*

Burst, burst, burst, (boerst, boerst,
boerst): *scoppiare*

Buy, bought, bought, (bai, boot, boot):
comprare

Cast, cast, cast, (..., ..., ...): *lanciare,*
fondere

Catch, caught, caught, (kaec, koot,
koot): *prendere, afferrare, acchiappare*

Choose, chose, chosen, (ciuus, chousz, ciusen): *scegliere*

Cling, clung, clung, (klingh, klangh, klangh): *aderire, aggrapparsi*

Come, came, come, (kam, keim, kam): *venire*

Cost, cost, cost, (kost, kost, kost): *costare*

Creep, crept, crept, (kriip, krept, krept): *strisciare*

Cut, cut, cut, (kat, kat, kat): *tagliare*

Deal, dealt, dealt, (diil, delt, delt): *trattare, negoziare*

Dig, dug, dug, (digh, dagh, dagh):
scavare

Do, did, done, (du, did, dan): *fare*

Draw, drew, drawn, (dro, driu, dron):
tirare (verso di sé), disegnare

Dream, dreamt/dreamed,
dreamt/dreamed, (driim, dremt, dremt):
sognare

I verbi irregolari

245

Drink, drank, drunk, (drink, draenk,
drank): *bere*

Drive, drove, driven, (draiv, drouv, driven): *guidare (es. un'auto)*

Eat, ate, eaten, (iit, aet, iiten):
mangiare

Fall, fell, fallen, (foll, fell, follen):
cadere

Feed, fed, fed, (fiid, fed, fed): *nutrire, cibare (bimbi piccoli, animali)*

Feel, felt, felt, (fiil, felt, felt): *sentire, provare (sensaz.)*

Fight, fought, fought, (fait, foot, foot):
combattere, lottare

Find, found, found, (faind, faund,

found): *trovare*

Flee, fled, fled, (flii, fled, fled): *fuggire*

Fling, flung, flung, (flingh, flangh, flangh): *lanciare, scagliare*

Fly, flew, flown, (flai, fliu, floun):
volare

Forbid, forbade, forbidden, (forbìd, forbeid, forbìdn): *proibire*

Forget, forgot, forgotten, (forghèt, forgòt, forgòtn): *dimenticare*

Forgive, forgave, forgiven, (forghiv, forgheiv, forghivn): *perdonare*

Forsake, forsook, forsaken, (forseik, forsuuk, forseikn): *abbandonare*

Freeze, froze, frozen, (friisz, frousz, frouszen): *congelare*

Get, got, got, gotten (USA) (ghet, got, got, gotn): *ottenere, diventare, arrivare e altri significati*

Give, gave, given, (ghiv, gheiv, ghìvn): *dare*

Go, went, gone, (gou, uent, gon): *andare*

Grind, ground, ground, (graind, graund, graund): *macinare, tritare*

Grow, grew, grown, (grou, griu, groun):
crescere, diventare

Hang, hung, hung, (haengh, hangh,
hangh): *appendere, essere appeso*
(anche regolare) **Have, had, had,**
(have, haed, haed): *avere, mangiare,*
fare, far (fare), dovere

Hear, heard, heard, (hiar, hoerd,
hoerd): *udire (involontario)*

Hide, hid, hidden/hid, (haid, hid,
hiddn): *nascondere*

Hit, hit, hit, (hit, hit, hit): *colpire*

Hold, held, held, (hould, held, held):
afferrare, tenere

Hurt, hurt, hurt, (hoert, hoert, hoert):
ferire, far male

Keep, kept, kept, (kiip, kept, kept):
tenere, trattenere

Kneel, knelt, knelt, (niil, nelt, nelt):
inginocchiarsi

Knit, knit, knit, (nit, nit, nit): *lavorare a maglia (anche regolare)*

Know, knew, known, (nou, niu, noun):
conoscere

Lay, laid, laid, (lei, led, led): *mettere, posare, deporre*

Lead, led, led, (liid, led, led): *condurre*

Lean, leant, leant, (liin, lent, lent):
pendere, piegare (anche regolare)

Leap, leapt, leapt, (lip, lept, lept):
saltare (anche regol.)

Learn, learnt, learnt, (loern, loernt,
loernt): *imparare (anche regolare)*

Leave, left, left, (liiv, left, left):
lasciare, partire

Lend, lent, lent, (lend, lent, lent):
prestare

Let, let, let, (let, let, let): *permettere,
lasciare*

Lie, lay, lain, (lai, lei, lein): *giacere*

Light, lit, lit, (lait, lit, lit): *accendere, illuminare (anche regolare)*

246

I verbi irregolari

Lose, lost, lost, (luus, lost, lost):
perdere

Make, made, made, (meik, meid, meid): *fare, fabbricare*

Mean, meant, meant, (miin, ment, ment): *significare, intendere, voler dire*

Meet, met, met, (miit, met, met):
incontrare

Pay, paid, paid, (pei, peid, peid):
pagare

Put, put, put, (put, put, put): *mettere*

Read, read, read, (riid, red, red):
leggere

Rid, rid/ridded, rid, (rid, ridded):
liberare, sbarazzare(si)

Ride, rode, ridden, (raid, roud, ridn):
cavalcare (anche moto/bici)

Ring, rang, rung, (ringh, raengh, rangh):
suonare

Rise, rose, risen, (raisz, rousz, rìszen):
aumentare (es. prezzi), sorgere, alzarsi

Run, ran, run, (ran, ren, ran): *correre, gestire*

Say, said, said, (sei, sed, sed): *dire*

See, saw, seen, (sii, soo, siin): *vedere*

Seek, sought, sought, (siik, soot, soot):
cercare

Sell, sold, sold, (sell, sould, sould):
vendere

Send, sent, sent, (send, sent, sent):
mandare, spedire

Set, set, set, (set, set, set): *mettere, fissare, porre*

Sew, sewed, sewn, (soo, siud, siun):
cucire

Shake, shook, shaken, (sceik, sciuk, scèikn): *scuotere, agitare*

Shed, shed, shed, (sced, sced, sced):
versare

Shine, shone, shone, (sciain, scioun, scioun): *splendere*

Shoot, shot, shot, (sciut, sciot, sciot):
sparare, germogliare

Show, showed, shown, (sciou, scioud, scioun): *mostrare*

Shrink, shrank, shrunk, (sc-rink, sc-

raenk, sc-rank): *restringersi, ritirarsi*

Shut, shut, shut, (sciat, sciat, sciat):
chiudere

Sing, sang, sung, (singh, saengh, sangh):
cantare

Sink, sank, sunk, (sink, saenk, sank):
affondare, sprofondare

Sit, sat, sat, (sit, saet, saet): *sedere,*
sedersi

Slay, slew, slain, (slaei, sliu, slaein):
ammazzare, trucidare

Sleep, slept, slept, (sliip, slept, slept):
dormire

Slide, slid, slid, (slaid, slid, slid):
scivolare, scorrere

Sling, slung, slung, (slingh, slangh, slangh): *scagliare, lanciare*

Slink, slunk, slunk, (slink, slank, slank):
scivolar via, svignarsela

Slit, slit, slit, (slit, slit, slit): *fendere, spaccare*

Smell, smelt, smelt, (smell, smelt, smelt): *aver odore, sentire odore, fiutare (anche regolare)* **Sow, sowed, sown/sowed, (sou, soud, soun):**
seminare

Speed, sped, sped, (spiid, sped, sped):

accelerare, sveltire (anche regolare)

Speak, spoke, spoken, (spiik, spouk, spoukn): *parlare*

Spell, spelt, spelt, (spell, spelt, spelt):
scandire lettera per lettera (anche regolare) **Spend, spent, spent,** (spend, spent, spent): *spendere, trascorrere (tempo)*

Spill, spilt, spilt, (spill, spilt, spilt):
versare (accidentalmente), traboccare
(anche regolare)

I verbi irregolari

Spin, spun, spun, (spin, span, span):
filare

Spit, spat, spat, (spit, spaet, spaet):
sputare

Split, split, split, (split, split, split):
dividere

Spoil, spoilt, spoilt, (spoil, spoilt, spoilt): *rovinare, viziare*

Spread, spread, spread, (spreed, spreed, spreed): *spargere, diffondere/ersi*

Spring, sprang, sprung, (springh, spraengh, sprang): *scaturire, balzare in alto*

Stand, stood, stood, (staend, stuud, stuud): *stare in piedi*

Steal, stole, stolen, (stiil, stoul, stoulen): *rubare*

Stick, stuck, stuck, (stik, stak, stak): *attaccare, appiccicare, conficcare*

Sting, stung, stung, (stingh, stangh, stangh): *pungere, irritare*

Stink, stank, stunk, (stink, staenk, stank): *puzzare*

Stride, strode, stridden, (straid, stroud, stridn): *camminare a grandi passi*

Strike, struck, struck, (stràik, struk,

struk): *colpire, battere (orologio), scioperare* **String, strung, strung,** (stringh, strangh, strangh): *infilare, tendere*

Strive, strove, striven, (stràiv, strouv, strivn): *sforzarsi*

Swear, swore, sworn, (suear, suoar, suoern): *siurare, bestemmiare*

Sweep, swept, swept, (suiip, suept, suept): *scopare, spazzare*

Swim, swam, swum, (suim, suem, suam): *nuotare*

Swing, swung, swung, (suingh, suangh, suangh): *dondolare, oscillare*

Take, took, taken, (tèik, tuuk, tèiken):
prendere, portare

Teach, taught, taught, (tic, toot, toot):
insegnare

Tear, tore, torn, (tiar, toar, torn):
strappare, lacerare

Tell, told, told, (tell, tould, tould): *dire, raccontare, fornire informazioni*

Think, thought, thought, (θink, θout, θout): *pensare, credere*

Thrive, throve, thriven, (θraiv, θrou, θrivn): *prosperare, avere successo*

Throw, threw, trown, (θrou, θriu,

θroun): *gettare*

Tread, trode, trodden, (tred, troud, trodn): *calpestare*

Thrust, thrust, thrust, (θrast, θrast, θrast): *ficcare, infilare*

Understand, undestood, undestood,
(ander-staend, ander-stuud, ander-stuud): *capire* **Wake, woke, woken,**
(ueik, uouk, uoukn): *svegliarsi (anche regolare)*

Wear, wore, worn, (uear, uor, uorn):
indossare

Weave, wowe, woven, (uiv, uou, uovn):
tessere, intessere

Weep, wept, wept, (uiip, uept, uept):
piangere

Win, won, won, (uin, uon, uon): *vincere*

Wind, wound, wound, (uaind, uound,
uound): *avvolgere, serpeggiare,*
caricare

(orologio)

Withdraw, withdrew, withdrawn,
(uiθdro, uiθdriu, uiθdròn): *ritirare/arsi*

Wring, wrung, wrung, (ringh, rangh,
rangh): *torcere, strizzare*

Write, wrote, written, (rait, rout, rìten):
scrivere

La forma **was** esprime la prima e la terza persona singolari, mentre tutte le altre per-

sone fanno **were**.

248

Indice Analitico

INDICE ANALITICO

A meno che..., 159

Chiedere per (*avere, sapere*),

Falsi amici, 103

A proposito..., 61

120, 129

Famiglia (i Brown), figli, 61

Aggettivi e pronomi dimo-

Cibi (cotti e crudi), 44

Far funzionare, 107

strativi, 39

Colori, 54

Fare, far fare e altri, 83, 84

Aggettivi possessivi/ ag-

Comparativo di maggioranza

Festività, 100

gettivi qualificativi, 19, 20,

e di minoranza, 105

Finché, 108

32

Comparativo di uguaglianza,

Forma contratta, 22

Aggettivi, sostantivi

127

Forma di durata, 143

di nazionalità, 43, 98

Condizionale, 117

Forma progressiva, 39

Altro, ancora, 73

Congiuntivo, 95, 135

Forse, 54

Anche, ancora, 32

Congiunzioni subordinative

Frase enfatica, 115

Ancora, eppure ecc., 94

(*per, poiché* ecc.), 95, 96,

Frase impersonale, 166

Andare (*in chiesa, a scuola*

127

Frase ipotetica (forma mista),

ecc.), 69

Corpo (parti), 82

170

Andare a prendere (*incontra-*

Correre, 134

Frase ipotetica (verità univ-
re), 95

Cose piacevoli/spiacevoli, 83
sali), 163

Arrivare a, 94

Costoso/a buon mercato, 126

Frase ipotetica di primo tipo,

Articolo determinativo e in-

Dare un passaggio, 95

159

determinativo, 19, 131

Data, mesi, settimana, 76, 77

Frase ipotetica di secondo ti-

Ascolto involontario e volon-

Desideri, 89, 134, 135

po, 165

tario, 44

Direzioni, strade, 107, 110

Frase ipotetica di terzo tipo,

Assicurazione, 125

Dirigere, 107

165

Auguri, 135

Discorso indiretto, 167

Frase affermative, negative,

Auto (parti e manutenzione),

Divertirsi, giocare, 23, 73

interrogative, interrog. ne-

90, 91

Divisione delle parole, 89

gative, 21

Auto (particolari e guida),

Domande a chiusura

Futuro semplice, anteriore,

138

di discorso, 64

nel passato, doppio, negati-

Aver bisogno, necessitare, ri-

Domande **Wh-How**, 20

vo, 70, 88, 158, 168

chiedere (forma passiva),

Doppia negazione, 88

Gastronomia, 49

38, 86, 115, 135

Doppio accusativo, 161

Generalizzazioni, 31, 32

Avere, mangiare (indic.

Dovere; deduzione, 117, 123,

Genere dei nomi, 20, 53

pres.), 28, 33

134, 151

Genitivo sassone e doppio ge-

Avverbi, 50

Dubbio (*se* dubitativo), 87

nitivo, 40

Avverbi di frequenza, 130

È ora/è tempo che..., 170

Gente, popolazioni, 18

Azienda (struttura), 72

Eccetto, 123, 177

Giacere, deporre, mentire, 94

Beneficio, profitto, inden-

Entrare, 79

Giorni, settimana, giornali,
nità, 117

Entro (spazio, tempo), 136

51, 71, 76, 77, 86

Buon appetito!, 137

Esami, 159

Giuramenti, 146

C'è, ci sono, 62

Esclamazioni (*Ma che...*), 97

Giusto/sbagliato, 62

Cambiare idea, 89

Esortazioni, 38

Hobby e sport, 107

Casa (componenti strutturali);

Essere (indic. pres. e origi-

I.E., 23

dimora, 74, 127, 153

ne), 19

Imperativo, 23

Categorie di persone espresse

Essere bravo a/in..., 154

Indossare, consumare/si, 137

con aggettivi, 84

Essere solito/abituato, 69

Intenzioni (futuro intenzio-

Che ne diresti di...?, 40

Età, 20

nale), 82

Indice Analitico

249

Inversioni, 158

Poco, pochi, 113

Salutare, 52

Io (uso informale), 23

Portare, andare a prendere,

Scansione del tempo, 52

La qual cosa, il che..., 97

Scopo, fine, 148

Lasciare (partire, permette-

Possedere, possesso, 32, 33, 81

Scorso, 52

re), 61

Potere, abilità, permesso (ver-

Se ti capita..., 130

Lettere mute; **‘h’** aspirata e

bi modali), eventualità, 49

Settimana, 77

‘h’ muta, 16, 17

Prendere una decisione, 129

Sì/No; doppia negazione, 32,

Malesseri e rimedi, 148

Preoccuparsi, 61

88, 114

Mangiare, avere (indic.

Preposizioni (*a, alle,*

Sia... sia/O... o, 93

pres.), 28, 33

spazio/tempo), 39, 50, 51,

Signore, signora, signorina,

Matrimonio e altre ricorren-

54, 127

25, 69, 71

ze, 68

Preposizioni (*a*, compl. di

Similitudini, 143

Mentire, 94

termine), 41, 54

Sinonimi e fraseologia, 23

Mesi, 76

Preposizioni (*circa...*, compl.

Sostant. numerab. e non nu-

Mi dispiace..., 92

di argomento), 40

mer., 31, 33, 50, 97, 113

Mobili, elettrodomestici,

Preposizioni (compl. moto

Sostantivi con funzione attri-

supplettili, 154

per luogo), 43

butiva, 32, 66

Molto, -issimo, molti, 22, 50,

Preposizioni (compl. di van-

Sostantivi senza plur. e con sin-

127

taggio, scopo), 32, 43

gol. anomalo, 50

Moneta inglese, 41

Preposizioni (compl. di tem-

Spazzatura, 110

Mucchio di..., 33

po), 77

Stare per... (intenzione), 61

Né... né, 93, 155

Preposizioni (*da*, compl. di

Stati d'essere, 39

Negozi, servizi, locali pub-

agente e causa efficiente),

Stoviglie, 98, 123

blici, 109, 110

85, 146

Straniero/estraneo, 43

Non importa, 64, 134

Preposizioni (*da*, compl. di

Suffissi (*pieno di*, *senza*), 71,

Non vedere l'ora di..., 154

provenienza), 98

Numeri cardinali, 55

Preposizioni (*di*, compl. di

Superlativo relativo

Numeri ordinali, 109

specificazione), 32, 40

e sup. assoluto, 116

Occupato, 53

Preposizioni (*in*, *su*, partico-

Tanto da... Così tanto che...,

Ordine delle parole (sintassi),

larità), 21, 73, 94, 95

128

21

Preposizioni (*a*, compl. di

Tardi, fino a tardi, 51

Ore, orari, a.m./p.m., orologi,

moto a luogo), 29

Tempi composti (passato, tra-

50, 52, 56, 134

Preposizioni (*sopra, oltre*),

passato), 28, 33

Osare, 87

93, 95

Tempo atmosferico, 162

Ospitalità, 117

Preposizioni a fine frase (sin-

Tenere, trattenere ecc., 55

Ottenere, procurarsi, arrivare

tassi), 75, 96

Ti dispiace...?, 134

ecc., 61

Presentarsi, salutare, forme

To (costruzione particolare a

Paio, coppia, 83

di cortesia, darsi del tu, scu-

fine frase), 163

Parlare, dire, raccontare,

se, 21, 42, 52, 126, 154

Tra, 109

mentire ecc., 42

Presente indicativo (terza

Trapassati, 33

Parole composte, 89

persona singolare), 31

Traslocare, 132

Participio presente/passato,

Prestiti (dare e prendere), 41

Troppo/i, 50

gerundio, 31, 93

Professioni, 88

Verbi ausiliari, 21

Partitivi e loro composti, 31,

Pronomi personali e riflessivi

Verbi causativi, 160

88, 113

(soggetto e compl.), 38

Verbi con doppio accusativo,

Passare il tempo, 129

Pronomi personali interrog.

Passato prossimo, remoto e

(*chi, di chi, a chi*), 62

Verbi fraseologici, 51

imperfetto, 29, 31, 33

Pronomi personali, pronomi

Verbi irregolari (esempi), 31,

Passivo, 85

possessivi, 19

Pasti; dieta, 47, 48, 89

Quale, 18, 34, 97

Verbi preceduti da preposi-

Perché (domanda e risposta),

Questionari; dati personali,

zione, 66

63

74, 75

Verbi seguiti da forma in **-ing**

Piacere (particolarità), 40

Raddoppio consonantico, 25

e da infinito, 134, 142

Plurale dei sostantivi, plurali

Regola della ‘y’, 32

Verbi sostantivati, 18, 25

irregolari, 30, 53, 82

Ringraziare, 22

Viaggi, 119, 126

250

Indice

INDICE

Nota per lo studente

pag.9

PRIMA PARTE - Lezioni

Regole base per la pronuncia della lingua inglese

..... 14

Unit One (I Unità)

.. 17

Lesson 1A

.. 17

- Meeting people

. . 17

- Acquisition and consolidation of
rhythm and intonation.

. 18

- Points of grammar

. 18

To be

. 19

*Pronomi personali, aggettivi e pronomi
possessivi*

. 19

Maschile, femminile e neutro

. 20

– And now a tongue twister to practice
“A”

. . 22

Mad: sinonimi e fraseologia.

. 23

Lesson 1B.

. . 23

– L.L.L., i.e.: laughter lightens learning!

. 23

– A joke

.. 23

– And now a tongue twister to practice
“B”

... 24

– Let’s do some exercises now!

.. 24

Unit Two (II Unità)

. 27

Lesson 2A.

.. 27

– Doing the shopping

. . 27

– Acquisition and consolidation
of rhythm and intonation

. 27

– Points of grammar

. . 28

La formazione dei tempi composti

. 28

To have

. 28

L'uso dei tempi al passato

. . . 29

Il plurale dei sostantivi

. 30

– And now a tongue twister to practice

“C”

. . . 33

Lesson 2B

.. 34

Indice

251

– A joke with pun.

.. 34

– And now a tongue twister to practice
“D”

.. 34

– Let’s do some exercises now!

... 35

Unit Three (III Unità)

.. 37

Lesson 3A.

.. 37

– Let's treat ourselves to a nice meal!

... 37

– Acquisition and consolidation of
rhythm and intonation.

..... 37

– Points of grammar

.. 38

Pronomi personali

38

Aggettivi e pronomi dimostrativi

. 39

Il doppio genitivo

. 40

– And now a tongue twister to practice
“E”

. . . 41

Lesson 3B.

. . 41

– Jokes

. . 43

– And now two tongue twisters to practice “F”
.....
43

– Let’s do some exercises now!
.....
43

Unit Four (IV Unità)
.....
46

Lesson 4A
.....
46

– At the restaurant
.....
46

– Acquisition and consolidation

of rhythm and intonation

47

Breakfast: terminologia

. 48

– Points of grammar

. . 48

Precisazioni gastronomiche

. . . 49

I giorni della settimana

. 51

Time: proverbi

– And now a tongue twister to practice
“G”

.. 53

I colori

. 54

Lesson 4B

.. 54

– Jokes

. . 54

– And now a tongue twister to practice
“H”

. . 54

I numeri cardinali

. 55

– Let’s do some exercises now!

. . 56

Unit Five (V Unità)

. . 59

Lesson 5A.

. . 59

– At the airport

. . 59

– Acquisition and consolidation

of rhythm and intonation

60

– Points of grammar

. . 61

– And now a tongue twister to practice

“T”

... 63

Lesson 5B.

.. 63

– A joke

.. 63

– And now a tongue twister to practice

“J”

... 64

– Let’s do some exercises now!

... 64

Indice

Unit Six (VI Unità)

. . 67

Lesson 6A.

. . 67

– Applying for a job. A job interview .

. . 67

– Acquisition and consolidation

of rhythm and intonation

68

Marriage.

68

– Points of grammar

69

Il futuro: note storiche, forme e regole

70

– And now a tongue twister to practice

“K”

71

Lesson 6B.....

– A joke

.. 72

La struttura aziendale: terminologia ..

. 72

– And now some tongue twisters to practice “L”

..... 73

– Let’s do some exercises now!

.. 73

Months

76

Preposizioni e complementi di tempo.

.77

Week

77

Unit Seven (VII Unità)

. . 80

Lesson 7A

. . . 80

– **Buying presents**

. . 80

– **Acquisition and consolidation of
rhythm and intonation.**

. 81

– **Points of grammar**

. . 82

Le dita e altre parti del corpo

. . 82

Far fare: esempi e frasi idiomatiche . .

. 84

– And now a tongue twister to practice

“M”

... 85

Lesson 7B.

.. 86

– And now two tongue twisters to
practice “N”

..... 86

To need

. 86

– Let’s do some exercises now!

.. 88

Unit Eight (VIII Unità)

. . 92

Lesson 8A.

. . 92

– A telephone call

. . 92

**– Acquisition and consolidation of
rhythm and intonation.**

. 93

– Points of grammar

. . 94

To lie.....

94

– And now a tongue twister to practice
“O”.....

.. 95

Lesson 8B.....

.. 96

– Jokes.....

.. 96

– And now a tongue twister to practice
“P”.....

.. 96

What, which

97

– Let's do some exercises now!

.. 98

Nationalities

. 98

Holidays

100

Unit Nine (IX Unità)

. 101

Lesson 9A.

. 101

Indice

253

– **Booking a hotel room**

. 101

– Acquisition and consolidation of
rhythm and intonation.

. 102

– Points of grammar

. 103

False friends

103

– And now a tongue twister to practice
“Q”

. 104

Lesson 9B

. 104

– Nonsense: **A ride on a tiger**

. 104

– A riddle

. 104

– A joke

. 104

Il comparativo di maggioranza e minoranza

..... 105

– And now a tongue twister to practice “R”

.. 107

– Let’s do some exercises now!

. 107

I numeri ordinali

109

Unit Ten (X Unità)

.....
.....
. 112

Lesson 10A

.....
.....
. 112

– A selfish husband

.....
.....
. 112

**– Acquisition and consolidation of
rhythm and intonation.**

.....
.....
..... 113

– Points of grammar

.....
.....
. 113

Composti di some, any, no

114

– And now some tongue twisters to practice “S”

. . . . 115

Il superlativo relativo e assoluto

116

Lesson 10B

. 116

– Jokes

. 117

– And now a tongue twister to practice

“T”

. . 117

– Let’s do some exercises now!

. 118

Unit Eleven (XI Unità)

. 121

Lesson 11A.

. 121

– At the Travel Agency

. . 121

– Acquisition and consolidation of
rhythm and intonation.
. 123

– Points of grammar
.
. 123

To be to
.
124

Policy: terminologia
.
125

– And now a tongue twister to practice
“TH”
. . 126

Lesson 11B

. 126

– A joke

. 126

– And now a tongue twister to practice
“U”

. 127

– Let’s do some exercises now!

. . 128

L’uso dell’articolo determinativo

131

Unit Twelve (XII Unità)

133

Lesson 12A.

. 133

– At the railway station

. 133

– Acquisition and consolidation of
rhythm and intonation.

. 134

– Points of grammar

. 134

– And now a tongue twister to practice

“V”

. 136

Lesson 12B.

. 136

254

Indice

– A joke

. 136

– And now a tongue twister to practice

“W”

. 136

– Let's do some exercises now!

. 137

Unit Thirteen (XIII Unità)

. . 141

Lesson 13A.

– Doctors

. 141

– Acquisition and consolidation of
rhythm and intonation.

. 141

Points of grammar

. . 142

Like

143

– And now a tongue twister to practice
“X”

. . 145

Lesson 13B

. 145

– A joke about phrasal verbs.

. 145

La preposizione by

146

– Let's do some exercises now!

. 146

Unit Fourteen (XIV Unità)

. . 150

Lesson 14A

. . 150

– Enrolling for a course

. . 150

– Acquisition and consolidation of
rhythm and intonation.
. 151

– Points of grammar
.
. 151

– And now a tongue twister to practice
“Y”
. . 153

Lesson 14B
.
. 153

– A joke
.
. 153

House: terminologia.....

153

– And now two tongue twisters to practice “Z”

..... 153

– Let’s do some exercises now!

. 154

Unit Fifteen (XV Unità)

. 157

Lesson 15A

.. 157

– Dialogue between husband and wife.

.. 157

– Acquisition and consolidation of
rhythm and intonation.

. 157

– Points of grammar

. 158

Lesson 15B

. 159

– Let's do some exercises now!

. 160

Il doppio accusativo.....

161

Unit Sixteen (XVI Unità).....

.. 164

Lesson 16A.....

.. 164

- If........

. 164

- Acquisition and consolidation of
rhythm and intonation.....

..... 165

– Points of grammar

. 165

Lesson 16B

. 166

– Jokes

. . 166

– What did they say?

. . 167

– Definitions

. 168

Il futuro nel passato

168

– Let's do some exercises now!

. 169

255

Chiave degli esercizi

. 171

SECONDA PARTE - Dizionario

Dizionario inglese-italiano

. 185

Dizionario italiano-inglese

. 215

Verbi irregolari

. 244

Indice analitico

248

Document Outline

- [Copertina](#)
- [Occhiello](#)
- [Colophon](#)
- [Dedica](#)
- [Frontespizio](#)
- [Nota per lo studente](#)
- [PRIMA PARTE - LEZIONI](#)
 - [Regole base per la pronuncia della lingua inglese](#)
 - [Unit One \(I Unità\)](#)
 - [Lesson 1A](#)
 - [Meeting people](#)
 - [Acquisition and consolidation](#)

of rhythm and intonation

- Points of grammar
- • To be
- • Pronomi personali, aggettivi e pronomi possessivi
- • Maschile, femminile e neutro
- And now a tongue twister to practice “A”
- • Mad: sinonimi e

fraseologia

- Lesson 1B
 - L. L. L., i.e.:
Laughter lightens
learning!
 - A joke
 - And now a tongue
twister to practice
“B”
 - Let’s do some
exercises now!
- Unit Two (II Unità)
 - Lesson 2A
 - Doing the shopping
 - Acquisition
and
consolidation
of rhythm and

- intonation
- Points of grammar
- • La formazione dei tempi composti
- • To have
- • L'uso dei tempi al passato
- • Il plurale dei sostantivi
- And now a tongue twister to practice "C"
- Lesson 2B
 - A joke with pun
 - And now a tongue

twister to practice
“D”

- Let's do some exercises now!

○ Unit Three (III Unità)

■ Lesson 3A

- Let's treat ourselves to a nice meal!

- Acquisition and consolidation of rhythm and intonation

- Points of grammar

- • Pronomi personali

- • Aggettivi e

pronomi

dimostrativi

- • Il doppio genitivo
- And now a tongue twister to practice "E"

- Lesson 3B

- Jokes

- And now two tongue twisters to practice "F"

- Let's do some exercises now!

- Unit Four (IV Unità)

- Lesson 4A

- At the restaurant

- Acquisition

and
consolidation
of rhythm and
intonation

- Breakfast:
Terminolo
- Points of
grammar
- • Precisazioni
gastronomiche
- • I giorni della
settimana
- • Time:
proverbi
- And now a
tongue twister
to practice “G”
- Lesson 4B

- Jokes
- And now a tongue twister to practice “H”
- • I numeri cardinali
- Let’s do some exercises now!
- Unit Five (V Unità)
 - Lesson 5A
 - At the airport
 - Acquisition and consolidation of rhythm and intonation
 - Points of grammar
 - And now two

tongue twisters
to practice “T”

- Lesson 5B
 - A joke
 - And now a tongue twister to practice “J”
 - Let’s do some exercises now!
- Unit Six (VI Unità)
 - Lesson 6A
 - Applying for a job.
A job interview
 - Acquisition and consolidation of rhythm and intonation

- • Marriage
- Points of grammar
- • Il futuro: note storiche, forme e regole
- And now a tongue twister to practice “K”
- Lesson 6B
 - A joke
 - La struttura aziendale: terminologia
 - And now some tongue twisters to practice “L”
 - Let’s do some

exercises now!

- Months
- Preposizioni e complementi di tempo
- Week
- Unit Seven (VII Unità)
 - Lesson 7A
 - Buying presents
 - Acquisition and consolidation of rhythm and intonation
 - Points of grammar
 - • Le dita e le altre parti del

- corpo
 - • Far fare:
esempi e frasi
ideomatiche
 - And now a
tongue twister
to practice
“M”
 - Lesson 7B
 - A joke
 - And now two tongue
twisters to practice
“N”
 - • To need
 - Let’s do some
exercises now!
 - Unit Eight (VIII Unità)
 - Lesson 8A

- A telephone call
 - Acquisition and consolidation of rhythm and intonation
 - Points of grammar
 - • To lie
 - And now a tongue twister to practice “O”
- Lesson 8B
 - Jokes
 - And now a tongue twister to practice “P”
 - • What, Which

- Let's do some exercises now!
 - Nationalities
 - Holidays
- Unit Nine (IX Unità)
 - Lesson 9A
 - Booking a hotel room
 - Acquisition and consolidation of rhythm and intonation
 - Points of grammar
 - • False friends
 - And now a tongue twister

to practice “Q”

- Lesson 9B
 - Nonsense
 - A ride on tiger
 - A joke
 - A riddle
 - • Il comparativo di maggioranza e minoranza
 - And now a tongue twister to practice “R”
 - Let’s do some exercises now!
 - • I numeri ordinali
- Unit Ten (X Unità)
 - Lesson 10A
 - A selfish husband

- Acquisition and consolidation of rhythm and intonation
- Points of grammar
- • Composti di some, any, no
- And now some tongue twisters to practice “S”
- • Il superlativo relativo e assoluto
- Lesson 10B
 - Jokes
 - And now a tongue

twister to practice
“T”

- Let's do some exercises now!

○ Unit Eleven (XI Unità)

■ Lesson 11A

- At the Travel Agency

- Acquisition and consolidation of rhythm and intonation
- Points of grammar
- • To be to
- • Policy: terminologia

- Lesson 11B
 - A joke
 - And now a tongue twister to practice “U”
 - Let’s do some exercises now!
 - • Uso dell'articolo determinativo
- Unit Twelve (XII Unità)
 - Lesson 12A
 - At the railway station
 - Acquisition and consolidation of rhythm and intonation

- Points of grammar
- And now two tongue twisters to practice “V”
- Lesson 12B
 - A joke
 - And now a tongue twister to practice “W”
 - Let’s do some exercises now!
- Unit Thirteen (XIII Unità)
 - Lesson 13A
 - Doctors
 - Acquisition and consolidation

of rhythm and intonation

- Points of grammar
- • Like
- And now a tongue twister to practice “X”

- Lesson 13B

- A joke about phrasal verbs
- • La preposizione by
- Let’s do some exercises now!

- Unit Fourteen (XIV Unità)

- Lesson 14A

- Enrolling for a course

- Acquisition
and
consolidation
of rhythm and
intonation
- Points of
grammar
- And now a
tongue twister
to practice “Y”
- Lesson 14B
 - A joke
 - • House
 - And now two tongue
twisters to practice
“Z”
 - Let’s do some
exercises now!

- Unit Fifteen (XV Unità)
 - Lesson 15A
 - Dialogue between husband and wife
 - Acquisition and consolidation of rhythm and intonation
 - Points of grammar
 - Lesson 15B
 - A funny dialogue
 - Let's do some exercises now!
 - • Il doppio accusativo
- Unit Sixteen (XVI Unità)

- Lesson 16A
 - If...
 - Acquisition and consolidation of rhythm and intonation
 - Points of grammar
- Lesson 16B
 - Jokes
 - What did they say?
 - • Il futuro nel passato
 - Let's do some exercises now!

- Chiave degli esercizi

- SECONDA PARTE – DIZIONARIO

- Dizionario inglese-italiano

- Dizionario italiano-inglese
- I verbi irregolari
- Indice analitico
- Indice